Anno 102 Numero 220

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Venerdì 27 Settembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posta, o data rigore aum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ecc. personale L. 600 il mm. Finanz., Legali L. 1000 il mm. Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1800 il mm. Economici: voci ruberiche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Posta contrassegnati con asterisco): * Argentina * Australia cs. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada [illegible] * Congo fr. [illegible] * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. [illegible] * Finlandia Fmk [illegible] Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; * Ghana sc. 2; * Grecia dr. 4; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ria. 18; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 80; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Messico Ps. 4,5; * Nigeria sh. 2,50; * Norvegia kr. 1,30; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 6; * Romania lei 6; * Somalia sc. 1,25; * Spagna pes. [illegible] * Sud Africa rand 0,83; * Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,80; * Tunisia mill. 90, * Turchia l.t. 1,80; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela bs. 1,25

## INQUIETUDINE INTERNAZIONALE

# L'imperialismo dell'Urss

Mi sembra che il contegno, minaccioso e sprezzante al tempo stesso, tenuto dall'Urss rispetto alla Repubblica di Bonn ormai sistematicamente — e anzi negli ultimi tempi con una intensificazione che avrebbe giustificato il rigetto puro e semplice di qualche nota sovietica —, non sia stato preso abbastanza sul serio dalla stampa dell'Alleanza atlantica, e particolarmente da quella anglo-americana. Ci si è limitati a parlare di ricorso a ripresa della guerra fredda e si è insistito su un suo tentativo di diversione rispetto alla occupazione e oppressione della Cecoslovacchia. Si è anche contemporaneamente parlato di «crisi del comunismo», ottimisticamente considerata.

Se di crisi si deve parlare, parrebbe più esatto usare il termine di «crisi dell'imperialismo russo»: modificazione che potrebbe indurre ad accrescere la valutazione ottimistica (per l'Occidente) del fenomeno.

Certo è che, mentre nel campo del governo russo e della stampa russo-comunista, particolarmente di quella italiana, si tuona ogni giorno contro l'imperialismo occidentale e si invoca a rimedio del medesimo lo scioglimento dei blocchi — più esattamente l'uscita incondizionata dell'Italia dalla Nato —, la verità ovvia per ogni mente sana è che di imperialismi effettivi, agenti sistematicamente sulla situazione internazionale, non c'è n'è oggi che uno: l'imperialismo russo. Non è neppure contestabile che codesto imperialismo russo sia in crisi: i fenomeni cecoslovacchi, romeni, jugoslavi e perfino albanesi parlano chiaro.

Senonché — questo è il punto a cui volevamo venire —, si avrebbe torto a trarre da questa constatazione motivo di ottimismo incondizionato, nella persuasione che tutto si ridurrà a qualche nota sovietica di più da respingere e anche a qualche nuovo tentativo contro Berlino Ovest facile a controbattere e neutralizzare.

Per una volta tanto, la storia — storia recente — può servire a veder le cose un po' più addentro. Intanto, in crisi quanto si vuole, l'imperialismo russo è nel suo nucleo — cioè nella sua forza armata — ancora fortissimo, e anzi, rispetto all'Occidente, più forte che mai. Ma poi — è questo il punto più trascurato, anzi, addirittura ignorato, dalla stampa del mondo libero — non è detto affatto che imperialismo in crisi, imperialismo decadente, significhi necessariamente spiriti più pacifici, meno arrischiati in fatto, disposti a far la voce grossa solo per nascondere la loro reale debolezza.

Può invece accadere, ed è ripetutamente accaduto, che proprio per trarsi da situazioni disagevoli, per rialzare il prestigio scemato, nonché per superare all'interno difficoltà crescenti, si pensi ad uscire da tutto ciò, e svincolarsi da situazioni sfavorevoli in via di accrescimento, i dirigenti pensino a qualche gran colpo, a un attacco improvviso e vittorioso. Può anche accadere — accade anzi per lo più in simili casi — che si formino due correnti di senso opposto: l'una tendente a prudenza e moderazione per non accrescere i rischi, l'altra spericolata e temeraria, vagheggiante l'azione preventiva. E non è detto che debba necessariamente trionfare la tendenza più ragionevole.

Ricordiamo nel 1870 la guerra della Francia contro la Prussia (il dispaccio di Ems fu un brutto intrigo bismarckiano, che sarebbe stato facilmente sventato se ci fosse stata a Parigi una vera volontà di pace); pensiamo, tanto più vicino a noi, alle vicende diplomatiche del luglio 1914, in cui i timori germanici, austriaci, russi per un peggioramento in corso delle rispettive situazioni ebbero tanta parte nel portare definitivamente alla guerra.

Torniamo a Mosca e Bonn. Io non credo senz'altro — nonostante i subdoli appelli sovietici a certi articoli dello statuto della Nazioni Unite — a un disegno preciso e diretto di aggressione della Repubblica federale tedesca da parte dell'Urss. Ma credo benissimo alla possibilità di una orditura di intrighi, d'accordo con uno dei peggiori politici d'oggi, Ulbricht, per suscitare moti interni nella Germania libera, per profittare di eventuali suoi falsi passi e per altre circostanze oggi non prevedute né prevedibili, che fornirebbero a Breznev e compagni la copertura diplomatica di una guerra d'aggressione mascherata come intervento per ristabilire l'ordine e la legalità, bolscevicamente intesi. E credo che, all'occorrenza, Gomulka, divenuto nervo devoto dei Soviet, non sarebbe alieno dal concorrere per odio antitedesco (e anticèco).

* *

Sono in errore — errore pericoloso — quelli che credono che a Mosca tutti siano disposti a contentarsi del mantenimento dello *statu quo* e del riconoscimento pieno da parte tedesca dei fatti compiuti. Ci deve essere certamente una frazione moscovita che vuole il dominio di fatto dell'Europa centrale — di quell'Europa centrale di cui la Cecoslovacchia è una chiave — e la distruzione della Germania come potenza europea. L'ostracismo a Kruscev non dice solo ragioni economiche e di politica interna, ma altresì di contrarietà alla politica di pacificazione e di equilibrio definitivo, e alla linea dell'accordo preventivo Urss-Usa sui problemi più scabrosi.

Ci vuole ben altro che il trattato antinucleare per la salvezza dell'Europa libera e la pacificazione mondiale. Prima condizione per stabilizzare veramente l'Europa non sono i sogni comunisteggianti dello scioglimento dei blocchi, ma l'incisione a fondo, diciamo meglio l'estirpazione, del bubbone tedesco, con il riconoscimento tedesco dei confini attuali, accompagnato dal pieno ristabilimento della parità tedesca con le altre Potenze, e con un profondo rimaneggiamento della Costituzione federale così da permettere anche l'inclusione di uno Stato federale socialcomunista corrispondente alla volontà dei suoi cittadini, ma liberi da qualsiasi vincolo particolare con Mosca. A tutti i tedeschi toccherà collaborare per questa opera di riunificazione. Ma premessa di ciò dovrà essere il ristabilimento completo dell'unità di Berlino, ridivenuta unica capitale: la Germania comunista si vada a cercare altrove la sua sede di governo.

* *

Beninteso, anche la politica russa nel Medio Oriente non va guardata con indifferenza; escluderei che essa miri a riattizzare la guerra, ma è un fatto che l'Urss e De Gaulle sono i due ostruzionisti capitali per la pace, le cui condizioni non potranno essere molto dissimili da quelle israeliane. In quanto al riarmamento arabo da parte dell'Urss, c'è un rimedio per contenerlo: per ogni unità militare fornita da essa agli arabi, Usa ed eventualmente altri Stati ne forniscano due ad Israele: all'Urss mancherà presto il fiato nella gara.

Molto più grave è l'invasione del Mediterraneo da parte di una crescente flotta sovietica. Anche qui il primo rimedio sarà che il rapporto fra le forze navali della Nato e quelle della Russia nel Mediterraneo sia di tre a uno, non senza prospettare la possibilità di una forte presenza della Nato navale nell'Atlantico del Nord e nel Baltico.

Soprattutto, Usa, Gran Bretagna, Italia, Benelux, Danimarca, Norvegia restringano la loro unione, *«lasciando dir gli stolti»*, e non contentandosi di note critiche e proteste. Fatti ci vogliono.

**Luigi Salvatorelli**

## Rapporto del segretario dell'Onu all'Assemblea

# Thant propone un vertice dei «Grandi» per discutere la situazione mondiale

**L'incontro dovrebbe essere preceduto quanto prima da una riunione dei ministri degli Esteri - La relazione del Segretario dell'Onu sui maggiori problemi - CECOSLOVACCHIA: L'azione sovietica ha provocato costernazione e insicurezza; i russi ritirino le loro truppe - VIETNAM: Gli americani devono sospendere i bombardamenti sul Nord - MEDIO ORIENTE: Negoziati indiretti potrebbero iniziare tramite il mediatore dell'Onu**

**New York, 26 settembre.**

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, nel suo rapporto annuale all'assemblea generale dell'Onu, ha proposto una riunione dei ministri degli Esteri di Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Unione Sovietica come preliminare ad una conferenza al vertice. La riunione dovrebbe svolgersi nel corso dell'attuale assemblea dell'Onu.

Thant ha dichiarato: *«Ritengo che qualche iniziativa del genere sia necessaria in questo momento per reagire al grave regresso nella distensione nelle relazioni est-ovest, risultato da recenti avvenimenti»*.

Il segretario dell'Onu ha poi passato in rassegna i vari problemi di politica internazionale.

CECOSLOVACCHIA — *«L'azione intrapresa in Cecoslovacchia è stata un'azione di forza militare schiacciante condotta da una delle due super-potenze, coadiuvata da quattro suoi alleati, contro un piccolo Stato che, in realtà, era un membro leale del suo blocco. Le ripercussioni di questo atto di pura potenza militare sono state risentite in tutto il mondo e hanno provocato un senso di costernazione, di insicurezza, per superare il quale ci vorrà molta decisione e un grande sforzo.*

*«E' terrorizzante il fatto che una superpotenza o l'altra si preoccupi al punto di ricorrere ad un'azione militare a causa di una liberalizzazione di regime in un piccolo paese come la Cecoslovacchia o a causa di un'agitazione interna in un altro piccolo Stato come la Repubblica Dominicana»*.

Un rapido ritiro delle truppe straniere dalla Cecoslovacchia *«sarebbe nell'interesse della pace e della sicurezza internazionali»*. E' tuttavia una *«fosca prospettiva per i piccoli Stati del mondo, che sono la stragrande maggioranza, se essi possono sperare di controllare i loro affari esclusivamente nella misura in cui non fanno nulla suscettibile di dispiacere ad un potente vicino»*.

Cedere *«alla tentazione troppo ovvia»* di servirsi degli avvenimenti cecoslovacchi come base per accumulare armamenti nucleari equivarrebbe soltanto ad *«intensificare la follia dell'attuale corsa alle armi nucleari»*.

Le due superpotenze hanno la «chiave» della pace nel mondo. Non può esservi una solida base per la pace sino a quando esse insistono nell'intraprendere azioni militari unilaterali ovunque sostengano di vedere una minaccia alla loro sicurezza. *«Perché anche non dovrebbero portare i propri timori e le proprie proteste circa le minacce alla loro sicurezza dinanzi all'Onu, così come vengono regolarmente chiedono che facciano i Paesi meno potenti?»*.

VIETNAM — Il conflitto, che continua con *«immutata ferocia»*, ha carattere essenzialmente nazionalista. Soltanto *«la potente ispirazione del nazionalismo può spiegare la straordinaria forza di resistenza dei vietnamiti di tutti i campi durante questa atroce guerra»*. I vietnamiti dovrebbero essere lasciati liberi di risolvere da soli i loro problemi: *«essi dovrebbero porre fine a ciò che li divide e ricostruire e modernizzare sia il Vietnam del Nord che quello del Sud»*. La fine incondizionata dei bombardamenti sul Nord Vietnam *«avvierebbe un processo positivo che potrebbe sboccare in una soluzione pacifica nel Sud-Est asiatico conforme agli accordi di Ginevra del 1954»*.

MEDIO ORIENTE — Il 1968 è stato *«un periodo di grande tensione e di grande frustrazione»*. Gli sforzi del mediatore dell'Onu, Gunnar Jarring, non avranno seguito se egli non sarà messo *«in grado di avere una qualche forma di dialogo con le due parti in merito a problemi concreti»*. Gli Stati arabi sono disposti a tenere colloqui indiretti con Israele per il tramite di Jarring: Israele dovrebbe accettare tali contatti *«La giusta via, ovviamente, è quella che conduce a negoziati fruttuosi, sia diretti che indiretti. Mi sembra che ciò che conta sono i risultati piuttosto che la procedura»*.

DISARMO — Nell'anno scorso sono stati conseguiti risultati anche se i progressi sono stati limitati. Circa la disposizione degli Stati Uniti e dell'Urss ad aprire colloqui sulla limitazione di armi nucleari «offensive» e dei sistemi di missili antimissile, Thant ritiene che *«il collaudo e lo sviluppo di nuovi sistemi di armi nucleari dovrebbero essere sospesi mentre sono in corso colloqui. A mio avviso ciò faciliterebbe il difficile compito che le due maggiori potenze nucleari dovranno affrontare»*.

CONCLUSIONI — *«Il mondo registra un'evidente diminuzione della moralità internazionale e gli Stati hanno sempre più affidamento sulla forza e sulla violenza per la soluzione delle loro controversie internazionali. Se questa tendenza non sarà rovesciata e se non si tornerà al principio del non intervento nel libero destino delle nazioni, l'avvenire stesso della pace e della sicurezza internazionali è, in verità, molto oscuro»*. (Ansa)

## Si è dimesso George Ball rappresentante Usa all'Onu

**Per appoggiare la campagna presidenziale di Humphrey**

**Washington, 26 settembre.**

George Ball si è dimesso dalla carica di ambasciatore degli Stati Uniti all'Onu. L'ha annunciato stasera il presidente Johnson il quale ha nominato come successore il direttore del *Washington Post*, J. Russel Wiggins.

*«Ho fatto questo passo* — ha dichiarato Ball in un annuncio diramato in concomitanza con quello di Johnson — *per dedicarmi completamente alla campagna elettorale a favore di Humphrey in modo che il 5 novembre egli possa sconfiggere il candidato repubblicano Nixon»*. (Ag. Italia)

# La «rivolta» degli studenti messicani

Un tram incendiato dai dimostranti a Città del Messico. Il tragico bilancio dei moti studenteschi è stato di 6 morti; 500 autobus sono stati distrutti (Tel. A.P. - A pag. 13 e 18 i servizi dei nostri inviati in Messico)

## Il Cremlino inasprisce la sua politica europea

# La Russia reclama il diritto di intervenire nei paesi comunisti

**Pesante mònito della «Pravda»: l'intervento armato in una nazione socialista che abbandoni la linea ortodossa è legittimo - Il giornale attacca il pci che ha criticato l'invasione della Cecoslovacchia - Incertezza sulla data del «vertice» ceco-russo**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Mosca, 26 settembre.**

Il vertice sovietico cecoslovacco, in preparazione da una settimana, è ormai imminente. Secondo fonti bene informate, Mosca e Praga hanno infine raggiunto un accordo sulla composizione delle delegazioni. Svoboda, Dubcek e Cernik si recherebbero al Cremlino senza il presidente dell'Assemblea nazionale, Smrkovsky, inviso a Breznev, Kossighin e Podgorny. Gli argomenti principali del vertice sarebbero il ritiro delle truppe d'occupazione dalla Cecoslovacchia e il «ritorno della normalità» a Praga. Voci non confermate dicono che il Cremlino chiederà le dimissioni di Smrkovsky, e, per l'inizio dell'anno venturo, di Dubcek, a cui dovrebbe succedere il vice-premier e leader del p.c. slovacco, Husak. L'Ambasciata cecoslovacca a Mosca non ha potuto precisare, tuttavia, né la data del vertice, né i nomi dei partecipanti: si continua a parlare di della fine di questa settimana o dell'inizio della prossima.

La posizione dei liberali di Praga si è molto indebolita negli ultimi giorni. Ieri sera la *Tass* ha attaccato i capi della televisione e della radio, che avevano opposto una ostinata resistenza all'invasione. Subito dopo si è appreso che essi erano stati destituiti dai loro incarichi, e che altre epurazioni sono in corso nei giornali. Il pugno di ferro sovietico si fa sentire: solo adesso si incomincia a capire quale prezzo Svoboda, Dubcek e Cernik abbiano dovuto pagare per evitare che si ripetesse in Cecoslovacchia la tragedia dell'Ungheria del 1956.

Il pericolo forse più grave è che il Cremlino ritiene legittimo l'intervento armato in un Paese comunista che abbandoni la linea ortodossa. L'invasione della Cecoslovacchia sembra rispondere ad una regola generale: un articolo di stamane della *Pravda* lascia intendere chiaramente che essa sarebbe ripetuta in un caso analogo. La *Pravda*, il portavoce del partito, ha insistito con eccezionale durezza su questo punto. Dopo aver attaccato *«le concessioni avventuristiche ed estremiste della esportazione della rivoluzione e del rendere felici gli altri popoli»* (cioè, le teorie maoiste e castriste della rivolta permanente), ne ha svolto un lungo ragionamento teorico, che si può riassumere nelle seguenti salienti frasi:

*«I popoli dei Paesi socialisti e i partiti comunisti devono avere indubbiamente la libertà di scegliere e definire la via da seguire. Cionondimeno le loro decisioni non devono recare danno al socialismo e al Paese, come anche ai vitali interessi degli altri Paesi socialisti e al movimento operaio internazionale... Nessuno interferisce nelle misure interne adottate dai vari Paesi per edificare il comunismo, ma la faccenda cambia completamente quando è il socialismo stesso che viene minacciato...»*.

Con un riferimento scoperto al p. c. italiano e a quello francese, che hanno criticato l'invasione della Cecoslovacchia, la *Pravda* ha continuato dicendo: *«Alcuni non si accorgono che i cosiddetti processi di democratizzazione sono in sostanza un tentativo di minare le basi dello Stato socialista, di corrompere il partito, di confondere la coscienza delle masse, di preparare la controrivoluzione... Non ci si può attaccare a semplici principi giuridici perdendo di vista la lotta di classe, significherebbe valutare gli avvenimenti con il metro del diritto borghese. Affrontare in tal modo la questione della sovranità significa affermare, per esempio, che le forze progressiste non potrebbero levarsi contro la rinascita del neonazismo in Germania, contro gli scandali dei colonnelli in Grecia, contro gli atti sanguinari di Franco e Salazar, trattandosi di "affari interni" di "Stati sovrani"»*.

Accanto a questo articolo, intitolato significativamente: «Sovranità» e doveri internazionalisti dei Paesi socialisti», che in pratica nega l'indipendenza nazionale nei Cecoslovacchia e negli altri Stati satelliti del blocco sovietico, la *Pravda* ha pubblicato un lungo attacco contro la Germania. Nel corso delle recenti riunioni della Nato, secondo essa, *«è emerso un ruolo più ampio dei circoli revanscisti tedeschi»*.

**Ennio Caretto**

*Vedere a pagina 3*

**Nominato il successore di Salazar. E' il professor Caetano, sostenuto dai militari**

## Il sindaco di Berlino Ovest annuncia provvedimenti contro il partito neonazista

**Berlino Ovest, 26 settembre.**

Il sindaco del settore occidentale dell'ex capitale tedesca, Klaus Schuetz, ha reso noto che l'amministrazione cittadina sta preparando una azione nei riguardi del partito democratico nazionale (il partito neonazista).

Schuetz non ha precisato di quale azione si tratti, ma ha lasciato capire che si tratta di un qualche provvedimento per limitare l'attività del partito a Berlino Ovest. Si potrebbe arrivare anche alla messa al bando della «Npd» a Berlino Ovest. *(A. P.)*

# Sugli aiuti antigrandine accordo tra dc, psu e pri

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 26 settembre.**

L'assemblea dei deputati dc ha discusso oggi il decreto per le aziende agricole danneggiate dal maltempo e quello sugli incentivi all'espansione economica generale. Alla riunione, cui erano presenti il segretario del partito Rumor e numerosi ministri, ha partecipato anche il presidente del Consiglio Leone. Riferendosi alle critiche mosse dall'on. Donat Cattin (dc) al ministro Colombo a proposito del decreto sull'espansione economica, Leone ha detto che il provvedimento «è da riportarsi alla responsabilità collegiale del governo e a quella non personale di presidente del Consiglio».

Dopo questa manifestazione di solidarietà con il ministro Colombo, il presidente del Consiglio ha detto che *«la difficile situazione parlamentare conferma come sia urgente uscire dalla presente condizione. Ciò viene anche confermato dalla situazione internazionale mai come ora complessa e delicata»*. Egli ha concluso invitando ad approvare i due decreti con quelle modificazioni che *«le esigenze del bilancio e della programmazione consentono e che l'urgenza della situazione economico-finanziaria esige»*.

Sul decreto per le aziende agricole c'è stata un'ampia discussione che più tardi ha permesso ad una ristretta delegazione di incontrarsi con i socialisti e i repubblicani e di raggiungere un accordo per la presentazione di emendamenti comuni. Nella sostanza, gli emendamenti elevereranno la misura dell'indennizzo dei danni subiti dalle aziende e, più in generale, confermeranno che il decreto sugli aiuti urgenti non è sostitutivo del fondo di solidarietà nazionale che dovrà essere al più presto istituito.

Il voto alla Camera è previsto per la prossima settimana.

**f. d. l.**

## Oggi il Generale a Bonn

# Attacchi a De Gaulle al Parlamento tedesco

**I dc gli rimproverano di ostacolare l'unità europea - I socialisti dichiarano: possiamo fare anche senza la Francia**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Bonn, 26 settembre.**

A ventiquattr'ore dalla visita di De Gaulle, che arriverà domani a Bonn con il primo ministro Couve De Murville, il ministro degli Esteri Debré e il ministro delle Finanze Ortoli (lasciando a casa il ministro della Difesa Messmer, per far capire ai tedeschi che non intende parlare della sicurezza), si sono udite oggi in Parlamento critiche al presidente francese per il suo assenteismo nella politica di difesa e per il boicottaggio di quella europeista. I principali oratori succedutisi alla tribuna del *Bundestag* durante il dibattito di politica estera aperto ieri dal cancelliere Kiesinger, hanno fatto conoscere il diffuso malumore che si è creato in Germania nelle ultime settimane verso Parigi.

Kiesinger (ieri) e il ministro degli Esteri Brandt (oggi) hanno parlato genericamente della collaborazione franco-tedesca, augurandosi un mutamento della politica francese. I due più qualificati portavoce dei loro partiti, i capi dei gruppi parlamentari Barzel (democristiano) e Helmut Schmidt (socialdemocratico) hanno invece affrontato a fondo lo scottante argomento. Ambedue hanno fatto capire senza perifrasi (più Schmidt che Barzel) che la collaborazione franco-tedesca viene considerata importante per la politica di difesa e per quella europea, ma che essa non è indispensabile; e di fronte all'immobilismo di De Gaulle c'è un'alternativa: fare senza Parigi.

Il democristiano Barzel, accennando alla formula gollista della cooperazione europea, ha detto che *«Paesi desiderosi di cooperare stanno in attesa dinanzi all'uscio»* e che prima di pensare a una cooperazione tra Occidente e Oriente sarebbe meglio proseguire nella direzione dove vi è qualcuno in attesa. Barzel, senza nominare il presidente francese, ha detto di non comprendere *«come si possa predicare un'Europa indipendente e nello stesso tempo impedire ogni passo per realizzarla»* e si è domandato: *«Possiamo proseguire senza la Francia? Non lo vogliamo, non desideriamo andare avanti»*.

Helmut Schmidt è stato più esplicito. La Nato deve riesaminare la struttura e la politica dell'alleanza, dopo Praga, e trarre poi le conseguenze. *«Se i francesi non vorranno collaborare, sarà necessario, nell'interesse della Repubblica federale e dei suoi alleati, prendere decisioni anche senza la Francia»*, ha detto il parlamentare socialdemocratico. *«Con interesse* — ha proseguito — *esaminiamo una proposta inglese di creare una "identità europea" nel settore della difesa, mediante uno scambio di opinioni, anche senza la Francia»*. Ha quindi concluso: *«Anche noi qui a Bonn potremmo un giorno vederci costretti (indipendentemente dalla nostra ferma e ben radicata volontà di mantenere particolari legami con la Francia) ad avviare in certi settori una più stretta collaborazione con altri Paesi europei»*.

**Tito Sansa**

# CRONACA CITTADINA

### *Uno spettacolo che non fa onore a Torino*

## Squallore a «Italia 61»

**Il Circarama: vetri infranti, porte divelte, lordura - Il padiglione del ministero del Lavoro: impianti smantellati, i locali servono per convegni di prostitute e gente equivoca - La monorotaia (è costata un miliardo) e la stazione della funivia per Cavoretto: decadenza, ruggine e abbandono - Poco lontano sorgono lo splendente Palazzo del Bit e le eleganti residenze per studenti di tutto il mondo**

Con dolore e con rabbia i torinesi che amano la loro città segnalano a «*La Stampa*» la vergogna di «Italia 61». «*Una magia d'incanto, sulle rive del Po, dove sette anni or sono erano stati creati capolavori di architettura e centri d'attrazione per il pubblico di ogni parte del mondo, è ridotta a una rovina. C'è da piangere, andate a vedere*».

Siamo andati a vedere quello che resta di «Italia 61». E' stato un triste pellegrinaggio tra la desolazione e il sudiciume. Miliardi di Torino e dello Stato, quindi di tutti i cittadini, gettati nella pattumiera. Ovunque il segno dell'incuria, dell'abbandono e dell'incivilità.

Il Circarama: ricordate? Il film a 360 gradi, le immagini che ci avvolgevano da ogni parte, un padiglione rotondo in acciaio e alluminio capace di mille spettatori, una sala circolare enorme. C'era sempre folla negli ingressi a vetrata. Ma i vetri non se ne trova uno intatto, si cammina su un tappeto di schegge e di grossi fili elettrici. Le intelaiature sono coperte di ruggine, il pavimento di lordure. Tutto distrutto, le porte metalliche sfondate, e un acre odore di orina che prende alla gola. L'inutile filo spinato intorno al Circarama è divelto, tagliato, grottesco.

A due passi c'è un'altra costruzione rotonda e altrettanto ampia: il padiglione del ministero del Lavoro e degli enti previdenziali. Qui era la mostra retrospettiva delle conquiste sindacali. Sulle aiuole intorno parecchie mamme, e i bambini che camminano sui relitti delle vetrate infrante. Dentro, ragazzacci che demoliscono quello che resta dei muri, delle scale. Il bianco delle pareti è scomparso sotto scritte oscene: qui, di notte, c'è convegno delle prostitute e degli anormali e sui muri sono indicazioni e tariffe a grandi lettere. Gli impianti igienici sono smantellati, i mosaici asportati, i pavimenti sfondati. Si era detto, sette anni fa: «*Al termine delle manifestazioni l'edificio sarà utilizzato come centro di istruzione professionale*».

Andiamo avanti. Un laghetto: le sponde sono in abbandono, i ragazzi ci pescano i pesci rossi. La fontana luminosa: operai del municipio lavorano (era tempo) ad estrarre cumuli di rifiuti che harino ingorgato gli scarichi. La monorotaia: «*In un futuro non lontano* — si era detto allora — *potrà essere allungata fino a Moncalieri*». E' costata un miliardo: la stazione si smantella, tutto è arrugginito, inerte, fuori uso. Dall'altra parte del corso Polonia ancora una rovina: la stazione di partenza della funivia. Anche questa in disarmo, circondata da sterpi e da ortiche.

Una sosta presso la Mostra delle regioni. Quindici padiglioni sono occupati dagli studenti del Bit e sono civili e decorosi; gli altri sei presentano il consueto avvilente aspetto: malgrado la recinzione, le vetrate sono servite di bersaglio ai teppisti, gli intonaci cadono a pezzi, sbriciolati dalle intemperie. Soprattutto il vasto «padiglione unitario» porta gli inesorabili segni della distruzione. «*Esso dà al pubblico la visione concreta del cammino percorso in un secolo, dalla proclamazione dell'unità alla repubblica di oggi*». Così si scriveva sette anni or sono. Da allora, per questa costruzione a cui architetti scrittori e pittori hanno prestato un'opera entusiasta, il cammino degli anni è stato un'agonia.

Imponente, ardita, la mole del Palazzo del Lavoro domina lo sconcertante spettacolo di «Italia 61». E' luogo di congressi ad alto livello, è sede di studio per i giovani del Centro di perfezionamento internazionale del Bit. Nei giorni scorsi si sono dibattuti i problemi del Terzo Mondo. Che impressione hanno avuto i congressisti della rovina? E i tecnici dei paesi in via di sviluppo, che hanno la loro residenza nei padiglioni funzionanti della «Mostra delle regioni», che cosa possono pensare di Torino e dei torinesi?

### *Uno dopo l'altro muoiono i giardini*

*Ogni tanto, in un angolo di città, qualcosa muore: un palazzetto nobiliare, una villa seicentesca, un giardino. Il cemento continua la sua marcia implacabile, il culto compressore del progresso spiana e distrugge antiche fantasie di architetti vissuti in epoche meno affrettate e convulse.*

*E' giusto dare a tutti una casa confortevole e moderna. E' meno giusto togliere alla collettività quelle «isole verdi» che filtrando l'aria inquinata delle metropoli consentono agli asfittici polmoni dei cittadini di respirare più agevolmente.*

*Un esempio? Il Lungopò: un tempo non lontano il fiume ospitava sulle sue sponde case di campagna, piccole aziende artigiane, villette circondate da accurati giardini. Poi Torino è tumultuosamente cresciuto. A uno a uno le costruzioni hanno lasciato il posto a imponenti condomini, i giardini sono spariti. Ne resta uno, all'angolo di via Lesa solo con Lungopò Antonelli tussueggiante di alberi, stringe di pace e di silenzio una costruzione con loggiato e torretta. Gli alberi, salvo due o tre, sono caduti sotto il piccone, loggiato e torretta vengono smantellati giorno per giorno; potenti bulldozer hanno scavato un'immensa buca pronta a ospitare le fondamenta di un altro condominio.*

*Era un bel giardino, le superstiti magnolie vanno durerano molti anni perché sorgono su un terreno che il piano regolatore destina all'ingrandimento del corso. Un altro angolo di Torino che muore proprio mentre i «poteri locali» di tutta Europa, riuniti a Strasburgo, predicano che l'era delle metropoli è finita; e che le generazioni future vivranno in case circondate di verde, nel «regno della libertà».*

### *L'anziana signora uccisa nella sua villa alla Pellerina*

## Scoperta la messinscena dell'assassino il magistrato ordina una terza perizia

**Alcuni particolari importanti rilevati dai carabinieri nell'ultimo sopralluogo consentono di ricostruire con esattezza il crimine L'assassino, persona conosciuta e in possesso della chiave d'ingresso, aggredì la vittima a letto - Fu un delitto non volontario Per simulare la disgrazia la donna fu portata al fondo delle scale; cambiate le lenzuola insanguinate, acceso il televisore - Trovata l'arma del delitto: il manico di uno scudiscio, lavato e rimesso al suo posto nell'atrio - L'assassino ebbe un complice**

Il sostituto procuratore dottor Piscopo ha ordinato un nuovo supplemento d'inchiesta sul delitto della Pellerina, affidando anche un perito ematologo. L'improvviso provvedimento, che riporta d'attualità l'inchiesta sulla morte della vedova Cavallo, uccisa a bastonate nella villa di via Pietro Cossa 133, è dovuta a un'importante scoperta fatta dai carabinieri.

L'anziana signora è stata assassinata mentre era a letto. Rivoltando il materasso, i carabinieri hanno trovato una grossa macchia rossa: la lana all'interno era ancora umida, quasi marcita, ed emanava un nauseabondo odore dolciastro. Non è prematuro dire che si tratta di sangue, anche se la conferma si avrà soltanto dall'analisi ematologica. Quella che accadde nella notte del 31 luglio, si può ormai ricostruire con sufficiente precisione.

Catterina Cavallo è sola nella casa silenziosa. La figlia Odilia è partita con l'amico Vottero per la Valle d'Aosta. Un conoscente, Giovanni Boggio, e la droghiera Paola Isabelli (che ha portato cinque pacchi di carta igienica alla Cavallo), sono andati via verso le ultime persone che l'hanno vista viva. Poco dopo l'anziana signora, che non fa cenni, sale in camera sua e si corica. Qui la sorprende l'assassino. Non è un ladro, come si era supposto all'inizio dell'inchiesta. E' una persona conosciuta dalla vittima, pratica della casa e possiede le chiavi della porta.

All'origine del delitto sarebbero grossi motivi di interesse: il visitatore compare all'improvviso, forse doveva rendere del denaro alla donna, chiede un'ennesima dilazione e, di fronte al rifiuto, sopraffatto dall'ira, colpisce. Gli inquirenti escludono l'ipotesi del delitto premeditato. L'assassino ha colpito in un momento d'ira. Si è accanito sul corpo inerte della vittima. Quando ha smesso, la vedova Cavallo giaceva esanime sul letto: il sangue usciva dalle ferite alla testa, allargandosi sulle lenzuola.

A riprova che il delitto è stato commesso in un momento d'impeto, sta anche l'arma usata dall'assassino. «*Un grosso randello*», afferma il prof. Tovo nella sua perizia, escludendo qualunque altro oggetto che non sia di legno. I carabinieri hanno trovato l'arma: un grosso frustino, con un pesante manico di piombo ricoperto di pelle intrecciata. E' tuttora nell'anticamera della villa.

Compiuto il delitto, l'assassino si è preoccupato di creare la messinscena per simulare una disgrazia. Ha sostituito le lenzuola sporche di sangue con altre, prese dalla pesta del bucato ancora da lavare, ma non si è accorto che il sangue aveva macchiato anche il materasso. Poi ha portato il corpo della vittima in fondo alla scala. Si suppone a questo punto che sia stato aiutato da un complice. I carabinieri immaginano quello che è accaduto in quei momenti. La vittima, rivestita frettolosamente (e questo spiegherebbe la mancanza di alcuni indumenti intimi), il corpo trascinato per la ripida scala, posato sull'ultimo gradino, accanto ai rotoli di carta igienica lasciati dalla droghiera. Pulito accuratamente del sangue l'oggetto usato per colpire l'anziana signora, l'assassino e il complice abbandonano la villa.

Catterina Cavallo è di nuovo sola nella casa deserta. In camera da letto il televisore è stato acceso per ingannare i carabinieri sull'ora della morte. Ma l'anziana signora non è ancora morta. Il perito settore ha accertato che è deceduta dopo una lunga agonia, per choc da ferite e dissanguamento. Ha agonizzato per ore in fondo alla scala, a pochi passi dal telefono. Nessuno ha potuto aiutarla. Il giorno dopo, la figlia e il Vottero scoprono il cadavere. Il piano dell'assassino sembra funzionare. Sul primo rapporto della polizia è scritto che Catterina Cavallo è morta in seguito ad una caduta. Poi i dubbi assressi dal figlio Roberto, la nuova perizia: l'inchiesta viene riaperta. I fatti sono noti.

In questa stanza è stata uccisa Catterina Cavallo. La scala dove è stata portata per simulare la disgrazia

### Su 1200 inquilini del Comune 740 non pagano mai l'affitto

**Il municipio ha arretrati per 140 milioni - Decisa l'ingiunzione contro gli inadempienti**

Su 1200 alloggi municipali occupati da altrettante famiglie, 740 sono abitati da inquilini che non pagano l'affitto. La percentuale maggiore di inadempienti si registra in via Artom, dove 350 famiglie su 500 sono in debito verso il Comune. La situazione, sempre più critica, è stata esaminata ieri dall'apposita commissione presieduta dal sindaco avv. Guglielminetti e di cui fanno parte gli assessori dr. avv. Desana, on. Geuna e signora Silla (erano assenti quelli psdi), oltre ai tecnici e funzionari.

Il sindaco si ha detto: «*Abbiamo 140 milioni di arretrati da incassare di pubblico danaro di cui siamo responsabili. C'è chi non paga anche dove l'affitto è di minima entità, tale da non coprire neppure la spesa di amministrazione. Al veramente bisognoso, da tempo l'assessorato all'assistenza provvede con sussidi adeguati. Ma quelli che lavorano e guadagnano, che hanno l'auto, un tenore di vita discreto e soprattutto che non provengono dai ricoveri ma hanno concorso all'assegnazione, firmando un regolare contratto, quelli devono far fronte agli impegni*».

Adesso il Comune ci rimette in media 11 milioni al mese, ma la somma è in aumento. La commissione ha deciso di procedere a una serie di graduali provvedimenti: prima con ingiunzioni amministrative, poi con quelle giudiziarie seguite da stralcio. Il sindaco riferirà oggi alla Giunta queste decisioni; se approvate, saranno subito rese esecutive.

*IN 4ª PAGINA:*

- L'arte dell'acciaio al Salone della Tecnica
- Bilancio delle iscrizioni ai ginnasi e licei
- Negoziante aggredita da due zingare

### Aggressione davanti a un portone di corso Francia

## Rapina un bancario che rincasa puntandogli un coltello alla gola

**Due ore prima l'impiegato aveva respinto la compagnia di una ragazza perché la riteneva troppo esosa - Per vendetta l'amico della giovane lo segue e lo depreda dell'orologio e della catenella**

### *Secondo episodio: una quindicenne accusa il patrigno di tentata violenza*

Una ragazza di 20 anni, madre di un bimbo, è stata denunciata dai carabinieri del Nucleo investigativo per concorso in estorsione. Nella borsetta aveva ancora l'orologio d'oro e la catenella che il suo amico si era fatto consegnare da un impiegato di banca minacciandolo con un coltello.

La giovane è Oriana Gigante, corso Principe Eugenio 17. Ha incontrato l'altra sera a mezzanotte in corso Francia un impiegato di banca che, dopo alcuni complimenti, l'ha invitata a trascorrere alcune ore in casa sua. Sono saliti in auto, e lei ha subito chiarito: «Vengo con te, ma il mio tempo è denaro». Nasce un diverbio, la ragazza scende dall'auto e se ne va.

L'impiegato torna a casa verso le 2, una «850» si ferma accanto a lui. Ne scendono la ragazza e un giovane, sui vent'anni, che lo affronta puntandogli un coltello alla gola: «Dammi subito quello che hai». Si fa consegnare l'orologio d'oro, poi gli mette un dito nel colletto della camicia, sente che ha una catenella e glielo chiede. Passa i due oggetti all'amica che li ripone nella borsetta e dice: «Se ti vuoi di nuovo devi darmi 30 mila lire».

Se ne vanno minacciando rappresaglie se parlerà. L'impiegato fornisce ai carabinieri i connotati della giovane donna: alta, bionda, non truccata, dal portamento elegante. Il maresciallo Erbosetti e il brigadiere Pagliarella vanno a cercarla. In corso Francia non c'è, la trovano verso sera in corso Vittorio quasi angolo corso d'Azeglio. Nella borsetta ha ancora l'orologio e la catenella. Dice di averli avuti in consegna, di non avere partecipato alla rapina compiuta da un «amico». Questi è già stato identificato.

Oriana Gigante, denunciata per estorsione. Giulio Forti

★ ★

Una settimana fa agenti della polizia ferroviaria di Genova hanno notato alla stazione Brignole un ragazzino spaurito. Ha detto di chiamarsi Rosalina Rizzotto, 15 anni, e di abitare a San Gillio. Ha aggiunto: «Sono scappata di casa per sfuggire alle insistenze del mio patrigno». Una denuncia grave. La ragazza è stata accompagnata a Torino e affidata alla polizia femminile.

La dottoressa Meini e le assistenti hanno interrogato la giovane, la madre e il patrigno, Giulio Forti, 53 anni, operaio. Le accuse erano fondate. Da tempo il Forti circuiva la figliastra promettendole che se avesse ceduto ai suoi desideri le avrebbe permesso di uscire ogni sera con i suoi amici. La mamma di Rosalina ha tentato di difendere il marito: «Non è cattivo, ma quando torna a casa ubriaco gli piace scherzare».

Rosalina è stata messa a confronto con il patrigno. Ha detto: «Non scherzava, una sera è entrato nella mia camera e sono dovuta fuggire in strada. Era nuda e mi chiesto ospitalità un'amica. Sono scappata di casa altre due volte. A San Gillio non torno più». La polizia ha denunciato il Forti a piede libero, Rosalina è ospitata in un istituto.

### Due donne truffate accusano una innocente viaggiatrice

**Fermata a Porta Nuova dai carabinieri di Rivoli, rischia di perdere il treno**

Una viaggiatrice, con il braccio destro anchilosato dalla poliomielite, è stata fermata dai carabinieri a Porta Nuova, su denuncia di due donne: Ferdinanda Ambrosio Aletto, 72 anni, e la nipote Maria Girardi, 44 anni, abitanti a Borgone di Susa.

«Una poliomielitica — avevano raccontato — ci ha truffato tremila lire, promettendo di trovarci un lavoro. Ci ha dato appuntamento per oggi nella sala di aspetto della stazione, carlo per spillarci altri quattrini».

All'appuntamento sono andati i carabinieri di Rivoli, guidati dal maresciallo Ciuffardi. Hanno individuato tra la folla la donna con il braccio anchilosato. Le due derubate hanno confermato: «E' lei». E' stata fermata alle 15, malgrado le sue proteste: «Devo prendere tra quattro ore il treno per Lione, non ho mai truffato nessuno».

Si chiama Sirta Guidotti, 33 anni, da Carrara. Solo dopo due ore di interrogatorio ha potuto dimostrare la propria innocenza: appena in tempo per essere riaccompagnata al treno.

In Questura, scorrendo le foto grafie dei pregiudicati per furto e truffa, la Aletto e la Girardi hanno poi identificato la vera ladra: Maria Maddalena Maletto, 53 anni, senza fissa dimora. I carabinieri la ricercano.

### Tarda 10 giorni lo stipendio per tremila maestri di ruolo

**A causa dello sciopero dei dipendenti del Provveditorato**

Settimo giorno di sciopero, ieri, per i dipendenti amministrativi del Provveditorato agli studi e del ministero all'Istruzione. Vi ha aderito oltre il 70 per cento degli impiegati. Stamane i maestri di ruolo avrebbero dovuto ritirare lo stipendio, ma soltanto duemila potranno farlo: gli altri 3 mila dovranno attendere una decina di giorni. A causa dello sciopero è stato impossibile al centro meccanografico compilare tutti i mandati di pagamento. In un comunicato il provveditore precisa: «*Potranno riscuotere lo stipendio soltanto i maestri in servizio nelle sedi fuori Torino, ad eccezione di quelli dipendenti dalle direzioni didattiche di Chieri 2°, Nichelino 2°, Piossasco, Rivoli e Settimo 2°*».

Un telegramma ministeriale ha annunciato che la Banca d'Italia autorizza la tesoreria a pagare gli stipendi ai maestri anche se il mandato avrà la firma del provveditore e non quella del ragioniere capo che potrebbe essere in sciopero. I conteggi sono già cominciati.

### Un giovane operaio è ucciso mentre attraversa la strada

**La sciagura ad Orbassano**

Un operaio di 23 anni, Domenico Gaudiomonte, padre di due figli, abitante a Rivoli, è morto in un incidente avvenuto ieri alle 7 sulla provinciale Orbassano-Rivoli, nei pressi dello stabilimento I.m.p. Mentre attraversava la strada, è stato investito dall'auto guidata dall'impiegato Luciano Cavara, 34 anni, di Orbassano. Scagliato a parecchi metri, l'operaio è stato soccorso da altri automobilisti e portato al Mauriziano. Un'ora dopo il ricovero è morto per trauma cranico.

### *Uno sposo di 78 anni condannato a scontare otto mesi per bigamia*

**Nel 1913 si sposò in Austria, ed ebbe 3 figli - Nel '23 si unì a un'altra donna e nel '65 la sposò - Anche lei, ora settantenne, è condannata a 8 mesi, ma con la condizionale**

Un'anziana coppia è stata condannata ieri per bigamia. L'uomo, Emanuele Fabbrini, 78 anni, ha avuto 8 mesi; la donna, Teresa Regis, 70 anni, è stata condannata alla stessa pena, ma con la condizionale e la non iscrizione.

La storia comincia molti anni or sono, il 27 dicembre 1913, quando il Fabbrini sposò in chiesa, a Bregenz (Austria) l'allora cittadina austriaca Erminia Angeli. L'unione durò circa 10 anni: nacquero Lina, Mario e Luciano. La famiglia si trasferì nel Biellese, dove il Fabbrini trovò lavoro. Nel 1923, per contrasti con la moglie, l'uomo se ne andò di casa e si stabilì a Torino dove, dopo qualche tempo, prese a convivere con la Regis. I due ebbero tre figli.

Nel '35 Erminia Angeli denunciò il marito per «violazione degli obblighi di assistenza familiare». Il pretore di Biella lo condannò, ma il Tribunale, due anni dopo, dichiarò estinto il reato per amnistia. Con il passare degli anni, i figli della Angeli si formarono una famiglia e la loro madre finì per dimenticare la sua infelice esperienza matrimoniale.

Il 22 marzo '65, a Torino, Emanuele Fabbrini sposò civilmente la Regis. Poco dopo si rivolse al Tribunale di Biella chiedendo che il suo matrimonio austriaco fosse dichiarato inefficace in Italia e che i figli avuti dalla Angeli, allora legittimi, fossero riconosciuti «naturali». La donna e i suoi figli, con l'assistenza dell'avv. Caretta, reagirono denunciando il Fabbrini e la Regis per bigamia.

I due imputati, ieri, erano assenti. Li rappresentava il difensore, l'avv. Bodo, di Biella, che ha chiesto la sospensione del processo penale in attesa dell'esito di quello civile. Il rappresentante austriaco, secondo la difesa, fu celebrato senza il rispetto di formalità sostanziali e quindi sarebbe nullo. Inoltre non fu mai trascritto in Italia.

La parte civile ha replicato che, in ogni caso, la pretesa è non ancora dimostrata «invalidità» del matrimonio austriaco «che lo rende «giuridicamente inesistente». Quindi, assente il resto di bigamia.

**TEMPERATURA DI IERI**

MASSIMA + 18,4
MINIMA + 8,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +13,6; pressione 743; umidità 64% Cielo poco nuvoloso. Previsioni: molto nuvoloso. Temp. a Caselle: max +19,6; min. +7,2; media +13,1.

### *Specchio dei tempi*

**Nel Deuteronomio sta scritto: «Se cerchi Dio, egli si lascerà trovare» - La condanna del capitano - Il prosciutto si affetta con le mani - «La carità è la legge di trasformazione del mondo» - Si cerca un camionista dal cuore generoso**

*Una lettrice ci scrive:*

«Ho appreso da "*La Stampa*" del 24 settembre di quella ragazza che affranta di avere paura sia della morte che della vita e cita, secondo il suo giudizio, la lontananza e l'irraggiungibilità di Dio. Vorrei dire, a questa gentile signorina, che Dio non è irraggiungibile per chi lo cerca.

«Nella Sacra Scrittura, e precisamente nel Deuteronomio, 28-9 si legge: «*Se cerchi Iddio, Egli si lascerà trovare*». Perciò, cara signorina, pur non conoscendola personalmente, le dico con tutta sincerità che chiunque si attiene a Lui, non teme né la vita, né la morte, quando il Signore verrà chiamarci. Anzi è proprio la morte che ci dà la gioia di incontrarci finalmente a tu per tu con Colui che tanto ci ha amati e ci ha dato il Suo Unigenito Figliolo che è la luce della nostra vita. (Giov. 8-12). Se cercherà mettersi in comunicazione con me, sarò ben lieta di esserle, nella mia semplicità, utile. Nell'amore di Cristo Gesù, Nostro Signore, invio cordiali saluti».

*Cristina Tonoli*

*Un lettore ci scrive:*

«La tv di martedì u.s. ha trasmesso che il Presidente del Tribunale dopo aver letto al l'irsuto capitano che legò a un palo la recluta la meritata condanna, gli ha ricordato che il nuovo Regolamento prescrive di trattare i soldati con umanità.

«Il vecchio Regolamento di disciplina non era da meno. Basta pensare che è stato scritto da Massimo d'Azeglio — anima aletta, fervente cattolico, pittore, romanziere, esemplare uomo di Stato — il quale nella parte morale *Doveri dell'Ufficiale* ha tenuto presente il Comandamento: "*ama il prossimo come te stesso*" (anche se è soldato aggiungo io). In compenso del suo lavoro, fu nominato colonnello onorario del Reggimento Piemonte Reale Cavalleria, ove aveva prestato servizio da ufficiale di complemento.

«Nel Circolo Ufficiali del Reggimento, tra la serie dei ritratti dei comandanti, vi era anche quello di "Massimo d'Azeglio - Colonnello onorario". Ossequi».

*Generale Ubertalli*

*Un lettore ci scrive:*

«Pur accettando di buon grado la lezioncina di igiene che la lettrice lombarda vorrebbe darci, non posso fare a meno di fare almeno due considerazioni.

«Primo: nell'affettare il prosciutto è praticamente impossibile servirsi di pinze, a meno di non voler romperé tutte le fette, e d'altra parte, pur avendo io sempre girato in lungo e in largo i negozi di salumeria in Italia e all'estero, non ho mai visto nessuno usare le pinze in modo continuativo.

«Secondo: tutti gli addetti alla vendita di generi alimentari subiscono periodicamente e scrupolosamente una visita medica per essere ritenuti idonei a manipolare cibi e bevande.

«Resto comunque in attesa di conoscere il nome della città citata dalla lettrice per poterà eventualmente constatare di persona come abbiano risolto il problema i nostri colleghi. Cordialmente».

*Giovanni Perjumo*
(Presidente del Sindacato salumieri e gastronomi)

*Un lettore ci scrive da S. Damiano d'Asti:*

«Ringrazio proprio cordialmente per quanto ha fatto "*La Stampa*" per aiutarmi ad avviare al seminario quel mio bravo chierichetto meritevole e bisognoso, in favore del quale ho scritto la settimana scorsa a "*Specchio dei tempi*".

«Ho ricevuto con viva riconoscenza le 50.000 richieste a mezzo del dott. Giorgio Lunt, che ha scritto su "*La Stampa*" del 24 corrente parole buone sul conto mio: io ringrazio. Ho anche ricevuto alcune lettere e alcune "offerte" da lettori gentili e generosi, che ho già ringraziato direttamente per la loro Carità cristiana.

«Voi non la vostra bontà, precisa, sollecita, cordiale, mi confermate quanto trovo proclamato dal Concilio Vaticano II: che "*la Carità è la legge della trasformazione del mondo*", e che "*gli sforzi intesi a realizzare la fraternità universale non sono vani*" (Costituz. sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, n. 38).

«Grazie dunque sinceramente a "*La Stampa*" e al prestigioso "*Specchio dei tempi*".

*Don Lino Baracco, parroco*

*Una lettrice ci scrive da Imperia:*

«Mi permetto di chiedere a "*Specchio dei tempi*" se non mi può aiutare.

«Ho 54 anni, di nazionalità belga, vedova da 8 settimane. Sono rimasta sola, lavoro non ne trovo per via dell'età (si vede che a 54 anni una non deve più mangiare) la casa la devo lasciare al più presto perché non arrivo a pagare l'affitto; per la pensione di mio marito devo almeno aspettare sei mesi. Potrei dunque che la migliore cosa da fare è di ritornare al mio paese vicino a mia sorella che è invalida ma avrei bisogno di un aiuto.

«Non chiedo soldi, soltanto vorrei trovare un camionista generoso che mi potesse trasportare il mio piccolo mobilio in Belgio, non a gratis, ma accettando di essere pagato un po' alla volta.

«Credo, caro "*Specchio dei tempi*", che lei mi potrebbe aiutare, ha già aiutato tanti! La ringrazio in anticipo».

*Segue la firma*

### Scuola per bambini motulesi da ottobre al Maria Adelaide

**Funzioneranno le classi elementari e le medie**

Da ottobre presso l'Istituto chirurgico-ortopedico «Maria Adelaide» funzionerà una scuola per motulesi: cioè ragazzi colpiti agli organi del movimento, ma che conservano intatte le facoltà intellettive. Non possono tuttavia frequentare le scuole normali.

Corsi del genere erano stati aperti istituiti a Roma e Milano. Quelli organizzati dal «Maria Adelaide» con la collaborazione del Municipio potranno accogliere — gratuitamente — circa 200 alunni: fanciulli con esito di polio, distrofici, emiplegici, o con postumi di fratture invalidanti. Oltre alle lezioni scolastiche impartite da maestre elementari specializzate, e da professori per gli iscritti alle medie essi riceveranno cure mediche e fisioterapiche.

Appositi pullman preleveranno i ragazzi a casa e ve li riaccompagneranno, al termine della scuola.

Le iscrizioni si ricevono all'Istituto «Maria Adelaide» dove funziona il reparto per informazioni; le famiglie possono rivolgersi alla scuola «Padre A. Gemelli», al corso Lombardia 98, dove c'è la direzione didattica delle «scuole speciali».

### Da diciotto mesi uno studente biafrano non sa nulla dei genitori e dei fratelli

**E' un Ibo, ha lasciato la sua gente quando la guerra non era ancora scoppiata - Ora va a New York nella speranza di poter raggiungere i suoi - Dice: "La loro sorte è segnata"**

Eric Ofoma, 25 anni

Da diciotto mesi Eric Ofoma, uno studente biafrano di 25 anni, abitante in una pensione di via San Quintino 3, non riceve notizie dalla famiglia, bloccata nel Biafra dalla guerra civile. Alto, anello, disinvolto, il giovane Ibo ci ha raccontato la sua storia: «*Sono venuto in Italia tre anni fa con una borsa di studio offerta da una società americana. Sono iscritto al Politecnico di Milano. Nei prossimi giorni partirò per l'America, dove frequenterò un corso di specializzazione presso l'Università di New York*».

Quando Eric Ofoma ha lasciato la nativa Port Harcourt, la guerra non era ancora scoppiata. Racconta: «*C'era gran fermento, ma speravamo in una soluzione pacifica del problema. Poi le lettere di casa padre sono diventate sempre più drammatiche: gli Ibo, la mia gente, venivano perseguitati, costretti a vivere in condizioni miserevoli. Per non essere sopraffatti, hanno dovuto ricorrere alle armi. E' cominciata una guerra impossibile: archi e frecce contro i cannoni. I bimbi muoiono di fame, i nigeriani non hanno pietà per noi*».

A Port Harcourt vivono i genitori e dieci fratelli di Eric. Dice: «*Mio padre era proprietario di una grande impresa di autotrasporti. Adesso credo che sia tutto distrutto. Da un anno e mezzo non ricevo più notizie. Ogni tentativo per scrivere nel Biafra è stato inutile. La mia gente è isolata dal resto del mondo: seguo con angoscia le notizie della guerra sui giornali, ma non sono riuscito ad avere informazioni sulla mia famiglia. Un mio fratello, che studiava in un'Università californiana, è riuscito a rimpatriare. Ma non ha più scritto*».

Sabato lo studente, che è assistito dalla Croce Rossa Internazionale, partirà in aereo per New York. «*In America spero di ottenere il permesso di tornare nel Biafra. Non so se sarà possibile: la sorte degli Ibo è segnata, forse meno più di tutti in catene*».

# Gli inquietanti amici di Guevara in Bolivia

**(L'ex ministro degli Interni, Arguedas, che ha trafugato il diario del guerrigliero, sarà processato in segreto da un tribunale militare)**

*(Dal nostro inviato speciale)*

La Paz, settembre.

Di Ernesto «Che» Guevara, e di Antonio Arguedas che lo ha fatto rivivere col romanzesco trafugamento del suo diario, a La Paz si parla il meno possibile, e non perché la gente se ne disinteressi; è soltanto pericoloso. Polizia e campi di concentramento continuano a funzionare esemplarmente; cambian nome ed apparenza da un regime all'altro ma la sostanza rimane identica.

Sprofondata nell'imbuto di montagne che l'erosione ha modellato sull'immagine di un'ideale geografia lunare, la più alta capitale del mondo — 3670 metri — sembra rassegnata a subire tutto: la miseria avvilente dei «barrios» di fango, il «soroche», come chiamano il mal di montagna, gli scandali, la corruzione pubblica e privata, l'opprimente tirannide militare travestita di democrazia per la presenza di un governo parlamentare che sta in piedi perché il gen. Ovando lo vuole.

Il più grosso scandalo, tra gli infiniti che rattristano la storia boliviana, è sicuramente quello provocato dall'ex ministro degli Interni Antonio Arguedas, anch'egli militare, ma soltanto radiotelegrafista dell'Aviazione. Era intimo del presidente della Repubblica, gen. Barrientos, e godeva la fiducia del gen. Ovando, capo delle Forze armate, vero padrone della Bolivia.

Nell'ottobre dell'anno scorso, poco dopo l'uccisione di Che Guevara, il diario scoperto tra le cose del comandante guerrigliero arrivò nelle mani di Fidel Castro, misteriosamente.

Parecchi mesi dopo l'avvenimento, Antonio Arguedas fuggì a Santiago del Cile, convocò una conferenza stampa, annunciò di essere stato lui a far giungere a Cuba il diario del «Che». Da Santiago iniziò poi un lungo viaggio attraverso l'Europa, gli Stati Uniti e l'America Latina, ripetendo le stesse cose ovunque si fermava. «*Sono stato agente della Cia, mi sono vendicato dell'imperialismo americano che sfrutta la Bolivia, con quel gesto ho voluto lavare l'anima mia e riscattare il mio passato di comunista militante*». A Londra parlò per oltre un'ora con l'ambasciatrice di Cuba, e quel colloquio potrebbe essere la chiave per capire Antonio Arguedas, uomo quasi insignificante fino a due mesi addietro, e diventato un personaggio da scena mondiale per il trafugamento di quel diario, la sua fuga da La Paz, il suo teatrale ritorno in patria.

La domanda che pongo a molti interlocutori, che desiderano l'anonimo, è sulle ragioni che hanno indotto l'ex ministro Arguedas a tornare in Bolivia pur avendo la certezza che lo avrebbero arrestato. La risposta è stata pressoché unanime. «*Sapeva che lo avrebbero arrestato, ma era certo che il suo ritorno avrebbe scatenato l'opposizione e travolto il gen. Barrientos; non si resiste facilmente ad un simile scandalo*».

La crisi ci fu, e grave, ma Arguedas e gli oppositori del gen. Barrientos avevano sottovalutato la potenza del gen. Ovando, deciso a sostenere Barrientos, docile strumento della sua politica repressiva. L'opposizione chiese che il caso Arguedas fosse discusso in Parlamento, oppure affidato a giudici civili; Ovando e Barrientos si opposero: Arguedas sarà giudicato da un tribunale militare.

Victor Paz Estenssoro, già presidente della Bolivia e defenestrato nel 1964 dai suoi amici generali Barrientos e Ovando, me lo aveva assicurato già molti giorni prima, durante un colloquio all'Università di Lima dove, esule, insegna politica economica dello sviluppo. «*Vedrà* — mi aveva detto — *saranno i generali a giudicarlo, e con la scusa del segreto militare, si saprà soltanto ciò che essi vogliono si sappia*».

Promotore di un'autentica rivoluzione sociale, che gli ha fatto perdere il posto, Paz Estenssoro conosce bene la politica dei suoi ex amici e collaboratori, e non aveva difficoltà a fare la previsione; rimane però un mistero che un uomo potente come il gen. Ovando abbia avuto paura a dare pubblicità ad un regolare processo contro Arguedas. Uno dei miei interlocutori mi diceva: «*Caro amico, la politica boliviana si fa tra le quinte, mai in pubblico; è troppo sudicia per essere messa in piazza*». Altri, mi hanno dato una versione quasi identica, e mi hanno fatto una biografia poco edificante dell'ex radiotelegrafista Arguedas.

Niente idealismo nel suo gesto, soltanto una grande brama di denaro. A La Paz sono tutti certi, conoscendo il personaggio, che egli abbia venduto a Fidel Castro il diario di Che Guevara per cinquantamila dollari, circa trentun milioni di lire. «*Non abbiamo prove sicure* — mi dicevano — *ma parecchi indizi. Quando il gen. Barrientos se lo prese come ministro degli Interni, e non sono passati due anni, Antonio Arguedas aveva, come si dice, le toppe nei calzoni. Divenne ricchissimo in quel breve tempo; arraffava denaro come poteva, a diecimila dollari per ogni favore, sfacciatamente corrotto, non diversamente dai suoi colleghi. Nel suo viaggio attraverso mezzo mondo ha evitato Cuba; se davvero avesse regalato il diario, Fidel Castro lo avrebbe ricevuto all'Avana in trionfo*».

Ammettiamo che tutto ciò sia vero, ma perché circondare di tanto mistero il suo processo? Egli era agente segreto della Cia — lo ha dichiarato apertamente — ma al processo non avrebbe potuto dire molto di più; per quanto ingenui, gli americani non gli hanno certo affidato la lista dei loro agenti in Sudamerica ed altrove (sarebbe uno spionaggio infantile).

«*Non è questo* — dicono i miei interlocutori — *che spaventa il governo, la maggioranza che lo sostiene, il gen. Ovando. Rientrando a La Paz, Arguedas era certo di travolgere Barrientos con le sue dichiarazioni, ma non per quanto avrebbe potuto dire sulla Cia. E' stato ministro degli Interni, e capo della polizia, per due anni; sa tutto di tutti. Se avesse potuto parlare in pubblico, non so quanti ministri e deputati della maggioranza si sarebbero salvati dall'accusa di peculato, corruzione, e di vizi ch'è meglio nascondere. Capisce perché gli fanno un processo segreto, e quasi?*».

La Paz non è una capitale facile, si avverte nell'aria qualcosa di torbido, inquietante, una sfiducia in tutto e in tutti; una città dove può accadere l'inverosimile — personalmente, ho vissuto un'avventura che spero irripetibile — e dove pochi maneggiano l'intera economia del Paese lasciando ad altri pochi la libertà di arrangiarsi, non importa con quali mezzi.

In questo ambiente si inserisce la figura di Antonio Arguedas, agente segreto della Cia e di Fidel Castro, contemporaneamente, per guadagnare di più. E' vero che col suo giro del mondo ha fatto propaganda a Fidel Castro ed alla rivoluzione cubana ed ha coperto di discredito l'organizzazione spionistica americana, ma la maschera di buon patriota dietro la quale adesso vuole nascondersi, non gli si addice.

E' un personaggio contraddittorio, megalomane, certo nevrotico e forse cocainomane, se aveva come segretario un certo Marenberg, notissimo fra i drogati di La Paz. Era diventato ricco, avrebbe potuto vivere esule, come tanti suoi compatrioti; preferì tornare perché, mi dicono, si sente più sicuro nelle carceri del gen. Barrientos che libero altrove. Anche a Cuba? Ma Fidel Castro non lo vuole, non si fida di lui.

Il gen. Barrientos gli ha concesso una conferenza stampa ed egli non ha detto nulla più di quanto avesse già dichiarato. Ha soltanto aggiunto che per indurlo a mentire dovranno torturarlo. E' stato comunista, ma nel periodo in cui fu ministro degli Interni ha fatto arrestare tutti i suoi ex compagni, ed ha contribuito validamente a sconfiggere la guerriglia scatenata da Che Guevara. Egli sostiene che sono stati gli agenti della Cia a consegnargli la copia fotostatica del diario perché la mandasse a Fidel Castro; a loro giudizio, il diario del «Che», con tutte le difficoltà, miserie, sofferenze che descrive, è la più efficace propaganda contro la guerriglia: per quanto eroico, chi lo legge non prova certo il desiderio di ripetere quelle tragiche esperienze.

Secondo i miei interlocutori, la verità è più semplice: a La Paz molti desideravano vendere per proprio conto quel diario a qualche ricco complesso editoriale americano; Arguedas li ha battuti sul tempo vendendolo, forse a minor prezzo, a Fidel Castro. Domando ai miei interlocutori, coi quali ho parlato lungamente anche di Che Guevara e della guerriglia in Bolivia, che cosa accadrà ora. «*Nulla* — mi rispondono —; *in Bolivia non può accadere nulla se i generali non vogliono, ed in questo momento il gen. Ovando vuole che non accada nulla, a costo di fare sparare su minatori e dimostranti, come ha fatto l'anno scorso*».

**Francesco Rosso**

### Come è stato scelto il successore di Salazar

# Caetano imposto dalle Forze Armate continuerà la guerra nelle colonie

**Lo Stato Maggiore si è schierato con un documento segreto contro tutti gli altri pretendenti; ma ha posto la condizione che la politica d'oltremare (repressione dei movimenti di liberazione in Guinea, Angola e Mozambico) prosegua «con intransigenza» - L'annuncio ufficiale della nomina di Caetano dato alla tv dal presidente Thomas - Il nuovo *premier* viene dalle file della destra più retriva (applaudì la marcia su Roma come il «miracolo del nuovo rinascimento europeo»); ma negli ultimi anni il suo atteggiamento si è fatto più moderato - Sulla sua politica peserà l'ipoteca delle forze armate**

(Dal nostro inviato speciale)

Lisbona, 26 settembre.

*La pagina è girata. Dopo quarant'anni, Antonio de Oliveira Salazar non è più presidente del Consiglio, il dittatore del Portogallo. Lo ha annunciato alla nazione, stasera alle 21,30 il presidente della Repubblica Thomas. L'ammiraglio era terribilmente emozionato ed è parso due o tre volte sul punto di piangere. In un soffio, alla fine del messaggio durato cinque minuti, ha comunicato al Paese che il nuovo presidente del Consiglio è Marcelo Caetano.*

*Chi è Marcelo José das Neves Caetano? I suoi dati biografici essenziali sono già noti. Sessantadue anni, professore di diritto amministrativo, ex presidente del partito unico, ministro delle Colonie dal '44 al 47, presidente della Camera delle Corporazioni, ministro alla presidenza del Consiglio dal '54 al '58, rettore dell'Università di Lisbona dal '61 al '65, avvocato illustre che da oggi rinuncerà ai parecchi milioni che guadagnava ogni mese per le 600 mila lire di stipendio che lo Stato gli assegna. Un uomo del regime, anzi una pupilla del regime. Ma guardiamo un momento al passato più remoto.*

*Il colpo d'occhio è tutt'altro che confortante. C'è in Portogallo, agli inizi degli anni Venti, un movimento d'estrema destra che si chiama «Integralismo lusitano». E' stato fondato da Antonio Sardinha, da Pequito Revelo, da Luis de Almeida Braja nel 1913, ed è un movimento cattolico, monarchico, tradizionalista, la cui dottrina (e la cui mistica) sono prese di peso dai libri di Charles Maurras. La democrazia è per questi esponenti della piccola nobiltà rurale il «mal français», gioco di parole di gusto un po' pesante ma che non ha bisogno di spiegazioni; il suffragio universale è la grande follia del ventesimo secolo. Nel '22, quando Mussolini marcia su Roma, essi gridano al «miracolo del nuovo rinascimento europeo».*

*Caetano viene da qui. L'«Integralismo lusitano» è il primo movimento politico cui appartiene, il suo passaggio al salazarismo (viste le premesse ideologiche) è automatico. Tuttavia qualcosa interviene dal '30 a oggi nella sua vicenda e serve in queste giornate decisive ad accendere qualche speranza nei portoghesi. L'uomo ha un senso profondo della legalità, non è un fanatico, soffre (come tutti gli intellettuali portoghesi) dell'isolamento in cui il salazarismo ha costretto il paese, forse si vergogna delle forme di controllo medievali, oppressive, con le quali il vecchio dittatore aveva imbavagliato il suo popolo.*

*In Portogallo, quindi, cambierà qualcosa: ma cosa è quanto non si può dire. Certo l'ottimismo è per ora fuori luogo, anche se è vero che in questi giorni l'opposizione antisalazarista ha tremato all'idea d'una vittoria degli avversari del nuovo presidente del Consiglio.*

Marcelo Caetano, successore di Salazar (Tel. Ansa)

*Marcelo Caetano veniva indicato da vent'anni come un possibile successore di Salazar. In tutto questo tempo soltanto altri due ministri del dittatore, Adriano Moreira e Antunes Varela, avevano avuto un certo spicco sullo sfondo grigio della classe politica portoghese. Quanto alle decine di altri ministri avvicendatisi in quarant'anni, essi si erano accontentati della routine: servire senza esitazioni Salazar e poi arricchirsi. Nessuno Salazar li licenziava, nei consigli di amministrazione delle banche, alla presidenza delle compagnie d'assicurazioni, con le consulenze delle grandi industrie.*

*Caetano, Moreira e Varela avevano fatto invece «politica», sia pure nella misura che il salazarismo (regime personale che trova confronti solo nelle monarchie assolute del diciottesimo secolo e forse nello stalinismo) permetteva. Avevano tentato qualche atteggiamento di dissenso, formato dei gruppi, stabilito contatti con gli ambienti da cui il regime traeva le sue forze: l'esercito, il capitale, la Chiesa.*

*Soprattutto l'esercito. Stasera si possono ricostruire più esattamente che nei giorni passati le varie fasi della lotta per la successione, quello che è stato il suo momento decisivo. E' venerdì 20 settembre. La situazione, a quel punto, è questa: Salazar sta morendo, il presidente della Repubblica, Thomas (premuto dagli elementi «moderati» del regime e dagli ambienti della finanza e dell'industria), ha scelto Caetano. Thomas esita, però, perché non si sente di dimissionare Salazar. Di questa incertezza approfitta l'estrema destra del regime, cercando di bloccare la candidatura di Caetano. Tutto è dunque incerto, sospeso. Ma la sera di quel venerdì, alle 21,30, accade il fatto che farà pendere la bilancia dalla parte del nuovo presidente del Consiglio.*

*Un documento segreto — datato appunto 20 settembre, ore 21,30 — parte dallo stato maggiore delle tre armi diretto a tutti i comandi della metropoli e nelle colonie. Il documento non contiene il nome di Caetano, ma è chiarissimo. Esso dice press'a poco: poiché Salazar non è più recuperabile, abbiamo deciso di appoggiare il presidente Thomas; abbiamo la garanzia che non avverranno mutamenti nella nostra politica nell'oltremare, che essa verrà anzi proseguita con «intransigenza». Per appoggiare Thomas (e il suo candidato Caetano), i militari hanno quindi posto una condizione: il proseguimento della guerra contro i movimenti di liberazione in Guinea, Angola e Mozambico.*

*Da quel momento la nomina di Caetano diventa certa e solo per altre quarantott'ore (fra la mattina di lunedì e quella di mercoledì) verrà rimessa in discussione dal clima irrazionale che si crea intorno al miglioramento delle condizioni di Salazar. E' una specie di miracolo di Fatima, che scuote i nervi di Thomas e a quanto si dice dello stesso Caetano. Gli ultras se ne serviranno per giocare l'ultima carta, per prendere tempo. Ma poi, dopo un colloquio con i medici di Salazar, assicuratosi che il vecchio dittatore non avrà più il barlume di coscienza necessario a rinunciare da se stesso al potere, Thomas rompe gli indugi e chiama Caetano al palazzo presidenziale. La crisi politica portoghese è durata esattamente diciotto giorni e tre ore.*

*Chi voglia tentare delle previsioni sul «dopo Salazar», sul Portogallo di Marcelo Caetano, dovrà tenere presenti due fatti. L'intervento dei militari a favore del nuovo presidente del Consiglio e i legami di Caetano con gli ambienti economici portoghesi. Il primo condiziona per ora la politica africana, rendendo vane le speranze che l'ex rettore dell'Università di Lisbona aveva suscitato quando si era espresso a favore d'una politica che non fosse di pura repressione. I militari, l'abbiamo visto, non accetterebbero altra linea salvo l'«intransigenza», vale a dire i massacri, l'economia di guerra, l'isolamento politico che il Portogallo conosce in Occidente a causa della spietata repressione dei movimenti d'indipendenza nelle colonie africane.*

*I rapporti fra Caetano e il grande capitale portoghese rischiano di condizionare lo sviluppo economico d'un Paese che è già così arretrato. Il nuovo presidente del Consiglio ha diretto il «Banco Ultramarino»; ha fatto parte dei consigli d'amministrazione delle due più grosse società assicuratrici portoghesi, è stato il consulente legale dei grossi monopoli, quello siderurgico che fa capo alla famiglia Champalimot, quello chimico nelle mani del gruppo Melo, le grandi industrie tessili del Delfin Ferreira e dei Riba Dave. Si può pensare ad un'azione di Caetano contro questi interessi, che pur sarebbe necessaria (spiegano gli economisti di qui) alla ristrutturazione d'una economia basata sul protezionismo? In che modo, altrimenti, si potrebbe avviare la sola soluzione possibile per togliere il Portogallo alla miseria, cioè la sua inclusione negli organismi economici comunitari? Sono le domande di queste prime ore, e sono naturalmente senza risposta.*

**Sandro Viola**

### I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio

# La consorte del sen. Fanfani è morta nella notte a Roma dopo lunga agonia

**Il decesso dovuto a trombosi in seguito ad incidente d'auto - Al capezzale erano il marito ed i sette figli - Le condoglianze di Saragat, del Papa, di Leone - La signora Biancarosa aveva 54 anni, ed era nata a Viggiù in Lombardia - Studentessa alla «Cattolica» aveva conosciuto il giovane Fanfani nel 1936 - Gentile, di animo allegro, amava lo sport e la pittura**

Roma, 26 settembre.

*La signora Biancarosa Fanfani si è spenta stamane alle 4 al policlinico Agostino Gemelli dove era stata ricoverata domenica sera in seguito ad un attacco di trombosi. Durante la notte fra domenica e lunedì aveva perduto la conoscenza. Al momento del decesso erano accanto al capezzale il marito e i sette figli che l'avevano vegliata costantemente durante la lunga agonia. I funerali si svolgeranno domani.*

*Fin dal mattino presto è cominciato l'afflusso di personalità della politica, della cultura, del giornalismo, per rendere omaggio alla salma. Fra i primi il presidente Leone, Rumor, il presidente della Camera Pertini.*

*Il presidente della Repubblica Saragat, che martedì si era recato personalmente a far visita all'inferma, ha fatto pervenire al presidente del Senato una sua lettera di condoglianze. Anche il Papa ha inviato un messaggio di cordoglio.*

Il tratto più saliente nella signora Biancarosa Fanfani era l'ottimismo. Aveva una fiducia costante nella vita, e in ogni circostanza sapeva coglierne gli aspetti più confortanti; sempre spontanei e talora anche scroscianti erano i suoi scoppi di riso, aveva la battuta pronta ma senza malizia. Lombarda di Viggiù, era nata nel giugno 1914 in una famiglia agiata. Esuberante, crebbe tra gli studi e gli sport, specialmente quelli nautici: a scuola otteneva ottimi risultati, e nelle piscine primeggiava nei tuffi e nei cento metri.

A diciotto anni si iscrisse all'Università Cattolica di Milano e quattro anni dopo, mentre preparava nella biblioteca la tesi di laurea in lingue, conobbe un professore piccolo, bruno, aretino. Nel 1939 si sposarono. Poi, subito, gli anni della guerra. Si eccitava tutta la signora Biancarosa quando li ricordava, e spesso trovava argomenti per riderci su: le nacquero tre figli uno dopo l'altro tra bombardamenti, ristrettezze alimentari, il freddo invernale, pochissima assistenza medica. Non si perse mai d'animo. Anche quando il marito fu costretto a rifugiarsi in Svizzera per motivi politici.

Era giovane, sana e bella. Dietro il suo alacre ottimismo c'era un cristianesimo pratico e fervido; le veniva dall'ambiente familiare, ma si era poi rinvigorito al tempo in cui assidui erano gli incontri tra suo marito Amintore, La Pira e Dossetti; un sodalizio diventato poi famoso, detto dei tre «professorini», e che nel primo dopoguerra ebbe una parte incisiva nelle cronache politiche italiane.

Biancarosa Fanfani

E' difficile dire quante e quali influenze abbia avuto Amintore Fanfani sulla moglie, nel modificarne il carattere o il temperamento, e lei su di lui; però è certo che l'uno e l'altra avevano personalità diverse e che si completavano a vicenda. L'on. Fanfani va soggetto a mutamenti d'umore, a impennate improvvise, e assume decisioni non sempre comprensibili. Ma lei, no; la signora Biancarosa riusciva a vedere la mano della Provvidenza anche nei momenti più bruschi o amari. Il marito subiva una pesante sconfitta che lo costringeva a ritirarsi nell'ombra? Ebbene, per lei era una vera fortuna: in questo modo avrebbe potuto avere il marito tutto per sé e per i sette figli (due maschi e cinque ragazze), egli sarebbe tornato ai suoi studi di economia e lei lo avrebbe assistito a compilare schede, ricercare testi rari; e poi si sarebbe riposato e distratto con i pennelli, i fiori della terrazza sull'attico, i canarini che volavano liberi nelle stanze.

Erano esattamente le stesse cose che lei prediligeva: la cura dei figli con i sistemi antichi, molto affetto ma anche qualche soggezione, lo studio, specialmente la traduzione di autori latini, fare della terrazza una tavolozza di dalie, di gerani, di rose, tendervi sopra e allungare una pergola di glicine, dipingere spiritosi acquerelli. Disinvolta com'era e senza timidezze, quei suoi quadri e quelli del marito sistemava poi nel salotto accanto al Guttuso, ai De Chirico, ai Sironi, ai Maccari, ai Tommea. Anche molto attiva, anche se segreta, era l'attività della sua mano sinistra; una parte notevole del bilancio di casa Fanfani veniva ogni mese dato ai bisognosi, ed era la signora Biancarosa a recare di persona un po' di luce nelle dimore dei poveri.

Non amava la vita mondana, si difendeva dagli inviti a cerimonie ufficiali e, se proprio vi era costretta, cercava di stare appartata con poche persone amiche. Ma anche allora restava tutta se stessa, lieta e schietta. Ricordo diversi anni fa a San Francisco nella California durante un pranzo di gala: abiti da sera, signori impettiti e dame infiocchettate, discorsi piuttosto noiosi. La signora Fanfani mi era seduta accanto e ridemmo tutta la sera. Possedeva un nativo e arguto spirito di osservazione; tra l'altro mi disse che la sola cosa che più l'aveva divertita e impressionata in quella città del Pacifico era stata la visita al porto e udire i pescivendoli gridare la loro merce in dialetto siciliano: «Pisci, pisci avemo; i meglio pisci...».

Quando voleva distendersi i nervi, saliva su una macchina veloce e correva sulle autostrade a 140, a 150, a 160. Qualche volta le stava accanto il marito, ma neppure le badava, così poco è interessato ai motori. All'occorrenza sapeva cambiare una ruota o una candela. Spesso andavano gite che finivano in una trattoria rustica dell'Alto Lazio o della Toscana. Aveva compiuto 54 anni nel giugno scorso, ma era rimasta giovane di spirito, gli interessi, nella parlata sciolta, specialmente nel modo di ridere che inevitabilmente si comunicava agli altri. Era molto devota, ogni anno andava pellegrina a Lourdes, sulla terrazza aveva messo un busto di Papa Giovanni tra i vasi di fiori. E tutte le volte che gli passava davanti, non mancava mai di sorridergli: un sorriso aperto, cordiale, come può fare una figlia contenta col padre diletto.

**n. a.**

ISTITUTO PAOLA
CORSO ROSSELLI, 1 - TELEFONO 58.10.85
LICENZA MEDIA (in un solo anno)
GEOMETRI RAGIONIERI PERITI
Idoneità e relative abilitazioni
4 TURNI DI LEZIONI con inizio alle 8, alle 16,15, alle 16,30 oppure alle 20.
CLASSI SPECIALI per i lavoratori impegnati nei due turni di giorno (1° e 2°) o in quello di notte (3°). In queste classi è sempre presente lo stesso personale insegnante in modo che l'allievo, pur cambiando turno di lavoro, troverà sempre gli stessi professori, e lo svolgimento del programma non subirà, quindi, sbalzi o variazioni.
LEZIONI GRATUITE per tutto il mese di settembre.
Informazioni in Segreteria dalle 8 alle 21 (orario continuato) nei giorni feriali; dalle 8 alle 13 nei giorni festivi
CONVITTO - SEMICONVITTO

GALLERIA D'ARTE MAROTTA
Corso Vittorio Emanuele 36 - Tel. 544.977
ASTA
TAPPETI ORIENTALI
ANTIQUARIATO
SABATO 28 SETTEMBRE, ORE 17

Un lavoro moderno per uomini moderni a: Torino - Milano - Novara - Padova
TEST D'IDONEITÀ GRATIS PER TUTTI
Per stabilire attitudini a seguire corsi di: Programmatore - Organizzatore - Analista. Un diploma od una laurea costituiscono titolo preferenziale; i corsi sono comunque accessibili anche a giovani con base culturale media
Per prenotare il test, assolutamente gratuito, telefonare a:
COMPUTEX - Istituto per la formazione di specialisti su calcolatori elettronici: TORINO, Via A. Vespucci 14, telefoni 59.52.11, 59.91.52 - MILANO, Via Zuretti 52, tel. 69.91.458, 69.91.552 - NOVARA, Bel. Lamarmora 18, tel. 21.142 - PADOVA, Via S. Lucia 6, tel. 39.666, 39.948.

# CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

# L'arte dell'acciaio

**«Simposio di metallurgia» al Salone della Tecnica - Progressi non immaginabili soltanto trent'anni fa - La fragile ghisa trasformata in una lega di eccezionale forza - Particelle di argento nelle leghe di alluminio del supersonico «Concorde» - Il convegno aperto dal ministro on. Russo**

L'oleografia ottocentesca del fonditore di metalli, il titano inquadrato tra giganteschi altiforni e fiumi di colate incandescenti, appartiene ormai alla preistoria della metallurgia. Lo ha sostituito il ricercatore, che indaga con il microscopio elettronico sulla struttura atomica. Un moderno alchimista, che spinge lo sguardo nei misteri dell'infinitamente piccolo: non gli interessa cambiare il piombo in oro, ma produrre leghe che consentano di dare la scalata all'infinitamente grande, alle stelle. Nelle sue provette, aggiunge al metallo elementi diversi, in proporzioni spesso microscopiche: una particella su milioni o miliardi basta per modificarne resistenza, durezza, elasticità, malleabilità.

A queste ricerche è dedicato il simposio che il ministro per il Commercio con l'estero, on. Carlo Russo, ha inaugurato ieri nel quadro del Salone della Tecnica. Studi che trenta o quarant'anni fa non sarebbero stati nemmeno immaginabili: era praticamente impossibile ottenere metalli abbastanza raffinati. Le impurità naturali, ineliminabili, costituivano un muro impenetrabile per i ricercatori. Ottenere un acciaio che resistesse a pressioni di 28 chili per millimetro quadrato era già un successo. Oggi, questo limite è stato portato a 50 chili per gli acciai correnti da carpenteria e a 180 per quelli ad altissima resistenza.

Un progresso reso possibile dallo sviluppo dell'arte metallurgica che ha consentito di ottenere prodotti di eccezionale purezza. Ed è stata la volontà dell'uomo, non il caso della natura, a renderli nuovamente «impuri» con l'aggiunta di altri elementi: i tecnici lo chiamano *doping*, avvelenamento. Un avvelenamento, al contrario di quello dei campioni sportivi, benefico e vantaggioso. Particelle di magnesio, tantalio e terre rare trasformano la vecchia ghisa fragile come vetro in una nuova lega forte come acciaio, facendo assumere ai «noduli» di carbonio non più un grossolano aspetto lamellare, ma più raffinate forme sferoidali. Così gli acciai migliori si ottengono usando manganese e rame per irrigidirli, vanadio e niobio per aumentarne la resistenza.

Al simposio, che concluderà i suoi lavori sabato, sono presenti scienziati francesi, inglesi, olandesi, tedeschi e italiani, fra cui i grandi nomi di Chaudron, del Laboratorio di ricerche metallurgiche di Parigi, e del suo connazionale Portevin, dell'olandese Burgers, del tedesco Bollenrath. I titoli di alcune relazioni danno un'idea della complessità delle ricerche che si stanno conducendo: Bollenrath indaga sull'aumento della resistenza a temperature elevatissime, in rapporto alle tecniche aerospaziali, che piccole aggiunte di ittrio e niobio conferiscono ai metalli; l'inglese Doyle studia le modifiche che minuscole quantità di silicio, manganese e argento determinano sulle leghe di alluminio concepite per l'aereo supersonico «Concorde».

L'ospite d'onore al simposio è Norman P. Allen, da 24 anni direttore della divisione metallurgica del più importante istituto inglese di ricerca, a Teddington. Il ministro Russo gli ha conferito ieri mattina, a Palazzo Madama, la medaglia d'oro intitolata al nome dello scienziato e ricercatore torinese Luigi Losana. Un riconoscimento per l'importanza degli studi che il prof. Allen ha condotto sull'evoluzione dei gas nelle leghe durante i processi di solidificazione, sulle leghe particolarmente resistenti alle temperature elevate e sulla fragilità dei metalli alle basse temperature.

Hanno parlato il ministro, il prof. Andrea Fiuta Milone, che ha presentato la figura del premiato, e, per un breve, commosso ringraziamento, il prof. Allen. Il presidente del Salone della Tecnica, ing. Giovanni Nasi, ha ricordato i traguardi che l'Italia ha raggiunto nella metallurgia: «Il nostro paese registra il più alto tasso di incremento nella produzione di acciaio fra i paesi della Ceca: dal 1966 al 1967 la produzione di ghisa è aumentata di oltre il 16 per cento, quella dei laminati del 18 per cento, le ferroleghe del 7,6 per cento. Per gli acciai inossidabili, l'Italia è al settimo posto fra tutti i paesi occidentali».

Oggi, alle 10,30, il ministro dei Lavori Pubblici on. Lorenzo Natali inaugura, a Palazzo Madama, un'altra importante manifestazione nel quadro del Salone della Tecnica: l'8° Congresso internazionale per l'organizzazione dei cantieri.

**g. mart.**

## A Rivoli giovane madre scomparsa da un mese

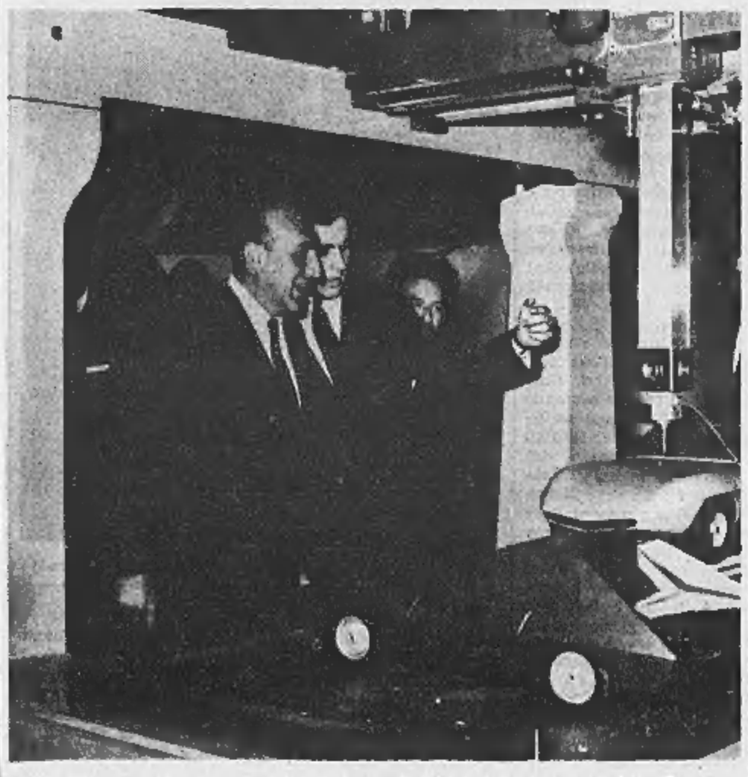
**Ha affidato la figlia di un anno a una conoscente**

Circa un anno fa, una donna ha affidato la figlioletta appena nata ad una conoscente, per un po' di tempo è andata a trovarla, da un mese è scomparsa. La madre si chiama Grazia Brazzi. L'estate scorsa trascorse con il marito in un albergo di Alassio, il 19 settembre è nata Claudia, che i genitori hanno affidato a dei conoscenti a Rivoli.

Ora la balia dice: «Per qualche mese la madre è venuta a trovare Claudia e le portava vestitini, regali. Sembrava molto attaccata alla bimba. Circa un mese fa è arrivata e ha detto che il marito aveva avuto un incidente a Milano. Da allora non l'ho più vista».

Le ricerche dei genitori di Claudia sono state vane.

— L'operaio Savino Lo Muscio, 30 anni, abitante a Rivoli, ieri alle 7 è caduto dalla moto mentre percorreva corso Adua. Trasportato all'ospedale locale da alcuni passanti, è stato ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico e choc.



Il ministro Carlo Russo (ieri) in visita al Salone internazionale della Tecnica

**Manifestazione (senza incidenti) ieri in città**

# Proteste a Novara per la minaccia di trasferire la Montecatini-Azoto

**Un corteo di operai in sciopero si è recato in prefettura e in Comune - Il sindaco ha detto: «Non permetteremo la smobilitazione industriale» - Lo stabilimento (che occupa 750 dipendenti) continuerebbe l'attività a Rho e a Castellanza**

*(Dal nostro corrispondente)*

Novara, 26 settembre.

La «Montecatini-Azoto», una delle più grosse industrie di Novara e che occupa 750 dipendenti, verrebbe trasferita quanto prima a Rho (Milano) e Castellanza (Varese). La notizia — di fonte sindacale — ha suscitato viva preoccupazione in città: stamane le maestranze dello stabilimento, entrate in sciopero di protesta, hanno percorso in corteo le vie del centro e una delegazione è stata ricevuta dal Prefetto e dal Sindaco. Non sono avvenuti incidenti di sorta.

La «Montecatini-Azoto» è stata forse la prima fabbrica del settore sorta in Italia, fu impiantata a Novara mezzo secolo fa. Fino allo scorso anno dava lavoro a oltre mille persone: poi — con i licenziamenti volontari, i pensionamenti e il «blocco» delle assunzioni — il numero dei dipendenti è via via scemato. Attualmente conta 750 unità.

I sindacalisti sostengono che è intenzione della «Montecatini» di eliminare lo stabilimento di Novara trasferendone l'attività nelle nuove fabbriche sorte a Castellanza e Rho.

Fino ai giorni scorsi venivano chiesti dei volontari; adesso cominciano ad essere spedite lettere di trasferimento.

Il trasferimento comporterebbe per gran parte degli operai gravi disagi soprattutto perché molti parecchi coloro che, residenti nei paesi attorno a Novara, dovrebbero raggiungere prima la città e di qui la nuova sede. Ma quello che più preoccupa è la minacciata chiusura dello stabilimento di Novara.

Nel corso di un recente incontro con i dirigenti della «Montecatini-Azoto» i sindacalisti hanno chiesto assicurazioni circa il futuro della fabbrica. *«Non possiamo ancora dire nulla* — è stata la risposta — *possiamo però assicurare che Novara è una piazza che ci interessa e non l'abbandoneremo».* Secondo l'interpretazione dei sindacati, lo stabilimento «Azoto», ormai vecchio, verrà chiuso e la produzione proseguita altrove; a Novara la Montecatini potenzierà una grande industria dolciaria nella quale ha interessi.

Stamane la manifestazione di protesta si è conclusa in piazza della Repubblica dopo che il corteo (fra i dimostranti vi era anche il cappellano della fabbrica) aveva attraversato con cartelli, provenienti dal rione di Sant'Agabio, le vie del centro. Due delegazioni sono state ricevute dal prefetto e in Comune. Il Sindaco ha detto tra l'altro: *«Novara non permetterà la smobilitazione industriale».*

**p. b.**

La manifestazione dei dipendenti della Montecatini: il corteo sfila nel centro di Novara (Foto Giovetti)

## Fabbrica chiude a Verbania e licenzia sessanta operaie

**E' una ditta di confezioni**

Verbania, 26 settembre.

(a. c.) Oggi, a Verbania, è stata annunciata la chiusura del laboratorio «Confezioni Leda» che occupava una sessantina di operaie: la direzione dell'azienda, giunta ormai alla vigilia del fallimento, ha comunicato la sospensione di tutte le dipendenti in attesa del loro licenziamento.

Di fronte a questo nuovo caso e per le pessimistiche previsioni circa l'occupazione operaia in altre industrie di Verbania e della zona (sono, infatti, previsti altri licenziamenti nei prossimi mesi), la Cgil ha proclamato per martedì 1° ottobre uno sciopero generale. L'agitazione interesserà i vari settori dell'industria, dell'artigianato e del commercio.

La Cisl non ha finora aderito ufficialmente allo sciopero. Tuttavia i responsabili di fabbrica di questo sindacato hanno assicurato l'adesione della Cisl in alcune grandi aziende (la «Rhodiatoce», l'«Unione Manifatture», la «Nestlé»).

*Il 13 ottobre a Ivrea*

## Cerimonia per il centenario della nascita di Olivetti

Ivrea, 26 settembre.

(r. a.) Il Comitato cittadino, presieduto dal sindaco, Giorgio Cavallo Perin, ha reso noto oggi che il centenario della nascita dell'ing. Camillo Olivetti, fondatore del complesso industriale sporediese, verrà ricordato ad Ivrea, con una cerimonia pubblica, il 13 ottobre prossimo ed alla quale interverrà, tra le altre autorità, il ministro dell'Industria, on. Giulio Andreotti.

La commemorazione si svolgerà al Teatro civico Giacosa, dove Leo Valiani pronuncerà l'orazione ufficiale. Nel primo pomeriggio della stessa giornata è prevista una visita ad alcuni reparti di produzione ed ai servizi sociali della Olivetti, libera a tutti.

Altre manifestazioni commemorative sono state promosse in Italia ed all'estero. Una è avvenuta due giorni fa a New York, mentre a Milano, dal 14 al 17 ottobre avrà luogo un convegno di alto valore scientifico.

# Chiuse le iscrizioni nelle medie superiori

**Nei ginnasi, licei classici, magistrali e geometri stazionario il numero degli studenti In aumento nei licei scientifici e industriali**

Le iscrizioni nelle medie superiori si sono chiuse mercoledì. D'ora in poi le segreterie accetteranno soltanto il piccolo contingente dei respinti agli esami di maturità ed abilitazione. E' già possibile tracciare un primo bilancio delle iscrizioni nelle diverse scuole.

*Ginnasi e licei classici* — Circa 400 iscritti al Gioberti, 704 all'Alfieri, 800 al Cavour, 1100 al D'Azeglio, 70 al Balbo che ha avuto il permesso dal ministero di funzionare ancora per un anno. L'unico istituto che registra alunni in aumento è il D'Azeglio. Usufruirà anche in passato di una succursale in via Bligny.

*Licei scientifici* — Gli iscritti sono un migliaio in più dello scorso anno: 1500 al Galileo Ferraris, 1600 al Segrè, 1300 al «Terzo Scientifico». Un quarto liceo scientifico statale, per le sole classi prime, è stato autorizzato in questi giorni presso il Convitto Umberto I in via Bligny.

*Istituti magistrali* — Dal '56 si registra una stasi, ma il disagio causato dal rapido incremento degli anni scorsi non è ancora scomparso. Per alleggerire le scuole esistenti dalle succursali è stato formato un «Terzo Istituto» con sede in via Modena. Gli iscritti saranno suddivisi d'ufficio: 1100 al Berti, 1000 al Regina Margherita, 700 al Terzo Istituto.

*Istituti per ragionieri* — C'è una leggera flessione. Gli iscritti sono 700 al Sella, 600 all'Einaudi, 1500 ai corsi diurni e 650 a quelli serali al Sommeiller. I periti aziendali finora presso l'Einaudi sono 900: verranno trasferiti in corso Brescia.

*Istituti per geometri* — La situazione è stazionaria, immutate le cifre. Parecchi studenti non conoscono l'esistenza del «Secondo Istituto» e si riversano al Castellamonte. Gli eccedenti verranno trasferiti d'ufficio. Gli iscritti del Castellamonte sono 1300 nei corsi diurni e 500 nei serali, dal «Secondo Istituto» 600 nei corsi diurni e 160 nei serali.

*Istituti industriali* — Gli studenti sono in aumento: supereranno le 6500 unità. I ragazzi delle prime che non potranno essere accolti nelle sedi ove hanno presentato domanda di iscrizione, verranno inviati in altri istituti. Com'è noto, nei primi due anni i programmi sono uguali per tutte le specializzazioni.

— Nelle scuole medie inferiori le lingue straniere più richieste dagli studenti sono l'inglese ed il francese. Il provveditore ha predisposto anche l'istituzione di alcune classi per l'insegnamento del tedesco e dello spagnolo. I giovani vi vengono assegnati d'ufficio e spesso data la carenza dei posti, ogni protesta è inutile. E' il caso di sessanta alunni della Foscolo. Un padre scrive a nome delle famiglie: *«A parte i tristi ricordi che questa lingua può suscitare in noi genitori, perché costringere i ragazzi a studiare il tedesco se non li interessa? Spesso non si tratta di un capriccio, ma di precisi impegni futuri dei nostri figli in particolari campi che necessitano la conoscenza dell'inglese o del francese».*

## Atroce morte d'un ragazzo

**Colpito due anni fa da cancro; fine di un penoso calvario**

Dopo due anni di atroci sofferenze, un ragazzo di 13 anni è morto tra le braccia dei genitori. Si chiamava Aldo Rodella, abitava in corso Moncalieri 205 con il padre Mirko, dipendente Fiat, la madre Luciana e un fratello. Nel '66, mentre frequentava la quinta elementare, era stato colpito da cancro. Il maestro lo aveva aiutato a completare gli studi e a dare gli esami di licenza. Da allora il ragazzo ha compiuto un doloroso calvario negli ospedali di Torino e di Genova: operazioni, illusori miglioramenti; infine l'aggravarsi inesorabile del male e una penosa agonia.

**In un negozio di confezioni a Mirafiori**

# Zingare sorprese a rubare aggrediscono la negoziante

**Aiutate da un ragazzo l'hanno afferrata per i capelli e colpita con un mazzo di chiavi, gettandola a terra - Sono riuscite a fuggire Altro fatto: teppisti si scagliano su un operaio all'uscita dalla Fiat**

Emilia Rigolo, 27 anni

La proprietaria di un negozio di Mirafiori è stata assalita da due zingare e da un ragazzo, entrati per rubare. Colpita ad una tempia e gettata a terra, la vittima non ha potuto impedire la fuga degli aggressori.

Poco prima di mezzogiorno le zingare sono entrate nel negozio di biancheria e confezioni di Emilia Rigolo, 27 anni, in corso Traiano 14. «Mi sono allarmata — ha detto la donna — perché c'erano scatole di merce aperta e molti vestiti erano sparsi sul banco. Le due donne hanno cominciato a rovistare tra i mucchi, farfugliando parole incomprensibili. Alle mie proteste, mi hanno aggredita».

Una delle zingare ha estratto un mazzo di chiavi e ha colpito con violenza la Rigolo alla tempia: la negoziante ha barcollato e l'altra zingara l'ha afferrata per i capelli gettandola a terra. Quando si è ripresa ed è corsa in strada per chiedere aiuto, le ladre erano scomparse. Sembra che dal negozio non manchi nulla.

* * *

Aggressione nella notte a Mirafiori. L'operaio Felice Darchi, 36 anni, via Farina 3, uscito dal lavoro, è stato circondato da tre giovani che lo hanno insultato e malmenato. Uno ha tirato fuori una catena da bicicletta, l'arma tipica dei teppisti, ed ha tentato di colpirlo al capo, ma il Darchi è riuscito a sottrarsi.

In quel momento sono arrivati altri operai ed i tre sono fuggiti. Felice Darchi, accompagnato all'ospedale Mauriziano, è stato giudicato guaribile in 7 giorni, poi si è recato al commissariato Mirafiori a sporgere denuncia.

## Processato a diciannove anni confessa: settanta furti

**In Tribunale una banda di dodici ladri; pene esemplari**

Una banda di 12 ladri è stata giudicata ieri dalla terza sezione del Tribunale (pres. Codagnone, p. m. Ferraro, canc. Casatelli); per ospitare l'eccezionale numero di imputati, di carabinieri e di pubblico, il processo si è svolto nell'aula d'Assise. Specializzati in furti d'auto, gomme di scorta, e accessori per vetture: Demetrio Costantino, Antonio Romondia, Tommaso Calicluri, Giuseppe Monticciolo, Francesco Zumbo, Salvatore Osaino, Aldo Pielller, Franco Savian, Federico Zangirolami, Renato Poncina, Otello Vannini e Guido Lanza.

Al Costantino, al Savian, allo Zangirolami e al Poncina è stato anche contestato il reato di rapina ai danni di Mario Turati, che tentarono di investire dopo averli rubati l'auto, il 26 dicembre '67 a Rivoli. Davanti ai giudici gli imputati hanno confessato, eccetto il Calicluri e l'Osaino che si sono protestati innocenti. Il Costantino, 19 anni, con aria sprezzante, si è vantato di aver compiuto una settantina di furti.

Nella sua requisitoria il p. m. ha chiesto pene esemplari: — sino a 13 anni per il Costantino — spiegando che non meritano comprensione coloro che non hanno mai manifestato pentimento per i reati. Dopo la parola degli avvocati, il Tribunale ha inflitto pene tra i 4 mesi e gli 11 anni (al Costantino). Due imputati, il Calicluri e il Poncina, sono stati assolti per insufficienza di prove.

# Venti malati di epatite fra i bimbi a Cavagnolo

**Colpiti anche un uomo e una ragazza - Il medico dice: «Tutti i casi sono isolati, non c'è motivo di allarme»**

Una ventina di abitanti di Cavagnolo è stata colpita da epatite virale. I primi casi (un bimbo di 4 anni e una ragazza di 11) si sono registrati due mesi fa; gli altri, nelle settimane successive, fino a raggiungere la punta massima ai primi di settembre. C'è stato un breve periodo in cui sembrava che la malattia fosse in regresso, poi, due giorni fa, altri casi.

Attualmente sono ricoverati all'«Amedeo di Savoia», a Torino, una decina di bimbi e un uomo di 30 anni; la forma è benigna, tutti gli altri casi si sono risolti.

L'ufficiale sanitario di Cavagnolo, dott. Luigi Mattioda, che ha visitato la maggior parte degli ammalati ordinandone subito il trasferimento in ospedale, ritiene che non si debba parlare di vera e propria epidemia. Dice: *«I casi sono isolati e non destano timore. La situazione, come si usa dire, è sotto controllo, e non credo che ci siano genitori così avventati da non denunciare all'autorità sanitaria i loro figli ammalati, preferendo curarli in casa. Abbiamo provveduto a far disinfettare tutte le abitazioni dove ci sono stati dei malati: l'unica preoccupazione è rappresentata dalla scuola elementare e dall'asilo, dove però, proprio oggi pomeriggio, è stata fatta una disinfezione preventiva. Per il futuro non si possono fare previsioni: l'epatite, si sa, ha una durata di incubazione che va dai 20 ai 40 giorni. E' difficile pertanto dire se non ci sono più casi».*

## Un diciottenne si avvelena per non tornare in collegio

**Doveva partire per Teramo - Salvato dalla madre**

Uno studente di 18 anni si è avvelenato per non tornare in collegio. E' Oreste Pompa, 18 anni, via Asiago 66. Orfano di padre, ha compiuto gli studi in un collegio di Teramo. Le vacanze è venuto a trascorrerle con la madre e il fratello Pio di 33 anni. In questi giorni doveva ripartire per Teramo.

Ieri improvvisamente ha inghiottito un medicinale antireumatico.

La madre lo ha trovato privo di sensi e lo ha portato al Maria Vittoria dove è stato giudicato fuori pericolo.

## Ex giocatore della Juventus morto per incidente stradale

Tommaso Caudera, 61 anni, corso Novara 37, ex giocatore della Juventus è morto ieri mattina al San Giovanni, in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. E' avvenuto quindici giorni fa. Il Caudera viaggiava sulla sua «1100» diretto ad Orbassano, quando per cause imprecisate è uscito di strada. Ricoverato in gravi condizioni all'ospedale non ha più ripreso conoscenza. Il Caudera era stato accompagnatore delle squadre minori del club juventino.

# Viene a cercare il marito dalla Sicilia con sette figli

**Ma in casa non c'è posto, il fratello non può ospitarli - Interviene la polizia: saranno rimpatriati**

Una donna siciliana, Grazia Vinciguerra di 30 anni, ha raggiunto con sette figli fra i 12 e un anno e con l'ottavo in grembo, il marito e il fratello immigrati a Torino. Il primo, Giuseppe Balsamo di 34 anni, abita in una casa diroccata di via Cuneo a Nichelino; il secondo, Gaetano di 16 anni, ha trovato provvisoriamente un locale in fondo al cortile di via Giachino 76. L'arrivo della donna con sette bambini ha creato le scompiglio.

Giuseppe Balsamo e Gaetano Vinciguerra sono venuti dalla Sicilia qualche mese fa, hanno trovato lavoro ma non alloggio. Per non dare preoccupazione ai familiari, hanno scritto a casa di essere benestanti e Grazia Vinciguerra ha deciso di partire. La padrona di casa di via Giachino l'ha vista ieri mattina, con i figli aggrappati alle sottane, che con un cacciavite tentava di aprire la porta della camera del fratello.

E' intervenuta energicamente, la Vinciguerra ha reagito, c'è stata una discussione concitata. «In questo locale — ha detto la padrona — un ragazzo posso tenerlo. Otto persone non ci stanno». Grazia ha lasciato figli e bagagli, è corsa dal marito, a Nichelino. Nemmeno nella casa diroccata c'era posto a sufficienza. E' tornata in via Giachino, genitori e figli si sono accampati nel cortile. La padrona ha chiesto l'intervento della polizia, è probabile che la madre e i bambini vengano rimpatriati.

## Il ponte crollato di Avigliana ricostruito come l'originale

La sovrintendenza ai monumenti del Piemonte ha deciso di far ricostruire nella forma originale il ponte del 1600 fatto crollare martedì sera da un camion nel centro storico di Avigliana.

Il sindaco di Avigliana, prof. Mattioli, ha già chiesto la ricostruzione alla ditta di autotrasporti Gottardo Monfrino, di Collegno, proprietaria dell'autotreno che ha provocato il crollo.

# ECHI DI CRONACA

### Assegni di studio serali

plurimensili, senza concorso e senza limite di posti, a partire dalla classe 1ª Ragionieri serale per l'anno 1968-69 presso l'Istituto Tecnico Parificato Serale «F. Offidani», via G. Verdi 25, tel. 882.401. L'iscrizione richiede il titolo di Licenza Media o di Avviamento di qualsiasi tipo. Il corso gode del pieno valore legale degli studi. Domande su carta legale entro il giorno 30 settembre corrente.

### Segretarie d'ufficio

E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi speditamente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e Paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. «Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283, 543.730.

### Corsi di ricupero

Media, Magistrale, Ginnasio, Liceo Classico e Scientifico, diurni e serali. Istituto Cairoli, Piazza Vittorio Veneto 5 - Tel. 878.607.

### Istituto Padano

Via Nizza 107 - tel. 857.013. Nella zona delle grandi aziende. Licenza media (tre anni in uno), corsi accelerati per Ragionieri Geometri, Idoneità II e III Periti. Turni speciali per studenti lavoratori.

### Collegio San Giorgio

Torino 10131 - Corso Fiume 15, telef. 59.670. Per gli studenti di tutte le scuole statali parificate. Recupero anni. Perfetta assistenza scolastica, ottimo trattamento.

### Sist - Programmatori

inizio corsi diurni, serali Programmatori tecnici ed elettronici. Altri corsi: Lingue, contabilità aziendale, paghe e contributi. Sist - Via Po 2 - Telefono 547.573 - 541.421.

### Istituto Centrale

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di: Segretaria d'Ufficio, Perforatrici Programmatori IBM, Stenodattilo, Calcolatrici, Contabilità Meccanizzata, Paghe e Contributi. Via Guarini 4 angolo Via Lagrange 45 Telefono 540.471.

### Corsi gratuiti

sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie Stenodattilografe, Operatrici Contabili. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7, tel 488.994.

### TV guasto? Mike!

Tel. 210.605 - 316.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videosa. Vice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

### All'Istituto Impera

corso S. Martino 2, tel. 519.974, iscrizioni aperte per i corsi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzati, Lingue. Al termine dei corsi la scuola s'interessa per impiegare le proprie allieve.

### Collegio Dal Pozzo

Torino 13100 - Via Duomo 6, telef. 54.779. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni. Ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

### Paghe e contributi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali accelerati. Insegnano professionisti di provata esperienza. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telefoni 889.968, 589.870.

### Istituto Vagnone

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per recupero anni Licenza media inferiore, idoneità terza Ragioneria, Corrispondenti in lingue estere, Paghe e Contributi. Massimo 15 allievi per classe. Via Vagnone 7 tel. 488.994.

### Mobili per sposi

A Porta Palazzo continua la trionfale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconto sino al 50% anche prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136.

### La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

Tel. 515 la Or Te.S. Bertucci «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

### Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni

**Istituto Magistrale G. GIUSTI**

Via Maria Vittoria 54 Tel. 871.779 Torino

*Sono aperte le iscrizioni alle classi regolari di Istituto Magistrale, di cui si prevede il riconoscimento legale (in parifica) nell'anno scolastico 1968-69. Corsi accelerati per Maestre di grado preparatorio (Maestre d'Asilo).*

*La Segreteria è aperta dalle ore 9 alle 13*

### Sempre più difficili i rapporti con il Vaticano

# Il cardinale primate d'Olanda polemizza con la Curia romana

**«Da noi — dice il card. Alfrink — quelli che criticano amano la Chiesa; invece a Roma ci considerano come degli anticlericali» - Il domenicano Schillebeeckx difende con articoli sui giornali il «Nuovo catechismo», sospetto di eresia - La ragione dei contrasti con Roma: i cattolici olandesi sono abituati a discutere in materia di fede con lo spirito critico dei protestanti**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Amsterdam, 26 settembre.

*«Gli olandesi sono come figli che, pur amando i genitori, non possono fare a meno di rilevare i loro errori e di criticarli, o di essere turbolenti. Sarebbe peggio se non dicessero niente»*, ha detto il cardinale Alfrink, primate d'Olanda, parlando dei cattolici del suo Paese e dei loro rapporti con il Vaticano.

Quasi ogni anno l'Olanda è teatro di un qualche «scandalo religioso», di una qualche polemica — a volte rabbiosa — con «quelli di Roma». Si sfiorano i limiti dell'accusa di eresia, spesso non ci si ferma neppure di fronte all'autorità papale, di cui gli olandesi sembra mettano talvolta persino in dubbio il primato. Di ieri sono le notizie che i rapporti tra la Curia romana e la Chiesa cattolica d'Olanda si sono nuovamente inaspriti perché la Congregazione per la Dottrina della fede (che in altri tempi si chiamava Santo Ufficio) avrebbe sottoposto a processo di eresia il domenicano Edward Schillebeeckx, collaboratore del cardinale Alfrink, coautore del tanto discusso «Nuovo catechismo olandese», e ritenuto uno dei maggiori teologi viventi.

Schillebeeckx è domenicano e insegna all'Università cattolica di Nimega. Quando Paolo VI pubblicò l'enciclica sul celibato dei sacerdoti egli avrebbe commentato: *«Paolo ha parlato soltanto in quanto primate d'Italia»*. Era l'epoca in cui l'Olanda cattolica era travagliata dal dibattito sulla possibilità per i preti di aver moglie e quasi tutti i massimi dirigenti della Chiesa dei Paesi Bassi si erano espressi contro il celibato obbligatorio dei sacerdoti. Schillebeeckx è l'uomo che pone in questo modo il problema della fede: *«Ancora ieri si accettava la fede, si accoglievano gli insegnamenti del magistero senza interpretarne il contenuto. Oggi è diverso. Si vuole essere cristiani, si vuol credere nei dogmi autentici. Ma soprattutto i giovani, anche i giovani preti, si domandano sempre di più ogni giorno: qual è il nucleo solido, irriducibile, della fede?»*.

A una lettera di religiosi che mostrava scandalo per certe affermazioni contenute nel «Nuovo catechismo» (che tuttora non può essere ufficialmente tradotto in altre lingue, perché il Vaticano si oppone), Schillebeeckx ha replicato: *«Questi signori potrebbero trovare un mucchio di eresie anche nei testi del Concilio Vaticano II»*, e punto per punto — non dall'alto della cattedra, ma con linguaggio ermetico, ma dalle colonne di un giornale popolare, con parole molto semplici — il teologo ha discusso i motivi delle sue scelte. A chi lo avvicina, per giustificare questo fervore dei cattolici olandesi nella ricerca di una più profonda verità, anche a costo di distruggere miti, dogmi o luoghi comuni, Schillebeeckx dice di avere sentito, un giorno, mentre era affacciato a una finestra, i ragionamenti di alcuni bambini che, *«sospesi i loro giochi in strada, discutevano dell'esistenza di Dio con incredibile serietà»*.

E' difficile comprendere lo spirito di queste discussioni appassionate — per esempio sul fatto se il peccato originale è la colpa del primo uomo o di tutti gli uomini, sull'esistenza degli angeli, sulla verginità di Maria — se non si conosce l'Olanda, Paese in cui ci si pasce di questi temi, in cui l'uomo della strada ha conoscenze teologiche forse superiori a quelle di un nostro parroco. Questo è il Paese delle libere coscienze, la *«terra benedetta dei profeti non accetti in patria»*: Erasmo, Cartesio, Grozio, Spinoza, gli ugonotti, i puritani inglesi, gli anabattisti, nel corso dei secoli vi hanno trovato rifugio, ascoltatori, contraddittori, ma soprattutto libertà.

Compressi da una Chiesa protestante molto forte e molto libera, i cattolici olandesi — che rappresentano il 40 per cento della popolazione del Paese — hanno assorbito il gusto della discussione, della critica costruttiva. Hanno dato alla loro Chiesa un certo spirito di contestazione nei confronti di Roma. *«Gli olandesi non sono cattolici semplicemente perché i loro genitori li hanno fatti battezzare a pochi giorni dalla nascita; lo sono perché hanno studiato e discusso la religione, e si sono convinti della sua bontà, e credono sia quella vera»*, dice, con un pizzico di ironia, a un italiano, un vescovo olandese.

Dei cattolici olandesi, il 65 per cento frequenta regolarmente le funzioni: è una percentuale che non è raggiunta in nessun altro Paese. *«Siamo nel Far West del cattolicesimo, l'Olanda è religiosamente terra di frontiera: qui ci sono i più puri pionieri della Chiesa cattolica, e proprio per questo non hanno paura di criticare se necessario anche il Vaticano, e di rinnovare le forme e le strutture della fede. Devono farlo per difendere le loro convinzioni dalla pressione di coloro che stanno dall'altra parte della frontiera, ma con i quali si vive e si discute ogni giorno»*, sostiene il direttore di uno dei più importanti quotidiani cattolici olandesi.

*«E' nella nostra mentalità olandese il parlare francamente* — sostiene lo stesso cardinale Alfrink —, *l'ho detto spesso a Roma: da noi quelli che criticano amano la Chiesa. Invece a Roma sono abituati a vederci come altrettanti anticlericali. Dinanzi ai problemi reali sono possibili due atteggiamenti: o stenderci sopra un velo o la libertà di espressione. Ciò che in altri Paesi viene pensato e discusso di nascosto, da noi lo si mette sulla stampa. Ma si crede forse che eliminando le discussioni si possono eliminare anche i problemi? Un'aperta discussione, anché se talvolta si spinge un po' troppo lontano, non è meglio del fuoco che cova sotto le ceneri?»*.

Per questo in Olanda ci si appassiona a dibattiti senza quelli organizzati dalla televisione, in ripresa diretta, sul tema: *«Dio è morto?»*, oppure *«Si può credere senza appartenere a una Chiesa?»*: sono le trasmissioni che hanno registrato il numero più alto di spettatori fra quante ne ha messe in onda la tv olandese.

Il caso Schillebeeckx e il processo per eresia intentatogli a Roma stanno facendo scorrere torrenti d'inchiostro e riaccendono le polemiche con il Vaticano. Il precedente più clamoroso — per lasciare da parte la battaglia sul nuovo catechismo» — si ebbe nel 1962. Il gesuita van Kilsdonk, cappellano degli studenti di Amsterdam, criticò in una conferenza pubblica la Curia romana: *«Gli intellettuali cattolici vedono nel Santo Ufficio un esempio di terrorismo spirituale»*, disse, e indicò nell'intolleranza di Roma una delle cause della perdita o dell'indebolimento della fede negli studenti. Il Vaticano reagì ingiungendo di togliere il gesuita dal suo incarico, ma il provvedimento suscitò l'indignazione generale: i genitori degli studenti protestarono, vennero organizzate riunioni, i giornali ricevettero migliaia di lettere, la tv aprì i suoi studi a personalità che espressero il loro dissenso dalla reazione della Curia romana.

In mezzo a questa bufera, scrisse, van Kilsdonk, su un giornale studentesco, scriveva che *«dal punto di vista biologico la verginità di Maria può essere discussa»*, e che *«è lecito esprimere interpretazioni diverse sulla divinità di Cristo»*. Il cardinale Ottaviani in persona intervenne, ma il vescovo di Haarlem — superiore del gesuita — annunciò che non riteneva necessario rimuovere il sacerdote dall'ufficio di cappellano degli studenti.

Il solo provvedimento contro van Kilsdonk fu preso dal generale dei gesuiti, Janssen, che gli proibì di parlare e scrivere sulle strutture e sul governo della Chiesa. Queste misure vennero abolite nel '65 dal nuovo generale dei gesuiti, Arrupe. Van Kilsdonk riprese la sua attività rivelando, sulla base di un'inchiesta condotta nelle grandi città, che cinque giovani su dieci avevano *«smesso di andare in chiesa, perché in essa non ritrovavano né la loro condizione umana, né la rivelazione di Cristo»*.

**Sandro Doglio**

*A novembre compie 76 anni*

## A Padova si dimette il Rettore dell'ateneo

*(Dal nostro corrispondente)*
Padova, 26 settembre.

*(e. m.)* Il rettore dell'Università di Padova, prof. Guido Ferro, ha rassegnato le dimissioni: la notizia è stata data dallo stesso prof. Ferro stamane all'Ateneo. Le dimissioni sarebbero motivate dal fatto che a novembre il rettore compie settanta anni e per legge passa tra i fuori ruolo.

*«Ritengo* — avrebbe detto — *che nel momento in cui lascio la cattedra, debba anche lasciare la guida dell'Università»*. Tuttavia sembra non sia da escludere che alla decisione del prof. Ferro, abbiano concorso pure le ragioni di salute. Il prof. Ferro ha retto ininterrottamente l'Ateneo di Padova dal 1949: il tempo più lungo per una Università italiana. E' presidente della commissione permanente dei rettori, docente di costruzioni marittime e membro di numerose accademie e società scientifiche.

### La gravissima situazione di Palermo

# L'ospedale non ha fondi Mandati via 500 malati

**La decisione per alleggerire assistenza e servizio, che la direzione non può più garantire - I dipendenti sono in sciopero da 16 giorni: non ricevono lo stipendio da due mesi - Un corteo di protesta degli infermieri**

*(Dal nostro corrispondente)*
Palermo, 26 settembre.

Cinquecento dei tremila ricoverati all'Ospedale civico sono stati oggi dimessi prima della completa guarigione. La decisione è stata presa per alleggerire assistenza e servizio, che la direzione sanitaria non è più in grado di garantire sia perché i dipendenti del nosocomio sono al loro sedicesimo giorno di sciopero, sia perché l'intero complesso ospedaliero non è più in condizioni di funzionare regolarmente per mancanza di fondi.

Ieri, ad esempio, il pranzo dei degenti è consistito nella quasi totalità dei casi in due formaggini e in un panino, mentre le medicine scarseggiano. I dipendenti dell'ospedale scioperano, assicurando solo i servizi di pronto soccorso, perché da due mesi non percepiscono lo stipendio. Alla protesta si sono associati anche alcuni primari e molti medici, con lo scopo di denunziare all'opinione pubblica la grave situazione in cui è venuto a trovarsi l'ospedale, verso il quale parecchi enti pubblici sono debitori da anni per rette non pagate. Nel corso di una riunione tra rappresentanti dei sindacati dei dipendenti, primari dell'ospedale, vice prefetto e medico provinciale, è stato deciso di rivolgersi alla Banca d'Italia affinché l'istituto di vigilanza autorizzi il Banco di Sicilia a concedere un ulteriore mutuo al nosocomio.

Ma i sindacati hanno già espresso il loro dissenso alla assunzione di ulteriori mutui, che aggraverebbero ancor più la disastrosa situazione. Il problema — si insiste da più parti — è di ristrutturazione del nosocomio, che a rigore dovrebbe essere dichiarato inagibile. Un'istanza di inagibilità, infatti, è stata formulata nei giorni scorsi dal collegio dei primari dell'ospedale, i quali sostengono che lo sciopero degli infermieri e degli ausiliari non è che una componente del grave stato di disagio in cui si trova tutto il complesso.

Stamane, in segno di protesta, gli scioperanti hanno occupato i locali dell'amministrazione del nosocomio. La manifestazione si è protratta fino al sopraggiungere della polizia. Nella serata gli infermieri, in camice bianco, hanno attraversato in corteo il centro cittadino e sono andati a fermarsi in piazza Politeama: hanno intenzione di trascorrervi l'intera notte. Sono con loro molti medici ed alcuni primari.

**f. d.**

### Rilasciato dopo dodici giorni di prigionia

# L'industriale rapito dai banditi racconta il suo dramma sulle montagne del Nuorese

**«Mi sequestrarono in quattro — dice —, credevo che fossero operai. Sono stati sveltissimi: si sono calate sul viso le maschere e mi hanno puntato contro le armi» - L'imprenditore fu trascinato verso i monti - «Sempre all'addiaccio, camminavo giorno e notte» - L'altra sera un bandito gli ha detto: «Vai, tua moglie ha pagato il riscatto» - Pare si tratti di 25 milioni**

L'industriale Fernando Tondi a Nuoro subito dopo il rilascio (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 26 settembre.

*Fernando Tondi, l'industriale emiliano liberato dai banditi questa notte, dopo dodici giorni di prigionia, ha trascorso la prima giornata in famiglia. Era giunto a Siniscola, nella sua villa, verso le tre e mezzo con una «Giulia» della polizia stradale di Nuoro. Ad attenderlo era la moglie Albertina, già informata della liberazione, ed i fratelli Oscar ed Osvaldo.*

*L'industriale era in condizioni penose: gli abiti a brandelli, le scarpe rotte, la barba lunga e incolta, il viso emaciato. Nel suo aspetto si leggevano gli stenti e le fatiche sopportate durante la prigionia.* «I momenti più brutti — *ci ha detto il Tondi* — sono stati i primi, perché i banditi mi hanno fatto praticamente camminare giorno e notte. Poi vi ho fatto l'abitudine».

*«Quale stratagemma hanno usato i fuorilegge per fermare la sua auto?»*

«E' stato un trucco semplicissimo — *ci risponde l'imprenditore* —. Ho visto quattro persone in mezzo alla strada che gettavano in una cunetta palate di terra. Ho pensato ad operai impegnati in lavori stradali. Ho ridotto la velocità della mia auto, fin quasi a fermarmi. I banditi sono stati sveltissimi: si sono calati sul viso delle maschere e mi hanno puntato contro le loro armi. Non avevo scampo».

*«L'hanno fatta salire su un'altra vettura?»*

«No, mi hanno trascinato per la campagna a piedi, e ci siamo incamminati verso i monti di Irgoli».

*«Ha subito maltrattamenti?», chiediamo ancora all'industriale.*

«No, direi che mi hanno trattato con umanità. Io, d'altro canto, li ho assecondati in tutte le occasioni. Cosa potevo fare?».

*«Come ha vissuto in questi dodici giorni?»*.

«Sempre all'aperto. Non una sola notte al chiuso, sempre all'addiaccio. Quando mi hanno rapito non mi sono portato via nemmeno la giacca, l'ho lasciata dentro l'auto. La notte, sulle montagne della Barbagia, fa molto freddo, ve lo assicuro. Per questo mi hanno dato un giubbotto di tela. Per mangiare non ho avuto difficoltà: mi hanno sempre rifornito in abbondanza di pane (il pane "carasau", quello dei pastori), formaggio, salame e salsicce; da bere ho avuto acqua».

*«Ha mai temuto per la sua vita?»*. «Sì, quando si è nelle mani di uomini armati fino ai denti, completamente alla loro mercè, non c'è da essere ottimisti. In un primo tempo ho pensato ad una vendetta: in febbraio avevano cercato di rapirmi, a Siniscola, ma ad attendere i banditi alla mia villa c'era la polizia. Gli agenti spararono e ferirono anche un fuorilegge. I miei rapitori, però, fin dal primo momento hanno cercato di tranquillizzarmi a questo riguardo».

«Durante la prigionia — *continua il Tondi* — hanno avuto anche delle insospettate premure nei miei confronti. Ad esempio, mi hanno fatto leggere i giornali sardi con le notizie sul sequestro e mi hanno fatto ascoltare il "Gazzettino sardo", la trasmissione regionale della Rai. Mi hanno offerto sigarette e quando, durante i continui ed estenuanti trasferimenti per le montagne, apparivo particolarmente affaticato, mi facevano riposare».

*«Quando ha saputo che sarebbe stato liberato?»*. «Soltanto ieri sera, verso le 21,30. Avevamo camminato per parecchie ore. Improvvisamente, ci siamo fermati. C'era molta nebbia ed era difficile orientarsi. Eravamo, comunque, sulle montagne di Oliena. Un bandito si è avvicinato e mi ha detto: "Sei libero, tua moglie ha pagato il riscatto. Aspetta qui un'ora, poi incamminati verso sud, — e con un gesto della mano mi ha indicato la direzione: — troverai una strada asfaltata". Ho seguito le istruzioni. Alle 22,30 mi son messo in marcia. Mezz'ora più tardi ho raggiunto la strada asfaltata. Era la statale Nuoro-Orosei.

«A Nuoro — *prosegue l'industriale* — mancavano soltanto sei o sette chilometri. Ho atteso il passaggio di un'auto. Ne sono transitate tre, ma i conducenti non si sono fermati alle mie segnalazioni: evidentemente hanno avuto paura, nel Nuorese di notte non è prudente dar passaggi a sconosciuti. Ero in preda ad un tremendo sconforto: la mia avventura poteva dirsi finita, ma sembrava che la salvezza mi sfuggisse ancora, credevo di vivere un incubo. Poi, ecco un altro fascio di luce: erano i fari di un pulmino. Ho agitato le braccia con disperazione. La macchina ha rallentato, si è fermata. Avevo il cuore in gola. E' sceso un uomo: l'ho abbracciato».

*«I banditi l'hanno tenuta informata sull'andamento delle trattative con i suoi familiari per il riscatto?», domandiamo infine a Ferdinando Tondi.* «No, — *risponde* — mi hanno soltanto fatto scrivere una lettera per mia moglie: la tranquillizzavo sulla mia salute e la rassicuravo sulle intenzioni dei banditi».

*I contatti fra gli intermediari dei rapitori e la famiglia Tondi sarebbero avvenuti per canali insoliti. Si ritiene fra l'altro che le lettere contenenti le richieste di riscatto siano state spedite addirittura a Modena, alla cognata dei Tondi. Infatti una settimana fa la donna lasciò improvvisamente la sua residenza e giunse a Siniscola. Si notò quel giorno una grande animazione nella villa e si sparse la notizia che la cognata di Fernando Tondi avesse portato con sé la lettera dei banditi contenente le richieste per il riscatto e le modalità per la consegna del denaro.*

*In serata, si è appreso che la polizia sta ricercando a Milano due sardi, uno di Siniscola, l'altro di Posada, che sarebbero stati visti nei giorni scorsi a Modena.*

*Ci si chiede, intanto, quale somma i Tondi abbiano pagato per la liberazione del loro congiunto. L'industriale, al quale abbiamo rivolto la domanda, non ci ha risposto. Qualcuno a Siniscola dice che l'importo si aggira sui venticinque milioni.*

**Mario Guerrini**

### Ricerche tra Modena e Milano di un'auto con due uomini sospettati per il sequestro?

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 26 settembre.

*(g. m.)* Secondo alcune voci trapelate questa sera, la squadra mobile di Modena si sarebbe rivolta alla «Criminalpol» di Milano per le ricerche di due uomini sospettati di essere autori del rapimento dell'industriale Fernando Tondi, avvenuto dodici giorni fa in Sardegna. Si tratterebbe di un cinquantanovenne di Siniscola, il paese in cui risiede l'imprenditore, e di un giovane di 24 anni abitante a Posada.

Pare che i due ricercati si trovassero stamane al casello nord di Modena dell'Autostrada del Sole a bordo di una «Mini Morris» di colore arancione. Uno di essi sarebbe sceso ed avrebbe fatto una telefonata a Siniscola. Nel paese sardo, la linea era controllata, per cui sarebbe immediatamente scattato il dispositivo di allarme. Sembra che dei due uomini, ripartiti subito dopo in direzione di Milano non si sia trovata finora alcuna traccia.

### Al professor Malan la seconda cattedra di chirurgia a Milano

Milano, 26 settembre.

*(g. m.)* Il professor Edmondo Malan, attualmente direttore dell'Istituto di patologia chirurgica dell'Università di Milano, reggerà, dal 1° novembre, la seconda cattedra di chirurgia della facoltà medico-chirurgica milanese.

La prima cattedra continuerà ad essere retta dall'attuale ordinario, il prof. Trivellini. Il prof. Malan è nato a Torino 58 anni fa ed ha cominciato la carriera universitaria come assistente del chirurgo prof. A.M. Dogliotti. A Milano giunse nel 1954 per dirigere l'Istituto di patologia chirurgica.

Il prof. Malan è uno specialista di chirurgia vascolare.

### Alunni delle medie riuniti a Roma

# Gli studenti pronti a contestare ma non sanno ancora in che modo

**Il convegno è cominciato con interminabili discussioni**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 26 settembre.

Il Convegno nazionale degli studenti medi sulla «contestazione» promossa dal «movimento studentesco» ha avuto un inizio movimentato: ci sono volute tre ore per decidere le modalità di svolgimento dei lavori. Alla fine, dopo una serie di interventi quanto mai vivaci e rumorosi, è stata decisa la suddivisione in «collettivi» e cioè in gruppi di lavoro.

Circa cinquecento studenti provenienti da Torino, Milano, Venezia, Trento, Modena, Genova, Pisa, Firenze, Roma, Bari, Napoli, si sono riuniti in un'aula della Facoltà di Magistero alle 15. Tema: la lotta studentesca contro la scuola dei padroni. Dopo l'insediamento, col solo compito organizzativo, della presidenza c'è stata una manifestazione di solidarietà agli studenti messicani e poi sono cominciati gli interventi.

L'assemblea è sovrana. Ma oggi gli studenti medi hanno constatato quanto sia difficile far funzionare questo nuovo sistema decisionale. A prendere la parola erano sempre gli stessi, i delegati acconsentivano o dissentivano rumorosamente. Qualcuno ha proposto di creare «gruppi» di lavoro per poi riferire all'assemblea. Messa ai voti la proposta è stata approvata.

Un giovane di Trento ha spiegato che occorre chiarire cos'è il movimento studentesco, quali sono gli obiettivi e questi chiarimenti possono essere fatti solo dall'assemblea, i gruppi di lavoro non hanno senso, anche perché le conclusioni sugli stessi argomenti possono essere contrastanti. La tesi dello studente non è stata accettata; il clamore aumentava e diventava problematica la discussione generale. Stabiliti i gruppi di lavoro, i giovani hanno cominciato il dibattito nelle aule; domani il discorso sarà portato in assemblea.

Non è escluso che sabato i giovani vogliano organizzare una dimostrazione per le vie del centro. Fin da oggi alcune camionette della polizia stazionavano in prossimità dell'edificio dove si svolgono i lavori, allo scopo di prevenire eventuali disordini.

**f. f.**

### Il tempo instabile e le grandinate

# Si prevede un calo del 9% per la vendemmia in Italia

**Il raccolto dovrebbe aggirarsi sui 106 milioni di quintali d'uva: 67 milioni d'ettolitri di vino (7 milioni d'ettolitri in meno del 1967) - Flessione per la patate**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 26 settembre.

Il tempo instabile e le piogge frequenti della estate appena conclusa hanno, come previsto, inciso negativamente sulla qualità e quantità della produzione di uva. Secondo le più recenti valutazioni dell'Istituto centrale di statistica, la vendemmia dovrebbe quest'anno aggirarsi, per l'intera Italia, intorno ai 106 milioni di quintali di uva, con una flessione del 9,3 per cento rispetto al 1967.

La produzione di uva da tavola viene stimata in 10 milioni di quintali (— 7,3 per cento) e quella di uva da vino in 96 milioni (— 9,6). L'uva destinata alla vinificazione dovrebbe dare circa 67 milioni di ettolitri di vino, quasi 7 milioni di ettolitri meno dello scorso anno. Giova tuttavia osservare che quella del 1967 fu una vendemmia eccezionale dal punto di vista quantitativo e — quasi dappertutto — anche una buona annata per la qualità delle uve.

Delle altre previsioni dell'Istat per gli altri raccolti autunno-invernali, buone ed ottime quelle riguardanti il risone (8,1 milioni di quintali, con un aumento del 6,8 per cento) e gli agrumi: mandarini 2,4 milioni di quintali (+ 28,3), arance 13,5 milioni (+ 7,9), limoni 7,2 milioni (+ 7,4), nocciole (+ 28,8) e noci (+ 14,4).

Modesti aumenti — tutti dell'ordine del 2 per cento — sono scontati per i raccolti di granoturco (39,4 milioni di quintali), di mele (19,8 milioni) e di pere (13,5 milioni), mentre una flessione di circa il 3 per cento è prevista per la produzione di patate (quasi 36 milioni di quintali).

Il consuntivo per l'intera campagna agricola 1968 si preannuncia quindi positivo, ma con progressi piuttosto modesti rispetto a quella precedente.

**ar. ba.**

### Maestra si uccide gettandosi da una torre alta 109 metri

**Il suicidio al parco di Milano**

Milano, 26 settembre.

*(g. m.)* Un raccapricciante suicidio è avvenuto oggi pomeriggio al parco di Milano, dove una giovane maestra elementare la ventiduenne Filomena Curcio, da Calebraro (Matera) residente a Lissone dove insegna, si è gettata dalla torre metallica alta 109 metri.

Erano di poco passate le 17,30 quando un gruppo di 6 persone con un inserviente saliva con l'ascensore fino alla terrazza panoramica della torre. I visitatori dopo aver sostato per circa 10 minuti sulla sommità della torre si apprestavano al ritorno quando la giovane maestra chiedeva all'inserviente di poter rimanere ancora da sola sulla terrazza ed era accontentata.

L'ascensore stava per giungere a terra quando l'inserviente vedeva sfrecciargli accanto il corpo della giovane che si schiantava poco lontano dal bar che è alla base della torre. La maestra è morta sul colpo.


ARNOLDO MONDADORI EDITORE

NOVITA'

**Gordon Rattray Taylor LA BOMBA BIOLOGICA**
La prospettiva, spesso incredibili, delle ultime ricerche in campo biologico, dalla scoperta del codice genetico virale DNA all'arresto dell'invecchiamento e all'eliminazione della morte.
340 pagine - lire 2500
traduzione di Marina Saviotti

**John Kenneth Galbraith IL TRIONFO**
Una brillante satira della politica estera degli Stati Uniti, scritta da uno dei massimi economisti d'oggi.
244 pagine - lire 2500
traduzione di Maria Luisa Bocchino

**Vladimir Nabokov LA DIFESA**
Il gioco degli scacchi: tra passione e ossessione. Un originale romanzo dell'autore di «Lolita».
272 pagine - lire 2500
traduzione di Bruno Oddera

**François Mauriac CRONACHE POLITICHE 1933-1954**
Gli acutissimi giudizi di uno dei maggiori scrittori mondiali sul fronte popolare francese, sulla guerra di Spagna, sull'ascesa di Hitler, sulla seconda guerra mondiale, sull'operato di Stalin.
416 pagine - lire 3500
traduzione di Giovanni Mariotti

**Agatha Christie TESTA D'UOVO**
5 avventure di Ercole Poirot
In una ricercata e originale veste editoriale, cinque tipiche storie dell'infallibile Poirot.
848 pagine - lire 3500
traduzione di Enrico Piceni
collezione Omnibus

**L'ARTE DI GABRIELE D'ANNUNZIO**
Atti del convegno internazionale di studio, Venezia - Gardone Riviera - Pescara - 7-13 ottobre 1963
L'importanza e l'attualità dell'opera dannunziana nella interpretazione critica di Bd. Cecchi, Diano, Praz, Raimondi, Sapegno, Schiaffini, Valeri e dei maggiori studiosi italiani e stranieri.
800 pagine - lire 3500

I nuovi OSCAR

**I PENSIERI DEL GENERALE**
Scelti e talvolta commentati da Robert Rocca
Verità, luoghi comuni e motti celebri pronunziati dal Generale. Una divertente satira costruita sulla falsariga dei «pensieri di Mao».
252 pagine - lire 800
traduzione di Aldo Chiaruttini
In vendita nelle librerie

**Alphonse Daudet TARTARINO DI TARASCONA TARTARINO SULLE ALPI**
L'eroe comico e patetico incarnato in TV da Buazzelli.
336 pagine - lire 500
traduzione di Aldo Palazzeschi
In vendita nelle librerie e nelle edicole

**Elzie Crisler Segar DIAVOLI E SPINACI**
65 classiche storie del famoso Braccio di ferro.
218 pagine - lire 500
In vendita nelle librerie e nelle edicole

**Blaise Pascal PENSIERI**
La maggiore opera di meditazione spirituale di ogni tempo.
502 pagine - lire 800
traduzione, introduzione e note di Paolo Serini
In vendita nelle librerie

**Lev Trotskij SCRITTI 1929-1936**
La pianificazione nell'URSS, l'avvento del nazismo in Germania, il destino politico della Francia, alla luce della teoria della «rivoluzione permanente».
576 pagine - lire 900
a cura di Livio Maitan
Su licenza dell'Editore Einaudi
In vendita nelle librerie

# SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

## Disonesto pugile redento

### Si è concluso il telefilm italiano «Il mestiere di vincere» - Stasera i dibattiti di «Faccia a faccia», la partita Estudiantes-Manchester e la fine di Tartarino

La parola fine è scesa ieri sul telefilm italiano «Il mestiere di vincere» (soggetto di Giorgio Cesarano, regia di Gianfranco Bettetini): un telefilm con svariati difetti, ma interessante e vivo.

Anzitutto, come abbiamo già avuto occasione di rilevare, il racconto aveva un pregio fondamentale, altamente apprezzabile: quello di volersi di proposito svincolare dal *cliché* delle pellicole hollywoodiane di boxe zeppe di foschi intrighi, di bionde procaci, di gangsters e di atroci vendette, e di tentare di offrire una storia di pugilato tutta italiana. Questo, secondo noi, era il dato più positivo: dal quale discendeva strettamente l'altro pregio, cioè l'aver delineato il dramma del giovane campione non attraverso grossi episodi clamorosi, ma attraverso le sue reazioni a piccoli, e spesso miserevoli, fatti, che si può dire quotidianamente accompagnano la faticosa carriera di un *boxeur*. Nell'insieme, dunque, il telefilm era vero e sincero, e sino ad un certo punto anche coraggioso.

Le riserve cominciano entrando nei dettagli. C'erano troppi personaggi di maniera e di comodo, la famiglia in blocco per cominciare, e poi il vecchio e onesto allenatore che si contrapponeva al nuovo allenatore disonesto propenso ai trucchi sleali e ai colpi bassi, e il conte gentiluomo amante dello sport puro che si contrapponeva ai furfanti che miravano a vendere gli incontri.

La narrazione procedeva spedita, e con vigorosi tocchi che richiamavano il cinema-verità, quando la vicenda dolorosa del pugile preso dentro in un ingranaggio infernale non esprimeva per accenni indiretti, per asciutti riferimenti cronistici; s'invischiava in una solennità un po' retorica e in remore letterarie quando l'autore sottolineava apertamente le implicazioni morali della storia affidando a predicozzi o a elaborati monologhi interiori del protagonista.

Nella puntata conclusiva i difetti, diremmo, si sono accentuati: il giovane campione travisto rimaneva sulla retta via dopo uno scambio di forbiti sermoni con il signor conte e l'intero finale — un'autentica «purificazione» tra aventole selvagge — era viziato da un diluvio di belle parole, di nobili proponimenti e persino di lambiccati concetti parafilosofici per lo meno strani nel cervello di un pugile massacrato in un combattimento supremo.

Ad ogni modo, ripetiamo, il fondo del telefilm era buono: bisogna riconoscere che era una cosa seria, impegnata, originale, e che ha avuto il solo torto di correre troppo dietro ad una tesi edificante. Bravo Nino Castelnuovo, incisivo e credibile, e sostenuta quando la battuta si gonfiavano; accanto a lui ricordiamo Hintermann, Giuffrè, Crovetto, Micantoni e Claudia Giannotti, che ha disegnato abilmente, con un sottofondo ambiguo e sensuale, una figura di donna che più che la sorella del pugile pareva la sua amante.

* *

Veramente brutto, commerciale nel senso peggiore del termine, il telefilm americano del secondo canale: materia truculenta, regia sciatta, recitazione ispirata ai canoni del più rigido convenzionalismo.

Rada Rassimov: presenta la rubrica «Zoom»

SULLO SCHERMO

## Monica Vitti rinuncia al «delitto d'onore»

### "La ragazza con la pistola" di Monicelli

*(Cristallo)* — Mario Monicelli ha fatto di meglio (*I soliti ignoti*, *La grande guerra*, *I compagni*), ma *La ragazza con la pistola*, da un copione di Suso Cecchi e Magni, è un film spiritoso, di sicuro richiamo commerciale. Meno costellato di assurdi, un po' meno impiantato sulla satira paesana, vecchio malanno del cinema italiano successivo al neorealismo, sarebbe potuto riuscire qualcosa di più.

La duttilità delle donne. Assunta, una siciliana nera come il corvo, è rapita dal siciliano Vincenzo al quale essa cede subito, contro la prassi. Sicché lui si guarda bene dallo sposarla; anzi, per evitare ingualmenti, se ne fugge in Inghilterra. Richiamata dai suoi al senso dell'«onore», Assunta gli corre dietro, vestita a lutto e con una pistola nella borsa.

La metropoli non si addice alla vendetta. Il seduttore sguscia, nasconde le sue tracce, fa spargere voce di essere morto. Trovatolo finalmente, la sensibile pistolera gira la testa e fallisce il bersaglio. Ma c'è di più. Durante quella caccia Assunta respira aria britannica e vi si adatta. Scopre che ai maschi non ci sono soltanto i Vincenzi, conosce più giovanotti, s'innamora d'un medico, diventa fotomodella.

Alla cupa siciliana, che mescolava insieme morale e sensualità, sottentra, anche nel fisico, una ragazza d'oggi, anodatissima. E' allora che il siculo, rimasto sempre siculo, cala al vischio e vorrebbe sposare la trasformata Assunta. Ma in lei l'vecchi impianti etnici sono crollati in un polverone di gioia; e il pretendente, che ormai non la dice più nulla, se ne va scornato, tra debiti lazzi.

L'evoluzione della ragazza siciliana (di lei sola, si badi: l'uomo è irredimibile) al costume moderno, è la trovata del film; e il regista, sentendosi troppo pensiero d'altro, l'ha sviluppata con bravura. Ponendo incondizionata fiducia in Monica Vitti, che fuori delle costrizioni antonioniane è in verità un'attrice (e qui una Assunta) assai godibile. Accanto a lei non sfigurano Carlo Giuffrè, Stanley Baker, Corin Redgrave e gli altri. L'ottima fotografia a colori è di Carlo di Palma.

l. p.

### Il film italiano «Escalation» apre il Festival di Locarno

*(Nostro servizio particolare)*

Locarno, 26 settembre.

*(l. f.)* Con la proiezione della pellicola italiana *Escalation*, di Roberto Faenza, è stata inaugurata stasera la XXI edizione del Festival internazionale del cinema di Locarno. La manifestazione, che è una delle più importanti in questo settore, durerà undici giorni. In complesso, saranno presentati trenta film, di cui sei fuori concorso.

Il Cinema italiano occupa un posto di primo piano nella rassegna ticinese. In programma figura infatti la presentazione di ben cinque opere di nostri registi: *Il gatto selvaggio*, di Andrea Frezza, e *I visionari*, di Maurizio Ponzi, verranno proiettati in anteprima mondiale; la gamma delle pellicole italiane è completata, oltre che da *Escalation*, visto stasera, da *Fantabulous*, di Sergio Spina, e *Grazie, zia*, di Salvatore Samperi.

### Joséphine Baker attende che la polizia la sfratti dal suo castello francese

*(Nostro servizio particolare)*

Parigi, 26 settembre.

Joséphine Baker e i dodici figli di diversa nazionalità da lei adottati vivono a «Les Milandes» le loro ultime giornate, benché l'ex «Venere nera» si dichiari decisa a rimanere nel suo castello che, secondo un giudizio del Tribunale, avrebbe dovuto lasciare libero oggi. La cantante vi s'installò nel 1942, ne fece un centro della Resistenza, vi si sposò nel 1947 con il musicista Jo Bouillon (attualmente in Argentina) ed infine fece delle «Milandes» il «Villaggio del mondo» o «della fratellanza».

Dopo numerosi tentativi di ogni specie per salvarlo, tra cui il progetto di fare di «Les Milandes» un centro di studi sovvenzionato dai Paesi sottosviluppati per i loro giovani, e collette internazionali, e «tournées» teatrali, il villaggio fu messo in vendita su richiesta dei creditori, e fu aggiudicato il maggio scorso al direttore di una società, Jean Joly.

Oggi, Joséphine Baker ha ricevuto, amareggiata, alcuni giornalisti e li ha invitati a pranzo. Hanno mangiato in cucina, si è scusata dicendo che quella era rimasta l'ultima stanza ancora abitabile. Sabato sera, Joséphine partirà per Parigi dove accompagnerà dieci dei dodici figli nei collegi dove sono stati iscritti per l'anno scolastico. Rimarranno con lei soltanto i due più piccoli: Stellina e Noel, rispettivamente di tre e sette anni. Ma non sa dove andare ed afferma di non avere il denaro per comprare un appartamento. Perciò ha deciso di ritornare a «Les Milandes» lunedì prossimo e di rimanervi finché non avranno ad espellerla con la forza.

l. m.

## Oggi alla televisione

### PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: Programma cinematografico dal Salone della Tecnica di Torino (per Torino e zone collegate).
18,15: La tv dei ragazzi: a) Lanterna magica, film e cartoni animati; b) Il circo sul ghiaccio; c) L'amico libro, a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Polidoro.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Faccia a faccia», cronache e attualità discusse in pubblico da Aldo Falivena.
22 —: Incontro di calcio tra il Manchester United e l'Estudiantes de la Plata.
23 —: Telegiornale.

### SECONDO PROGRAMMA

21,15: «Tartarino sulle Alpi» di Daudet, con Tino Buazzelli. Regia di Edmo Fenoglio. Quarta puntata. Tartarino e i suoi amici, arrestati come rivoluzionari russi, vengono rimessi in libertà non appena si chiarisce l'equivoco. Ma l'«eroe» di Tarascona cerca altri guai: scalerà il Monte Bianco con l'amico Bompard. I due, ad un certo punto, si troveranno soli, senza guide, attaccati ad un'unica corda ma su versanti diversi. Riusciranno a salvarsi separatamente, piangendo ciascuno la morte del compagno.
22,15: Zoom, settimanale di attualità culturali, presentato da Massimo Olmi e Pietro Pintus.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,20: Animali in palude; 20,20: Telegiornale; 21: Il numero telefonico, telefilm.

## Programmi radio

### NAZIONALE

6,30 Musica stop
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop - Seconda parte
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
8,40 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,22 Ritratti di scrittori, «Alfonso Gatto»
11,30 Le ore della musica (II parte)
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Ponte radio - Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,15 Zibaldone italiano (II parte)
16,45 Ultimissime a 45 giri
16,00 Progr. per i ragazzi: «Il giramastri»
16,30 Herbert Pagani presenta: I Transistorami
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani - Dischi, notizie e voci dal mondo
18,00 Cinque minuti di inglese
18,15 «Il Ponte dei Sospiri» - Romanzo di Michele Zévaco. 13ª episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Cori da tutto il mondo
20,45 Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento - con il violinista Ulto Ughi - Orchestra Sinfonica di Milano della Rai
22,05 Intervallo musicale
22,15 Parliamo di spettacolo
22,35 Chiara fontana, un programma di musica folkloristica italiana
23,00 Giornale radio

### SECONDO

8,00 Svegliati e canta
7,30 Giornale radio
7,45 Biliardino a tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 La più bella del mondo: Lina Cavalieri
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 La maga Merlini
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Lello Luttazzi presenta: Hit parade
13,30 Giornale radio
13,35 Al vostro servizio
14,00 Canzonissima 1968
14,25 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amanti del disco
15,15 Direttore Andrè Cluytens
16,00 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica - Nell'intervallo: (18,20): Non tutto ma di tutto; ore 18,30: Giornale radio
19,00 Il complesso della settimana: Los Bravos
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Incontri con la narrativa
20,35 Orchestra diretta da Joe Bushkin
21,10 Concerto Kappa
21,40 Le nuove canzoni
22,00 Giornale radio
22,10 Georgia - Moll presenta: E' di scena una città
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

### TERZO

18,00 C. M. von Weber: Sonata n. 4 in mi min. op. 70
M. Mihalovici: Ricercari op. 46, Variazioni libere
19,45 G. Rossini: Tre Duetti, dalle «Soirées Musicales»
21,00 H. Berlioz: Symphonie funèbre et triomphale, op. 15 per coro e orch. - C. Debussy: Trois Images, per orch.
22,10 Meridiano di Greenwich
22,30 L. Beethoven: Trio in do min. op. 1 n. 3, per pf. vl. e vc. - Rubinstein: Quintetto in fa magg. op. 55 per pf. e strumenti a fiato
23,30 Concerto sinfonico - Solista Roberto Michelucci
14,30 Concerto operistico - Mezzosoprano Teresa Berganza
15,15 I. Strawinsky: Settimino per archi e fiati
15,30 Mozart: Serenata notturna in re magg. K. 239 per doppia orch.
16,40 Vitezlav Novak: «La tempesta»
17,15 Incontri musicali romani
17,30 Notizie del Terzo
18,45 Tenori e interpreti del nostro tempo «Georges Sarelli»
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Beethoven, Dvorak, Ibert
20,30 I farmaci psicostimolanti dell'attività mentale
21,00 Innocenti all'estero. Come gli americani hanno scoperto l'Italia
22,30 Il Giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero
22,40 Idee e fatti della musica
22,50 Musica e i poeti
23,05 Rivista delle riviste

## TEATRI E RITROVI

*Prem. biglietti salone* La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.12*

Alfieri: ore 21,15 Macario-Ciufi Raspani Dandolo in «T'lass mai fati parei». (Prenotaz. botteghino teatro, telefono 535.440).

Carignano: ore 21,30 «L'Arsacina» con R. Balocco - S. Lombardo - L. Sanlorgi.

Teatro Stabile: dal 5 ottobre «L'amica delle mogli» di Pirandello, con De Lullo Falk - Valli - Albani. Vendita abbonamenti e 7 spettacoli: biglietti, via Rossini 8, tel. 879.342, 879.342 (per gruppi: Ufficio abbonamenti, telefono 539.707).

Alfieri: Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Un torinese a Parigi»: ore 16,15 e 21,15.

CARIGNANO: Ultimi 3 giorni
**'L BARACON**
Domenica unica recita, ore 16

DAVID OISTRACK
ARRAU - GULDA
FOURNIER
ELISABETH SCHWARZKOPF
VAN CLIBURN
MARCEL MARCEAU
nella serie pari di concerti della
**UNIONE MUSICALE**
che inaugura il
9 OTTOBRE all'AUDITORIUM
con la Filarmonica di Praga
*Prenotazioni telefono 546.503*

Ai Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978)
Al Ricetto (p. Solferino, 542.822): 21 Campi, Kamarka; c. R. Carmen.
Arlecchino: ore 21 Gli Scooters.
Augustus: ore 21 Les Copains.
Castellino: ore 21 Cristiano.
Danza Gaudin: riposo.
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 15,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
La Paris: ore 21 Ragazzi di Gulliver.
Le Rois ore 21 I Four Kent's e Jean Leonard e i Batman.
Trianderos: ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (60.092): Paroni di Roma.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Je.
Voom-Voom (via Roma 10, telef. 331.040): ore 21 Paul e Lilian.
West End: Ragazzi della via Gluck.

Abaiour (Nanni 28, 541.025): 21.
Asylum (Volta 5): Dischi (inediti.
Caprice (Sacchi 16, arlo cond.): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Mancalieri 422): 21.
Scotch Whisky (Volta 6): ore 21.
Villa Gay Dissolenza (Maric. 52): 21.
Whisky Nerio (tel. 687.563): 21.

**Danze LA PERLA**
Stasera, Venerdì eleganza: tutto
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
**NINO GALLO**
invita le vecchie glorie amatori di questi balli e annuncia il cantante
**GIUSEPPE NEGRONI**
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandro Zoppi - Giovanni Mazza
(Cavalieri abito scuro)

**Eden**
*Via Principe Amedeo, 20*
**VENERDI' CHIC**
DUE COMPLESSI
CHI - CO - CHA
I GASTONS
in un programma di VALZER, POLKE, TANGHI e solex. Operette
*Venite a criticarci*
Obbligo mezza sala a abito scuro

**MOULIN ROUGE**
*Piazza Carlina - telef. 541.200*
Direzione UGICO RECITAL
**RIC e GIAN**
ritornano al loro pubblico
nel loro locale

**Danze ARLECCHINO**
Stasera ore 21
2ª VENERDI' DELLA MODA, con
GLI SCOOTERS
Domenica
EQUIPE 84

**WESTEND**
Sabato: Strepitoso ritorno di
**PATRICK SAMSON**

**GAY SALA**
*Via Pomba, 7*
Ore 16,45 e 21
**FRANCO**
e la sua ORCHESTRA

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Narciso (p. C. Felice 18, tel. 543.125): Esempi di pittura non figurativa.
Gissi (p. Solferino 3, tel. 534.473): Inizio stagione '68-'69: Campigli, De Chirico, De Pisis. Or.: 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 8): Mostra personale di Silvio Zanella. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. Sicilia 1859 (cartez. G. Corsini) - San Marino 1877-94 (collezione O. Bricca). Or.: 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.
Torre (Arc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Novelle Parigini: disegni colorati.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

## CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30.
Astor: «Tenderly» Virna Lisi, George Segal, Akim Tamiroff, tech. Vist. 14.
Corso: «Il cervello da un miliardo di dollari» M. Caine, K. Malden, tec.
Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spett.: 14; 16,10; 18,15; 20,15; ult. 22,30.
Doria: «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood, technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
Ginnetta: «Tre passi nel delirio» di F. Fellini: con B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp, techn. Vist. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal: «La tredicesima ora del commissario Joss» technic. con Jean Gabin, Dany Carrel. Vietato minori anni 14. Apertura ore 14; inizio spettacoli 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Lux: «Il fantasma del pirata Barbanera» di Walt Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pinsheilo, colori.
Metropoli: «Les bichos» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Vist. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Nazionale: «Tre passi nel delirio» di F. Fellini con B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp, techn. Vist. 14. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Rapisardi: «Due sporche carogne» con Alain Delon, Charles Bronson, a colori. Apertura ore 14,30; inizio film ore 15; 17,30; 20; 22,30.
Romano: «Scusi, facciamo l'amore?» con Pierre Clementi, Claudine Auger, technicolor. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Playtime» di Jacques Tati, in technicolor.

Ariston: «Berretti verdi» con John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, in technicolor, panavision.
Arlecchino: «Non si maltrattano così le signore» con Rod Steiger, Lee Remick, G. Segal, techn. Vietato 14.
Augustus: «Il profeta» con Vittorio Gassman, Ann-Margret, technicolor.
Capitol: «Bandolero!» in technicolor, con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch, George Kennedy.
Delle Rose: «Il giro del mondo in 80 giorni» techn. D. Niven, S. MacLaine. Orario spett.: 14; 16,40; 19,20; 22.
Torino: «Due uomini in fuga per un colpo maldestro» con Louis De Funès, O. Sevel. Apertura ore 10.

Cambrai d'Essai (telefono 540.110): «Giovani pards» (Dolni a Cloe). Regia di Nitos Kaundouros, 1° tv., 2 premi Festival Berlino. Vist. 18.

Alessandro: «L'ora della furia» scope, technicolor, J. Stewart, H. Fonda.
Calzaiuoli: «Ciccio perdona... io no!» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Fernando Sancho, a colori.
Farnese: «L'ora della furia» in scope, techn. James Stewart, Henry Fonda.
Fiamma: «L'arte di arrangiarsi» con Alberto Sordi.
Hollywood: «Ciccio perdona... io no!» F. Franchi, C. Ingrassia, F. Sancho, technicolor, scope. Prima visione per l'Italia. Apert. ore 15; ult. 22,30.
La Perla: «Banditi a Milano» colori, G. M. Volontè, D. Backy, M. Lee.
Massimo: «La morte non ha sesso» technic. L. Palazzi, R. Hoffmann.
Orfeo: «Helga» Ruth Gassman, tec. scope. Apert. 14,30; ultimo 22,30.
Principe: «Il momento di uccidere» G. Hilton, W. Barnes, a colori.
Statuto: «Ciccio perdona... io no!» technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Prima visione Torino.

Adriano: «Zorba il greco» con Anthony Quinn. Vietato min. anni 14.
Alcione: «L'avventuriero» technic. a Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Un torinese a Parigi»: ore 16,15 e 21,15.
Alpi: «La tunica» in technicolor, con Richard Burton, Jean Simmons.
Reginа: «Banditi a Milano» techn. G. M. Volontè, C. Gravina, D. Backy.

Milano: «Il lungo, il corto, il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, colori, e «I due gladiatori» colori. Apert. ore 10.
Olimpia: «Un treno per Durango» technicolor, con Anthony Steffen.
Pax: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» in technicolor, con Franco Nero.
P. Nuovo: «Uno scarlitto tutto d'oro» colori: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» col. C. Spaak, P. Leroy. Apertura ore 10.

Delle Rose: «Zorikan sterminatore».
Giardino: «Grande impostore» Curtis.
Mirafiori: «Il 13° uomo» technic. Charles Vanel, Gerard Blain.
Vinzaglio: «Grazie zia» con Lisa Gastoni, Lou Castel. Vietato anni 18.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «La calda notte dell'ispettore Tibbs» in technicolor, con Sidney Poitier, Rod Steiger.
Arvidson: «Il giorno della civetta» technicolor, F. Nero, C. Cardinale.
Ellisse: «Dolci vizi della casta Susanna» technic. scope, con Pascale Petit, M. Marshall. Vist. anni 18.
S. Paolo: «Manon 70» technicolor, Catherine Deneuve, J. Frey. Vist. 18.

Artisti: «Angelica e il gran Sultano» col. scope, M. Mercier, H. Hossein.
Cairoli: «Una Rolls Royce gialla» con Rex Harrison, Shirley MacLaine, Omar Sharif, in technicolor.
Eden: «Sequestro di persona» scope, col. Franco Nero, C. Rampling.
Gropius: «Desideri d'estate» colori.
M. Vanzina: «I sette fratelli Cervi» colori, con Gian Maria Volontè, Lisa Gastoni, Carla Gravina, Don Backy.

Astra: «Grazie zia» Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti. Vist. anni 18.
Bernini: «E venne la notte» technicolor, Michael Caine, Jane Fonda.
Cibrario: «3 colpi di Winchester per Ringo» G. Mitchell, colori, scope, e «Misteri jungla nera» Madison.
Ellon: «L'ora del mondo» tech. Al Bano, Franchi, Ingrassia, R. Power.
Massaua: «Ciccio perdona... io no!» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, a colori. Prima visione.
Odeon: «Lontano dal Vietnam» tech.
Starr: «Manon 70» Catherine Deneuve, Sathy Frey, technic. Vietato 18.

Adua: «12 donne d'oro» technic. Tony Kendall, Brad Harris.
Arti: «Jessy non perdona, uccide».
Aurora: «Le 5 chiavi del terrore» C. Lee, P. Cushing, colori, scope.
Brissolo: «Violence» Tom Laughlin, E. James, technicolor. Vist. anni 18.
Falchera: «Agente X77: ordine di uccidere» tec. G. Barray, S. Koscina.
Maior: «Quelle sporche dozzine» tech. L. Marvin, E. Borgnine. Vist. 14.
Orario: 14; 16,45; 19,30; 23,30.
Nardi: «Gli spietati» in technicolor, con Gary Cooper, Richard Widmark.
Nuovo Ferrucci: «Volo 1-G non atterrate» I. Lord, E. O'Brien, techn.
Orione: «La strega» techn. S. Mangano, C. Eastwood, Tetè. Vist. 14.
Palermo: «Joko, invoca Dio e muori» technicolor, Richard Harrison.
Sociale: «Testa di sbarco per 8 implacabili» technic. Guy Madison.
Zeuli: «Bambi» di W. Disney, techn.

Cabiria: «Il sapore della pelle» con L. Veurnes, F. Zana.
Continentale: «Spie oltre il fronte» T. Francisca, W. A. Comer, col. sc.
Cuneo (Nizza 56): Rassegna grandi successi: «Roma città aperta» con Fabrizi. Apertura ore 19.
Fiera (c. Mancal. 241): «Wanted» technic. G. Gemma, S. Marquand.
Lagna: «Le spie vengono dal semifreddo» Franchi, Ingrassia, colori. Italia: «I giovani lupi» technicolor, C. Hay, H. Pallotti. Vist. anni 18.
Piemonte: «Quelle sporche dozzine» L. Marvin, C. Bronson, R. Ryan, colori. Vietato ai minori di anni 14.
S. Carlo: «Il gladiatore di Roma» Gordon Scott, in technicolor.
Speglia: «El Desperado» techn. scope, Andrea Giordana. Apertura ore 15.

Bianco: «I 10 Comandamenti» techn. con Charlton Heston, Yul Brynner.
Doria: «I vigliacchi non pregano» techn. Johnny Garko, Sean Todd.
Roma: «Sfida oltre il fiume rosso» technicolor, scope, con Glenn Ford.

Alba: «Gungala la pantera nuda» technicolor, scope, M. Candali.
Ambra: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» in technicolor, con Sidney Poitier, Rod Steiger.
Apollo: «Impiccato più in alto» tech. scope, C. Eastwood, J. Stevens.
Colosseo: «Tom Dollar» col. M. Pall, e «Moschettieri della regina» col.
Edera: «Cestretto ad uccidere» in technicolor, scope, Charlton Heston.
Lucento: «La corsa del secolo» in technicolor, con Bourvil, R. Hirsch.
Lutrario: «King Kong il gigante della foresta» tec. R. Rosson, L. Miller.
Splendor: «Si salvi chi può» technicolor, con Louis De Funès; segue «Tom e Jerry» in technicolor.

MONCALIERI

Italia: «Imiccato alti in alto» con Clint Eastwood, a colori.

ORBASSANO

Moderno: «Helga» Ruth Gassman.

SETTIMO

Boccaccio: «Un irresistibile detective» technicolor, con Kirk Douglas.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Ambrosio, Augustus, Moffet, Minor, V. Veneto. - Palazzo dello Sport: Campionato mondiale bocciofilo (biglietti ridotti all'Enal). - Torino-Piss (biglietti rid. all'Enal). - Saloni Tecnica e Montagna (biglietti ridotti all'Enal). - Teatro Alfieri: Macario (biglietti ridotti all'Enal per lunedì e martedì). - Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal).


OGGI al Cinema IDEAL
ECCEZIONALE «ANTEPRIMA» NAZIONALE
*Una lotta feroce, fuori dalle regole, dove gli uomini della legge usano la stessa spietatezza dei gangsters*
*Questo è il film che ha stabilito in Francia il nuovo limite del primato di incassi*

LA FREDDA ALBA DEL COMMISSARIO Joss

CINERIZ EASTMANCOLOR - UN FILM DI GEORGES LAUTNER
CON JEAN GAVEN - ANDRE POUSSE - FELIX MARTEN - LOUIS SEIGNER
UNA COPRODUZIONE GAUMONT INTERNATIONAL - RIZZOLI FILM REALIZZATA DA ALAIN POIRÉ

AVVERTENZA
SE LA VISIONE DALL'INIZIO E' TALVOLTA CONSIGLIABILE, PER QUESTO FILM E' SENZ'ALTRO NECESSARIA
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 22,30

AI CINEMA
NAZIONALE e GIOIELLO
ECCEZIONALE SUCCESSO!

«La campata di Pellini» LA STAMPA

ASTOR
UNANIME CONSENSO DI PUBBLICO E DI CRITICA

Vietato ai minori di anni 14

ELISEO
OGGI
IN ESCLUSIVA PER TORINO
IL PIU' STRAORDINARIO ECCITANTE SPASSOSISSIMO SUCCESSO CINEMATOGRAFICO

I DOLCI VIZI DELLA CASTA SUSANNA
Eastmancolor Superscope
Vietato ai minori di anni 18

PRINCIPE
OGGI
- STRAORDINARIAMENTE AVVINCENTE
- PIENO D'AZIONE, INCANDESCENTE
- UN FILM COME POCHI

EURO INTERNATIONAL FILMS
GEORGE HILTON
WALTER BARNES

LORI VON FRIEDEL
RENATO ROMANO ARTURO DOMINICI
HORST FRANK ANTHONY ASQUITH
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

2ª SETTIMANA
CAPITOL
FORMIDABILE!
JAMES STEWART
DEAN MARTIN
RAQUEL WELCH
IN
BANDOLERO!
TECHNICOLOR

OGGI
- ALEXANDRA
- FARO
2 GRANDI ATTORI
JAMES STEWART - HENRY FONDA

L'ORA DELLA FURIA

A PARIGI i ben noti RISTORANTI-SELFSERVICE:

| | |
|---|---|
| La Source | Boulevard St. Michel 35 vicinanze Panthéon - Metro: St. Michel |
| Le Montmartre | Faubourg Montmartre 18 vicinanze Pelles Bergère - Metro: rue Montmartre |
| Le Monte Carlo | Avenue Wagram 8 vicino Arco del Trionfo - Metro: Etoile |

Aperti tutti i giorni dalle 11 alle 22. Nessuna mancia. Si parla italiano. Nel Monte Carlo, 1° piano Ristorante: pranzo Lit. 1100, vino e servizio compresi (Sabato chiuso).

Nora è ancora molto ingaggiato
Il noto stopper Pierino Sparaindrè che nello scorso campionato ha realizzato 36 autogol battendo il record assoluto. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Cicarelli che si trova in farmacia a sole 200 lire.

Dott. P. ADLER - Specialista malattie della pelle e veneree
Via Bonaparte Barolo 1 angolo via Nizza
Ore 10,30-12; 16-20; festivi 10-12; L. 600.000

*Sarà eseguita domenica sera alla Deutsche Oper di Berlino*

# L'opera «Ulisse» di Dallapiccola alla vigilia della prima mondiale

**La complessa genesi del libretto che si ispira ad Omero, Dante e Joyce - Ma l'eroe greco, al termine del suo ultimo viaggio, troverà la rivelazione divina - Lo spettacolo sarà trasmesso in ripresa diretta dalla Radio italiana**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Berlino, 26 settembre.

In una conferenza inglese, che ora si può leggere in italiano nel n. 4 della *Nuova Rivista Musicale Italiana*, Luigi Dallapiccola ha illustrato, con la consueta lucidità d'introspezione, le origini del libretto di questo *Ulisse*, che avrà la sua creazione mondiale domenica sera alla Deutsche Oper (l'esecuzione sarà trasmessa dalla Rai).

Dallapiccola non è compositore che vada cercando all'esterno soggetti d'opera. Essi gli maturano dentro e crescono con lui. Questo Ulisse l'ha accompagnato per tutta la vita, forse da quel giorno della sua infanzia quando ad Ala di Trento il padre, professore di lettere non sospettò di simpatie per la decima musa, sbalordì tutta la famiglia annunciando che bisognava cenar presto per andare al cinematografo! Al cinematografo si rappresentava *L'Odissea di Omero*, pellicola di Giuseppe de Liguoro per la Milano Film, 1911. Dallapiccola si diverte a radunare altri segni del destino: nel 1938 una proposta di Massine, rimasta senza seguito, di un balletto sull'*Odissea*; nel 1941 l'incarico del Maggio Musicale Fiorentino di preparare una realizzazione moderna del *Ritorno d'Ulisse in patria*, di Monteverdi.

Ma Dallapiccola è un ulisside. I più vecchi fra i suoi amici ricordano la camera in cui viveva nei primi anni della sua dimora fiorentina: interamente tappezzata con una incredibile collezione di manifesti di pubblicità ferroviaria d'ogni paese e, bene in vista sul tavolo, il talismano indispensabile del Passaporto, a garanzia di sempre possibile evasione.

L'Ulisse di Dallapiccola è quello di Omero, *«filtrato attraverso l'interpretazione dantesca»*: la mediazione dei poeti della memoria, Joyce e Proust, finisce di *«trasformare l'eroe della mitologia in un uomo del nostro tempo»*. Secondo un'idea mutuata dal poeta greco Constantin Cavafis, le sue sventure, i suoi affanni, gli ostacoli che si frappongono sulla difficile via del ritorno, esistono perché Ulisse se li porta dentro, nell'anima. Sarà Circe a rivelarglielo. La vera maledizione di Posidone non sono le procelle, ma la pena segreta che Ulisse si porta dentro: il dubbio di sé. *«In fondo... egli non sa più con certezza chi egli sia. Il suo capolavoro di astuzia si ritorce contro di lui»*. Da quando ha fregato lo stupido Ciclope dicendogli che si chiamava Nessuno, questa parola lo perseguita durante i suoi erramenti, sospinto dall'inestinguibile brama di *«guardare, meravigliarsi, e tornar a guardare»*. Come una maledizione la parola «nessuno» è ripercossa dal coro nella reggia di Alcinoo, quando il poeta Demodoco, cantando i ritorni degli eroi greci da Troia, celebra Ulisse scomparso nei mari, e lui è lì, presente, un naufrago sconosciuto raccattato da Nausicaa sulla spiaggia, e fitte lacrime gli rigano il volto, a sentir parlare di sé come d'un morto. Oppure a Itaca, quando il più sfacciato dei Proci, Antinoo, tranquillizza sprezzantemente la sgualdrinella Melanto, inquieta per la presenza del vecchio misterioso: *«Quello lì? Non è nessuno»*.

Il libretto, in un Prologo e due Atti, opera nell'*Odissea* uno spaccato che permette di ricavarne una compatta architettura teatrale, tenuta insieme da una rete interna di parallelismi e di corrispondenze. Il Prologo si apre con la parafrasi d'un verso di Machado, già musicato da Dallapiccola nelle *Quattro liriche* di questo poeta. *«Son soli un'altra volta, il tuo cuore e il mare»*, sospira la ninfa Calipso, guardando il mare su cui Ulisse ha preso il largo, dopo sette anni di amoroso soggiorno nell'isola Ogigia. Segue un intermezzo orchestrale, la furia di Posidone, e poi l'incontro con Nausicaa e le sue ancelle, sulla spiaggia dell'isola dei Feaci.

Qui finisce il Prologo, e da questo punto i due Atti riducono il libretto quanto si legga nei libri VII-XII della *Odissea*, cioè il racconto che Ulisse fa alla corte di Alcinoo delle sue favolose avventure. Il primo Atto comporta cinque scene, come le dita d'una mano. La prima si svolge alla reggia di Alcinoo, con la canzone epica di Demodoco e la rivelazione dell'identità di Ulisse. Invitato a narrare le sue avventure, egli esordisce con una compiaciuta reminiscenza di melodramma: *«M'ascoltate»*. Ma girata la pagina dello spartito non si trovano le quattro battute di accompagnamento a vuoto che preparano la cavatina del baritono, bensì il primo di una serie di tre *flash-backs* dove *«il passato diventa presente»* e sfilano davanti a noi l'episodio dei Lotofagi (ornato della citazione di due versi di Hölderlin che risuonano nel *Schicksalslied* di Brahms), la scena di Circe e quella del regno dei Cimmeri, dove Ulisse rivede la madre Anticlea. Sono come il mattino, il meriggio e la sera d'una giornata, e permettono, con accorti incastri, di rievocare almeno fuggevolmente gli altri episodi del poema che non hanno potuto trovar posto nel racconto teatrale. I compagni d'Ulisse in rivolta, resi vacillanti dalla tentazione psichedelica del fior di loto, gli ricordano le sconfitte subite dai Ciconi, dai Lestrigoni e dal Ciclope. Circe fa un accenno alle Sirene, e più tardi, nella scena quinta, dove ritorna la reggia di Alcinoo, coi personaggi nella stessa posizione della prima scena, quando era cominciato il racconto di Ulisse, si allude a Scilla e Cariddi.

A partire dalla scena del regno dei Cimmeri, che è culminante e si rispecchia musicalmente in se stessa, tutto un sistema speculare di corrispondenze si stabilisce tra le scene. La quinta del primo Atto, col congedo di Ulisse e la separazione da Nausicaa, fa riscontro alla terza, con la separazione da Circe. La prima del secondo Atto, con la serenità del paesaggio di Itaca e il presentimento di tragedia del buon pastore Eumeo, fa riscontro alla scena dei Lotofagi, dove la loro serenità si accompagna alla rivolta dei compagni di Ulisse. La seconda scena, dove Antinoo lapida con parola sprezzante il vecchio incognito Ulisse, corrisponde a quella nella reggia di Alcinoo dove Ulisse si era chiesto: *«Ch'io sia forse... Nessuno?»*. Il banchetto dei Proci, dove si scatena la vendetta di Ulisse, vede l'atroce simmetria della giovane Melanto con la vergine Nausicaa: questa aveva danzato la danza del gioco della palla, quella eseguirà una danza della morte, prima di finire strozzata dalla corda dell'arco che Ulisse ha saputo tendere. (Praticamente la materia del second'Atto è quella dell'opera di Monteverdi, ma Dallapiccola si è anche servito di elementi tratti da *L'arco di Ulisse*, di Gerhard Hauptmann).

La penultima scena, Ulisse e Penelope, è un intermezzo sinfonico, simmetrico a quello della furia di Posidone nel primo Atto, e l'ultima scena ci mostra Ulisse solo sul mare, come Calypso era sola in riva al mare, all'inizio del Prologo: l'indomito vecchio ha preso il largo ancora una volta, per l'ultimo, folle volo, quello immaginato da Dante. Ma invece, a prima, della catastrofe, Dallapiccola, con audace contaminazione storica, gli fa incontrare la rivelazione. In calce all'ultima pagina della partitura si leggono, come un poscritto, queste parole di Sant'Agostino che Dallapiccola scoprì un giorno, a libretto terminato, in una iscrizione della stazione ferroviaria di Westport, Connecticut: *«Fecisti nos ad te et inquietum est cor nostrum, donec requiescat in te»*. (Dallapiccola è come il suo Ulisse, e viaggiando trova quel che si porta dentro: non c'è che lui che possa andare in America per riportarne una citazione agostiniana).

Altre sottili simmetrie e derivazioni letterarie sarebbero ancora da ricordare: il *«Sempre-Mai»* che echeggia dolorosa nella culminante scena al regno dei Cimmeri, viene dalla pagina del *Dedalus* di Joyce, dove queste parole sembrano scandite dal ticchettio del pendolo. Le parole della Madre, nella medesima scena, hanno origine da un passo di Thomas Mann (*«Relazione intorno al semplice morire* di *Mont-Kav»*) nella tetralogia di *Giuseppe e i suoi fratelli*. I personaggi femminili dell'opera rappresentano, secondo Dallapiccola, i tipi fondamentali di donna: Calypso, l'ispiratrice; Nausicaa, la vergine; Anticlea, la madre; Circe e Penelope non abbisognano di spiegazioni: *tanto nomini... «Non credo esista un sesto tipo»*, afferma Dallapiccola. E Melanto, la puttanella dei Proci? Forse non è che la misera controfigura terrestre di Circe. Questione di classe, e differenza soltanto gararchica.

Dei valori musicali e scenici dell'opera si riferirà dopo la creazione, che quest'anno costituisce il clou delle tradizionali «Festwochen», inaugurate domenica scorsa in questa inquieta Berlino con la visita della New York Philharmonic Orchestra, diretta da Leonard Bernstein.

**Massimo Mila**

*ARTI ED ARTISTI*

# L'adorazione dell'«antichità» nei disegni di Giorgio de Chirico

**Eroi mitologici e dèi dell'Olimpo nei 194 fogli appena raccolti in volume Gara di pittori e scultori in una mostra dedicata al «bianco e nero»**

Quasi duecento disegni (per l'esattezza 194) di Giorgio de Chirico, compresi fra il 1918 e il 1967, cioè fra il periodo dei quadri metafisici del «pictor optimus», com'egli non esita a battezzarsi, e il suo periodo che si potrebbe dire neo-barocco, sono ora offerti al pubblico — a guisa d'una eccezionale mostra — limpidamente riprodotti in un volume delle Edizioni d'arte Fratelli Pozzo di Torino a cura di Ezio Gribaudo, preceduti da 4 pagine di presentazione di Luigi Carluccio. E' una scelta preliminare che ci introduce nel «Museo» dechirichiano cui accenna il presentatore.

Museo: cioè storia. Ed è la storia di un artista il quale, tolti pochi fogli che si riferiscono a certi momenti della sua maggior tensione fantastica, irrazionale (quella che nel passato gli diede una celebrità mondiale) — i fogli intitolati *Visione* (1923), *La musa e il poeta* (1926), *I mobili nella valle* (1928 e 1936), *Le sibille* (1936), *I bagni misteriosi* (dal 1925 al 1939: ma l'enigmatico motivo ritornerà fino al 1951), e qualche altro — conferma con questi disegni che la sua più autentica vita poetica, confessata da una continua insorgenza di predilette immagini, si è sempre svolta appunto nell'ambito evocativo del «Museo».

Non solo. Il pittore delle famose *Muse inquietanti*, in cui si è voluto vedere, con ragione, quasi il simbolo di una delle componenti della spiritualità moderna, il Surrealismo, si rivela proprio con questi disegni che contraddicono qualsiasi idea di modernità la sua indefettibile adorazione dell'«Antico». Lui stesso la dichiara in una quartina scritta a lapis sotto alcune strane figure che paiono frammenti di statue greche abbandonati, presso un accampamento scheo, sulla riva d'un mare solcato da una fuggitiva navicella: *«Demonica antichità - Nel ritornar, sospe - Richiama in un la nave - E il mio cor che in esso sta»*.

Si potrebbe dire che lo straordinario fascino dell'arte di De Chirico consista in questo contrasto: un'anima prigioniera di un mondo mitico che tenta le vie di un impossibile futuro. Del resto, quali sono i temi che più frequentemente il libro propone? Briseide, Telemaco, Odisseo e Calipso, Amazzoni, Euridice, Alace, Gladiatori, Minotauro, Orfeo, Centauri, Bacco, Paride, Oreste ed Elettra, eroi omerici, divinità scese dall'Olimpo a mischiarsi coi mortali, favole che diventa vita, vita che si fa metafora. E la manualità con la sua superba perizia accompagna puntualmente la fantasia, anch'essa conservando un linguaggio «antico» che idealizza persino il paesaggio, non visto mai d'*après nature* (l'impressionismo è passato invano per De Chirico), ma attraverso un diaframma classicistico che non evita contaminazioni baroccheggianti. Insomma, meglio di tutti i suoi dipinti, questi disegni ci dicono com'egli sia un uomo d'altra età condannato a vivere e ad esprimersi nella nostra.

Dopo essere stato a lungo trascurato, specie in Italia, il «bianco e nero» artistico, cioè il disegno e l'incisione non colorata, è oggi sulla cresta dell'onda, anche mercantilmente: e le sue mostre perciò si moltiplicano. Fra queste è da segnalare la «Terza mostra nazionale del bianco e nero» allestita dal «Piemonte artistico e culturale» (via Roma 260) con un centinaio di lavori dei suoi soci, ma anche d'invitati delle varie regioni italiane, fra i quali i veneti Magnolato, Tramontin ed altri.

Pittori e scultori ormai maturi raggiano in questo raffinato cimento, che può sembrar «minore» per la sua discrezione e quasi segretezza, ma non certo per l'impegno e il risultato del fatto artistico: e quindi qui vediamo, ad esempio, un bel foglio di Allimandi non lontano da uno, altrettanto bello, di Cherchi. Artisti ben noti come Manzone, Micheletti, Morando (presente con un vecchio disegno, ci sembra, ispirato alla guerra di cinquant'anni fa), Scroppo, Morbelli, Fasi, Franco, Ponte Corvo, De Bonis, Abacuc, Camerini, Molinari, la Martellini, la Sirchia Settegrani, Tomaselli, Pascuti, Mantovani, la Micca, la Bestazzi, la Bologna Fois, Salvaggione, si schierano accanto a giovani promettenti. Citiamo ancora Chiara, la De Agostini, la Palumbo, la Ceriana Majneri, Levo, Martinengo, la Fralle, Sella, Valsauri.

**mar. ber.**

Solo i giornalisti hanno visto «Il letto della sorella»

# Audacissimo film di Sjöman escluso dalla proiezione a Sorrento

Ingrid Thulin e Halvar Bjork i due attori protagonisti del film svedese «Badarna» presentato agli «Incontri del cinema» a Sorrento (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Sorrento, 26 settembre.

*La spregiudicatezza che distingue il cinema svedese ha avuto modo, oggi, di manifestarsi ampiamente nei due film presentati alla terza giornata degli «Incontri internazionali» di Sorrento. Essi sono* Systonbadd *(Il letto della sorella), «visionato» dai soli giornalisti nella copia integrale extra censura, e* Badarna *(Le bagnanti) proiettato invece pubblicamente al cinema Armida.*

*Il film ufficiale della serata doveva essere* Systonbadd *firmato da quel Vilgot Sjöman che gli spettatori delle nostre sale hanno conosciuto come regista di 491 (ma la maggior fama gli è venuta da Io sono curioso - giallo, fonte di scandalo ovunque è stato proiettato). Senonché, per un ripensamento della direzione degli «Incontri», dovuto al fatto che non si potevano scartare certi tagli censori, Systonbadd è stato tolto dalla proiezione pubblica per non offendere, come dice un comunicato, «l'integrità dell'opera e gli incontestabili diritti d'espressione dell'autore». D'accordo col regista, il film è stato perciò presentato «in privato», ma nella sua interezza, alla stampa.*

*Indubbiamente il film è audace nell'assunto, ma questo cinema svedese non fa più meraviglia. Anzi stupisce quando non accade il contrario. Una forte attrazione reciproca tra fratello e sorella, con manifestazioni di morbosa gelosia, è al centro della vicenda, ideata dallo stesso Sjöman. Charlotte, la ragazza, seppur prossima a nobili nozze, è pronta a rinunciare al futuro blasone ai Jacob, il fratello, consente a un legame incestuoso. Ella perviene addirittura d'aver figli da lui. Ma Jacob esita, le nozze di Charlotte si celebrano, senza che questo significhi, da parte di fratello e sorella amanti, il ripudio dell'incesto. E le conseguenze saranno drammatiche.*

*Lucidamente prospettata, la ambigua situazione ha dato origine a un film in possesso di una sua «problematica», nella quale si riflette il tormento che inevitabilmente nasce dal prorompere dell'innaturale sentimento reciproco dei protagonisti. In vari momenti Sjöman, alle prese con un tema così scabroso, è apparso regista di polso, ben servito dagli interpreti Per Oscarsson, Bibi Andersson, Jarl Kulle.*

*In un certo senso, anche più sconcertante (e non soltanto sotto il profilo figurativo) è apparso stasera, alla proiezione pubblica, Badarna, diretto da Yngve Gamlin, regista di 43 anni il cui nome suona nuovo agli orecchi italiani. Il tema non è edificante: protagonista del racconto è una ragazza, Bua, di quindici anni, assai curiosa delle cose più grandi di lei. Orfana di madre e con un padre inabile, la giovinetta è indifesa, sia che guardi a lei la cerchia di una casa di rieducazione per alcoolizzati, sia che alle fresche grazie di Bua mirino gli alcoolizzati stessi, alcuni sull'orlo della psicopatia.*

*Anche qui, interpreti d'alto livello: Ingrid Thulin (la cuoca), Gunilla Olsson (Bua), Ake Lindstrom, Halvar Bjork.*

**a. v.**

**Dopo oltre due secoli di vita**

# Abolita in Inghilterra la censura sul teatro

*(Dal nostro corrispondente)*

Londra, 26 settembre.

Si è estinta una delle più antiche istituzioni inglesi, quella della censura teatrale ad opera del Lord Ciambellano. Dal 1737 fino ad oggi, senza interruzione, questo funzionario di Corte ha cancellato, con la sua matita blu, migliaia di parole e di frasi da commedie, drammi, satire. Ma il suo ufficio è stato adesso abolito, benché non scompaia con esso ogni forma di censura.

I lavori teatrali saranno d'ora in poi sullo stesso piano dei libri: potranno cioè essere incriminati su denuncia del Procuratore Generale dello Stato.

La scomparsa del Lord Ciambellano — il cui intervento ha impedito la rappresentazione d'interessanti opere e ha esasperato autori, registi e critici — è stata accolta con entusiasmo dal mondo artistico ma con minore letizia dagli impresari. Questo perché il Lord Ciambellano, dovendo autorizzare lo spettacolo, agiva preventivamente: mentre la nuova legge obbligherà polizia e magistratura a intervenire solo quando il lavoro è già in scena, quando i finanziatori hanno già investito migliaia di sterline.

Vi saranno ancora delle restrizioni: sarà vietato violare le normali leggi sull'oscenità, sarà vietato «ogni incitamento all'odio razziale» e sarà ancora vietato, per lo meno in teoria, «oltraggiare» la regina e i suoi familiari. Ma è già chiaro che nei prossimi mesi e anni si vedranno e si udranno nei teatri scene e parole prima impossibili. Domani stesso, vi sarà la *première* dello spettacolo americano *Hair* (Capelli o chioma) in cui ventisette attori e attrici si presenteranno, non si sa se una volta o più, in stato di totale nudità. (Ma il palcoscenico sarà oscurato).

**m. ci.**

## Va a Casale la mostra «Piemonte da salvare»

La mostra «Piemonte da salvare», aperta a Torino nella piazzetta reale, ha avuto un buon successo di pubblico. Ieri sera è stata visitata da un gruppo di soci del Rotary.

Oggi il complesso dell'esposizione mobile verrà smontato e portato a Casale dove sarà aperto da domani. Successivamente «Piemonte da salvare» verrà trasferita ad Alessandria e ad Asti.

**Diretta dal maestro Previtali**

# *La «Messa da Requiem» apre la stagione al Nuovo*

*Si è inaugurata ieri sera al Teatro Nuovo, con la Messa da Requiem di Verdi diretta da Fernando Previtali, la Stagione sinfonica d'autunno organizzata dall'Ente Regio sotto l'egida del Comune.*

*Un pregiudizio critico ancora diffuso non molti anni fa considerava la Messa verdiana, ispirata alla morte di Manzoni, un capolavoro malgrado la sua evidente, trascinante vena «teatrale», un'opera cioè religiosa solo per il testo; ma sarebbe più esatto dire che il Requiem di Verdi è un capolavoro proprio perché è teatrale, perché, cioè, anche accostandosi a un testo liturgico e carico di tradizione, Verdi non cercò di fare suo il sentimento religioso di Palestrina o di Vivaldi ed espresse invece quello che solo una coscienza radicata nel clima dell'Ottocento italiano poteva sentire.*

*E' stato merito di Previtali non aver fatto nulla per camuffare questa religiosità drammatica, ma anzi di averla accentuata con una incisiva modellatura delle frasi musicali, una chiara contrapposizione delle masse sonore, trattate da Verdi per contrasto, quasi a urto; sicché alcune pagine, come il terribile Dies irae, sono emerse in tutta la loro violenza fonica.*

*Il gruppo dei solisti, chiamato a difficili prove, era composto dal soprano Dora Carral, dal mezzosoprano Anna Reynolds, dal tenore Luigi Ottolini e dal basso Agostino Ferrini; assieme al coro, egregiamente istruito da Antonio Brainovich, e al maestro Previtali sono stati a lungo e vivamente applauditi dal numeroso pubblico.*

**vice**

*Domani in un'antica chiesa*

## «Laudi» e drammi moderni in uno spettacolo a Cuneo

Cuneo, 26 settembre.

(*n. m.*) La splendida chiesa medioevale di San Francesco, di cui è in corso l'ultima fase del restauro, riaprirà i battenti sabato sera per un avvenimento artistico e culturale promosso dalla associazione «Pro Cuneo». Verrà presentato, a cura del Centro teatrale dell'Accademia archeologica italiana e della scuola di recitazione «Bruni» di Cuneo, lo spettacolo *Pascolo della morte*, articolato in due parti. La prima è costituita da un'antologia di laudi sacre del XIII e XIV secolo, curata dal regista Willy Tagger. Gli attori Eva Franchi e Marock Savio daranno vita ai personaggi di Maria e Gesù.

La seconda parte, scritta in endecasillabi rimati da Franco Di Carli e recitata da Iginio Bonazzi, tratta alcuni grandi drammi dell'epoca attuale: l'assassinio dei fratelli Kennedy e di Martin Luther King, le spietate guerre del Vietnam e del Biafra e l'invasione della Cecoslovacchia.

# Pirandello in lingua turca è piaciuto ai veneziani

**L'«Enrico IV» a Palazzo Grassi con l'affiatata compagnia del Teatro di Ankara**

*(Dal nostro corrispondente)*

Venezia, 26 settembre.

Il quarto spettacolo in cartellone del Festival internazionale della prosa — l'*Enrico IV* di Pirandello — è andato in scena ieri sera nel teatrino di Palazzo Grassi nella realizzazione del Teatro di Stato di Ankara, il più grande complesso nazionale turco.

Nel testo il regista italiano Maurizio Scaparro, che ha realizzato lo spettacolo su invito del Teatro di Stato di Ankara, ha cercato nuovi, attuali significati. Particolarmente nella *«lucidità fuori della normalità di Enrico IV, che viene naturalmente respinta dal mondo dei visitatori borghesi»* e nella *«disperatamente tesa alla nuova società dai purissimi no del protagonista, che può essere solo toccata dai giovani che senza difficoltà comprendono il linguaggio delle cose non codificate»*, sì che *«dire no, rifiutare le regole, l'obbedienza, il sistema, nell'arco ideale che unisce l'apparente follia di disperati poeti all'immediata felicità dei giovani non è più utopia, non è più sogno»*.

Il Teatro di Stato di Ankara, creato nel 1948, è all'origine, in Turchia, del rinnovamento dello spettacolo e la nuova drammaturgia turca gli deve molto della sua rapida espansione. Diretto da Cuneyt Gokcer, dal 1958, ha formato non soltanto buoni attori, registi dotati e un ricco repertorio, ma ha creato nuove sedi di spettacolo ed ha esteso la sua attività oltre la capitale.

Ieri sera il pubblico veneziano ed internazionale che affollava il teatrino di Palazzo Grassi ha avuto l'esatta misura delle capacità di questa compagnia, che si muove mirabilmente, in fusione armonica di espressioni e di accenti attorno al grande Cuneyt Gokcer, dalla cui interpretazione Enrico IV è uscito in tutta la sua potenza drammatica. Al Gokcer va inoltre il merito di aver affascinato con la sua morbidissima voce l'uditorio, a cui non era davvero facile seguire la recitazione in lingua turca.

**g. gr.**

## Shirley Bassey rifiuta di partecipare a «Canzonissima»

Milano, 26 settembre.

La cantante inglese Shirley Bassey — secondo quanto ha annunziato il vice presidente della sua Casa discografica italiana, «Carosello» — non intende partecipare a «Canzonissima». Le ragioni addotte dalla Bassey sono le stesse che l'hanno spinta a non prendere parte alla scorsa edizione del «Cantagiro» e cioè il desiderio di non partecipare a manifestazioni a carattere competitivo, che comportano graduatorie ed eliminatorie.

# ANNUNCI ECONOMICI

*Questi avvisi possono essere ordinati a:*

**TORINO** - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
**MILANO** - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
**ROMA** - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
**GENOVA** - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
**NAPOLI** - Via Roma 141

*oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».*

*Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. [illegible] Torino.*

*Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'1% globale.*

*Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.*

*E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.*

*Avvisi in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica» destinataria della corrispondenza.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.*

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.**

## COMMERCIALI L. 220 per parola

**CABINA** elettrica nuova 9-15.000 Volts Kw 100 vendesi, Telefonare 784-223. A86575

**FRESATRICI** Gorid 3 Induma 1,5 usate efficienti cediamo, tel. 297-049.

**LABORATORIO** maglificio vende tre macchine cucire industriali motorizzate, Due rettilinee «Coppa» 14/100 nuova motorizzate. Tre rettilinee normali. Bobinatoio, Rimagliatrice bicatenella. Telefonare 750-080 Riramat, Grosseto 30, Torino 10148.

**LAPIDELLO** idraulico corsa 600x200 occasione vendesi. Tel. 343-087

**LAVANDERIE** automatiche secco-acqua nuove ed avviate vendonsi buone facilitazioni, Telefonare 210-651 Torino (mattino). 28435

**LIQUIDANSI:** Olivetti contabile Audit 502, cabina trasformazione 6000-220 Volts, [illegible] ufficio, spogliatoi. Telefonare 690-751. 1001

**LIQUIDAZIONE** [illegible] Tournur vendo statistici elettrica Famo 85 seminuova impianto caricamento terre Premaggiore tornio semifrontale Troglia 1800x3000 carriponte freno radiale Sanrocco 80 compressori Mattei fresatrice stelle barenatrice fresapialle Ormig idraulica ecc. Rivolgersi Favria Canavese via Torizzo 17 oppure 286-081 Milano.

**OCCASIONE** vendo gru automontante gammata, travetti per solai, puntelli tubolari, casseformi, getticolonne, betoniere, tavole da ponte, baroiti. Telefonare 337-848.

**OCCASIONISSIMA** [illegible] piegatrice a mano universale Kilius Narvic completa lame mm. 2020x2. Telefonare 687-478. A87095

**OFFICINA** meccanica vende torni automatici d'occasione. Tel. [illegible].

**PROVENIENZA** fallimenti, revisionati liquidansi: torni frese presse limetrici radiale cesoie. Corso Novara 50. A86341

**SEGA** circolare marca «Corona» seminuova vendesi, Cilet, Torino, Telef. 260-920. A88000

**STABILIMENTO** meccanico acquista di recente costruzione: presse idrauliche tonn. 300-500 luce 1500-2000 presse meccaniche tonn. 150-300 piallatrici corsa 3000-6000 luce 1200-1700 radiali fero 40-60 sbraccio 1200-2000. Specificare dati tecnici condizioni et prezzi minimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3657 — Torino». A86528

**VENDESI** sviluppatrice Acme e Bassina contatti. Telefonare 763-903.

**VENDONSI** carrelli revisionati con garanzia OM 20 quintali e Milatto. Telefonare 660-683. 2001

**VENDONSI** materiali, attrezzature impianti elettrici per cessazione. Telefonare 692-398 ore pasti.

## ARTIGIANATO L. 220 per parola

**ABILISSIMA** confezionatrice articoli dolciari cerca lavoro proprio domicilio. Telefonare 770-042 ore 19-20.

**DECORATORE** tappezziere torinese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-312, 382-668.

**DECORIAMO** camere complete tappezzeria 20.000 lavabile 13.000. Garanzia. Telefonare 618-163.

**DECORIAMO** camere lavabile dovunque 12.000 con garanzia vetrificheremo palchetti. Telefonare 736-433.

**DISPONGO** camion furgone con autista trasporti in genere ovunque portata q.li 15. Telefonare 492-155.

**MAGLIERISTA** provetta eseguirebbe domicilio lavori serie maglie, tessuto. Telefonare [illegible].

**MURATORE** modifica alloggi tutti pavimenti rivestimenti ecc. Telefonare 270-821, 366-331. A86874

**PROVETTO** tornitore in lastra accetta lavori in proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3689 — Torino».

**RIMAGLIATRICE** al pisello n. 16 offresi lavoro a domicilio. Tel. 232-497

## SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

**A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - via Carnaia 18 (angolo corso Siccardi), Tel. 542-834 - 530-445.

**A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI** a tutti anche senza cambiali, richiesta minima 100 mila massima 50.000.000, tasso 8%, Sommeiller 17, tel. 594-760.

**A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO** via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI** ipotecari tasso annuo 8% da 1 milione a 50.000.000 restituibile in 24-36-48-60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzie reali a impiegati operai commercianti artigiani. Telef. 544-224 via Papacino 8.

**A.A.A.A.A.A. FINCOTEX** corso Francia 15 ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203, 779-826. O114

**A.A.A.A.A. FIDIT,** corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-945.

**A.A.A. ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzie. Tel. 511-783.

**A.A.A. AVETE** bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Urma via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale), tel. 540-879.

**A.A. AFFIDATE** vendita aziende commerciali industriali negozi. Fasano 594-670, 594-180. O370

**A.A. AFIA,** Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui con appartamenti.

**A.A. FINANZIAMENTI** medie piccole aziende, ottime condizioni. Telefonare 653-298. 2001

**A.A. PRESTIT** Casa - Famiglia - 50.000 in su corso Re Umberto 6, Torino, tel. 538-960, 534-290.

**A.A. PRESTITI** immediati, via A. Doria 7, tel. 544-265, 522-975.

**A. AFFIDATECI** vostri negozi aziende cediamo breve tempo, Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

**A. CONIUGI** praticissimi con cauzione e referenze darei in gerenza piccolo bar centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9627 — Torino»

**A. MUTUI** ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Vellina, via Andrea Doria 12.

**A. QUATTRO** milioni trattabili cedo ferramenta utensileria. Tel. 352-116.

**ABBIGLIAMENTO** centralissimo primaria posizione cedesi con o senza merce. Telefonare 542-796.

**ACCONCIATURE** avviatissimo, 4 caschi, formidabile posizione, redditizio. Telefonare 512-635. [illegible]

**ATTENZIONE!** Causa familiari cedesi urgenza bar superalcoolici, biliardo, 4.500.000 trattabili. Eventuali facilitazioni. Telef. 518-088, Balma, Sacchi 34.

**ATTENZIONE!** Drogheria alimentari tutti permessi, zona popolatissima forte lavoro, arredamento moderno cedesi occasionissima causa grave malattia 1.800.000 contanti, rimanenza comoda dilazione. Telefonare 518-088 Balma, Sacchi 34.

**AVVIATISSIMA** e importante industria settore automobilistico causa malattia titolare cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3650 — Torino»

**AZIENDA** manufatti prefabbricati calcestruzzo avviatissima causa ritiro socio motivi salute cerca socio subentrante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3652 — Torino». A86498

**BAR** centralissimo orario ridotto cedo o cambio con immobili. Telefonare 535-950. A[illegible]

**CAUSA** malattia socio cede propria parte azienda cromatura metalli plastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3654 — Torino». A86510

**CAUSA** maternità cede merceria con [illegible] abitabile zona centrale. Telefonare 683-249. A86556

**CAUSA** trasferimento cedo casalinghi buona posizione elettrodomestici sanitari. Telefonare 260-439.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Macelleria zona commercialissima 500.000 settimanali cedesi, affarone.

**CEDESI** avviatissima verniciatura a fuoco con vasta clientela. Telefonare 635-787 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3677 — Torino».

**CEDESI** avviato negozio maglieria laboratorio proprio, ingrosso-minuto, zona centralissima. Tel. 673-263 pasti. A90266

**CEDESI** bar ristorante albergo zona turistica vicino frontiera prezzo conveniente minimo acconto L. 3 milioni. Telefonare 383-977.

**CEDESI** carrozzeria. Telef. 687-849.

**CEDESI** causa trasferimento avviatissimo negozio confezioni maglierie merceria, reddito netto 6.000.000 annui. Telefonare 330-568.

**CEDESI** licenza latteria con arredamento nuovissimo da trasferire. Rivolgersi bar, corso Palestro 3.

**CEDESI** officinetta molto lavoro assicurato causa dissidio soci. Telefonare 753-786. 1001

**CEDESI** profumeria al miglior offerente causa malattia. Telef. 383-977.

**CEDO** centralissima boutique per bambini. Telefonare 874-055 ore ufficio. 1001

**CENTRALISSIMO** 5, Rita avviato confezioni bambino cedesi adatto qualsiasi genere. Telefonare 354-495

**COLORIFICIO** ed articoli plastica cintura Torino vendesi. Telefonare 562-165 ore pasti. 1001

**COMMESTIBILI** centralissimo 120 mila giornaliere assicurate, arredamento particolare, cedesi anticipando 1.500.000. Telefonare 502-542.

**CONVENIENTISSIMAMENTE** privato cede alimentari frutta-verdura con alloggetto. Telefonare [illegible].

**ELEGANTISSIMO** merceria confezioni su grande corso passaggio cedesi, cambiasi. Tel. 502-386.

**FIORI,** negozio centralissimo, rinomato, 350.000 mensili, cede Sassi, Garibaldi 5. O234

**FIORI,** ottima posizione in zona commerciale cedesi convenientemente. Telefonare 553-750.

**FRUTTA** verdura, [illegible], Settimo, 50.000 giornaliere, cediamo convenientemente. Telefonare 519-546.

**GERENZA** bar 50.000 giornaliere forte passaggio cauzione minima. Telefonare 537-213.

**GIOCATTOLI** lettini carrozzine articoli sportivi negozio svendesi. Telefonare 285-607 sera. A86956

**GIOVANE** coppia volonterosa dinamica cerca gerenza bar incremento clientela garantito. Tel. 297-191.

**IPNOSI** medico: collaborerei con medico specialista ipnosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9584 — Torino». A86223

**LATTERIA** bar analcoolico 400 caffè 60.000 giornaliere moderno cedesi anticipando 1.000.000. Telefonare 302-542. O462

**LATTERIA** 200 litri 70.000 giornaliere zona popolosissima anticipo 2.000.000 cedo. Telefonare 537-213

**LATTERIE** le migliori, qualunque ilraggio, presso Cavallero, Saluzzo 21. Facilitazioni. O226

**OCCASIONE** causa vecchiaia cedo bellissima drogheria zona grande sviluppo. Telefonare 361-894.

# Se la vostra canna fumaria fa "discorsi all'indiana"

# chiamate Termoshell.

Solo Termoshell è "calore bianco", il combustibile fluido per riscaldamento domestico che non fa fumo e non lascia depositi. Un bel caldo regolare vuole dire tante cose, vuole dire soprattutto che c'è Termoshell.

Termoshell non è soltanto il classico combustibile fluido per riscaldamento, Termoshell vuol dire servizio Shell cioè preciso e puntuale rifornimento, assistenza esperta e completa. Per ogni problema di riscaldamento chiamate Termoshell, è su tutti gli elenchi telefonici.

TERMOSHELL calore bianco

**Per il vostro rifornimento telefonate ai Rivenditori autorizzati:**

**Torino** - S.I.C.L.A. - Commissionaria Shell - Via Podgora, 8 - Collegno - Tel. 794.807 - 790.125
**Torino** - A.C.L.I. - Via Belnette, 16 - Tel. 690.131 - 693.220
**Torino** - CHIESA EUGENIO - Piazza Baldissera, 3 - Tel. 271.946 - 289.918
**Torino** - CHIESA EUGENIO - Strada Del Francese, 80 - Tel. 498.142 - [illegible]
**Torino** - S.A.C.L.A. - Via Sansovino, 50 - Tel. 732.913 - 734.234
**Torino** - S.I.C.C.A. - Strada del Portone, 147 - Grugliasco - Tel. 355.454
**Torino** - SILPA di CERRATO Rag. MARCO & C. - Via Pio VII, [illegible] - Tel. 616.647/8
**Chieri** - RONCO GIOVANNI - Via Nostra Signora della Scala, 29 - Tel. [illegible]
**Ivrea** - POLMA S.p.A. - Strada Vercelli, 91/A - Tel. 40.451
**Pinerolo** - F.lli MARTINA - Corso Torino, 318 - Tel. 22.792
**Pinerolo** - TROMBOTTO LUCIANO - Bivio Frossasco - Tel. [illegible] - 27.89

**Alessandria** - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell - Via U. Giordano, 1 - Tel. 62.296
**Alessandria** - RESTIANI DARIO - Commissionaria Shell - Via Circonvallazione Liguria, 1 - Tel. 62.296
**Alessandria** - RESTIANI DARIO - Commissionaria Shell - Via Maranzana - Tel. 65.594
**Valenza** - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell - Viale Firenze, 4 - Tel. 94.109
**Sale** - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell - Via Alessandria, 4 - Tel. 84.140
**Ovada** - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell - Corso Italia, 110/A - Tel. 80.089
**Acqui** - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell - Piazza Antiche Terme - Tel. 33,45

**Acqui Terme** - F.lli COLLINO & C. - Via Marenco, 12 - Tel. 23.[illegible]
**Novi Ligure** - A. GROSSO - Via Verdi - Tel. 24.38
**Tortona** - F.lli FELTRI di FELTRI GIAMPIETRO - Strada Prov. Rivanazzano, 2 - Tel. 81.037
**Valle Cerrina** - VALDANO di VALDANO VILLATA & C. - Tel. 94.129
**Casale Monferrato** - VALDANO di VALDANO VILLATA & C. - Via Saffi, 60 - Tel. 71.571

**Aosta** - POLMA S.p.A. - Viale Piccolo S. Bernardo, 21 - Tel. 22.42/3 - 22.03

**Asti** - BALLARIO GIOVANNI - Corso Genova, 14/16 - Tel. 53.111

**Cuneo** - SACLA di ROSSI & C. - Via Barbaresco, 14 - Madonna delle Grazie - Tel. 25.27
**Carrù** - SACLA di ROSSI & C. - Viale Vittorio Veneto - Tel. 75.167
**Alba** - SACLA di ROSSI & C. - Frazione Mussotto - Tel. 28.14
**Mondovì** - SACLA di ROSSI & C. - Corso Statuto - Tel. 31.81
**Saluzzo** - GONELLA & SOMA' - Via Mazzini, 7 - Tel. 24.80

**Novara** - CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE - Piazza Martiri Libertà, 6 - Tel. 22.801
**Gozzano** - ALLIATA GIOVANNI - Frazione Bareggia - Tel. [illegible]

**Vercelli** - REALPETROL - Via Dalmazia, 23 - Tel. [illegible]
**Biella** - S.A.C.L.A. - Via S. Eusebio, 26 - Tel. [illegible]
**Santhià** - RIGAZIO PIETRO - Via Adua, 9 - Tel. 92.92
**Varallo Sesia** - SCALVINI ANTONIO - Via Rossi, 35 - Tel. 51.268

**MAGLIFICIO** ottimo avviamento pluriennale, introdotto in grandi complessi industriali, cedesi privatamente assicurando eventuale assistenza tecnico-commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3660 — Torino».

**NEGOZIO** calzature uomo donna reddito garantito 200.000 mensili cintura Torino cedesi 2.000.000 più rilievo merci. Telefonare 519-210.

**OCCASIONE** cedesi negozio lettini carrozzine giocattoli redditizio. Telefonare 387-863 dopo le ore 21.

**OCCASIONE** vendesi articolo sportivo zona commerciale. Tel. 368-336

**OCCASIONE** vendo licenza fiori occorrendo anche negozio barriera Milano. Telefonare 238-756.

**OCCASIONISSIMA** cedesi articoli sportivi solo rilevando sotto costo ottime merce per sole 4.800.000. Telefonare 657-003. A86091

**OFFRESI** gerenza bar panetteria avviata. Telefonare 377-741.

**PETTINATRICE** tre posti lavaggio, reddito elevato, cede [illegible]. Telefonare 296-812. O234

**POLLI** conigli agnelleria, zona Francia, 450.000 settimanali, cedesi anticipando 1.000.000. Tel. [illegible].

**PRIVATO** cede avviato negozio calzature pelletterie zona centrale. Telefonare 669-672. A86648

**PRIVATO** ritirandosi cede alimentari drogheria alloggio unico nella zona incasso 130.000 giornaliere. Telefono 284-420. A86489

**PRESTITI** immediati ad impiegati, operai, professionisti. Finanziamenti ad industriali, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Anastasi-Bracesco, corso G. Cesare 99, telefono 853-996.

**PROFUMERIA** via Monginevro, reddito elevato, ritiro commercio, cede Sassi, Garibaldi 5. O234

**RIVENDITA** pane 35.000 giornaliere 140 Kg, zona popolosa cedesi anticipando 1.000.000. Tel. 502-514.

**SELF-service** drogheria 200.000 giornaliere cedo prezzo fallimentare causa incidente auto. Telef. 537-213.

**TABACCHERIA** centralissima levata 950.000 settimanali forte smercio minuteria cedesi. Troglia, corso Regina 165. O505

**TABACCHERIA** levata 1.000.000 settimanale cedesi. Telef. 257-994.

**TINTORIA** lavanderia avviata cedesi Ponte Canavese. Tel. [illegible] ore lavoro. 26456

**TINTORIA** recapito cedesi causa famiglia retro abitabile 900.000. Telefonare 687-658. A86565

**TINTORIA** recapito lavanderia corso Francia affarone cedesi 600.000. Telefonare 758-949. O329

**TORREFAZIONE** bar superalcolici centralissimo biliardo alloggio cedesi 12.000.000 trattabili. Telefonare 911-090. A87166

**VENDESI** latteria barriera Nizza incasso 80.000 con alloggio. Telefonare 697-478. 1001

**VENDO** recapito tintostireria a privato con lavoro assicurato. Telefonare 215-626. A87024

**503-514, 502-542** telefonando in breve tempo potrete vendere vostri esercizi. Discrezione e serietà.

## COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 546-007.

**A.A. SELEZIONATO** condominio prenota eleganti minialloggi mezza montagna Pinerolese, club ippico, maneggio, grill, giochi bocce, ambiente ideale per relax fine settimana. Tel. 582-906. A85938

**A. ACQUISTASI** contanti casa Torino anche vecchia [illegible]. Telefonare 541-419. O160

**A. ACQUISTO** contanti stabile nuova, vecchia [illegible] Torino anche ipotecato. Telefonare [illegible].

**A. AVETE** abitazioni da cambiare o progettazioni, rivolgetevi studio tecnico [illegible], Francia 124, telefono 779-733. O391

**A. COMPRO** alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contante. Telefonare 581-735.

**A. CORSO** Roma 53, piazza Bengasi, vendonsi alloggi due camere tinello. Visite pomeridiane. Telefonare 343-513, 519-210.

**A. MURI** negozio affittati 30.000 mensili vendesi 5.000.000 compreso mutuo. Telefonare 501-689.

**A. SIGNORILE** corso Lecce, via Lessona, 2 camere 4.400.000, 4 camere 9.100.000, 5 camere 13 milioni 500.000, 5 camere salone doppi servizi 18.000.000 esentasse, facilitazioni. Ufficio vendita, via Sagliano 6. O415

**A. VIA** Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) in posizione tranquilla tra il verde dei giardino pubblico vendonsi direttamente nuovi appartamenti signorili accuratamente rifiniti 3-4 camere servizi. Mutuo e rateazioni. Pronti subito. Visite in loco. O527

**A. VIA** Pieve n. 6 angolo Sestriere (piazza Bengasi) due camere tinello cucinino servizi, recentissimi. 900 mila contanti, rimanenza modiche rate mensili mutuo compreso. Visite 15-18. O527

**A. VIA** Pieve n. 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) 2 camere, tinello, cucinino, servizi, recentissimi 900.000 contanti, rimanenza modiche rate mensili mutuo compreso. Visite 15-18. O152

**ABITATE** subito appartamenti lusso con solo 10 per cento contanti. Insolite, sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Eccezionale rapporto «prezzo-qualità-ultrageavolazioni». Salone, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, lavanderia contanti 1.350.000. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bilingressi, ripostiglio, contanti 1 milione [illegible]. Iniziative Gabetti S.p.A. 578-044. O335

**A. VIA** Vanchiglia, casa signorile vera occasione, 2-3 camere cucina servizi, minimo contanti. Consulenza 543-670. O385

**A Pino** vendesi terreno con progetto approvato comodo ai servizi. Telefonare 681-883. O446

**ABITABILE** esentasse, camera, tinello, cucinino, piano rialzato, 3 milioni 800.000. Tel. 516-738.

**ABITABILI** signorili semicentrali alloggi 1-2 camere tinello cucinotto, volendo box, vende impresa. Mutuo, rateazioni. Telefonare 784-265.

**ACQUISTANSI** alloggi, anche casetta Torino oppure periferia adiacente. Telefonare 761-054. A86358

**ACQUISTATE** meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporvi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12: un esperto tecnico a vostra disposizione. Spiegateci tipo appartamento che cercate, zona... Siate esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamento eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati sulle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A. XX Settembre 12, tel. 578-044.

**ABITAZIONE** moderna, razionale, prezzo convenientissimo, via Nicomede Bianchi 112, straordinaria posizione, vicinissimo corso Francia. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 2.730.000, mutuo 6.370.000, Gabetti 578-044.

**ACQUISTASI** terreno Grugliasco adiacenze Torino mq. 30.000, anche zona verde agricola, Telef. 512-562.

**ACQUISTIAMO** alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

**ACQUISTO** alloggio da privato in Torino, pagamento contanti. Telefonare 581-357. O307

**ACQUISTO** contanti muri autorimessa mq. 1000-1500. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9648 — Torino».

**ACQUISTO** privatamente in Torino alloggio d'occasione. Pagamento immediato. Telefonare 343-113.

**ADIACENTE** Statuto vendo studio-ufficio 4 camere, entrata, servizio. Facilitazioni. Tel. 537-498.

**AFFARE,** corso Monte Grappa 66 buona zona Francia, Splendida, signorilissima posizione, panoramica, abitabilissima. Tre camere, ingresso, bagno 1.800.000 mutuo 4.100.000. Prezzo superconveniente perché frazionamento Gabetti. Tel. 578-044.

**AFFARONE** Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi ed occupati termo bagno ascensore mutuo S. Paolo lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Tel. 60-063.

**AFFARONE** Vittorio Emanuele 3 camere salone servizi 11.000.000 sufficienti 3.500.000 più mutuo. Stet 512-677. O415

**AFFRETTATEVI,** non aspettate il tutto venduto! via Giordano Bruno 76, superposizione, tra corso Bramante, Sebastopoli. Appartamenti moderni, termosifoni, bagni, ascensore, marmi. Poco prezzo incredibile! Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, 2.300.000, mutuo 5 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

**ALIMENTARI,** arredamento nuovo, alloggio, trattabili 3.300.000, pagamento dilazionato. Telef. 284-879.

**ALLINEATE** vostri risparmi con la continua rivalutazione immobiliare. Acquistando oggi per 1969 risparmierete sicuramente 10%. Prezzi attuali scontati 15% per una vendita veloce: quindi, 25% in meno con semplice prenotazione. Acquistate più appartamenti: uno per abitazione, altri per reddito. Sceglieteli, noi vi finanziamo tramite eccezionalissime dilazioni. Nuova «Operazione 30 Giorni» via Buenos Aires 8 (corso Agnelli). Tre-quattro camere, cucinotta, ingresso. Un affare: gli affari si fanno così. Gabetti 578-044. O335

**ALLOGGETTO** vuoto, piano terreno, con termogas, bagno. Piazza Rayneri, 3.600.000 sufficienti 1.600.000. Amministrazione Capello 532-780.

**ALLOGGI** liberi - occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo, rateazioni. Visite 17-19 feriali. 88218

**ALLOGGI** nuovi 1.000.000 camere più rateazioni, termo, bagno, ascensori, scuole elementari e medie vicinissime, vendonsi. Via Campobasso 23, tel. 389-948.

**ALLOGGI** signorili 5 camere in villetta zona Francia, 600 metri giardino, box, vendonsi separatamente. Telefonare 542-907 ore ufficio.

**ALLOGGI** varie misure consegna settembre 1969 stabile signorile vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249. Visite 14.30-18.30, telefono 322-236. A85018

**ALLOGGI** vendo 2 camere tinello cucinotto servizi liberi-occupati. Telefonare 773-985. O889

**ALLOGGIO** due camere tinello servizi cantina garage vendesi. Telefonare 250-759. A86908

**ALLOGGIO** libero (borgata Vittoria) camere, tinello, cucinino, servizi, [illegible] mutuo 1.400.000. Telefonare 634-573. O160

**ALLOGGIO** recente costruzione vani 3½ in Torino cambierei con casetta differenza. Telefonare 796-483.

**ALLOGGIO** signorile piazza Respighi, vendo. Telefonare 650-389 ore ufficio. A86087

**ALLOGGIO** vuoto via Sacchi, camera cucina termo centrale gabinetto, 2° piano, 3.300.000. Tel. 679.327.

**AMMINISTRAZIONE** Torinese tel. 515-318, alloggio corso Rosselli, tre camere, cucina, servizi 9.500.000.

**AMMINISTRAZIONE** Torinese tel. 515-318, alloggio corso Toscana, camera, tinello, cucinino, servizi (spesoso) 2.800.000 mutuo 1.900.000.

**ANTICO** caratteristico Borgo, collina 35 Km. Torino, Casalborgone Alto: casette panoramiche. Tre camere modernissime, cucinotta piastrellata, bagno, ingresso, terrazzi 1.100.000 mutuo 2.850.000. Gabetti 578 044.

**APPARTAMENTI** altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vendo direttamente Orsa Maggiore telefono 538-151. O[illegible]

**APPARTAMENTI** in Torino acquisto privato, pagamento contanti, Scrivere: «Pubblicità Stampa 882 — Torino». O333

**APPARTAMENTI** prospicienti piazza, Corso Siracusa angolo Barletta. Tre camere tinello doppi servizi 5.150.000 più rate peri affitto. Gabetti 753-041. O467

**APPARTAMENTI** via Grosseto 7, salone, 4 camere, servizi, prezzo medio 11.000.000, dilazioni pagamento, Visite 16-19, Telefono 547-476.

**APPARTAMENTO** bellissimo signorile nuovo tricamere salone doppi servizi cantina centro residenziale Orsa Maggiore forte mutuo privato vende per trasferimento. Tel. 635-649.

**APPARTAMENTO** luminosissimo, restaurato, via Mazzini 12. Salone, 6 camere, servizi, ingresso, cantina 5.610.000 mutuo 13.090.000. Gabetti 578-044. O335

**APPARTAMENTO** signorile Sanremo (quartiere Foce) bellissima posizione vista mare composto di 4 camere doppi servizi garage. Vendo convenientemente. Simoncini, telefono 543-870. O528

**APPARTAMENTO** signorilissimo. Sanremo (passeggiata Imperatrice). meraviglioso unica posizione sul mare, mq 140, garage, giardino. Vendo Simoncini, tel. 543-870.

**ASSOLUTA** [illegible], via Giacomo Medici 56. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.000.000, mutuo 4.700.000. Gabetti 578-044.

**ASSUME** incarico vendita negozi, Sassi, Garibaldi 5, telefoni 519-546, 544-125. O234

**ASTIGIANO** vicino Cocconato vendesi casa civile terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5198 — Torino»

**ATTICO** Italia 61 6 camere grandi terrazzi vendesi 95.000 mq. Telefonare 697-497. A467

**ATTICO** luminoso e panoramicissimo, via Napione 34. Cinque camere, servizi, ingresso, soffitta, 4.260.000, mutuo 9.940.000, Gabetti 578-044.

**ATTICO** meraviglioso libero subito, via Guido Reni, tre camere, cucina grande, terrazzo panoramico, 14 milioni. Amministrazione Capello tel. 532-780. O184

**ATTICO** panoramico città, arco alpino. Tre camere, cucinotta, ingresso, servizi. Piazza Manno 1 (corso Grosseto) prezzo occasione 2.190.000, mutuo 5.110.000, Gabetti 578-044.

**ATTICO** precollinare quattro camere salone tripli servizi vendesi oppure affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9628 — Torino».

**ATTICO** vicinanze piazza Bernini camera letto grande soggiorno cucina abitabile ampio terrazzo doppi balconi, 5.000.000 mutuo 8.000.000. Telefonare 503-542. O462

**AVETE** già visitato una «Operazione 30 giorni»? Essa è sinonimo di vantaggio. Oggi piazza Nazario Sauro angolo via Oriani, Nuova «30 giorni», nuovo «appuntamento-affare». Appartamenti modernissima residenza granlusso 2-3-4 camere, servizi 98.000 mq. Prenotatevi con minimo anticipo, 70% mutuo. Desiderate impegnare capitali? Garantiamo contrattualmente redditi ottimi, scelti inquilini, amministrazione gratuita. Gabetti telefono 578-044. O335

**AVIGLIANA** vicino stazione vendonsi lotti terreno fabbricabili. Telefonare 935-242. A86916

**BENGASI** tre camere servizi nuovissimo libero subito 7.800.000. Telefono 536-872. A87498

**BORGATA** Paradiso terreno mq. 14.500, progetto approvato 140 camere. Telefonare 512-562.

**CALUSO** vendonsi alloggi 2 camere servizi 3.200.000, 3 camere servizi 4.200.000, 3 camere servizi 6 milioni 900.000. Telefonare 299-185 ore pasti. A86899

**CAMERA** cucina servizi indipendenti 4° piano zona Porta Nuova, 3 milioni 200.000 trattabili. Telefonare 612-416. A88124

**CANAVESANO** casa sette camere, termobagno, giardino, garage, 6 milioni 800.000. Tel. 546-007.

**CANDIOLO,** campagna, 15 km da Torino. Palazzina bifamiliare circondata gran giardino. Appartamenti: salone, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso, balcone, terrazza, garage 6.500.000, mutuo 15 milioni. Gabetti 578-044.

**CAPANNONE** 500-1000 mq. vendesi Nichelino-Vernea 111. Telefonare 697-497. O467

(Continua a pag. 10)

APERTA A STRESA LA CONFERENZA DEL TRAFFICO

# Ancora in aumento gli incidenti stradali

**Nella sua relazione ai 1500 congressisti il presidente dell'Aci ha auspicato un più efficace servizio di pronto soccorso - Chiesta l'assicurazione obbligatoria - Il riassetto delle «strade militari» nel Cuneese**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Stresa, 26 settembre.

Millecinquecento esperti della viabilità — o dei problemi ad essa collegati — sono convenuti stamane nel Palazzo dei congressi a Stresa, per la 25ª «Conferenza del traffico e della circolazione», indetta dall'Automobile Club d'Italia e organizzata dall'Aci di Milano.

Negli ultimi vent'anni la motorizzazione nella penisola ha assunto un ritmo vertiginoso, che se da un lato costituisce indubbi vantaggi per l'economia, dall'altro pone sul tappeto questioni sempre più difficili da affrontare, studiare, risolvere. I temi in programma negli scorsi anni alla «Conferenza di Stresa» vertevano sulla prevenzione degli incidenti stradali, sulle caratteristiche delle moderne vie di comunicazione, sul traffico delle zone urbane e dei trafori alpini, sull'educazione stradale, sulle autoscuole, sulle assicurazioni, sulla programmazione e sugli argomenti di natura giuridica. Tutti problemi di notevole interesse per gli automobilisti, che sono ormai quasi un quarto degli italiani. Nei tre giorni dell'attuale dibattito si parlerà di turismo e viabilità, dell'organizzazione del soccorso stradale, di disciplina della circolazione. Un'altra tappa nell'opera di propaganda, pressione e formazione dell'opinione pubblica in questo settore.

La seduta inaugurale è stata aperta alle 10 con la lettura, da parte dell'ing. Canestrini, presidente del Comitato esecutivo, di un caloroso messaggio di Giuseppe Saragat, sotto il cui patrocinio si svolge la conferenza. Dopo il saluto del sindaco di Stresa, ing. Cattaneo, e dei rappresentanti di vari dicasteri ed enti — tra cui il direttore generale dell'Anfia, prof. Palazzi — ha preso la parola il presidente nazionale dell'Aci, dott. Luigi Bertett.

Egli ha anzitutto esaminato le iniziative intraprese quest'anno dal governo nel settore stradale (l'Italia ha già 2500 chilometri di autostrade in esercizio che, secondo i programmi finora approvati, diventeranno 5900 all'inizio del 1970); ma ha anche espresso perplessità sul principio che gli oneri dei nuovi programmi e quelli derivanti dalle opere in fase di realizzazione ricadano sugli utenti delle autostrade. «E' un principio — ha commentato Bertett — che si ripercuote non soltanto sugli automobilisti, ma su tutto il Paese. E giuste preoccupazioni desta il concetto, contenuto nella nuova legge, che le autostrade più ricche debbano pagare per le più povere. Sembra problematico — ha aggiunto — che si possa stabilire per legge il pareggio di bilancio di un piano autostradale di cui a priori non si è in grado di precisare la validità. Quanto meno sotto il profilo dell'autofinanziamento. Inoltre vorremmo sapere chi potrà cautelare gli utenti dalle sorprese che si sono avute nel passato».

Dopo un accenno alle difficoltà del traffico urbano e alle nuove discipline adottate per alcune zone centrali di Roma, Napoli, Bologna e altrove, ha ricordato che in materia di incidenti stradali il 1967 è stato allarmante: aumentate le disgrazie e le vittime. La dolorosa ascesa è confermata dalle statistiche anche per il 1968. Non manca, tuttavia, un dato positivo: in rapporto ai veicoli e ai chilometri percorsi, il tasso degli incidenti ha subito nel decennio 1958-'67 una riduzione del 39,2 per cento e quello dei morti un calo del 48,7 per cento. Nella graduatoria dei Paesi ad alto indice di motorizzazione l'Italia è retrocessa dal sesto al settimo posto per il numero di incidenti e dal quinto al sesto per quello dei morti nel quadriennio 1962-'65.

Il presidente dell'Aci ha ribadito la necessità delle misure che gli automobilisti attendono, invano, da anni: assicurazione obbligatoria, insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole, un più efficiente servizio di pronto soccorso agli infortunati della strada. Altro punto dolente: l'abilitazione alla guida, spesso concessa con troppa larghezza: dalle 200 mila patenti rilasciate fino al 1927 si è passati nel 1967 a 1 milione 226.931 (tutte rilasciate in un solo anno), mentre quelle esistenti sono oltre 16 milioni. Il fenomeno si spiega con l'incremento del parco automobilistico: quarant'anni fa circolavano 316.658 autoveicoli, l'anno scorso ne erano immatricolati 11 milioni 731.387, vale a dire 55 volte di più.

Ha quindi preso la parola il sottosegretario ai Lavori Pubblici, on. Gigli. Il rappresentante del governo ha illustrato il potenziamento del piano autostradale e lo sforzo dell'Anas per migliorare le «statali». Per quanto concerne le strade provinciali (che si estendono lungo 89.770 chilometri), sono stati ammessi a contributo, l'anno scorso, circa 41.700 chilometri, per un importo di oltre 12 miliardi e mezzo di lire.

Nel pomeriggio il prof. Rusconi Clerici, docente del Politecnico di Milano, ha svolto il primo tema, «Viabilità e turismo», indicando una nuova fase di sviluppo della politica stradale. Nel dibattito che è seguito sono intervenuti parecchi congressisti, tra i quali l'avv. Andreis, presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Cuneo; egli ha auspicato la valorizzazione del patrimonio panoramico delle zone montane e collinari, attraverso il riassetto delle «strade militari».

**Giorgio Lunt**

*Un convegno della categoria*

## Troppo poche in Italia le infermiere professionali

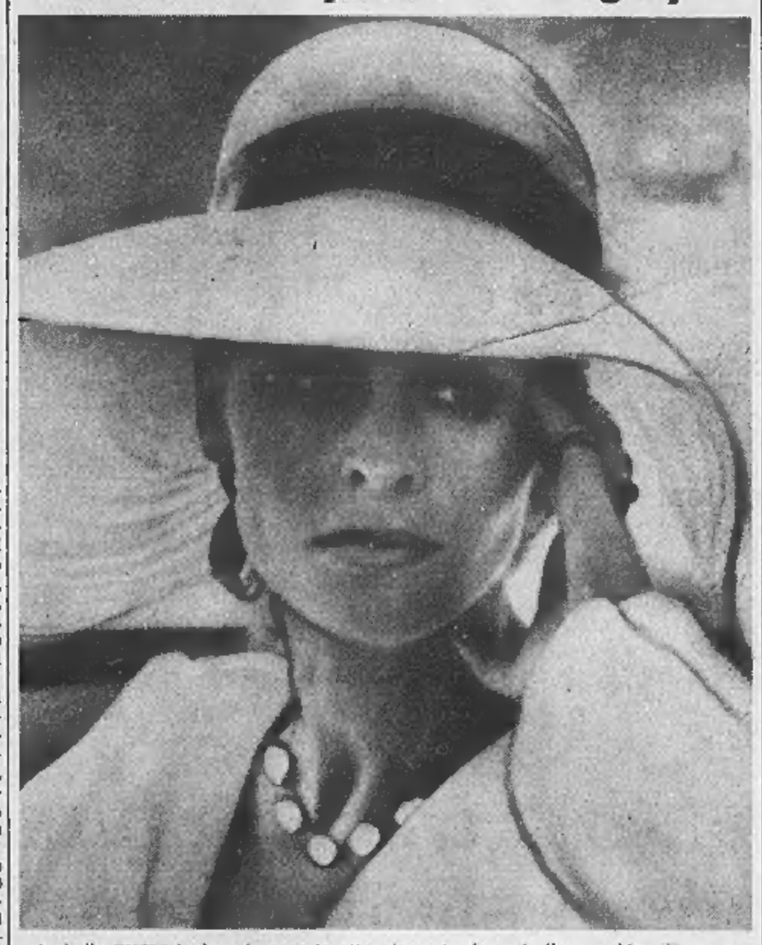
*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 26 settembre.

(g. f.) Il numero delle infermiere è assolutamente insufficiente rispetto alle necessità, sempre più sentite, di una valida assistenza. La loro preparazione è inadeguata, nella maggior parte dei casi, alle ampie funzioni che la medicina moderna affida alle collaboratrici più dirette dei sanitari.

Sono questi i due problemi messi a fuoco dal VII Congresso nazionale delle infermiere professionali e delle assistenti sanitarie visitatrici, che si è aperto oggi in Campidoglio con un tema: «La professione infermieristica in un'era tecnologica».

Negli ultimi tre anni hanno ottenuto il diploma solo 5100 infermiere, mentre la richiesta ospedaliera è superiore di almeno quattro volte. Il congresso proseguirà fino al 29 settembre.

## Julie Christie pensa a «Gregory»



La bella attrice inglese in assorto atteggiamento davanti alla macchina da presa. Sta girando a Ginevra il film «Alla ricerca di Gregory» (Tel. Associated Press)

IL DRAMMA DI UN NOTO MEDICO DEL POLESINE

# Primario di Rovigo stroncato dal dolore perché il figlio è condannato in Romania

**E' il prof. Borghero, di 57 anni - Suo figlio è uno studente ventenne: gli sono stati inflitti tre anni, per omicidio colposo - In un incidente d'auto, presso Bucarest, morì un amico che viaggiava con lui**

(Dal nostro corrispondente)
Rovigo, 26 settembre.

Il primario del reparto anatomo patologico dell'ospedale di Rovigo prof. Antonio Borghero, 57 anni, è stato stroncato dal dolore dopo aver appreso la notizia che il figlio Cristiano, studente ventiduenne, è stato condannato a tre anni di carcere, per omicidio colposo da un tribunale rumeno.

Fin da ieri sera, all'annuncio della sentenza il prof. Borghero era stato colto da malore. Un collega accorso nella sua abitazione dopo la drammatica telefonata ricevuta dalla moglie del professionista, si era prodigato per salvare l'amico. Malgrado le amorose cure il primario all'alba decedeva per collasso cardiaco.

Nei primi giorni di agosto, il giovane Cristiano Borghero era partito alla guida della sua utilitaria con l'amico Sandro Manfrin anch'egli studente ventiduenne, residente a Rovigo. I due giovani erano diretti, per un periodo di vacanza, sulle spiagge rumene.

Dopo aver trascorso alcuni giorni a Bucarest, Cristiano Borghero e Sandro Manfrin viaggiavano verso la riviera del Mar Nero, quando ad una settantina di chilometri dalla capitale rumena la loro auto si scontrava contro un'altra vettura.

Nell'incidente lo studente amico di Cristiano decedeva sul colpo mentre il giovane e due rumeni rimanevano feriti. Il Borghero dopo alcuni giorni di degenza all'ospedale era dimesso ma le autorità locali lo arrestavano con l'accusa di omicidio colposo. Ottenuta la libertà provvisoria, il giovane si trasferiva a Slatina in attesa del processo.

Al ricevere della disgrazia il prof. Borghero, insieme con la moglie, era anch'egli in vacanza in Jugoslavia. Qui gli giunse la notizia dell'incidente. Il dolore per la morte del compagno di viaggio del figlio e l'ansia per la sorte di Cristiano, gli causarono un primo collasso cardiaco.

Ieri all'annuncio della sentenza il cuore del medico non ha più retto. La moglie lo ha visto sbiancarsi in volto e con una mano al petto accasciarsi sulla poltrona del suo studio. Dopo alcune ore di agonia il primario decedeva.

**e. f.**

*Era tornato per un giorno*

## Folle in permesso uccide la moglie

**Il delitto presso Gorizia - La vittima aveva 58 anni**

Gorizia, 26 settembre.

(l. a.) Un folle, rilasciato con un permesso di 24 ore dall'ospedale psichiatrico, ha ucciso la moglie con un colpo d'ascia al capo ed è fuggito. La vittima è Milena Kristancic, 58 anni; l'uxoricida è l'agricoltore Alberto Giovanni Miklus di 62 anni.

Il delitto è avvenuto a San Floriano del Collio nelle vicinanze del confine italo-jugoslavo dove in una casa colonica abitava la vittima con i suoi tre figli: Marjan di 21 anni, Davide di 21 e Giuseppina di 19.

Giovanni Miklus era da circa 17 anni ricoverato all'ospedale psichiatrico di Gorizia dove era stato rinchiuso perché aveva più volte minacciato di uccidere la moglie. In questi ultimi tempi però sembrava avere dimenticato l'odio e il rancore che nutriva verso la donna e stamane la congiunta aveva firmato il foglio di rilascio che consentiva al marito di trascorrere una giornata in famiglia.

Giunto a casa, il Miklus, ha riabbracciato i figli: sembrava sereno. Terminato il pranzo però, rimasto solo con la moglie ha cominciato ad inveire, quindi raccolta un'ascia che si trovava accanto al focolare si è scagliato contro la donna vibrandole un colpo al capo. Il cadavere con la testa squarciata è stato trovato alcune ore dopo da uno dei figli che ha dato l'allarme.

Gli investigatori ritengono che l'uxoricida sia espatriato in Jugoslavia, il cui confine con l'Italia si trova a poche centinaia di metri dall'abitazione dove il Miklus ha commesso il delitto.

*Il ministro dell'Interno non ratifica la proroga*

# Negata all'«Ata» la concessione di gestire il Casinò di Sanremo

**L'appalto quinquennale scade il 9 ottobre - Il bando per la nuova asta dopo il festival della canzone italiana - Estremo tentativo del sindaco di far modificare la decisione ministeriale**

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 26 settembre.

Il ministero dell'Interno, in sede di ratifica, ha negato all'Ata, che gestisce attualmente il Casinò, la proroga quinquennale precedentemente concessa dalla maggioranza del Consiglio comunale di Sanremo. Inoltre lo stesso ministero, che in un primo tempo aveva stabilito al 31 dicembre prossimo il termine utile per preparare il nuovo capitolato ed il bando per un'asta d'appalto della gestione della casa da gioco, avrebbe aderito alla richiesta avanzata ieri dalla delegazione del Comune di Sanremo, capeggiata dal sindaco avv. Francesco Viale; avrebbe cioè conferito all'amministrazione comunale la facoltà di protrarre tale termine a dopo il 30-31 gennaio e l'1 febbraio, giorni in cui si svolgerà come tutti gli anni, a Sanremo, il Festival della canzone italiana.

Ezio Radaelli, che è il maggiore azionista dell'Ata, sempre che accetti, sarà dunque l'organizzatore della XIX edizione della rassegna canora. In mancanza per ora di una comunicazione ufficiale, questa sembra essere l'unica notizia certa tra le molte voci giunte dalla capitale a Sanremo dove, essendo ormai prossima la scadenza della concessione (9 ottobre 1968), l'attesa è vivissima. Tutti gli assessori che hanno partecipato ai colloqui romani hanno fatto ritorno a Sanremo tranne il sindaco, il quale ha preferito seguire da vicino la fase conclusiva dei provvedimenti ministeriali. L'avv. Viale potrebbe compiere pertanto un estremo tentativo per far modificare la decisione ministeriale, contraria alla delibera assunta nell'aprile scorso dal consiglio comunale sanremese.

Comune e gestore ritengono che (per effetto dell'ultimo capoverso dell'art. 1 del capitolato d'appalto) in sede di rinnovo, l'intervento ministeriale debba ritenersi del tutto superfluo. «L'attuale concessione — afferma l'articolo citato — potrà essere prorogata per un secondo quinquennio qualora, alla prima scadenza, il Comune, constatata la regolarità della gestione e l'integrale rispetto degli obblighi dal concessionario assunti, ne ravvisi l'opportunità».

E' fondata tale supposizione? Sì, stando al parere espresso dal giurista Giuseppe Guarino, ordinario di diritto amministrativo all'Università di Napoli, interpellato dal «caso» di Sanremo. No, afferma il Consiglio di Stato, al quale il ministro stesso, prima di pronunciarsi, aveva ritenuto opportuno rivolgersi. Ed è proprio in seguito a quest'ultimo parere che il ministro ha decisamente negata, così si ritiene a tutt'oggi, la richiesta proroga. La decisione ministeriale poteva, tuttavia, compromettere l'organizzazione del Festival in pieno svolgimento. Di qui la possibilità, accordata al Comune, di protrarre la proroga tecnica a manifestazione avvenuta.

A Sanremo gli operatori economici temono che lo stato d'incertezza, provocato anche dalla limitata proroga, possa ridurre la possibilità di manovra nell'organizzazione di pubblici spettacoli, con indubbie conseguenze negative sulla prossima stagione invernale. Si temono anche ripercussioni politiche. Essendo l'attuale maggioranza di centro-sinistra limitata ad un solo voto (21 su 40), i diciannove oppositori potrebbero, speculando sull'esito finale della contrastata vicenda, approfittare della prima assenza che si verificasse in seno alla maggioranza per provocare la caduta dell'amministrazione e dare vita al così detto «zatterone» comprendente tutti gli altri partiti, da quello comunista ai liberali. E' una situazione che si verificò a Sanremo nel '58.

L'avv. Viale giungerà a Sanremo domani mattina ed in giornata darà, dell'intera vicenda, comunicazione ufficiale alla stampa.

**r. o.**

*Migliaia di persone a Pavia*

# I funerali del sen. Tibaldi un combattente per la libertà

**Il Presidente della Repubblica invia un telegramma ed una corona di fiori**

*(Dal nostro corrispondente)*
Pavia, 26 settembre.

Si sono svolti oggi pomeriggio i funerali del sen. Ettore Tibaldi, il combattente per la libertà morto ieri a 81 anni. Il presidente della Repubblica Saragat ha inviato un telegramma di cordoglio alla sorella dello scomparso. Il messaggio dice: «Ettore Tibaldi consacrò tutta la sua vita all'affermazione degli altissimi ideali di amor di patria, di giustizia, di libertà, di indipendenza per tutti i popoli. Di questi ideali egli fu sempre strenuo ed inflessibile difensore durante la sua operosa esistenza tanto nel campo dell'insegnamento quanto nel corso della sua lunga benemerita attività politica.

«Nel rievocare il largo contributo di opere e di sacrificio dato da suo fratello come presidente della Giunta di governo della repubblica dell'Ossola, in uno dei tragici momenti della nostra storia, come sindaco di Domodossola ed infine come vice presidente del Senato ed interpretando i sentimenti della nazione, le rinnovo, gentile signorina, l'espressione del mio più profondo cordoglio».

Ai funerali hanno partecipato migliaia di persone: parecchie le bandiere, i vessilli e le corone fra le quali spiccava quella del Capo dello Stato con la scritta: «Il Presidente della Repubblica». Partigiani dell'Ossola con il fazzoletto verde-rosso-azzurro hanno portato a braccia la bara fino al cimitero di Certosa. Davanti a loro le insegne delle città che li videro combattenti per la libertà: il gonfalone fregiato di medaglia d'oro della Repubblica dell'Ossola, quelli di Domodossola, con medaglia d'oro per la Resistenza, di Villadossola, dell'Associazione Partigiani d'Italia.

**f. p.**

# Con falso nome diventa ispettore dei mutilati e compie una truffa

**A Milano - Poi è scomparso - L'uomo, un immigrato di 48 anni, era funzionario per la Lombardia dell'Opera Mutilati e Invalidi civili - Il raggiro ammonta ad alcuni milioni**

Matteo Capurso, ricercato per truffa (Telef.)

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 26 settembre.

I carabinieri hanno denunciato, in stato di irreperibilità, per truffa e falsa attestazione di identità, il quarantottenne Matteo Capurso, da Casalnuovo Monterotaro (Foggia): sotto il falso nome di Matteo Veneziano era riuscito a farsi assumere dall'«Opera nazionale mutilati e invalidi civili» (Onmic) con sede a Roma in piazza Sebazio 31, ricevendo dall'ente la carica di ispettore generale per la Lombardia. Secondo l'accusa il Capurso, «alias» Veneziano, si è servito di quest'incarico per compiere la truffa.

Il «via» alle indagini è stato dato da una denuncia presentata nel settembre 1967 dal consigliere delegato della «Unione manifatture» di Nerviano, dott. Raffaele Lampugnani. Egli riferì che, qualche tempo prima, si era presentato a lui, preceduto da lettere credenziali della presidenza romana dell'«Onmic», l'ispettore generale per la Lombardia Matteo Veneziano, accompagnato da un altro dipendente dell'ente.

Nel corso della visita (e di altre che seguirono) fu trattato l'acquisto di diecimila lenzuola da destinare alla «Onmic». L'ispettore per la Lombardia aveva poi provveduto a ritirarne un primo quantitativo, composto da 4020 lenzuola divise in pacchi e del valore di alcuni milioni. Aveva pagato con cambiali. Con vivissima meraviglia il dirigente della manifattura constatò qualche tempo dopo che gli effetti erano stati protestati.

I carabinieri accertarono che l'ispettore aveva agito di sua iniziativa nell'ordinazione delle lenzuola. Quelle che aveva ritirato le aveva rivendute a tre commercianti: Luciano Lepri, di 48 anni, e Giuseppe Solbiati, di 54, entrambi residenti a Milano, e Valerio Risso, di 52 anni, di Costigliole d'Asti. I tre sono stati denunciati a piede libero per ricettazione. I carabinieri accertarono che nella sua truffa l'ispettore si era avvalso dell'aiuto di un impiegato dell'ente, Alberto Combi, di 28 anni, di Pisogne (Brescia), lo stesso che si era presentato con lui alla fabbrica di lenzuola, e che è stato denunciato a piede libero per concorso in truffa.

Le sorprese maggiori i carabinieri le ebbero quando chiesero al comando di Foggia di fare ricerche nel paese natale del sedicente Veneziano. Fu accertato così che Matteo Veneziano non esisteva ma che, sotto questo nome, si celava Matteo Capurso, nato a Monterotaro il 16 ottobre 1920. Egli era stato registrato alla nascita come Arturo Eletto ma, da bambino, era stato adottato dalla famiglia Capurso e, con un decreto reale del 1926, aveva assunto il nome di Matteo Capurso. Egli era stato condannato da un Tribunale militare per diserzione in tempo di guerra. Risultava poi denunciato per avere abbandonato la moglie ed i figli.

**g. m.**

# Muore un'anziana signora nel rogo della sua villa

**Di notte a Zoagli, sulla Riviera di Levante - La vittima, di 76 anni, era in vacanza da sola: rinvenuta carbonizzata**

*(Dal nostro corrispondente)*
Chiavari, 26 settembre.

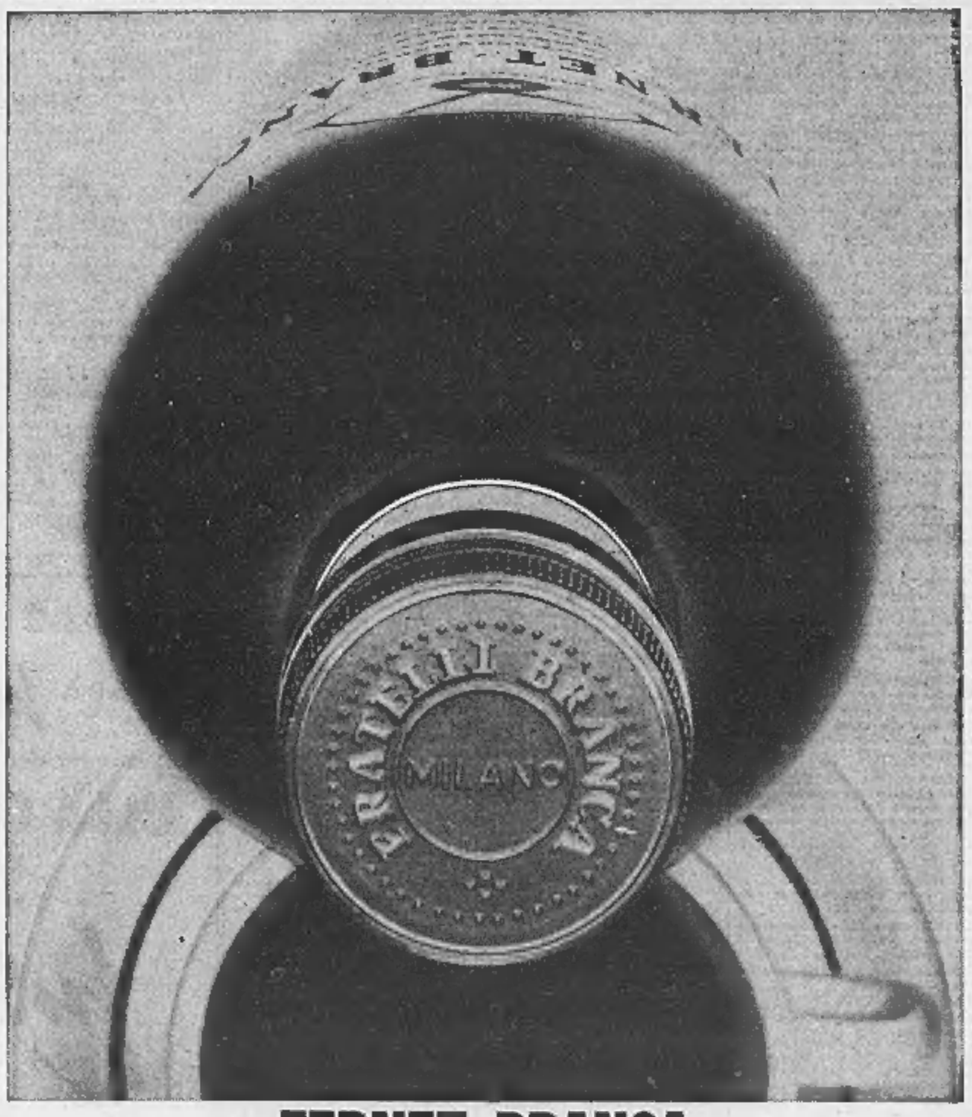
(p. r.) Una signora milanese, Santina Guarenghi vedova Consonni, di 76 anni, è morta la scorsa notte nel rogo della sua villa di Zoagli, dove si trovava da alcuni mesi in vacanza.

L'incendio ha sorpreso la donna nel sonno ed è probabile che il fumo abbia stordito l'anziana signora impedendole di muoversi. Quando i vigili del fuoco sono riusciti a entrare nell'abitazione, la Consonni era morta carbonizzata.

La donna abitava al primo piano di una villetta in via Aurelia 7, poco fuori dell'abitato di Zoagli. La località è chiamata «Biscia». La scorsa notte, verso le 3, probabilmente per un corto circuito, è scoppiato l'incendio.

I vicini di casa — visto il fumo uscire dall'appartamento — hanno dato l'allarme e poco dopo sono giunti sul posto i vigili del fuoco di Chiavari e i carabinieri di Zoagli.

I soccorritori si sono trovati però di fronte un muro di fiamme e sono potuti entrare nell'alloggio solo quando l'incendio è stato domato, due ore dopo.

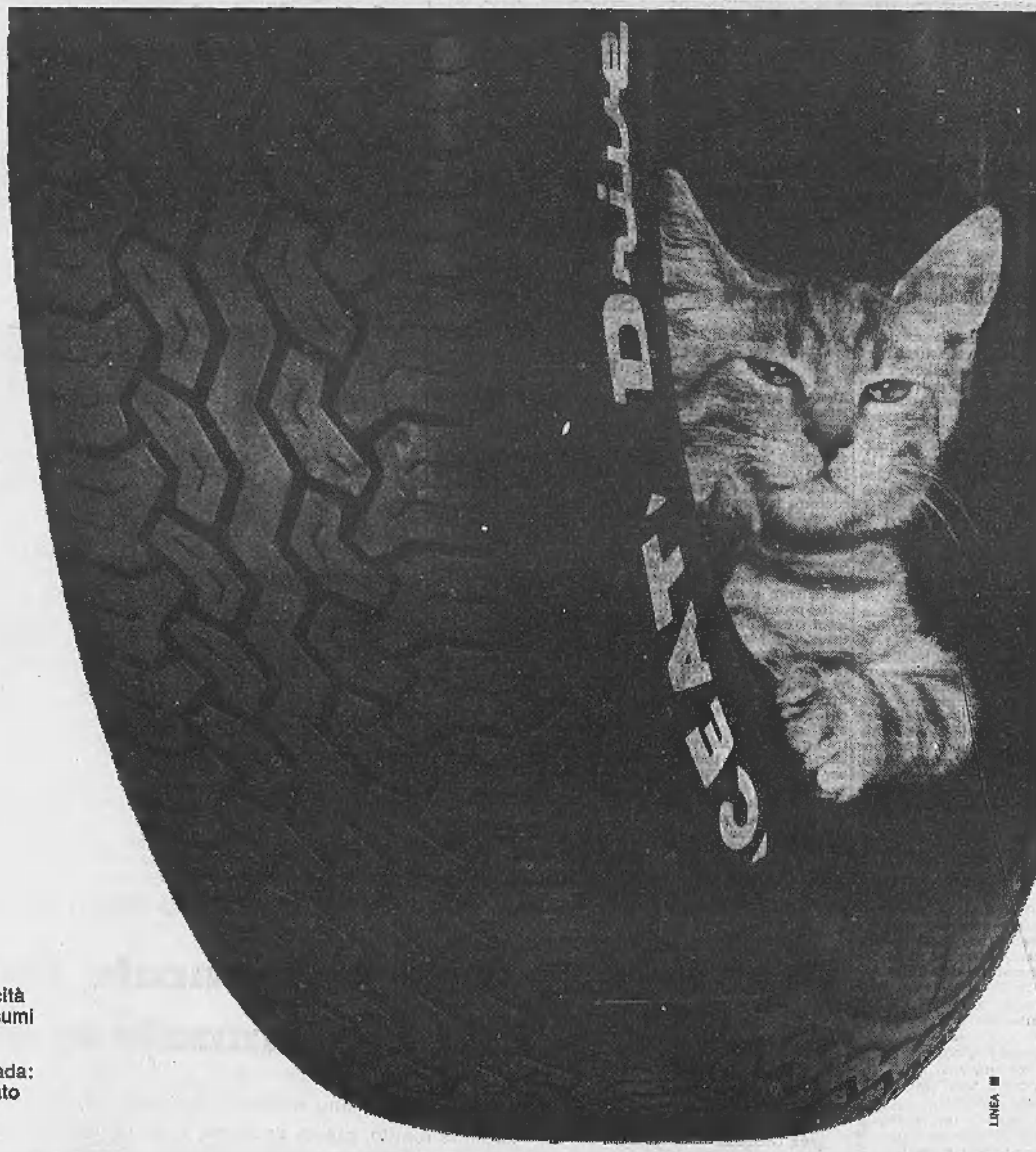



FERNET-BRANCA
digestimola

Fernet-Branca forte amaro delle ore piene, digestivo e stimolante, rende attivo e leggero ogni dopotavola. Puro, nel caffè, al pónce, con acqua, forte di natura tradizionalmente sana

# Drive è riposo

Anche la velocità è riposante, se si corre sicuri.
Drive è riposo, correre su Drive è guidare tranquilli.
Scegliamo Drive e, già dopo i primi chilometri,
ci rendiamo conto di aver scelto da esperti;
Drive radiale Ceat ha tutta la classe che dimostra:
largo, morbido, potente,
ha scatto nella ripresa e unghie nella frenata.
In corsa è silenzioso come un gatto.
Per correre dominando la strada: Drive radiale Ceat




**Drive radiale CEAT pneumatico di classe**

**più morbido:**
silenzioso, senza vibrazioni, come una sospensione in più

**più scorrevole:**
a parità di consumo più velocità e, a pari velocità, minori consumi

**più largo:**
tutto aderenza e tenuta di strada: in curva, in frenata, sul bagnato


# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

(Continua da pag. 8)

**CASA** costruzione 1964 vendesi scala 23 alloggi complessivo 66 camere, altra 18 alloggi complessivo 39 camere, oltre ai servizi, reddito 5% aumentabile. Tel. 561-694.

**CASA** vecchia costruzione cinque camere libere area 700 mq. vendesi Settimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3646 — Torino».

**CAUSA** trasferimento vendesi appartamento signorile zona Valentino. Telefonare 631-996. 2001

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Alloggio centrale, camere 5, servizi vendesi libero. O226

**CAVORETTO,** Strada Tetti Gramegna, appartamento in palazzina, razionalissimo sfruttamento spazio, ampio salone ingresso, sei camere, biservizi, lavanderia, box, 12.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044

**CEDESI** locale fondo cortile uso laboratorio magazzino. Tel. 656-540.

**CENTRALE** uso ufficio vendesi mq 135 sei vani e servizi. Tel. 386-878.

**CERCASI** terreno fabbricabile 50-100 camere semicentrale con permuta. Telefonare 554-882. A88003

**CERCASI** terreno industriale 2000 mq. circa o capannone. Tel. 539-549

**CHALET** ammobiliato Monti della Luna località sciistica et estiva incantevole vendo anche mutuando o permuto telefonando 679-665.

**CHALET** novissimo Exilles, circondato boschi, pinete. Saloncino, quattro camere, mansarda, garage, arredato completamente 3.180.000 mutuo 7.420.000. Gabetti 578-044.

**CHIERI** vendo alloggio mq. 93 circa [illegible] trattabili. Tel. 942-843.

**CHIOMONTE** villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

**CLAVIERE.** La miglior neve, aria salubre, vaste pinete, elegante condominio stile montano «Clotes de la Vigne» appartamenti panoramici. Monocamera, cucinotta, bagno, 1 milione 100.000, mutuo 2.500.000. Due camere, cucinotta, bagno 1 milione 800.000, mutuo 4.150.000. Tre camere, cucinotta, bagno 2 milioni, mutuo 4.600.000. Gabetti, 578-044. O335

**COMPRASI** od affittasi casetta con terreno vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 694 — Torino».

**CONCA** d'Oro - Sanremo, viale Carducci 15, nell'ottocentesco parco Hermitage, meravigliosi appartamenti: 2 camere cucina bagno, 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000; salone 4 camere cucina biservizi giardino privato, 7.400.000 mutuo 15 milioni; salone 5 camere cucine triplieservizi, 11.775.000 mutuo 15 milioni. Gabetti visite Sanremo 80-957, informazioni Torino 578-044.

**CONTANTI** 500.000 mutuo rateazione vendo alloggi finitissimi Leumann. Telefonare 757-826.

**CORSO** Francia bicamere cucina termo-bagno, 1.500.000 mutuo 3 milioni 200.000. Telefonare 502-514.

**CORSO** Re Umberto pressi corso Vittorio vendiamo signorili alloggi 180-250 mq. Telefonare 530-016.

**CORSO** Taranto vendonsi, con pagamento dilazionato, appartamenti ultimati liberi ed affittati con reddito 5%. Richiesta: 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 8 milioni 400.000; 1 camera, tinello, cucinino, servizi L. 5.700.000. Telefonare 890-361, 894-361.

**CROCETTA** alloggi uffici signorilissimi vendonsi. Telefonare 599-432.

**CUMIANA,** [illegible] cottage panoramico. Salone, due camere, cucinotta, bagno, porticato, grande giardino 2.160.000 mutuo 5.040.000. Gabetti 578-044. O335

**CUORGNÈ,** cittadina industriale valle Canavese 38 Km. Torino. Ben servita veloci strade, Capannone mq 480 unico salone. Abitazione custode officina meccanica mq. 200. Terreno mq. 1192. Blocco 24.000.000. Gabetti 578-044. O335

**CUNICO** d'Asti, zona ricca vigneti, boschi. Graziosissime villette nuove, circondate grandioso giardino. Salone, quattro camere, cucinotta, bagno, garage 2.950.000 mutuo 6.950.000 Gabetti 578-044. O335

**DI NANNI** angolo Volvera palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti: mutuo et ulteriori dilazioni, I.F. I.T., 5. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948. O142

**DIRETTAMENTE VENDONSI VIA GENOVA - VIA GARESSIO, ZONA ITALIA 61, ALLOGGI SIGNORILI OGNI CAPIENZA, MUTUO E DILAZIONI 70%. VISITE CANTIERE. TELEFONARE [illegible].**

**DUE ALLOGGI VIA F.LLI BANDIERA (CORSO FERRUCCI) CAMERA, CUCINA, SERVIZI COMPLETI MODERNI, SVENDONSI 4.000.000 CADAUNO. TELEFONARE 597-774.** O397

**FABBRICATO** industriale Torino dintorni superficie coperta 500-1000 mq. urge acquistare geom. Casadei 779-596. O210

**FABBRICATO** industriale Torino dintorni superficie coperta 2000-4000 mq. urge acquistare geom. Casadei 779-596. O210

**FIANO,** graziosissima zona solo 15 Km. Torino, verde quiete. Casetta cinque camere, bagno, giardino. Occasione irripetibile 1.650.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 578-044.

**FIAT** Mirafiori vendo alloggio 4 camere, ingresso bagno cantina. 7 milioni 600.000. Telefonare 694-909.

**GRANDE** villa antica posizione bellissima Piemonte vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1085 — Torino»

**GRIMALDI** superiore vendo alloggio nuovo 3 camere, servizi. Vista costa francese. Telefonare 957-234 ore pasti. 1001

**IMPRESA** cerca terreno Torino 80-120 camere parte permuta parte contanti, tratta direttamente con proprietari. Telef. ufficio 612-630 abitazione 290-462. A88231

**IMPRESA** vende appartamenti Nichelino affittati buon reddito. Telefonare 612-630, 290-462.

**IMPRESA** vende direttamente alloggi 1-2-3 camere servizi, corso Potenza. Telefonare 257-911.

**INCREDIBILE** zona Francia, camera tinello cucinino termo-bagno, esentasse 2 arie, 1.200.000 mutuo 2 milioni 700.000. Telef. 502-514.

**ITALIANI** all'estero particolare servizio speciale creato esclusivamente vostro vantaggio. Impiegate stabilmente, proficuamente vostri risparmi. Offriamo validissime occasioni acquisto appartamenti, trattamento sconti particolari, amministrazione gratuita. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. O335

**LIMONE** costruendo condominio «La Cascinetta» conforts mutuo. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba. Telefono 35-00. 37599

**LOANO** impresa Cappelluto vende alloggi lunghe dilazioni. Telefonare 761-736. A78827

**LOCALE** corso Belgio mq. 750 parte fronteggiante strada ampio parcheggio, vendesi. Caruzzi A. Doria 15.

**LOCALE** mq 600 industria silenziosa Beinasco Fornaci affittasi. Telefonare 793-576. A88272

**LOCALI** Nichelino mq 900-400 uffici alloggio vendonsi. Tel. 793-576.

**MAGAZZINI** laboratori seminterrati luminosissimi nuova costruzione Crocetta vendonsi. Telefonare 599-432.

**MANSARDE** alloggettino 2 cucina diritto sopraelevazione vendo 2 milioni 600.000. Telefonare 502-386.

**MANSARDE** alloggettino 2 cucina diritto sopraelevazione vendo 2 milioni 600.000. Telefonare 502-386.

**MEZZAMONTAGNA.** 2 km Susa, rustico panoramico, sei camere, due magazzini, porticati, giardino mq cinquemila 1.380.000, mutuo 3 milioni 220.000. Gabetti 578-044.

**MONCALIERI,** via Pastrengo 35. Modernissimo condominio. Eccezionalprezzo tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, riscaldamento, ascensore. Sufficienti 2 milioni 220.000, mutuo 5.180.000. Gabetti, 578-044. O335

**NEGOZI** da 60 a 350 mq. via Lanza n. 23 proprietario vende direttamente. Telefonare 510-440.

**PANORAMICO** [illegible] Città Giardino, 3 camere cucina nuovo vendo. Telefonare 502-386. O366

**OCCASIONISSIMA** via Nizza vicinanze Riv, 2 camere tinello servizi rialzato 6.000.000 sufficienti 1.600.000 comode dilazioni. Sist 545-596.

**PALAZZO** signorilissimo, via Re 1, angolo corso Francia. Salone, cinque camere, biservizi, bingressi, ripostiglio, impianto antismog 6.420.000, mutuo 14.980.000. Gabetti 578-044.

**PEVERAGNO** vendesi piccolo terreno progetto ville accettato zona Pedemontana turistico - residenziale, 1.600.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — (20100) Milano».

**PORTA** Palazzo locali 1200 in uso negozio, magazzino, laboratorio vendonsi. Telefonare 881-605.

**PRIVATO** acquista alloggetti o negozi se vere occasioni. Pagamento contanti. Scrivere specificando a «Pubblicità Stampa 3669 — Torino»

**PRIVATO** acquista direttamente stabile, preferibilmente Crocetta, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 681 — Torino».

**PRIVATO** acquista palazzina villa 2 alloggi cintura Torino. Telefonare 761-161. A86534

**PRIVATO** vende alloggio via Lesna 13, 2 camere, tinello, cucinotta, ripostiglio postelatto, ingresso, servizi, 2 ampi balconi. Visita ore 16-19 feriali. Telefonare 764-724.

**PRIVATO** vende casa centrale Pinerolo camere 18 con annesso giardino metriquadrati 400 lire 14.000.000. Telefonare 670-289. A83458

**PRIVATO** vende Grugliasco uno-due alloggi due camere, tre camere, più servizi. Telefonare 673-943.

**PRIVATO** vende in palazzina a 3 piani con ascensore, nuova costruzione Caselle, alloggio 2 camere, salone, tinello, biservizi; alloggio 3 camere, salone, cucina, triservizi. Telefonare 256-697.

**PRIVATO** vende muri negozio con alloggio affittato (vera occasione). Telefonare 498-241. A85613

**PRIVATO** vende panoramico alloggio in Crissolo composto di camera tinello cucinino e servizi. Telefonare 546-259. A88164

**REANO** strada provinciale vendo terreno edificabile casetta indipendente. Telefonare 545-281. A86923

**RUSTICHELLO** moderno. Panoramicissimo colline Astigiano. Canelli. Cinque camere, servizi, giardino 1.500.000, mutuo 2.400.000. Gabetti 578-044. O335

**S. RITA** costruzione '68 due camere tinello cucinotta tutti confort 3.600.000, mutuo 5.300.000; altro saloncino due camere cucina tutti confort 4.500.000 mutuo 6.800.000. Eurocasa 599-069. 2001

**S. RITA** tricamere tinello servizi rialzato, 3.000.000 mutuo 6 milioni 500.000. Telefonare 502-542.

**S. RITA** vendesi 3 camere tinello accessori piccolo anticipo, Osoppo 58 telefono 697-497. O467

**SAPRI** (Sa) occasione vendesi terreno edificatorio zona panoramica mare. Scrivere: Farecchio, Sapri (Salerno). A77197

**SAUZE** d'Oulx. Residenzialissimo appartamento quattro camere, biservizi, ingresso, terrazzi solarium, garage, occasione 2.460.000, mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044.

**SOCIETA'** cederebbe pacchetto azionario 4 palazzi ubicati confine Torino valore 1.400.000.000, accetterebbe parziale pagamento terreni edificabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 668 — Torino». 1001

**SOCIETA'** vende direttamente stabilimento oltre 900 mq. coperti circa 3000 mq. scoperti, tutti i servizi compreso riscaldamento et aria condizionata zona depressa 50 Km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 644 — Torino». O402

**SOTTERRANEO** nuovo mq. 700 affittasi, vendesi, adiacenze Portanuova. Telefonare 675-444.

**SPOTORNO** impresa Piemontese costruendo appartamentini prezzi modici possibilità mutuo Barchietta Spotorno via Laiolo telefono 75-657 Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telefono 67-759 Pietraligure.

**STABILIMENTO** industriale 1000 mq. coperti 800 mq. cortile. Vicinanze Fiat Ricambi vendesi. Telefonare 555-048. O456

**SUPERFICE** 6500 mq coperta per 5000 da fabbricati industriali vicinanze Stazione Dora trattasi vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9559 — Torino».

**TERRENO** Cavoretto 3000 mq. progetto approvato villa vende geom. Sanscò 530-163. O430

**TERRENO** collinare Castiglione zona boschiva adatto chalet 12 Km. Torino mq. 1040 progetto servizi vendesi lire 1.300.000. Telef. 981-828.

**TERRENO** in Moncalieri m. 1365, possibile costruire camere 23 più box, bellissima posizione. Telefonare 644-623. A86596

**TERRENO** industriale Madonna Campagna paraggi corso Grosseto mq. 12.000 quadrato, due fronti, vendesi. Telef. pasti: 260-287, 896-887.

**TERRENO** industriale mq. 6000 progetto approvato vendesi vicinanze Fiat-Rivalta zona depressa. Telefonare 904-158. 1001

**TERRENO** mq. 9000 (o lotto 3000) collina Moncalieri (Castelvecchio), splendida posizione, privato vende o costruirebbe cooperativa (10 soci) costruzione residenze signorile. Telefonare 280-937 pasti.

**TERRENO** progetto approvato 135 camere 80 metri fronte via Breglio giardini negozi vendesi. Tel 543-698

**TORRE** vende terreno mq. 2000 10 km. Torino. Telef. 389-417.

**UFFICI** 2-3 camere adiacenze Portanuova affittansi, vendonsi. Telefonare 675-444. A86650

**VENDESI,** affittasi seminterrato mq 650, o permutasi con terreno edificabile. Tel. 766-138.

**VENDESI** alloggio in costruzione tre camere cucinino servizi corso Sebastopoli. Telefonare 335-100 ore pasti

**VENDESI** alloggio Salice d'Ulzio ammobiliato. Telefonare 517-854 ore pasti. A86480

**VENDESI** in Borgaro appartamenti signorili 3-4-5 camere doppi servizi terrazzo, mutuo facilitazioni. Telefonare 498-188. 25402

**VENDESI** 6 alloggi di camere cucina servizi (anche separatamente) liberi subito. Cadauno 4.950.000. Tel. 581-694. O353

**VENDO** alloggio camera cucina zona Parella. Telef. 720-759 ore pasti.

**VENDO** alloggio Via Millaures 5 1° piano salone camere cucina due bagni. Telefonare pasti 744-862.

**VENDO** casa nuova zona Paradiso 4 alloggi con attico magazzino box mutuo. Telefono 727-558.

**VENDO** casa 20 camere 1.700.000 per camera 34.000.000 Grugliasco. Telefono 781-405. 2001

**VENDO** casetta 6 camere, buone condizioni. Telef. 512-635, Bogino 10. O495

**VENDO** Nichelino terreno mq. 1800 coperti capannone mq. 1300. Telefonare [illegible] martedì venerdì.

**VENDO** Sant'Anselmo 20 angolo Berthollet secondo piano, levante-ponente, camera tinello cucinotta entrata cantina, volendo ammobiliato, causa partenza, libero subito. Visite 15-17. Telefonare detta ore 680-841. 26620

**VENDONSI** 4 ettari e mezzo di terreno coltivato a vigna in regione Bel to a due Km. da Castelsardo (Sassari) con 8000 viti, 300 giovani piante d'ulivo, 70 piante di mandorle, casa colonica e attrezzature per vendemmia. Rivolgersi Patterino Antonio, via Cagliari, 07031 Castelsardo

**VIA** Beva 39 bis vendesi attico con grande salone e terrazze. Telefonare 554-882. A88003

**VIA** Borgaro, camere tinello servizi termobagno esentasse, 1.300.000, mutuo 2.850.000. Tel. 902-542.

**VIA** Cavagnolo 24, corso Vercelli. Abitabile subito, due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo 1.140.000, mutuo 2 milioni 660.000. Gabetti 578-044.

**VIA** Coppino 116 grande società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti, mutuo, rateazioni, garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 295-889.

**VIA** Mongrando 30 (Vanchiglietta) quattro camere, 3.800.000 sufficienti 1.800.000. Amministrazione Capello 532-780. O184

**VIA** San Donato-via Piria imprese vende direttamente negozi ed uffici. Telefonare 610-440. O402

**VIA** San Massimo 43 vendiamo grandioso negozio con sottostante magazzino accessibile con automezzi. Telefonare 530-016. O402

**VIA** Viterbo vendonsi, con pagamento dilazionato, appartamenti in costruzione, 2 camere, tinello, cucinino, servizi; richiesta L. 6 milioni 500.000. Telefonare 890-361, 894-361. A86381

**VILLA** a [illegible] referenziata costruisca [illegible]. Tel. 543-688.

**VICINISSIMO** piazza Rainer, appartamento importante, prezzo immediatamente rivalutabile 30%. Salone, quattro camere, biservizi, grande ingresso, cameretta 4.900.000, mutuo 9.900.000. Gabetti 578-044.

**VICINISSIMO** piazza Statuto, prestigiosa residenza, abitabile subito. Sei camere, ingresso, bagno 5 milioni 900.000 mutuo 10.900.000. Gabetti 578-044. O335

**VILLA** Leumann 2 alloggi 150 mq. sopraelevabile, garage, giardino. Telefonare 761-064. A88358

**VILLA** panoramica precollina Valsalice, nuova costruzione, ottima esposizione, salone, sei camere, cucina, tripli servizi, lavanderia, autorimessa, mq. 2000 giardino, vendo anche dilazionando. Tel. 537-496.

**VILLA** precollinare corso Moncalieri particolarmente lussuosa, ampie superfici abitabili, grande giardino. Telefonare 581-735. O307

**VILLA** semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-801.

**VILLA** vendo privato due alloggi garage cortile giardino settecento metri di terreno libero subito vicino corso Francia. Telefonare 546-664.

**VILLA** vicinanze Torino (Vinovo) in meraviglioso comprensorio con servizi comuni (parco giochi, tennis, riscaldamento, ecc.) composta di 7 camere tripli servizi veranda garage grande giardino, vendo convenientemente. Simoncini, telefono [illegible]. O526

**VILLETTA** corso Francia giardino 500 metri due piani alloggi signorili 5 camere mansarde, box, ampie cantine vendesi adeguatamente. Telefonare 542-907 ore ufficio.

**VILLETTA** costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata Km. 7 centro. Telefonare 535-601.

**VIVERE** nella quiete con ogni comodità cittadina. Villa modernissima Castiglione Torinese, bellissima zona pochi Km. da Torino. Prezzo competitivo. Salone, quattro camere, biservizi, terrazzo, giardino [illegible] mutuo 10.800.000. Gabetti 578-044

**VOLETE** un affare? Recatevi corso Monte Grappa 66. Appartamenti tre camere, ingresso, bagno, solamente 5.900.000 complessivi, in contanti sufficienti 1.800.000 pagabili 80 giorni, rimanenza agevolazioni, mutuo. Gabetti 578-044.

**WEEK-END** tutta la vita: soli 15 minuti Porta Nuova. Rivalta, nuova Fiat. Appartamenti ognuno orto, giardino. Splendida, nuovissima palazzina. Tre camere cucinotta, ingresso, bagno, 1.890.000, mutuo 4.410.000. Silenzio, verde, serenità! Gabetti 578-044. O335

**5.100.000** camera tinello 64 mq nuovo medesimo piano. Tel. 502-386

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

**A.A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 538-539.

**A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-538. O391

**A. ABBISOGNA** capannoni, locali tutte dimensioni, studio Rubiolo, Francia 124, telefono 779-733.

**A. AFFITTEREBBERO** alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

**A. CONIUGI** piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800, geom. Martinet. O360

**AFFITTASI** arredato vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 536-594. O418

**AFFITTEREBBERO** impiegati piemontesi due cucina servizi Crocetta Sanpaolo. Telefonare 724-279.

**AFFITTEREI** camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O946

**AMMOBILIATO** anche pied-à-terre, indipendente, affitto distinto. Telefonare 517-249. O160

**CERCASI** appartamento centrale uso subaffitto per sorelle referenziate. Massima serietà. Tel. 502-761.

**CERCASI** locale luminoso adatto officina meccanica 150-200 mq. Telefonare 751-936. 1001

**CERCASI** piano rialzato 5 camere uso ufficio per rappresentanza medicinali con adiacente magazzino, mq 200 circa, possibilmente su corso. Telefonare ore ufficio 538-297.

**CERCO** affittare alloggetto o camera ammobiliata o vuota. Tel. 543-545.

**CERCO** 2-3 camere cucina, subito. Tel. 323-393 ore pasti.

**CONIUGI** cercano alloggio cambio pulizia scala. Tel. 500-575.

**CERCO** marzo '69 casa signorile sud Torino due appartamenti contigui 3 camere servizi, 2 camere servizi o equivalente unico, ingressi indipendenti. Telef. Garda 580-520.

**CONIUGI** piemontesi affitterebbero alloggetto barriera Milano o periferia. Tel. 853-652 dopo ore 16.

**MAMMA,** figlia torinesi cercano alloggio camera, tinello, zona S. Paolo, Barriera Milano, casa nuova. Telefonare 289-798. 2001

**PENSIONATO** [illegible] cerca 1-2 camere. Telefonare 546-641.

**PIED-A-TERRE** centrale ammobiliato cercasi. Telefonare 0165/41-039 Aosta ore pasti. Referenze.

**REFERENZIATO** piemontese cerca alloggio 3-4 camere salone, zona Crimea, Vanchiglia, Borgo Po. Telefonare ore ufficio 260-901.

**STUDENTESSA** triestina cerca minialloggio termobagno possibilmente telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3661 — Torino».

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

**A.A.A. AFFITTASI** statale Torino Settimo fronte Fiat Grandi Motori alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 240-556. A87107

**A.A. ALLOGGI** signorili diverse dimensioni offre Agenzia Rubiolo, Francia 124. Telefono 751-828.

**A. ABBIAMO** alloggi 18.000 20.000 35.000 40.000. Sacchi 14 telefono 538-539. O529

**A. AFFITTA** Consuledile, via Tofane 13 (corso Trapani) signorilissimi appartamenti 2 camere tinello, cucinotto, salone 2 camere cucina.

**A. AFFITTANSI** alloggetti moderni 20.000 30.000 35.000 45.000. Bogino 10. O123

**A. AFFITTASI** ammobiliato Pietra Ligure vicinissimo mare, due camere cucinotto servizi riscaldamento centrale, uno più mesi. Telefonare 327-998. 1001

**A. PINO** affittasi alloggio centrale con doppi servizi. Telef. 881-852.

**A. REFERENZIATO** ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

**ABBIAMO** 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

**AFFITTANSI** corso Siracusa 95, 99 appartamenti 2-3 camere, salone doppi servizi. 1001

**AFFITTANSI** subito negozi con retro uso laboratorio silenzioso, deposito, artigianato corso Verona. Telefonare 275-867. A86573

**AFFITTASI** alloggetto a prossimi sposi 22.000 Barriera Milano. Telefonare 366-995. 2001

**AFFITTASI** alloggetto a prossimi sposi camera tinello termobagno. Telefonare 366-995. 2001

**AFFITTASI** alloggio in villetta km 18 da Torino. Tel. 461-044.

**AFFITTASI** alloggio signorile tre camere, tinello, cucinino, servizi, corso Montecucco angolo via Mattie 23. Telefonare 514-646. A90160

**AFFITTASI** alloggio zona Crocetta, 4 camere cucina e servizi. Telefonare 565-939. A86633

**AFFITTASI** alloggio 3 camere più servizi Collegno prossimi sposi. Telefonare 783-324. 1001

**AFFITTASI** alloggio 4 camere più 3 mansarde corso Rosselli. Telefonare 588-843 ore ufficio.

**AFFITTASI** attico 3 camere e servizi, zona piazza Massaua, max 3 persone. Scrivere «Pubblicità Stampa 3659 — Torino».

**AFFITTASI** corso Grosseto fronte mercato commercialissimo negozio magazzino. Telefonare 372-831.

**AFFITTASI** in palazzina zona Bernini, cinque locali servizi. Telefono 750-080. A86493

**AFFITTASI** locale mq 45 uso magazzino laboratorio silenzioso, zona Bernini. Tel. 767-216.

**AFFITTASI** locale mq. 100 negozio cucina annesso pergolato già antica trattoria via principale fronte stabilimento a referenziati. Tel. 253-446 ore pasti. A09896

**AFFITTASI** locali piano terreno via Giannone angolo via Confienza. Telefonare ore ufficio 540-029.

**AFFITTASI** o vendesi casa con panetteria avviatissimo 40 km. Torino. Telef. ore pasti feriali 595-825, 366-380. 2001

**AFFITTASI** negozio 70 metri via Calandra angolo corso Vittorio. Telefonare 585-969. 2001

**AFFITTASI** negozio vuoto via Berthollet pressi M. Cristina. Telefonare 62-792. O409

**AFFITTASI** settantamila laboratorio riscaldato piano rialzato e seminterrato, mq 200, zona corso Palermo-Novara. Tel. 851-091.

**AFFITTASI** Torino capannone uffici cortile mq. 2000 complessivi. Telefonare 93-653 ore pasti.

**AFFITTASI** ufficio centralissimo, vani 5, servizi, mq 100. Telefonare 744-950. A88186

**AFFITTASI** uso ufficio due locali signorili, zona Mauriziano. Telefonare 342-804. A86975

**AFFITTASI,** Valentino, 3 camere, cucina, termo, bagno, terrazzo, 4° piano senza ascensore, 36.000. Telefono 680-527. A88554

**AFFITTASI** vendesi alloggio 4 camere in villetta Rivoli. Tel. 957-360.

**AFFITTO** ottobre tre camere tinello salone servizi, zona Pozzo Strada. Tel. 959-398. A86665

**AFFITTO** via Po ufficio professionale artigianale sartoria ecc. Telefonare 655-793. A89970

**AFFITTO** vendo alloggio ammobiliato corso Marconi, quattro ampie camere cucina [illegible]. Tel. 652-925.

**ALLOGGI** signorili quattro tre due camere tinello servizio zona Fiat Mirafiori affittansi. Telef. 613-359.

**ALLOGGIO** signorile due camere, cucina, servizi arredatissimo libero subito corso Vittorio 224 esigonsi referenze. Telefonare 471-165.

**ALLOGGIO** signorile quattro camere cucina via Talucchi 32 affittasi. Informazioni presso portineria.

**AMMOBILIATI** pied-à-terre indipendenti signorili eleganti, 30-50.000. Telefonare 517-249. O160

**AMMOBILIATO** signorile centrale tre camere servizi affittasi. Telefonare 890-252, 532-684, 81-756.

**AUTOTRASLOCHI** accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino.

**AUTOTRASLOCHI** accurati garanzia prezzi convenienti, operai specializzati. Salamone, tel. 82-784.

**AUTOTRASLOCHI** accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

**AUTOTRASLOCHI** Palumbo telefono 330-127 furgone tutte località. Interpellateci. A88991

**AUTOTRASLOCHI** garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

**BOX** precollinare paraggi caserma via Asti affittasi. Tel. 519-770.

**CAMERA** ammobiliata pianterreno affittasi, Vanchiglietta, via Curino 10. Telefono 392-371. A88946

**CAPANNONE MQ 1200 ADATTO OFFICINA MECCANICA AUTORIPARAZIONI ADIACENZE CORSO BRESCIA DISPONIBILE SUBITO AFFITTASI. TEL. 540-820.**

**CENTRALISSIMI** otto locali ufficio 120.000 mensili. Via S. Quintino 4 bis affittasi.

**CRIMEA** panoramico rifiniture particolari, sei camere cucina due bagni terrazzi, terzultimo piano senza ascensore. Telef. pasti 652-456.

**DUE** camere ammobiliate con letti affittansi studenti, impiegati, ufficiali. Telefonare 366-375. 1001

**LABORATORIO** magazzino mq. 70 divisibile affittasi. Telef. 890-252, 532-644, 81-756. 1001

**LOCALE** adatto magazzino, industria silenziosa, termosifone, mq. 140, affittasi. Telef. 896-428, 890-150.

**LOCALE** mq. 100 circa, 2 vetrine adatto negozio deposito, corso Spezia 11, affittasi. Tel. 693-117.

**LOCALE** mq 500 industria silenziosa, Beinasco Fornaci affittasi. Telefonare 793-576. A88272

**LOCALE** via Bardonecchia mq. 240 affittasi ingresso carraio indipendente, libero, attività silenziosa. Durante 758-949. O329

**LOCALI** Nichelino mq 900-400 uffici alloggio vendonsi. Tel. 793-576.

**LORIO,** corso Francia 52, affitta alloggi due tre quattro camere e servizi. O339

(Continua a pag. 19)


# COMUNICATO

LA S.P.A. *fuso d'oro Marzotto* DI TORINO

*rilevataria della Ditta*

## ULLA GIOVANNI - SETTIMO TORINESE

***ha il piacere di annunciare alla Clientela la trasformazione della suddetta azienda in un nuovo Centro di vendita:***

*fusodoro Marzotto*

**SETTIMO TORINESE**

**VIA MAZZINI 12 - TELEFONO 560.340**

**Il 28 SETTEMBRE inizierà la nuova gestione con tutte le novità autunnali nelle confezioni per uomo, donna e ragazzi.**

**Nel contempo la clientela potrà approfittare della vendita a esaurimento di tutte le confezioni invernali della ditta rilevata**

A PREZZI DI **FALLIMENTO**

# CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

*Svaghi (utili e no) al Salone della Tecnica*

## Il piacere di fare da sé i piccoli lavori di casa

Strano, il mondo. Al Salone della [illegible] di Torino si vedono macchine ed apparecchiature che promettono la liberazione dal lavoro e dalla fatica. Assicurano che tra non molti anni non dovremo fare più niente, soltanto schiacciare bottoni, e subito robots, memorie magnetiche saranno al nostro servizio. Ma nello stesso [illegible] c'è un reparto dove raccomandano: *«Rimboccatevi le maniche e imparate a fare da soli»*.

Espongono l'attrezzatura e insegnano a diventare falegnami ed elettricisti, muratori e decoratori. Lo propongono [illegible] «hobby», ma l'arrangiarsi sta diventando una necessità, perché è sempre più difficile trovare un artigiano o uno specializzato per riparare qualche guaio nell'alloggio. Felici le case dove c'è un [illegible] che sa sturare il lavandino o riparare l'avvolgibile.

I grandi magazzini [illegible] hanno un intero piano con utensili e materiali per «fare da soli». In quel paese migliaia di persone rinunciano al box come autorimessa e lo utilizzano come laboratorio di falegnameria. C'è il piacere di costruire una sedia e dire «l'ho fatta io». In genere, è la più brutta sedia della casa, eppure è quella che si mostra con orgoglio. E talvolta padre e figlio lavorano [illegible] creano assieme.

«Fare da soli» per [illegible] necessità: non si chiama l'operaio per una porta che cigola, per appendere un quadro, per il rubinetto che gocciola. [illegible] diventa soprattutto importante «fare da soli» per riempire il tempo libero e per [illegible] la [illegible] propria personalità. Per questo motivo è nato e si è enormemente diffuso il «modellismo».

Ci [illegible] al Salone della Tecnica, strabilianti proposte per i modellisti. Ci sono anche proposte per «hobbies» più pratici. Vi offrono, per esempio, di costruirvi da soli una barca a vela. [illegible] acquista il [illegible] (meno di [illegible] mila lire), si lavora dalle quaranta alle sessanta ore — anche un ragazzetto ci riesce — e si ha uno scafo di quasi quattro metri, [illegible] randa e fiocco, completo di sartiame e drizze, pesante una sessantina di chili, che può stare sul tetto di una macchina di media cilindrata. C'è uno «stand» che presenta i pezzi per trasformare una «utilitaria» in [illegible] macchina da corsa. Ci sono le istruzioni, bisogna metterci della pazienza e chiunque può fare [illegible] sé.

Ci sono proposte anche più pratiche. Quelle che risolvono problemi domestici: «Imparate ad usare il martello e la sega, a maneggiare il cacciavite e la tenaglia, e tutto andrà meglio nella vostra casa». Espongono arnesi che mai si era pensato potessero entrare in un alloggio. Una sega a nastro alta poco più di un palmo. Una pistola a spruzzo. «Tutti sono in grado di usarla: anche voi» dice la pubblicità. E aggiunge: «Verniciate da voi la vostra auto, abbellite la vostra [illegible] secondo il vostro gusto».

Propongono un trapano elettrico: «Prendetelo e farete tutto da voi». Pochi hanno mai pensato di acquistare un trapano elettrico: eppure, sembra faccia quasi tutto. Esso è «un [illegible] efficiente amico che aiuta la realizzazione di piccoli [illegible] polavori e la soluzione di infinite riparazioni domestiche». Trapana, lucida e smeriglia, si trasforma in [illegible] circolare, in tornio e in tagliasiepi.

C'è ogni [illegible] per qualsiasi «hobby». Venti, trent'anni fa, la parola «hobby» non si sentiva. Allora si diceva «passatempo» e «gioco», ed era cosa per bambini. Adesso è [illegible] necessità: c'è più tempo libero [illegible] riempire, qualche volta si [illegible]nd l'idraulico e il falegname non possono venire tanto presto, ma soprattutto si sente la necessità di «fare qualcosa [illegible] sé». Impariamo ad usare [illegible] «chiave inglese» e compriamo una pistola a spruzzo.

**Luciano Curino**

Come si può costruire da soli una barca a vela. Il materiale, singoli pezzi prefabbricati, costa meno di 250 mila lire, occorrono dalle 40 alle [illegible] di lavoro. Il modello è esposto nel Salone della Tecnica a Torino (f. Moisio)

*Fra pochi giorni riaprono le aule*

## Il «tempo libero» dei nostri scolari

**Gli istituti [illegible] troppo pochi [illegible] Dei 4 milioni di alunni delle medie e superiori, poco più d'un milione sono iscritti a gruppi sportivi**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 26 settembre.

Per milioni di alunni comincia un [illegible] anno [illegible] lastico. Un anno di intensa attività che li impegna [illegible] sette, otto ore al giorno: una fatica tutt'altro che trascurabile e tale da essere presa in attenta considerazione dal ministero della Sanità. Due anni fa, il sen. Mariotti, preoccupato delle relazioni sulle condizioni di [illegible] degli alunni delle nostre [illegible]le, in una intervista a «*La Stampa*» sostenne la necessità di lasciare più tempo libero agli studenti e propose l'abolizione [illegible] compiti per il lunedì.

Mariotti partiva da un dato accertato scientificamente e cioè che l'affaticamento determina una sindrome da «stress scolastico», una riduzione della capacità attentiva, evocativa, con conseguente blocco mentale, [illegible] sione nella distrazione, irrequietezza motoria e disturbi dell'apparato digerente. Da qui la necessità di lasciare più tempo libero ai ragazzi da dedicare allo sport e alle attività ricreative. Ma quale possibilità offre la nostra scuola in questo settore?

La situazione è veramente drammatica: più della [illegible] scuole sono prive della palestra e nella scuola elementare l'insegnamento [illegible] praticamente non esiste. Il giovane che voglia praticare [illegible] sport deve ricorrere, con [illegible] pochi sacrifici, agli impianti del Coni, dove esistono, [illegible] società sportive, alle palestre private.

In una circolare del [illegible] della Pubblica Istruzione si legge che il fine della attività sportiva scolastica è quello di «interessare i giovani all'esercizio fisico, come fonte di salute e di sana ricreazione; d'infondere, anche mediante adeguate competizioni, la consapevolezza delle proprie possibilità, il senso della lealtà e della cooperazione; di concorrere alla formazione del carattere e della personalità». Una apprezzabile dichiarazione programmatica che non può essere realizzata per la carenza [illegible] [illegible]zature sportive, per la diffidenza della stessa scuola [illegible] lo sport è spesso per la mancanza di tempo da parte degli studenti. L'Italia, tra le nazioni più progredite, è all'ultimo posto in questo settore.

Ogni scuola dovrebbe formare invece un gruppo sportivo [illegible] impostare un proprio [illegible] di attività. L'anno scorso i gruppi sportivi erano 2686, gli alunni iscritti 1 milione [illegible] mila, di cui [illegible] mila donne. Se si considera che le scuole [illegible] superiori [illegible] circa diecimila e gli alunni più [illegible] quattro milioni, si può constatare quanto cammino c'è ancora da fare.

Una iniziativa interessante fra quelle già realizzate è quella delle «classi della neve». L'intera scolaresca o una parte di essa è trasferisce per quindici giorni in una località [illegible] tutti gli insegnanti che continuano a svolgere il programma scolastico. E' stato constatato che in queste due settimane il rendimento scolastico degli alunni è superiore a quello normale. Per ora il numero dei partecipanti è molto esiguo, in testa sono Venezia e Roma.

**Felice Froio**

*Gli appassionati delle belle monete*

## I «napoleoni» d'oro

**Un'apparente contraddizione: [illegible] parte la scritta "Napoléon Empereur", dall'altra "République française" - I pezzi coniati a Torino - Un'interessante asta a Milano con alcuni valori molto quotati**

*Napoleone quando da primo Console si fece proclamare dal Senato imperatore dei francesi non deluse soltanto i repubblicani di allora, che non potevano dimenticare i giorni «caldi» della rivoluzione, i sogni di libertà e di uguaglianza e tutte le maledizioni scagliate contro i «despoti incoronati» ma ancora oggi, con quel suo titolo altisonante, continua ad essere una fonte di amare delusioni per molti numismatici.*

*Molte monete napoleoniche coniate in Francia e in Italia, agli albori del nuovo Impero, recano infatti nelle leggende delle due facce una palese quanto, a prima vista, inspiegabile contraddizione. Contraddizione che, più spesso di quanto non si creda, finisce per essere scambiata [illegible] collezionisti per un grosso errore, fonte di eccezionale rarità per le monete interessate. Così chi possiede una di queste monete s'illuda di avere un piccolo tesoro, mentre in realtà si tratta di monete che o sono comuni o, se sono rare, lo devono al limitato numero degli esemplari battuti, mai alla anomalia [illegible] le loro leggende.*

*Dal 1805 al [illegible] nelle tredici Zecche che allora funzionavano in Francia vennero battuti pezzi da [illegible] e [illegible] franchi in oro e da 5, 2, un franco, mezzo franco e [illegible] quarto [illegible] franco in argento. Tutte queste monete [illegible] al dritto il semibusto [illegible] Napoleone a testa nuda, volto a destra, con la leggenda: «Napoléon Empereur». Al rovescio, l'indicazione del valore tra rami di quercia, sotto la data e intorno la scritta: «République française».*

*I conî e le leggende si ripetono identici (salvo l'immagine di Napoleone che nei «pezzi» di maggior valore è volta a sinistra) nelle monete battute a Torino [illegible] al 1808 (il Piemonte [illegible] annesso alla Francia l'11 settembre 1802). La Zecca di Torino appare contraddistinta dalla lettera U e da un cuore, simbolo [illegible] maestro di Zecca Vittorio Modesto Paroletti; i conî sono opera dell'incisore Amedeo Lavy.*

*Come [illegible] spiega la contraddizione fra [illegible] leggenda di Napoleone imperatore [illegible] quella che conserva l'antica dizione di repubblica francese? Bonaparte [illegible] investito della dignità imperiale il 28 Floreale dell'anno XII della Repubblica (18 maggio 1804) [illegible] [illegible] successivo decreto del 27 Messidor ordinò la sostituzione sulle monete della leggenda «Napoleone primo console» con quella di «Napoleone imperatore». Non venne invece modificata la scritta del rovescio. Ciò si deve al fatto che il Senato francese aveva voluto affidare la suprema carica della Repubblica a un imperatore nel senso romano dell'«imperator», [illegible] giungere [illegible] una vera e propria modifica sostanziale della forma di governo. Solo più tardi, con un decreto del 22 ottobre 1808, si ordinò che dal 1° gennaio 1809 venisse sostituita la vecchia leggenda di «Repu[illegible]a francese» con la nuova dizione di «Empire français».*

*Tralasciando [illegible] [illegible] le monete battute in Francia, ricordiamo che, almeno per quanto riguarda le monete coniate a Torino, la [illegible] lusione dei numismatici per l'inesistente [illegible] delle contrastanti leggende è in gran [illegible] parte compensato dalla rarità di quasi tutti i [illegible] lori, emessi in quantità [illegible] sai limitata: appena 59.477 esemplari per i 40 franchi; 26.495 [illegible] i venti; 109.967 per i 5 franchi; [illegible] per i due franchi; 58.219 per i pezzi da un franco; solo 19.041 esemplari [illegible] i mezzi franchi e 38.712 [illegible] i quarti di franco. La rarità di queste monete oscilla pertanto dai 4 ai 2 gradi. Diversi «pezzi» appariranno nella prossima asta che si terrà a Milano dal 24 al 26 ottobre: sarà interessante vedere a quali prezzi saranno aggiudicati.*

**Mario Traina**

### Sempre prima Torino al festival del bridge

*(Dal nostro corrispondente)*

Venezia, 26 settembre.

*(g. phr.)* La squadra di Torino è sempre in [illegible] dopo i primi otto turni di [illegible] alla seconda manifestazione del «Festival internazionale del bridge» in corso al Lido di Venezia, a cura del Comune e del Casinò municipale. Questa la classifica provvisoria: 1) Torino (capitano Provenzali) punti 37; [illegible] Roma (capitano Montedoro) punti 36; 3) Roma (capitano Giovagnoli) punti 36; 4) Venezia (capitano Fiorentini) punti 35; 5) Milano (capitano Mortorsi) punti 34.

### Gli inglesi hanno [illegible] oltre 3 miliardi di lire in un anno per scommesse

Londra, 26 settembre.

*(m. ct.)* Che gli inglesi siano un popolo d'inguaribili scommettitori, è fatto noto: ma la [illegible] ha assunto da qualche anno aspetti inquietanti. L'annuale rapporto del «Consiglio delle chiese», uscito oggi, rivela che, nel '67, l'industria del gioco ebbe in questo paese un «giro d'affari» di ben 3.200.000 sterline, pari a 3 miliardi 300 milioni di lire.

L'aliquota più voluminosa è quella raccolta dalle scom[illegible] sulle corse dei cavalli e dei cani, circa 1 milione [illegible] 200 mila sterline, 134 milioni [illegible] affluiti al totocalcio [illegible] e iniziative simili. [illegible] milioni [illegible] stati spesi in case [illegible]n gioco.

Queste cifre sono certamente inferiori alla realtà, in quanto sfuggono tutte quelle migliaia di scommesse che gli inglesi fanno fra di loro.

UN DISCO DI KARAJAN

## La decima sinfonia del russo Sciostakovic

Dimitri Sciostakovic *Sinfo[illegible] n. 10 in mi minore, op. 93.* Orchestra filarmonica di Berlino, diretta da Herbert von Karajan. Deutsche Grammophon Gesellschaft Stereo riproducibile anche in mono 139 020.

Il binomio Sciostakovic-[illegible] Karajan ci giunge a [illegible] presa. Chi avrebbe mai [illegible] che il grande musicista tedesco si sarebbe dedicato ad un compositore come Sciostakovic (chissà perché lo si considera [illegible] al repertorio classico [illegible] qua non più in là dell'Ottocento); e non ci si aspettava neppure di vedere Sciostakovic affidarsi così completamente, vien voglia di dire ciecamente, alla direzione di Karajan. Cosa avviene? Chi ne esce avvantaggiato? Chi danneggiato?

Avvantaggiato, certamente l'autore; questa sua decima sinfonia, una pagina non troppo felice nella sua vasta attività creativa, risale infatti al 1953, quando ancora il vento innovatore [illegible] aveva smosso le arti sovie[illegible] e quando [illegible] i dettami del realismo socialista e le dure lezioni inflitte a scrittori, compositori e pittori erano ben marcate nella memoria di tutti. Sciostakovic spazia dunque ampiamente nelle grandi masse orchestrali, è gonfio di gloria, di serenità presunta, imposta, e lo si sente subito, in questo compositore che di natura è introverso e portato ad una travagliata mestizia. [illegible] nelle pagine della decima sinfonia non mancano [illegible] zampate di grande mestiere e di genialità come quelle che caratterizzano le [illegible] migliori [illegible] precedenti.

Ma pur con tutti questi limiti, [illegible] Sinfonia n. 10 si addice a von Karajan. Anche lui ama [illegible] grande massa orchestrale, anche a lui piacciono il gesto ampio e quella serenità che non sempre è sincera (difetto e limite dei divi!). Chi ha seguito l'opera [illegible] Sciostakovic non può chiedere di meglio: una esecuzione rigorosa, di gran respiro, marcata da un estro che ha poco in comune con l'anima russa, ma è pur sempre estro musicale.

**r. la.**

## Il nuovo catalogo Bolaffi dei francobolli italiani

E' uscito il «Bolaffi 1969», catalogo nazionale dei francobolli italiani. La sua pubblicazione in pratica dà l'avvio alla [illegible] stagione filatelica. I compilatori assicurano [illegible] di essersi preoccupati di tenersi il più possibile aderenti [illegible] realtà del mercato. La crisi, che [illegible] turbato gli ultimi tempi, pare sia limitata a due settori definiti, quelli dei francobolli della Repubblica e [illegible] Vaticano. Secondo il «Bolaffi 1969» [illegible] nota una sensibile ripresa per la «Repubblica italiana», ed essa è dovuta al fatto che sono quasi scomparsi gli improvvisati compratori che si erano avvicinati alla filatelia senza passione e senza sensibilità, soltanto avidi di un facile e subitaneo guadagno. Per le emissioni del periodo 1946-'52 già si registrano modesti aumenti. Il discorso vale anche per il Vaticano.

Incoraggianti incrementi di prezzo si [illegible] l'Italia regno». I maggiori (che rendono più allettante l'investimento) sono per i francobolli [illegible] periodo di Vittorio Emanuele [illegible] e di Umberto I. Costanti aumenti (anche se ancora leggeri) si hanno per i settori «Colonie», «Egeo», «Occupazioni straniere delle ex colonie». Pare che il grosso pubblico soltanto [illegible] scopra questi interessanti francobolli (ma gli esperti da tempo li hanno cercati ed è difficile trovare le serie e gli esemplari più pregiati).

Il «Bolaffi 1969» [illegible] anche i francobolli linguellati. E' vero che va estendendosi, specie tra i nuovi collezionisti, la ricerca dei francobolli senza traccia di linguella, ma è un criterio che non poggia su alcuna ragione tecnica. Fino a 30 anni fa quasi tutti i francobolli venivano applicati agli album con la linguella: ora sarebbero [illegible] buttar via?

**r. s.**

GRANDE CONCORSO MIRA LANZA

alla 42ª ESTRAZIONE QUADRIMESTRALE

avvenuta alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Genova e del Notaio Giacomo Sciello, sono stati estratti i seguenti numeri corrispondenti ai nominativi a fianco segnati:

1° premio L. 5.000.000 N° 6.233.781 Sig. DaLeo Vincenza - Via Sotto M. Rapisardi, 13 - 92100 Agrigento
2° » L. 2.000.000 N° 8.381.825 » Bozzani Adele - Cascina Calderari - 27012 Certosa (PV)
» L. [illegible] N° 6.274.468 » Milanesio Mariuccia - C.so G. Ferraris, 155 - 10134 Torino

Gli altri [illegible] del [illegible] L. [illegible] circa caduno sono stati vinti [illegible]:

| N° | | N° | |
|---|---|---|---|
| 7.131.701 | Sig. Ciacchiatti Maria - Via C. Battisti - 33031 Basiliano (UD) | 6.078.455 | Sig. Zampese Maria - Via A. Turco, 45 - 95100 Catania |
| 6.444.558 | » Tamani Marta - P.za Cipolla, 32 - 00185 [illegible] | 5.959.577 | » Doldone Rosina - Via Don Minzoni, 1 - 50011 Antella (FI) |
| 5.248.129 | » Santi Giovanna - Via M. Berardi, 14 - 42015 Correggio (RE) | [illegible] | » Marca Dorina - Via Cornur, 19 - 72020 Cellino S. Marco (BR) |
| 7.047.590 | » Corsi Alcide - Via F. Barigozzi, 10 - 20100 Milano | 5.105.800 | » Farina Liliana - Via Vicenza, 10 - 41100 Modena |
| 6.011.480 | » Martiello Maria - Via Scalzacani, 8 - 15011 Acqui Terme (AL) | 7.847.643 | » Brocconi Italo - 52010 Pietrone (AR) |
| [illegible] | » Floris Emilio - Via Sella - 09010 Cliba, Massinas (CA) | [illegible] | » Orestani Lidia - Via Palmiro, 22 - 00046 Grottaferrata (Roma) |
| [illegible] | » Piccioni Paola - Via F. Pacelli, 14 - 00185 Roma | 6.326.592 | » Carnazza Previdente - Via Nennio, 1 - 95128 Catania |
| 7.393.361 | » Asterio Concetta - Via A. della Pergola, 30 - 00176 Roma | 7.028.177 | » Cavaliato Fedora - Pzz Prealpi, 2 - 20155 Milano |
| 5.861.320 | » Palumbo Amalia - C.so Trieste, 211 - 00198 Roma | 7.181.225 | » Ugolini Ida - Via Stazione, 17 - 38015 Lavis (TN) |
| 6.204.068 | » Chiatanti Anna Maria - Via della Savera, 32 - 00033 Cave (Roma) | 5.992.511 | » Paladini Pietro - Via G. Gentile, 54 - 73100 Lecce |
| 7.848.538 | » Spes Luigia - Via Mirandola, 145 - 30030 Chirignago (VE) | 5.797.923 | » Tosti Luisa - Via Appiano, 1 - 20048 Carate Brianza (MI) |
| 7.376.795 | » Villani Daniela - Via Bacciotti, 11 - 00136 Roma | 5.797.257 | » De Nuzzo Pasquale - V. Torre 515 Case Condomini, I.S.D. - 72024 Oria (BR) |
| 6.517.882 | » Felici Ivo - Via delle Cascine, 18 - Tavola - 59040 Prato (PO) | 5.296.1[illegible] | » Vigiani Clementina - Via Caldine - 50027 Osteria (AN) |
| 6.297.388 | » Masi Carla - Via B. Peruzzi, 41 - 53100 Siena | 7.661.825 | » Ricci Jacqueline - Via G. G. Belli, 39 - 00192 Roma |
| 7.411.044 | » Principe Laura - V. Cristoforo, 15 - 01024 Castiglione Teverina (VT) | 5.751.054 | » Simonelli Teresa - Passo Osservatorio, 13/1 - 16100 Genova |
| 7.342.881 | » Mele Anna Maria - Via M. Fiorino, 6 - 70100 Bari | 5.077.245 | » Cagnato Bruna Vanina - Via Dalle Argonne, 1 A - 37100 Verona |
| 7.295.458 | » Tonni Giovanni - Via della Fiocina, 28 - 00054 Fiumicino (Roma) | 5.988.571 | » Tosini Giovanna - Via Pertella, 21 - 16037 Riva Trigoso (GE) |
| 5.459.740 | » Fontaggio Diana - c/o F. [illegible] - Via Stilicone, 185 - 00100 Roma | 5.734.813 | » Picco Flavia - Via Roma - 33010 Bordano (UD) |
| 7.803.599 | » Colmberti Maria - V. S. Bernardo 27 - 20020 Cassina N./Seveso (MI) | | |

...in oggetti a scelta dei vincitori

...i Concorsi continuano!

Le prossime estrazioni quadrimestrali dei premi saranno fatte [illegible] mesi di:

GENNAIO 1969
MAGGIO 1969
SETTEMBRE 1969

è notte... BIOL lava

MOBILI ARTIGIANI [illegible] Via San Quintino n. 23 [illegible] Cairoli 14
FABBRICA: Via Figaretta n. 27
PRODUZIONE [illegible]
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

CENTRO MECCANOGRAFICO
O.C.E. ed I.B.M.
SIST
[illegible] MECCANOGRAFICHE
[illegible] MECCANOGRAFICI
PROGRAMMATORI TECNICI
[illegible] ELETTRONICI
[illegible] - TELEFONO 547.573 - 541.421

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI, Controlli, Indagini, Infedeltà.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.582

EURO CASA [illegible] ARREDAMENTO
UN TEMPO NUOVO DI UNA ORGANIZZAZIONE ANTICA
CASA ASTE
Libero ingresso al pubblico - Vasti assortimenti
Molteplici garanzie - Vendite rateali
TORINO: Via S. Ottavio 14 - Corso Dante 73/C - ALESSANDRIA: Corso Roma 6 - AOSTA: Viale Stazione 3/A
Siamo presenti a: [illegible] - AOSTA - BARI - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - CIVITAVECCHIA - FOGGIA - FORLI - GENOVA - IMPERIA - LATINA - [illegible] - NAPOLI - NOVARA - PALERMO - PAVIA - ROMA - [illegible]

# CRONACHE DELLO SPORT

# La Juventus all'assalto del Milan

## Domenica il via al campionato
## Sedici squadre in lotta appassionante

### Inter, Torino, Napoli, Bologna e Fiorentina pronti a inserirsi nel duello tra le due favorite

Incomincia tra due giorni un campionato. L'intervallo fra quello che è testé terminato e quello che sta per avere inizio è stato breve questa volta. Tutta una serie di prolungamenti e di spareggi hanno rubato il tempo al riposo estivo. Anche qui la stessa storia del ciclismo: troppe gare in troppo ristretto spazio.

E' il 66° campionato italiano della serie A. La competizione che in un primissimo tempo aveva l'aria di essere un semplice riempitivo, è diventato il pezzo forte della stagione. Senza di essa non ci si può fare. Tutto tende ad essa. Tutto si concentra in essa. La mente ricorre agli anni iniziali del torneo, quando il Genoa, irto di giocatori stranieri dominava e comandava, quando le squadre piemontesi e lombarde vincevano i primi passi. Erano pochini allora i competitori, e si attraversò ad una lunga storia di lotte, di vicissitudini e di controversie si è dovuto fare ritorno ad un ristretto numero di contendenti. Il campionato ultimo è stato disputato a sedici squadre sole: in anni lontani era salito, ad un certo punto, alla quantità di sessantaquattro compagini. C'è più disciplina ora, ché il pensare alle restrizioni attuali, a chi è vissuto i momenti tempestosi è una volta, pare quasi una follia. Sono i tempi che hanno.

Bisogna riconoscere che questo annesimo nostro campionato ha un inizio alquanto movimentato. Ristretto il numero dei partecipanti, è aumentato il quantitativo dei pretendenti ai massimi onori. Era, questo, un fatto da prevedere. Se la quantità delle squadre in più ristretto spazio si è costretti il valore degli elementi è vero valore. Circostanza tecnica che rende la competizione più interessante, e che è che è competizione è questa volta sia più viva, più ardente, più combattuta di quelle che l'hanno preceduta.

E' metà dei contendenti accampa qualche titolo per aspirare al primato. Il Milan, che, conquistato lo scudetto la stagione scorsa, è alcuna intenzione di rinunciare a in questa. La Juventus ha rinforzato i suoi quadri in modo tanto intelligente da farsi porre senz'altro molti fra i primi dei pretendenti. L'Internazionale, pur essendo passata attraverso vicissitudini che ne hanno modificato un po' la nomia, è pur sempre squadra comprendente uomini di grande classe, ed a recitare una parte assolutamente primaria non vuole proprio rinunciare.

Il Torino, squadra pur sempre giovane e piena slancio, ha vinto Coppa Italia è mistero le sue pretese. Il Napoli che è terminato l'anno scorso secondo posto della classifica, nasconde le anche è travagliato disaccordi interni, e la Roma, vantando nuova direzione tecnica dichiaramente che punta a posizioni di rilievo. La Fiorentina ed il Bologna hanno conservato stesse ambizioni della stagione scorsa. Ed il Cagliari, il Palermo vanno pure compresi novero delle unità che tendono verso l'alto.

La ristrettezza tempo riservato alla preparazione ha fatto sì che più squadra abbia accelerato il lavoro ambientamento dei vecchi e nuovi giocatori. Dimodoché non tutta unità che prendono la partenza in grado di presentarsi per domenica a quadri completi. L'incertezza non che aumentare l'interesse iniziale della contesa. Domenica prossima parte torneo che promette una lotta fra le più vivaci ed interessanti.

**Vittorio Pozzo**

Prati, l'attaccante del Milan, capo cannoniere (15 goals) dello scorso torneo

| SOCIETA' | NUOVI ACQUISTI | GIOCATORI CEDUTI | FORMAZIONE PROBABILE | ALTRI GIOCATORI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **MILAN**<br>Presidente: Carraro<br>Allenatore: Rocco (confermato)<br>Stadio San Siro: capienza 69.000 spettatori<br>Stagione 1967-'68: 1° classificato punti 46 Coppa Italia: 2° classificato - Coppe: 1° classificato. | Fogli (Bologna)<br>Patrini (Genoa)<br>Zignoli (Bari)<br>Maldera (Monza)<br>(Padova)<br>Montanari (Catania) | Angelillo (Genoa)<br>Grossetti (Catania)<br>Giacomini (Triestina)<br>Faina (Triestina)<br>Migliorati (Venezia)<br>Daolio (Alessandria)<br>Corbellini (Alessa.)<br>(Alessa.) | Cudicini (33 anni); Anquilletti (25), Schnellinger ; Rosato (25), Malatrasi (30), Trapattoni (29) (Fogli. 30); Rognoni (22), Lo (26), Sormani (29), vera (25), Prati (22).<br>Portieri di riserva: Belli (24), Vecchi (19). | Santin (23)<br>Sanie (21)<br>Nimis (26)<br>Maldera (22)<br>Patrini (20)<br>Golin (23)<br>Hamrin (34) (infortunato) |

| SOCIETA' | NUOVI ACQUISTI | | FORMAZIONE | ALTRI GIOCATORI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **NAPOLI**<br>Presidente: Corcione<br>Allenatore: Chi Pesola (precedente Pesaola)<br>Stadio «San Paolo»: capienza 92.000 spettatori<br>Stagione 1967-'68: F to con punti 37. | Sala (Monza)<br>Guarneri (Bologna)<br>Volpato (Bari)<br>Nielsen (Inter)<br>Curatoli (Monza) | Bigon (Spal)<br>Abbondanza (Monza)<br>Bosdaves (Brescia)<br>Orlando (Spal)<br>Girardo (Catanzaro) | Zoff (29 anni); Nardin (29), Pogliana (23); Stenti (29), Guarneri (30), Bianchi (24); Cané (29), J (25), Nielsen (27), Altafini (30), Sale (Silvori, Barison, 32).<br>riserva: Cu (33), Formiseno (20). | Micelli (28)<br>Montefusco (23)<br>Panzanato (30)<br>Zurlini (26)<br>Volpato (24)<br>Salvi (22)<br>Florio (21) |

| SOCIETA' | NUOVI ACQUISTI | GIOCATORI CEDUTI | | ALTRI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **PALERMO**<br>Presidente: Pergolizzi<br>Allenatore: Bolla (conferm.)<br>Stadio Comunale: capienza spettatori<br>Stagione 1967-'68: serie B, 1° classificato con punti 52. | Gori (Juventus), Maggioni (Juvent.), Sgrazzutti (Udinese), Rizzato (Roma), Pellizzaro (Catanzaro), Enzo Ferrari (Genoa), Barcellino II (Juventus), Furino (Juventus), Troja (Brescia), Reia (Spal), Furlanis (Crda). | Benetti (Juventus)<br>Veneranda (Genoa) | Ferretti (28 anni); Gori , Maggioni (21); Lanzini (23), Giubertoni (22), Landri (28); Pellizzaro (23), Landoni (27), Troja (24), (22), Ferrari (25)<br>Portiere di riserva: Goetti (30). | Prandini (16); Costantini (28), De Bellis (31), Paolucci (16), Sgrazzutti (21), Rizzato (21), Perucconi (27), Barcellino II (22), Nova (29), Furino (22), Furlanis (18), Savian (20), Alario (20), Arbitrio (18), Pepe (21). |

| SOCIETA' | NUOVI ACQUISTI | GIOCATORI CEDUTI | FORMAZIONE PROBABILE | ALTRI GIOCATORI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **PISA**<br>Presidente: Donati<br>Allenatore: Lucchi (confermato)<br>«Arena Garibaldi»: capienza 24.000 spettatori<br>Stagione 1967-'68: serie B, 2° classificato con punti | Casati (Brescia)<br>Corsmini (Juventus)<br>(Fiorentina)<br>Manservizi (Fiorent.)<br>Cosma (Lanerossi)<br>Gasparini (Novara) | Ripari (Verona)<br>Cervetto (Genoa) | Annibale (29 anni); Ca (25), Gasperoni (24); Barontini (27), Corsmini (24), Gonfiantini (31); Manservizi (24), Gasparini (30), Mascalaito (28), Joan (29), Cosma (28).<br>Portieri di riserva: viplani (31), Marconcini (21) | Federici (30)<br>Lensi (25)<br>Horton (21)<br>Romanini (27)<br>Piscari (25)<br>Guglielmoni (28) |

| SOCIETA' | NUOVI ACQUISTI | GIOCATORI | FORMAZIONE PROBABILE | ALTRI GIOCATORI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **ROMA**<br>nte: R<br>Allenatore: Helenio Herrera (precedente Pugliese)<br>Stadio Olimpico: capienza 90.000 spettatori<br>Stagione 1967-'68: 10° classificata con punti 27. | Benitez (Inter)<br>Bet (Inter)<br>Santarini (Inter)<br>D'Amato (Inter)<br>Salvori (Atalanta)<br>Scinocchini (Tevere Roma) | Jair (Inter)<br>Imperi (Ternana)<br>Enzo (Mantova)<br>sola (Mantova)<br>[Atalanta] | Pizzabella (29 anni); Sirena (23), Bet (19); Ferrari (25), Santarini (24), Losi (33); D'Amato (24), (32), Taccola (25), Cordova (24), (24).<br>Portieri riserva: Giraulfi (27), Scinocchini (22). | Carloni (21)<br>Scaratti (29)<br>Cappelli<br>Benitez (32)<br>Carpenetti (29)<br>Capello (22) |

| SOCIETA' | NUOVI ACQUISTI | GIOCATORI CEDUTI | FORMAZIONE PROBABILE | ALTRI GIOCATORI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **ATALANTA**<br>Presidente: Vicentini<br>Allenatore: Angeleri (confermato)<br>Comunale: capienza 34 mila spettatori<br>Stagione 1967-'68: 13° classificato con punti 25. | Nestasio (Livorno)<br>Grassi (Lucchese)<br>Rossi (Prato)<br>Spadoni (Baracca L.)<br>Bolognesi (Baracca L.)<br>Clerici (Bologna)<br>Dotti (Inter)<br>Roffi (Spezia)<br>Pelagalli (Roma)<br>Incerti (Lecco) | (Livorno)<br>Cella (Inter)<br>Savoldi (Bologna)<br>Zanardello (Foggia)<br>Santunico (Livorno)<br>Salvori (Roma)<br>Marchetti (Lecco)<br>Balterini (Lecco)<br>Callioni (Spezia) | Cometti (31 anni); Dotti (29), (29); Pelagalli (28), Tiberi (30), Bertucio (21) (Signorelli, 29); Canova (30), Incerti (25) (Milan, 31), Clerici (27), Dell'Angelo (30), vellini (20).<br>Portieri di riserva: De Rossi (25), Grassi (20) | Poppi (23)<br>Bolognesi (19)<br>Manfredini (19)<br>Spadoni (18)<br>Pesenti (27) (Infortunato)<br>Roffi (25)<br>Nestasio (22)<br>I numeri tra parentesi indicano l'età del giocatore |

| SOCIETA' | NUOVI ACQUISTI | GIOCATORI CEDUTI | FORMAZIONE | ALTRI GIOCATORI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **BOLOGNA**<br>Presidente: Venturi<br>Allenatore: Cervellati (precedente Viani)<br>Comunale: capienza 60 mila spettatori<br>Stagione 1967-'68: 5° con punti 33 - 4° classificato nella Coppa | Adani (Modena)<br>Gregori (Vicenza)<br>Mujesan (Bari)<br>Savoldi (Atalanta)<br>Righi (Moglia)<br>Peracchi (Riccione)<br>Battisodo (Potenza)<br>Cresci (Varese) | Haller (Juvent.), Campagnoli (Piacenza), Clerici (Atalanta) Tumburus (Vicenza), Vitali (Vicenza), Guarneri (Napoli), Spalazzi (Bari), Tentorio (Bari), Fara (Bari), Paganini (Bari), Fogli (Milan), Galli (Bari), Cammisati (Padova), Ferrario (Varese) | Vavassori (34 anni); Furlanis (29), Ardizzon (30); Cresci (23), Janich (31), Gregori (21); Perani (29), Bulgarelli (28), Savoldi (21), Mujesan (25), Pascutti (31).<br>Portieri di riserva: Adani (22), Garzelli (18) | Roversi (21)<br>Prini (22)<br>Battisodo (20)<br>Turra (29)<br>Pirazzini (20)<br>Pace (25)<br>Guadalti (22)<br>Righi (17)<br>Scala (19) |

| SOCIETA' | NUOVI ACQUISTI | GIOCATORI CEDUTI | FORMAZIONE PROBABILE | ALTRI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **CAGLIARI**<br>Presidente: Corrias<br>Allenatore: Scopigno (precedente Puricelli)<br>Stadio Amsicora: capienza 26 mila spettatori<br>Stagione 1967-'68: 9° classifica punti 31. | Albertosi (Fiorentina)<br>Cacciatori (Inter)<br>Zignoli (Milan)<br>Tomasini (Brescia)<br>Brugnera (Fiorentina)<br>Ferraro (Monza)<br>Ceccolini (Pesaro) | (Fiorentina)<br>Vescovi (Brescia)<br>(Monza) | Albertosi (29 anni); Martiradonna (30), Longoni (28); Cera (27), Tomasini (22), Longo (29); Nené (26), Brugnera (22), Bonimegna (25), Greatti (29), Riva (24).<br>Portieri ri.s Migl (31), Pianta (28) | Niccolai (22)<br>Moro (18)<br>Desai (22)<br>Hitchens (34)<br>Ferrero (28)<br>Ceccolini (22)<br>Zignoli (22) |

| SOCIETA' | NUOVI ACQUISTI | GIOCATORI | FORMAZIONE PROBABILE | ALTRI GIOCATORI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **FIORENTINA**<br>Presidente: Baglini<br>Allenatore: (precedenti Bassi e Ferrero)<br>Stadio Comunale: capienza 52 mila spettatori<br>Stagione 1967-'68: 4° classificata con punti 38. | (Mantova)<br>Stanzial (Spal)<br>Rizzo (Cagliari)<br>Mariani (Del Duca)<br>Del Fabbro (Reggiana)<br>Gello (Ternana)<br>Bertogna (Venezia)<br>Marenglu (Sorso) | (Inter), Albertosi (Cagliari), Brugnera (Cagliari), Magli (Mantova), Borenga (Reggiana), Passalacqua (Reggiana), Dio (Bari), Bacci (Verbania), Mancini (Viareggio), Lenzi (Pisa), Vitali (Spal) | Superchi (24 anni); Rogora (30), Mancin (23); Merlo (22), Serantio (23), Brizi (25); Bertogna (22), Rizzo (25), Maraschi (28), De Sisti (25), Amarildo (29).<br>Portieri di riserva: Bandoni (29), Giusti (22). | Stanzial (20), Pirovano (21), Cancelli (22), Semi (19), Marenglu (19), Esposito (20), Mariani (22), Gello (24), Del Fabbro (19), Virga (19), Bergamo (19), Chiarugi (21) (infortunato) |

| SOCIETA' | NUOVI ACQUISTI | GIOCATORI CEDUTI | FORMAZIONE | ALTRI GIOCATORI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **INTERNAZIONALE**<br>Presidente: Fraizzoli<br>Allenatore: Foni (precedente Helenio Herrera)<br>Stadio San Siro: capienza 89 mila spettatori<br>Stagione il classificata punti 33 - 3° in Coppa Italia. | Bertini (Fiorentina)<br>Vasinia (Varese)<br>Colla (Atalanta)<br>Jair (Roma)<br>Salvemini (Mantova)<br>Girardi (Mantova)<br>Lattanzi (Mantova)<br>Bagatti (Mantova)<br>Luppi (Empoli) | Sarti (Juventus), Barluzzi (Mantova), Dotti (Atalanta), Monaldi (Mantova), Bet (Roma), Santarini (Roma), D'Amato (Roma), Cappellini (Varese), Fanto (Lazio), Nielsen (Napoli), Mazzola (Lazio), Bonfanti (Mantova), Vanello (Verona), Fontana (Padova), (Roma), Achilli (Varese), Solido (Lazio), Dehò (Monza) | Milanesi (28 anni); din (23), Facchetti (26); Bertini , Burgnich (29), Suarez (33); Domenghini (27), Mazzola (26), Gori (22), Corso (27), Varaiola (30).<br>Portieri di riserva: Girardi (22), Lattanzi (16) | Poli (23)<br>Salvemini (26)<br>Landini (24)<br>Colla (28)<br>Jair (28) |

| SOCIETA' | NUOVI ACQUISTI | | PROBABILE | ALTRI GIOCATORI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **JUVENTUS**<br>Presidente: Catella<br>Allenatore: Heriberto Herrera (confermato)<br>Stadio Comunale: capienza 71 mila spettatori<br>Stagione 3ª classificata con punti 36 - Coppa dei Campioni: eliminata in semifinale | Anastasi (Varese)<br>Haller (Bologna)<br>Colausig (Brescia)<br>Benetti (Palermo)<br>Pasetti (Spal)<br>Sarti (Inter) | Depaoli (Brescia)<br>Furino (Palermo)<br>Fioravanti (Lazio)<br>Causio (Reggina)<br>Maggioni (Palermo)<br>Cinesinho (Vicenza)<br>Volpi (Brescia)<br>Coramini (Pisa)<br>Onor (Lazio)<br>Simoni (Brescia)<br>Rinero (Lazio)<br>Gori (Palermo) | Anzolin (30 anni); Salvadore (29), Leoncini (28); Sorcolino (27), Castano (26), (33); Sacco (25), Benetti (23), Anastasi (20), Haller (28), Zigoni (24).<br>Portieri di riserva: Sarti (35), Tancredi (24). | Pasetti (23)<br>Rovera (21)<br>Bentto Sarti (32)<br>Colausig (28)<br>Favalli (24)<br>Menichelli (30)<br>Sanci (20)<br>Ciarapica (18)<br>Campidonico (18) |

| SOCIETA' | NUOVI ACQUISTI | GIOCATORI | FORMAZIONE PROBABILE | ALTRI GIOCATORI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **L. R. VICENZA**<br>Presidente: Farina<br>Allenatore: B. (precedente: Silvestri)<br>Stadio «R. Menti»: capienza 25.000 spettatori<br>Stagione 1967-'68: 12° classificato con punti 25. | Cinesinho (Juventus)<br>Reif (Spal)<br>Tumburus (Bologna)<br>Romanzini (Verbania)<br>Rigoni (Abano)<br>Vitali (Bologna)<br>Biasiolo (Marzotto) | Gori (Inter)<br>Gregori (Bologna)<br>Principe (Mantova)<br>Bianco (Verbania)<br>Negri (Genoa)<br>Cosma (Genoa) | Bi (24 anni); Volpato (28), Russetti (25); Tumburus (29), Carantini (32), (24); Reif (22), Cinesinho (33), Vitali (23), Damarco (32), Fontana (25).<br>Portieri di Luison (34), Claschini (21). | De Petri (21)<br>Pamplani (20)<br>Biasiolo (22)<br>Menti (34)<br>Gallina (23)<br>Romanzini (22)<br>Ciccolo (28) |

| SOCIETA' | ACQUISTI | | PROBABILE | ALTRI GIOCATORI A DISPOSIZIONE |
|---|---|---|---|---|
| **VERONA**<br>Presidente: Garonzi<br>Allenatore: Cadè (precedente Liedholm)<br>Stadio «Nuovo Bentegodi»: capienza spettatori<br>Stagione 1967-'68: serie B, 3° classificato con punti | Mazzanti (Reggiana)<br>Bonfanti (Mantova)<br>Vanello (Inter)<br>Ripari (Pisa)<br>Traspedini (Foggia) | Fiaboras (Reggiana)<br>Maggioni (Juventus)<br>Rimbano (Juventus)<br>Nuti (Foggia)<br>Dacilio (Milan) | De Min (25 anni); Pebrelli (24), Ranghino (24); Mascetti (25), Battistoni (23), Savoia (24); Sega (24), da (22), Bui (28), Traspedini (29), Bonfanti (25).<br>Portieri di riserva: Bertola (31), Piccoli (21) | Bertucco<br>Tanello (24).<br>Marcolongo (19)<br>Gobbi (19)<br>Venello (20)<br>Mazzanti (26)<br>(25)<br>Pangrazio (19)<br>Paselto (19)<br>Ripari (26) (infortun.) |

### Il della prima giornata di gare (ore 15)

Lanerossi Vicenza-Inter
Bologna-Varese
Cagliari-Palermo
Atalanta-Juventus
Milan-Sampdoria
Napoli-Verona
Roma-Fiorentina
Torino-Pisa

### Mezzo chilo di curiosità

● LA è la squadra vinto più pionati, 13; la seguono l'Inter-Ambrosiana con 10, Genoa Milan con 9, Pro Vercelli Bologna con 7, Torino con (più uno revocato), Casale, Novese, Roma e Fiorentina uno a testa.

● IL MILAN di Rocco è aggiudicato l'ultimo scudetto; le tre ss in Serie Palermo, Pisa Verona. Sono retrocesse in B, Mantova, Brescia e Spal.

### Il tredicesimo giocatore

Il campionato 1968-'69 verrà ricordato per una interessante novità: la possibilità di utilizzare un 13° giocatore, dovuta decisione dell'International Board (l'organo regolamentare del calcio) che ha invitato le società affiliate regolamento.

# CRONACHE DELLO SPORT

Curioso ed emozionante equivoco presso il Villaggio Olimpico

## Brusco «alt» per l'azzurro Ambu: un militare lo minaccia con il fucile mentre si allena a Città del Messico

**Il maratoneta [illegible] stava correndo in un bosco - Senza contrattempi la preparazione degli [illegible] - Per i canottieri severo collaudo e successivi controlli [illegible] - Il cestista Masini in gran forma**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Città del Messico, [illegible] sett.

Il bollettino degli arrivi degli atleti al Villaggio Olimpico è più fitto di giorno in giorno: sono già 3500 i concorrenti, in rappresentanza di quarantotto Nazioni, giunti a Città del [illegible] a due settimane dall'inizio delle Olimpiadi.. I campi di allenamento cominciano [illegible] intasati; le squadre debbono osservare dei turni precisi per non ostacolarsi a vicenda; [illegible] questa precauzione [illegible] riescono ancora a svolgere bene l'allenamento quotidiano. Per molti, il preparazione è interrotta da partite regolari che [illegible] a mantener vivo il gusto della gara; così ieri gli azzurri della pallanuoto hanno battuto il Messico per [illegible] a 5.

Quelli del basket hanno dominato per [illegible] a 76 una selezione studentesca: Masini è stato il migliore dei nostri, mettendo a [illegible] da solo 25 punti. Domani [illegible] 15 (corrispondenti alle 23 italiane) la Nazionale di pallanuoto, considerata [illegible] favorita per le medaglie, sosterrà un durissimo «test» contro la Jugoslavia, candidata anch'essa ai primi posti nel torneo olimpico. C'è molta attesa per questo confronto, una vittoria sarebbe utile per il morale di tutto l'ambiente [illegible]

I giornali di Città di Messico fanno stamane un pronostico sulla suddivisione delle medaglie d'oro nei prossimi Giochi: l'Italia dovrebbe vincerne tre nel ciclismo, due nella [illegible] ed una nei tuffi, con Klaus Di Biasi. Una previsione indubbiamente favorevole a queste tre discipline ma piuttosto pessimistica per gli altri sports, dove qualche speranza è pur viva nei nostri rappresentanti, dalla scherma all'equitazione, dall'atletica leggera (Ottoz, Pamich e [illegible] potrebbero trovare la loro grande giornata) al canottaggio, dove Baran e Sambo (nel «due con timoniere») non sono affatto battuti in partenza. I canottieri si allenano a Xochimilco, a 10 chilometri dalla capitale, dove il Comitato olimpico messicano ha costruito un bacino di gara che è considerato dai tecnici qui presenti [illegible] dei migliori del mondo, con la sola riserva [illegible] un troppo basso livello dell'acqua: due metri, contro i tre che costituirebbero l'optimum in materia.

Xochimilco è [illegible] centro di [illegible] zona che una volta era completamente paludosa [illegible] è stata bonificata, prima per iniziativa dei contadini bisognosi di terra e poi dal governo, [illegible] un lavoro di secoli. La zona conserva ancora la vegetazione caratteristica delle paludi: canne, molto verde, salici piangenti. La sera volteggiano sull'acqua farfalle giganti, grosse come pipistrelli: di giorno grandi libellule dalle ali azzurre scherzano intorno alle boe, per nulla spaventate [illegible] volticare dei remi. [illegible], case basse di «campesinos» e qualche piccola industria: il mercato di Xochimilco offre prodotti artigiani caratteristici, fra i quali i cappelli di paglia che [illegible] sono diventati il distintivo dei canottieri di ogni nazione.

Stamane, gli azzurri hanno sostenuto il primo severo collaudo dal loro arrivo in Messico. Il «due con» (Baran, Sambo, timoniere Cipolla), il «due [illegible] (Ferino e Specia), il «quattro con» (Romano e Luciano Sgheiz, Trivini, Galante, tim. Goldfredi) il «quattro [illegible]za» (Bosatta, Baraglia, Conti-Manzini, Albini) e la canoa K2 (Betrami e Zilioli) hanno sostenuto allunghi decisi al termine dei quali il prof. Montanaro ha controllato a tutti pressione e ritmo cardiaco. In generale ottime notizie, anche se qualcuno stenta ancora ad abituarsi all'altitudine: lo sforzo si fa sentire in particolare dopo i 1000 metri, ovvero a metà percorso.

Le speranze di una medaglia si appuntano in modo particolare su Baran e Sambo: hanno rispettivamente 25 e 28 anni, vogano insieme da cinque. «*Puntiamo alla medaglia d'argento* — dice Baran —, *ma non ci farei la [illegible], se trovassimo una giornata di vena, potremmo anche riuscire ad arrivare primi*». In bicicletta, su una pista che costeggia il campo [illegible] regata, gli allenatori seguono i rispettivi equipaggi, gridando ordini [illegible] megafoni. «*Qui è pieno di spie* — spiega divertito il trainer degli azzurri, Pietro Galli —, *tutti [illegible] pronti a cronometrare i tempi degli altri, a fare confronti. Poi in gara basta nulla per mandare all'aria i piani, e i mesi di lavoro*».

Magali Vettorazzo, la graziosa atleta recuperata in extremis, [illegible] il primatista italiano [illegible] salto in lungo e triplo Gentile in partenza per le Olimpiadi (Telefoto)

Al villaggio, gli italiani attendono per questa notte [illegible] nuovo gruppo di compagni. Berruti, Arese e colleghi sono in ottime condizioni, molti probabilmente qualcuno gareggerà sabato e domenica in una riunione a carattere preolimpico. Ambu si prepara [illegible] coscienza per la [illegible]tona: corre due ore [illegible] mezzo al mattino [illegible] altrettanto alla sera, per strade e per boschi. Ieri [illegible] ha [illegible] nel parco della città universitaria, ad un certo punto dalla macchia è sbucato un soldato con il fucile spianato e gli ha intimato l'alt. Il sardo ha rallentato. [illegible] ha creduto di poter proseguire egualmente ma ha sentito alle sue spalle il secco rumore del caricamento dell'arma. Senza altre discussioni, ha cambiato direzione. Adesso Ambu dice di aver rinunciato agli allenamenti solitari.

**Bruno Perucca**

## L'Estudiantes nella finalissima dei Campioni batte il Manchester in una dura gara: 1-0

*(Dal nostro corrispondente)*

BUENOS AIRES, 26 sett.

La squadra degli Estudiantes de La Plata ha superato per 1-0, ieri sera a Buenos Aires, il Manchester United, nell'incontro di andata della Coppa del mondo dei Campioni di società.

Il goal della vittoria è stato realizzato di testa da Conigliaro, al 28' del primo tempo, su calcio d'angolo battuto da Richando. Dieci minuti dopo l'arbitro, il paraguaiano Rosa Miranda, ha annullato per fuorigioco il goal del pareggio britannico realizzato da [illegible].

Si temeva una ripetizione delle violenze che caratterizzarono l'anno [illegible] la [illegible] il Racing [illegible] Buenos Aires ed il [illegible] Glasgow. Fortunatamente è stato evitato ogni eccesso — malgrado i frequenti scontri in campo — soprattutto per [illegible] intervento di [illegible] calciatori britannici di [illegible] rispondere alle provocazioni. L'unico episodio spiacevole [illegible] è avuto ad [illegible] dieci minuti [illegible] fine quando il mediano britannico Stiles — [illegible] ha [illegible] reputazione [illegible] giocatore violento — si è fatto espellere dall'arbitro per proteste, in seguito ai continui falli del suo avversario diretto Rilardo.

L'incontro di ritorno è in programma per il 16 ottobre a Manchester e sarà diretto da un arbitro scelto tra l'italiano Lo Bello, il russo Bakramov, quello che fece [illegible] segnalazione nella finale della Coppa del mondo e [illegible] assegnare agli inglesi il discusso terzo goal, e il jugoslavo Zelovic.

Manchester United: Stepney; Dunne, Faulkes; Saddler, Burns, Crerand; Stiles, Charlton, Morgan, Law, Best.

Estudiantes: Pujalti; Suarez, Medina; Malbernat, Faschetto, Madero; Rilardo, Bilardo, Castilaro, Togneri, Vermeo.

Arbitro: Miranda (Paraguay).

**d. a.**

L'episodio decisivo dell'incontro di Buenos Aires; da sinistra Best (Manchester), gli argentini Togneri, Conigliaro che sta segnando, Suarez e due difensori inglesi

### Centrocampisti assassini scrivono i giornali inglesi

Londra, 26 settembre.

*La stampa sportiva britannica, nei commenti sulla partita [illegible] Buenos Aires, critica [illegible] mente il gioco degli argentini, accusati di aver malmenato gli avversari in ogni momento.*

*Secondo Ray Treps, [illegible] dell'Evening News, gli inglesi hanno perduto perchè [illegible] rifiutati di mettere in atto una rappresaglia che avrebbe fatto degenerare la partita in una rissa a corpo a corpo.*

*Sull'Evening Standard, «sudamericani Bilardo, Togneri e Pachame vengono addirittura definiti gli «assassini del centrocampo».*

*Tutti i commentatori inglesi sono d'accordo nell'elogiare il comportamento disciplinato dei giocatori [illegible] Manchester e [illegible] ritenere che l'incontro [illegible] ritorno del 16 ottobre si risolverà nettamente a favore dei campioni d'Europa.*

### Stasera il «match» in tv

La telecronaca registrata [illegible] l'incontro di Buenos Aires tra gli «Estudiantes» ed il [illegible] chester United, per la finale intercontinentale della Coppa dei Campioni, [illegible] trasmessa stasera [illegible] tv. Il collegamento è previsto per le ore [illegible] sul [illegible] nazionale.

*Lo spostamento di data*

## Per 11 ore su 24 si corre a Le Mans alla luce dei fari

**Sempre più impegnativa la famosa gara automobilistica che [illegible] domani**

(Dal nostro inviato speciale)

Le Mans, 26 settembre.

*Quest'anno la «[illegible] ore» [illegible] presentata con una [illegible] novità. Finora infatti, si disputa alla fine di [illegible] invece che a metà giugno, periodo tradizionale. Hanno [illegible] stati gli studenti a provocare questo spostamento [illegible] date: [illegible] agitazioni [illegible] maggio e [illegible] referendum di giugno consigliarono gli organizzatori dell'Automobile Club dell'Ovest a rinviare la competizione ad un momento più tranquillo. Nel 1936, per motivi quasi analoghi, la corsa dovette addirittura essere rinviata, e molti ritengono che sarebbe stato meglio fare così anche questa volta.*

*Sono sorti, infatti, problemi gravi. Il fine settembre, nella regione [illegible] Le Mans, porta pioggia, nebbia, persino un velo di neve. Inoltre, i piloti saranno costretti a guidare più a lungo di notte. Malgrado il [illegible] sia stato anticipato dalle 16 alle 15, si calcola che le ore di guida notturna saranno circa 11 invece [illegible] 7 e mezzo di giugno. [illegible] impianti d'illuminazione saranno sottoposti ad un «test» unico.*

*Due protagonisti nuovi, per questa edizione così insolita della «24 [illegible]. La Porsche non ha mai potuto aspirare a successi assoluti negli scorsi anni in quanto non possedeva che vetture di cilindrata limitata, mentre la Ford in gara sabato e domenica non sono iscritte direttamente dalla casa di Detroit, [illegible] dipendono dalla scuderia inglese John Wyer. Un rivoluzionamento provocato dalle modifiche apportate alle norme sportive 1968, per cui il «mondiale» è stato riservato a vetture prototipo al massimo di tre [illegible] (come appunto le Porsche modello «908») e sport di cinque litri (le Ford e GT 40», che vennero costruite per la prima volta quattro anni fa). Chi non ha condiviso quella regolamentazione è stata Enzo Ferrari, che ha preferito non partecipare alle varie prove di campionato e, per la prima volta dal 1949, non presentarsi a Le Mans, dopo era stato per anni uno dei maggiori protagonisti.*

*I migliori tempi sono stati [illegible] questi oggi dalle Porsche di Müller (3'39") media km. 321,108), Herrmann, Buzzetta e Neerpasch e dalla Ford di Muir. Il più veloce è rimasto, però, lo svizzero Siffert, che sulla Porsche ieri ha girato in 3'35"6 a 328,104 all'ora.*

*Un lieve incidente è [illegible] al corridore milanese Giorgio Pianta, che è uscito di strada alla curva Tertre rouge con la sua Iso-Rimalia. La vettura si è rovesciata riportando danni gravi. Pianta è rimasto illeso. Il suo coéquipier, Enrico Pinto passerà a rinforzare la squadra dell'Alfa.*

**Michele Festa**

## Iniziati a Torino i mondiali di bocce davanti a un pubblico eccezionale

**Oltre seimila spettatori a Palazzo dello Sport - Nel primo turno la quadretta azzurra di Granaglia domina a Spagna: 13 a 0 - Le gare si concluderanno domenica**

*I ventesimi campionati mondiali di bocce hanno preso il via ieri [illegible] a Torino, davanti ad un pubblico eccezionale: oltre seimila spettatori hanno affollato il Palazzo dello Sport, esaurendo in breve tempo tutti i biglietti disponibili e dando vita [illegible] una «caccia» ai tagliandi d'ingresso quale raramente si verifica in [illegible] sione dei più attesi incontri di calcio.*

*Il pubblico ha applaudito a lungo le sedici formazioni scritte al torneo, in rappresentanza di dieci nazioni, nel corso della festosa cerimonia inaugurale che ha preceduto le prime gare.*

*Nel pomeriggio, mediante sorteggio, erano stati formati 4 gironi: l'Italia «A», detentrice del titolo mondiale (Granaglia, Baroetto, Bragaglia e Benevene) [illegible] è trovata inserita nel quarto gruppo, comprendente Spagna, Lussemburgo e Belgio. All'apparenza è un girone facile, che dovrebbe consentire ai fuoriclasse azzurri un'agevole qualificazione per i turni [illegible] cessivi.*

*La seconda quadretta italiana (Macocco, Andreoli, Sturla e Gaggero) fa parte del primo girone insieme con Marocco, Algeria e Svizzera: anche per [illegible] nostra seconda formazione l'impresa [illegible] arrivare alle finali appare realizzabile [illegible] troppe difficoltà.*

*Negli incontri del primo turno [illegible] squadre di Granaglia ha incontrato la Spagna [illegible]: 13 a 0. La quadretta di Macocco è scesa in gara contro i marocchini imponendosi per 13 a 5 con una entusiasmante rimonta dopo essere stata in svantaggio per 0 a 5. Il torneo si concluderà domenica con l'assegnazione [illegible] titolo [illegible] diale.*

**a. t.**

### Risultati di [illegible]

Il primo turno di [illegible] «mondiali» di bocce, disputato ieri sera al Palazzo dello Sport di Torino, ha avuto questi risultati: Italia A-Spagna 13-0; Francia A-Jugoslavia, 13-0; Italia B-Marocco B 13-5; Lussemburgo-Belgio 13-10; Monaco A-Algeria B 13-4; Svizzera B-Algeria A 13-6; Monaco B-Svizzera A 13-10; Francia B-Marocco A 13-11.

Oggi alle 14,30 l'Italia [illegible] affronterà il Lussemburgo, l'Italia [illegible] [illegible] il secondo turno; in serata, alle 20,30, si disputeranno gli spareggi.

## L'attaccante del Torino Fabbri tenne una lesione al menisco

**Il giocatore sarà sottoposto oggi a controllo medico - Nella Juventus otto goals in allenamento**

Il Torino giocherà la prima partita del torneo allo Stadio Comunale contro il Pisa, neo promosso in serie A. C'è molta attesa fra i tifosi granata per l'incontro di domenica prossima: [illegible] confermano anche i 60 milioni incassati finora dalla segreteria del club in abbonamenti e la buona affluenza di pubblico verificatasi nelle recenti gare.

I toscani non hanno mai gareggiato nella massima divisione a girone unico. La loro ultima apparizione in serie A (allora divisa in lega nord e sud e in gironi regionali) risale al '26 quando si piazzarono al penultimo posto. Il Pisa, tuttavia, non è un'incognita come dimostrano i risultati ottenuti l'anno scorso [illegible] Torino, che non potrà schierare la miglior formazione, dovrà impegnarsi a fondo per riuscire ad affermarsi.

I granata [illegible] ieri [illegible] in «ritiro» a Magnano Biellese. In mattinata avevano disputato una partita [illegible] d'allenamento contro i ragazzi rafforzati da Sattolo, [illegible] e Carelli. I titolari [illegible] imposti per 4-0 (due goals di Ramponi, uno ciascuno Moschino e Corni).

Per Ferrini non ci sono speranze di recupero. Il «capitano» lamenta un dolore al ginocchio sinistro: stamane si sottoporrà ad un nuovo controllo clinico. Si teme possa trattarsi [illegible] una lesione al menisco. Ci [illegible] auguriamo che questo timore [illegible] infondato e che il triestino possa riprendere presto il suo posto in squadra. Sempre in dubbio la disponibilità di Facchin che, comunque, appare in lieve progresso. L'ala oggi sosterrà un collaudo decisivo: se l'esito sarà [illegible] raggiungerà i compagni. Nell'attesa Fabbri non potendo disporre dell'infortunato Poletti, ha provato ieri le soluzioni di ricambio: Cereser terzino, Trebbi libero, Corni ala tattica, Moschino e il giovane Rampanti mezze ali, con Mondonico estrema sinistra. Con Facchin in tribuna si verificherebbe, oltre a quello di Mondonico, l'esordio in A del diciannovenne Rosario Rampanti (nato a Carbonia il 15 marzo 1949).

Anche la Juventus, in attesa [illegible] di affrontare la difficile trasferta di Bergamo, ha disputato ieri una gara d'allenamento contro i ragazzi rafforzati da Ansolin, Giuliano e Benito Sarti. Castano (solo [illegible] primo tempo), Bosci e Menichelli. La squadra titolare — che [illegible] la stessa di Genova e che, nella ripresa, ha sostituito Bercellino con Castano — ha dimostrato di essere in gran forma realizzando otto reti (a zero). Tre le ha segnate Anastasi, apparso in netto progresso due l'inesauribile Del Sol, una ciascuno Leoncini, Salvadore e Benetti. La prova è stata vivace e divertente, il ritmo di gara sostenuto. Heriberto Herrera alla fine appariva soddisfatto. Parlando di Castano, candidato al rientro, il «trainer» ha detto che la prestazione del difensore è stata positiva ed ha lasciato capire di essere orientato verso l'impiego del «capitano».

Oggi intensificheranno la preparazione. Sacco, sofferente per una foruncolosi, è rimasto a ri[illegible]

Ai bordi del campo, con altri dirigenti, c'era l'on. Catella. Il presidente bianconero ha ripetuto che la Juventus non cederà Menichelli. In [illegible] na di trasferimenti s'è appreso che il portiere Colombo, messo in lista condizionata, è richiesto [illegible] alcune [illegible] città, fra cui il Mantova.

**b. b.**

★ Il Juventus Club [illegible] Torino organizza un treno speciale [illegible] Bergamo, in collaborazione [illegible] le Ferrovie dello Stato, per permettere ai tifosi bianconeri di seguire la loro squadra nella prima partita con l'Atalanta per informazioni, rivolgersi alla [illegible]teria del Club, in via Bogino 1.

★ Nei Gire del Lazio per dilettanti il ciclista udinese Bianchin ha vinto la seconda tappa sul traguardo di Santa Palomba, in volata sul compagno di fuga Castelletti e Fiamini, conquistando anche il primato in classifica.

★ Il pugile Guerrino Scattolo di Mestre, affronterà stasera a Vigevano lo sperrino Mazzoni per l'aggiudicazione del titolo dei medio[illegible]massimi per l'Italia del nord.

## Il nazionale di calcio Usa sconfitta da Israele (0-4)

Filadelfia, 26 settembre.

In una partita amichevole di calcio, la Nazionale d'Israele ha [illegible] quella [illegible] Stati Uniti per 4-0. Tutte e quattro le reti degli israeliani sono state segnate dall'interno sinistro Spiegler

[illegible] UN [illegible]

Corsi di recupero e abbreviazione

(autorizzati Ministero Pubblica Istruzione)

SCUOLA MEDIA
idoneità III e IIIsema

IST. MAGISTRALE
idoneità III, IV e abilitazione

IST. TECNICO (Ragionieri e Geometri)
idoneità II, III, IV, V e abilitazione

IST. TECNICO INDUSTRIALE (Periti L)
idoneità II, III

GINNASIO - LICEO CLASSICO
idoneità alle varie classi e Maturità classica

LICEO SCIENTIFICO
idoneità alle III, IV, V e Maturità scientifica

SCUOLA MAGISTRALE
preparazione scolastica [illegible] Diploma di [illegible] d'Arte

LICEO [illegible]
preparazione [illegible] alla Maturità artistica

PASSAGGIO DA UN TIPO ALL'ALTRO DI SCUOLA

CORSI DIURNI - SERALI - COLLEGIO-CONVITTO

ISTITUTO

BERTOLA

10123 TORINO - Via Po 8 - Tel. [illegible] 541.631, [illegible]

FONDATO [illegible]



VIAGGI-GITE-SPORT

VILLEGGIATURE

A MOSCA E LENINGRADO

In occasione delle manifestazioni del 7 novembre: Mosca 5 giorni partenza il 4 novembre, aereo L. 135.000 - Mosca e Leningrado 8 gg. partenza il 1° novembre, aereo L. 143.500. Per prenotazioni ed informazioni: ITALTURIST-TORINO, via A. Doria 7, tel. 538.568 o presso le Sedi C.I.T. e ITALTURIST di tutta Italia o al Vs. Agente di viaggio.

MELANI

sport, per le vostre vacanze grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 8.

1-4 NOV.

CROCIERA IN SPAGNA CON M. TRANSATLANTICO ENRICO C. PROGRAMMI E PRENOTAZIONI: PEGLO - PI[illegible] SAN CARLO [illegible] - TELEFONI 540.807 - 534.963


## Simondi sfida Merckx questa sera al Vigorelli

**Nell'inseguimento su 5 chilometri - In programma anche il duello Motta-Altig**

Milano, 26 settembre.

Si prevede un clamoroso «tutto esaurito» domani sera al [illegible] lodromo Vigorelli, per l'emozionante sfida tra Simondi e Merckx nell'inseguimento sulla classica distanza dei cinque chilometri e per l'analogo duello fra Motta ed Altig. Da molti anni infatti non si verificava una prevendita di biglietti così intensa. Indubbiamente i due piccoli contro ti sono riusciti graditi al grosso pubblico, che spera di salutare i successi di Simondi e Motta.

Simondi, però, venta ancora quale migliore tempo nell'inseguimento 4'18"4, ottenuto l'anno scorso a Roma contro Anquetil, mentre Merckx ha fatto segnare 4'07"6.

Il programma sarà completato da altre gare fra le quali l'omnium in tre prove (individuale, eliminazione e velocità) che vedrà alla prese i campioni del mondo Vittorio Adorni e Giuseppe [illegible], con Dancelli, Zandegù e Maurer, e l'americano a coppie sulla distanza di [illegible] 40 km.

### Da oggi a Nichelino i campionati di polo

Si tratta [illegible] a Nichelino il secondo campionato italiano di polo sui campi di via Olimpia 2 (all'interno dell'ippodromo del galoppo). Quattro formazioni si contendono la scudetto: il [illegible] Club Roma [illegible]re dei Utoli), il Tor [illegible] Quinto, il Polo Club Milano e il Polo Club Torino.

La squadra torinese è composta da Raimondo Bambuy, Carlo Favetto, Saverio Bianchi ed Emanuele [illegible] che oggi affronteranno alle 15 la compagine milanese. [illegible] [illegible] alle 16, si incontreranno Roma e Tor di Quinto. I campionati si [illegible] deranno domenica: [illegible] allo scudetto [illegible] palio [illegible] Coppa [illegible] Gruppo [illegible] Polo [illegible] sul presidente comm. Luciano Zingone procederà alla premiazione.

L'ingresso per il pubblico è libero per tutte le partite [illegible] torneo.

## Nuova Benvenuti [illegible] moglie ammalata

Il campione del mondo Nino Benvenuti, [illegible] i figli Stefano e Maria Cristina, al capezzale della moglie, ricoverata [illegible] una clinica [illegible] Trieste per un'improvvisa emorragia. Le condizioni della signora Giuliana sono rapidamente migliorate ed il pugile triestino, tra qualche giorno, potrà ripartire per l'America, dove ha in programma, il 14 ottobre [illegible] Cleveland, [illegible] incontro amichevole con Doyle [illegible] (Tel.)

*Per una brusca frenata*

### Il calciatore Orlando (Spal) litiga [illegible] studente: entrambi all'ospedale

[illegible] 26 [illegible]bre.

L'ex giocatore del Torino e del Napoli Alberto Orlando, passato quest'anno dal Napoli alla Spal, è stato protagonista questa sera di una rissa.

Verso le 18,30, mentre percorreva il controviale destro del centralissimo viale Cavour in auto con la moglie e il figlio diretto alla propria abitazione, a causa dello sbandamento di un ciclista che la precedeva compiva un brusco arresto. Lo stridore dei freni infastidiva il ciclista, lo studente universitario Giorgio Bellinazzi, di 23 anni, abitante a Ferrara in via Ortigara, il quale rivolgeva una frase non ben definita al giocatore.

Orlando replicava e scendeva dalla vettura. Dalle parole si fatti il passo a stato breve, e dopo una rapida colluttazione i due sono [illegible] caduti a [illegible] rere alle cure del pronto soccorso dell'[illegible] Sant'Anna, dove dal medico di turno sono stati trattenuti in corsia con prognosi di otto giorni ciascuno. Lo studente per commozione alla retina dell'occhio destro, contusioni alla palpebra e ferite causate dalla rottura degli occhiali.

Orlando [illegible] stato riscontrato contusioni e [illegible] al braccio sinistro, all'emitorace,

## Vietato le interviste ai giocatori del Napoli

**Sivori riprende gli allenamenti - [illegible] notizie di sport**

Napoli, 26 settembre.

Il «caso Sivori» sembra avviato ad una soluzione. L'italo-argentino, scosso dalle polemiche dei giorni scorsi, aveva manifestato stamane il [illegible] di abbandonare il calcio e tornare in patria. Un colloquio con l'amministratore delegato dott. Fiore lo ha convinto però a rimanere al Napoli. Sivori riprende gli allenamenti domani, per tornare [illegible] più presto in squadra.

Intanto, [illegible] evitare altri pettegolezzi, il dott. Fiore ha vietato ai giocatori e all'allenatore di concedere qualsiasi [illegible] intervista.

★ Ilmario è stato operato al menisco ieri [illegible] una clinica milanese. L'intervento è perfettamente riuscito e l'ala destra rossonera potrà riprendere l'attività fra [illegible] paio di mesi.

★ Chiarugi [illegible] Fiorentina è stato sottoposto ieri ad un intervento chirurgico per la riduzione della frattura al braccio sinistro riportata marcoledì in allenamento.

★ L'ala [illegible] del [illegible]sia, il bolognese Mauro [illegible] lini di 22 anni, che aveva tentato di togliersi la vita ingerendo trenta compresse di barbiturici, dopo una cura disintossicante è stato dimesso. Tra una settimana potrà riprendere gli allenamenti.

★ All'ippodromo di [illegible] Siro il guidatore Probo Campioli, in sella a Puget, è caduto in seguito a collisione con un altro cavallo, riportando la frattura di alcune costole, una ferita al mento e contusioni varie. E' stato [illegible]chiarato [illegible]ibile [illegible] trenta giorni.

★ Il Real Madrid [illegible] eliminato dalla Coppa dei Campioni la squadra dell'Atletico Limassol di Cipro, dopo averla battuta per 6-0 nell'incontro di ritorno disputato ieri a Madrid.

★ Baseball. Domani, a Torino, si gioca la partita decisiva del Trofeo Germonio fra Juventus Lancia e Libertas (ore 15).

★ Hockey [illegible] prato — Il Cus Torino, che milita nel campionato di serie A, disputerà domenica alle 10 allo stadio comunale di Vigevano [illegible] partita [illegible] nichevole contro la formazione locale

# Riscaldamento: pensiamoci adesso

## Le novità nel campo del carbone e del gasolio - Cos'è la «pressurizzazione» - Le rese termiche delle differenti caldaie, una novità nel campo delle stufe a kerosene, termostato incorporato

*I combustibili continuano ad avere affezionati utenti. Sono preferiti da chi desidera la completa silenziosità e la pulizia dei fumi al camino; quest'ultima è facile ottenerla con la scelta, fra i vari tipi, del coke e della granella d'antracite. Come si vede ogni combustibile ha caratteristiche proprie e clientele diverse. Né si pensi che un riscaldamento a carbone sia oneroso: tutto dipende, per i combustibili liquidi, da un acquisto fatto bene, e estate, e dalla disponibilità di una caldaia moderna, per esempio una semiautomatica a granella di coke d'antracite con termostato. Certi impianti moderni e carbone ancora richiesti, anche per stabili medi, e sono economici.*

*Nel campo dei combustibili liquidi oggi e parla sempre più del gasolio, finalmente liberato dall'aggravio fiscale, che non ne consentiva un impiego redditizio. Oggi ciò è possibile anche in Italia.*

*E gasolio consente apparecchiature più semplici, essendo un distillato, e quindi anche l'eliminazione delle costose manutenzioni di fine anno ai bruciatori e bati. Soprattutto offre un notevole miglioramento del fenomeno dell'inquinamento atmosferico.*

*E gasolio offre un maggior rendimento, ma quest'ultimo vantaggio lo si ottiene a due condizioni: nuova caldaia speciale per il gasolio e bruciatore e gasolio.*

*Come si vede l'introduzione di un combustibile «nuovo», rivoluziona alquanto anche e campo degli apparecchi. I nuovi bruciatori a gasolio sono più semplici e costano molto meno. Si registrano diminuzioni in un anno del 20-25% sui prezzi dei bruciatori.*

*Nel campo caldaie si registra poi due anni e successo delle caldaie pressurizzate, per gli impianti più grandi.*

*Desideriamo dare qualche concetto semplice e molti interessati che si chiedono sempre più in cosa consiste la «pressurizzazione» delle caldaie.*

*Una caldaia normale è costituita un corpo scaldante che ha parte principale, centrale e interna una di combustione ove la fiamma del bruciatore libera le sue calorie. Le pareti della camera di combustione — in acciaio o in ghisa — sono investite, nella faccia esposta, dalle radiazioni della fiamma e trasmettono immediatamente le calorie all'altra parte, cioè e mezzo vettore che e l'acqua per le caldaie. e e dunque scambio termico. Le calorie potenziali del combustibile si trasformano in calorie affettive nella fiamma e si trasferiscono successivamente in calorie nell'acqua di circolazione e radiatori.*

*E' evidente che e rendimento di una caldaia — e solo il rendimento, come vedremo più avanti — dipende dalla possibilità di assorbire e trasmettere la più alta percentuale di dette calorie, lasciandone e minore quantità possibile non sfruttata. La perdita più alta è quella che e ne va al camino sia temperatura ancora alta dei fumi, sia come combustibile ben sfruttato e incombusto.*

*Come raggiungere un alto rendimento nella camera di combustione e nelle superfici e valle della camera e combustione?*

*Sappiamo che l'acciaio ha potere di trasmissione del calore più elevato della ghisa. Tuttavia la tradizionale, in caldaie domestiche, oscilla fra il 75% e l'80%. Per aumentare questa resa un ingegnere di Lione pensò anni fa di aumentare la pressione nella camera di combustione. Ne derivò aumento immediato di resa e due altri vantaggi importantissimi: la caldaia non aveva più bisogno di tiraggio e quello che i profani chiamano «fumo» spariva. Nasceva la caldaia a «pressurizzazione» che ha rendimenti dell'85-90% e alla quale è sufficiente anche un solo metro e tubo di scarico orizzontale e che ha una fuoriuscita e cosiddetti «freddi» e puliti.*

*E spiegazione in parole semplici è la seguente: nelle caldaie tradizionali i gas caldi generati dalla fiamma lambiscono sì e no le pareti; nelle «pressurizzate» sono premuti su tutte e superfici con velocità maggiore.*

*Ora diamo uno sguardo e campo delle stufe. Quest'anno troviamo una novità tecnica: le stufe e kerosene e gasolio termostato di ambiente incorporato. E' un automatismo molto semplice. Si accende la stufa si sceglie una temperatura confortevole che verrà sempre mantenuta.*

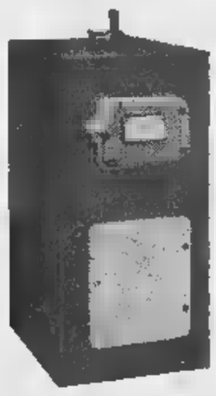
*I più interessati sono gli utenti — marito e moglie — alla mattina se ne vanno entrambi al lavoro. Quindi è il caso di dire: «accendete e andate tranquilli». Anche perché il termostato — situato vicino al bruciatore — rappresenta una sicurezza di più.*

**Piero Filippi**


CALDAIE

Chappée

- gasolio per riscaldamento centrale
- acqua sanitaria



RADIATORI IN GHISA

Chappée

sesia

FORNITURE COMPLETE PER: IMPIANTI TERMICI - IDRAULICI - SANITARI

S.A.S. di CONROTTO, SFORZI & C. SUCC. VIA A. RISTORI, 12 - 10154 TORINO - TELEF. 23.77.69 - 28.46.52

CATALOR

*Preferite il riscaldamento radiante senza fiamma a raggi orientabili*

CATALOR

- Funziona a gas liquido
- Con bombola incorporata
- Non fa fiamma
- Non necessita d'impianto fisso
- Non essicca l'aria
- Non fa cenere né fumo

SOGENA S.p.A. - Via Maria Vittoria 51 - Torino - Telefono 87.86.43

FEDERAL

un caldo fedele da un amico sicuro

LA STUFA A KEROSENE

modelli da L. 19.000 in più

TRAMEA

CORSO SAN MARTINO 101 (20 METRI PIAZZA STATUTO) Telefono 519.505 - TORINO

Vasto assortimento e gas liquido

FIAMMA

F.lli ALBERTO

CARBONE E NAFTA

*IMPRESA DI RISCALDAMENTO*

UFFICI: VIA TUNISI, - TELEFONO 390.680

RIVALTA - ORBASSANO, 27

MAZECO BRUCIATORI A GASOLIO MAZECO

CALDAIE COMBINATE ERO

acti GENERATORI D'ARIA CALDA ACTI

Si cercano agenti o concessionari per zone

visitateci Salone della Tecnica Pad 2, Box XII-XIII

o scrivete a:

sic pyrosetic

20090 trezzano s.n. (mi) viale edison, 7 - tel. 44.51.851 (3 lines)

miniMASSIMA® automatica

la prima ed unica riscaldamento a completamente

regola temperatura in ogni ambiente

giusto consumo controllato

fino al 30% di risparmio combustibile

la stufa che si paga da sé

miniMASSIMA® automatica gas

si accende un dito

la stufa a kerosene a gas miniMASSIMA automatica per le sue doti tecniche ed estetiche veramente una stufa superlativa

costa come stufa normale.

La miniMASSIMA automatica è stata insignita con La stufadoro della Controls Company of America

argo Rainschon Schero

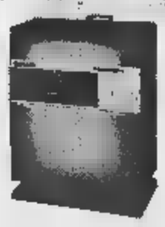
FONDERIE LUIGI FILIBERTI

Un nome famoso anche in Italia

ZAEGEL - HELD

E' la delle stufe automatiche a kerosene «Diamant» che hanno il motto «accendi... e vai tranquillo» - Tecnica «alsaziana», meticolosa e raffinata

S.p.A. di Torino, ha affiancato ai nomi già illustri «Ciney», «Guillot» e «Potez» un altro uguale prestigio, quello dei fabbricanti stufe «Zaegel-Held».



Queste stufe a kerosene sono «automatiche»; il loro nome commerciale è «Diamant». Un termostato incorporato regola il calore ambiente secondo la temperatura scelta.

Chi desidera conoscere questi perfetti apparecchi deve recarsi alla TECNOTERMO S.p.A. - Corso Vittorio - Torino ove esposti e in funzione per dimostrazione. Oppure basterà che chieda a TECNOTERMO l'opuscolo a colori gratuito e il nome del rivenditore più prossimo.

La TECNOTERMO S.p.A. è l'importatrice unica ed 15 Agenti regionali. Per zone libere prese in considerazione domande di concessione regionale o provinciale, sia per stufe «Zaegel-Held» sia per tutti gli altri apparecchi che tratta la TECNOTERMO, generatori d'aria calda e caldaie di tutte le potenze.

PASTINE

apparecchi per il riscaldamento

POTEZ

CINEY

*Visitate la nostra Esposizione - deposito*

PASTINE

- Nizza 28

Telefono 651-137

*Concessionario esclusivo*

RICAMBI

Geom. R. SCHIESARI

Forniture complete per impianti

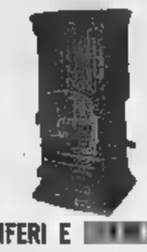
*Caldaie e radiatori in ghisa, acciaio e alluminio:*

PALNAFTA - SAN GIORGIO - BIASI COMPACT - VIESSMANN

Ufficio Tecnico per la progettazione di qualunque impianto di ed assistenza ai Clienti

Torino - Via Lugaro (già via Argentaro) - 657.145

MERLO



CALORIFERI E

POTEZ CINEY

Negozio: Via Cristina - Telefono 60.752

Magazz.: Via Sette Comuni 74 - Telefono

noi vendiamo calore

...ma il nostro è un calore garantito

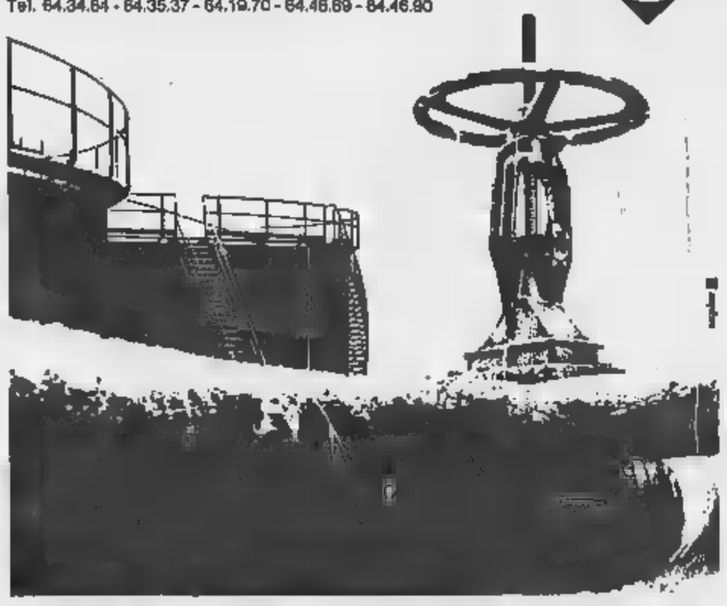
perchè oltre garanzia di consegne sicure e costanti, possiamo assicurarvi un'efficiente assistenza tecnica in tutti i problemi del riscaldamento.

TORCHIO VITTORIO

Combustibili Liquidi Gasolio da riscaldamento

C.so Savona 32 MONCALIERI (Torino)

Tel. 64.34.64 - 64.35.37 - 64.19.70 - 64.46.89 - 84.46.90



CARBONI NAFTA

FINA AUTORIZZATO

GASOLIO

GESTIONE IMPIANTI

SOSTITUZIONE BRUCIATORI

SOSTITUZIONE CALDAIE

CISTERNE

GIROTTO

VIA ARNAZ 13 TORINO TEL. 793.838 - 790.290

BRUCIATORI

OERTLI SANT'ANDREA

Per informazioni e preventivi consultate l'elenco telefonico alla voce Bruciatori OERTLI SANT'ANDREA

### A San Giovanni nell'ora del tramonto

# Ai funerali di Padre Pio folla di 30 mila persone

**[illegible] pensava che accorresse maggior gente - C'erano i vescovi di Foggia e Manfredonia, nessun inviato del Vaticano - Le preghiere sono state scandite dal fisico nucleare prof. [illegible] - Tra i presenti il prof. Valdoni - La morte del cappuccino con le stimmate [illegible] sopisce la lunga controversia sulla sua figura**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**S. Giovanni Rotondo, 26 sett.**

Padre Pio riposa nel sepolcro che i frati [illegible] convento di Santa Maria delle Grazie avevano preparato per lui nella cripta della basilica, dietro l'altar maggiore, [illegible] sacrata appena domenica [illegible]. Il rito del congedo è stato solennemente celebrato, nell'ora [illegible] tramonto, sul piazzale antistante la nuova basilica, il convento [illegible] l'umile chiesetta che per cinquant'anni furono animati dalla presenza di Padre Pio. Dall'alto delle gradinate immense [illegible] della vicina Casa sollievo della sofferenza malati, medici e infermieri assistevano [illegible] esequie.

I [illegible] stretti intorno alla bara [illegible] all'altare, elevato all'aperto sopra [illegible] pali. La folla era convenuta dai paesi del Gargano, dalle regioni meridionali, ma anche [illegible] quelle centrali e settentrionali, [illegible] anche dall'estero. Difficile il calcolo dei pellegrini: forse venticinque-trentamila. Molti meno [illegible] quanti se ne prevedevano alla vigilia; forse la lunga esposizione della salma — [illegible] lunedì a stamattina — ha allentato la tensione emotiva.

Per i funerali a S. Giovanni Rotondo si aspettava l'arrivo di un principe della Chiesa, ma non lo si è visto. Le massime autorità religiose erano i vescovi di Foggia e [illegible] Manfredonia e il Generale dell'Ordine dei Cappuccini, padre Clementino da Wilsingen. Fra [illegible] autorità civili, il prefetto, il questore, i sindaci di S. Giovanni Rotondo, [illegible] Pietrelcina, [illegible] Benevento, notabili e parlamentari della regione e, fra i sanitari, il prof. Valdoni, sovrintendente scientifico della Casa [illegible] sollievo.

Alle 15,30 il feretro è [illegible] varso alla porta della chiesa [illegible] salutato da un'acclamazione commossa. [illegible] gente grida: «Padre Pio benedici! Padre Pio grazie!». La bara, di zinco color ulivigno, sovrastata [illegible] un coperchio [illegible] cristallo, era immersa in una moltitudine di garofani rossi, [illegible] deposta su [illegible] lunga «Citroën» scoperta, ornata con sacri addobbi. Mentre il corteo funebre si avviava, [illegible] fisico atomico prof. Enrico Medi (già vice presidente dell'Euratom) ha guidato dall'altoparlante le preci dei fedeli.

A passo lento il corteo ha percorso la strada dalla chiesa al centro [illegible] San Giovanni Rotondo (8 chilometri tra andata e ritorno), sostando numerose volte. Si sono avute scene di pianto, qualche svenimento. Nel suo estremo tragitto Padre Pio [illegible] stato accompagnato [illegible] personaggi che, [illegible] vita, gli [illegible] stati amici devoti [illegible] anche avversari fierissimi. [illegible] gruppo dei frati cappuccini per esempio si notavano [illegible] Carmelo da Sassano e Padre Crispino [illegible] Dellceto, [illegible] ni or [illegible] denunciarono la installazione di microfoni segreti nella cella di Padre Pio; e [illegible] Giustino da Lecce e Padre Rosario [illegible] Alimenusa che, per ordine dei superiori, avevano organizzato la vigilanza stretta intorno alla persona [illegible] frate, [illegible] infine Padre Clemente da S. Maria in Punta, «Provinciale» [illegible] Cappuccini di Foggia, che i devoti di Padre Pio accusano di avergli resa la vita difficile fino all'ultimo istante.

Nel gruppo del clero locale si notavano due vecchi sacerdoti, l'arciprete don Michele [illegible] Nittis [illegible] il vice-parroco di [illegible] Giovanni Rotondo canonico Domenico Palladino, che nell'altro dopoguerra [illegible] mosso al frate l'accusa [illegible] lanciare sguardi troppo intensi, dall'altare, [illegible] devote (ma l'accusa si ritorse su di loro). E c'erano nel corteo anche due giovani preti, ma in abiti civili, che testimoniano un altro aspetto della tormentata vicenda [illegible] Padre Pio: don Attilio Negrisolo, già insegnante di [illegible] ria naturale al Seminario maggiore di Padova, [illegible] don Nello Castello già vice parr[illegible] [illegible] Caltrano (in diocesi [illegible] Padova). Tutti [illegible] due devotissimi di Padre Pio, tutti [illegible] due furono colpiti dalla condanna del [illegible] di Padova, il cappuccino morì. Bortignon, avendo rifiutato di obbedire alle sue diffide e alle [illegible] esortazioni.

Secondo [illegible] vescovo [illegible] gnon, Padre Pio era «maestro [illegible] eresia» e sobillatore dei fedeli contro l'autorità ecclesiastica e i «gruppi [illegible] preghiera» costituivano una [illegible] segreta costituita [illegible] fine di rovesciare il trono pontificio.

[illegible] presenza di questi due preti in sospetto di eresia è uno strascico del tracollo di Giovan Battista Giuffrè, l'improvvisato finanziere che dieci anni [illegible] [illegible] trascinò centinaia di religiosi, specialmente [illegible] cappuccini, nelle [illegible] imprese speculative, fondate sul prestito [illegible] denaro ad altissimo interesse. All'improvviso scoppiò lo scandalo, e i frati non poterono fare fronte ad una situazione debitoria di[illegible] ventata soffocante. Il vescovo [illegible] di Padova Bortignon, che s'era impegnato [illegible] contro[illegible] naia di milioni nella costruzione [illegible] un Cottolengo per la regione veneta, [illegible] la sua attenzione verso i «Gruppi di preghiera», che accusò di cospirazione contro l'unità della Chiesa, e tentò di dirottare le offerte dei fedeli di padre Pio verso le proprie iniziative.

[illegible] sua volta l'Ordine dei cappuccini, sull'orlo del fallimento, si rivolse [illegible] padre Pio, strappandogli la delega in bianco delle azioni della «Casa sollievo della sofferenza», in cui proprietà fu [illegible] duta al Vaticano. I devoti di padre Pio temono adesso per la sorte dell'istituzione, tanto [illegible] ni [illegible] fondatore, e insistono perché il frate «delle [illegible] stimmate» sia riabilitato *post mortem* con l'abrogazione [illegible] formale dei decreti del S. Uffizio che lo colpirono.

Sarebbe questo, a loro avviso, il primo indispensabile passo per iniziare la procedura di beatificazione.

Su molti punti, se non [illegible] tutti, della spinosa vicenda, [illegible] posizione dei devoti di padre Pio [illegible] certamente discutibile, tranne su quello che riguarda l'atteggiamento dei frati cappuccini in questa circostanza: perché la salma dello «stigmatizzato» [illegible] è stata sottoposta [illegible] autopsia? Perché non si è voluto sciogliere alla luce della scienza l'ani[illegible] delle [illegible] mani piagate, del costato e [illegible] piedi feriti?

**g. gb.**

Il feretro [illegible] Padre Pio passa tra la folla durante i funerali ieri [illegible] S. Giovanni Rotondo (Telefoto Ansa)

*Aperte solo le farmacie*

## Sciopero generale a Pisa [illegible] anche la Torre

**Cortei di operai chiedono la riapertura dello stabilimento Marzotto e lavoro per gli [illegible] dipendenti sospesi**

*(Dal nostro corrispondente)*

Pisa, [illegible] settembre.

A Pisa e [illegible] comuni di San Giuliano Terme, Vecchiano, Cascina e Calci [illegible] cominciato stamane lo sciopero [illegible] nerale di 24 ore. La manifestazione [illegible] stata indetta per protesta contro la sospensione dal lavoro di [illegible] dipendenti dello stabilimento della «Marzotto», chiuso da 110 giorni» requisito su ordinanza [illegible] Comune di Pisa. Un altro motivo dello scio[illegible] [illegible] la richiesta avanzata dalla società vetraria «Saint Gobain» di collocare in cas[illegible] integrazione 300 dei 1600 dipendenti.

Tutti i negozi del [illegible] luogo [illegible] chiusi; hanno funzionato soltanto le farmacie di turno. Fermi i [illegible] vizi pubblici [illegible] i servizi postali. Cortei [illegible] operai hanno bloccato [illegible] traffico nella zona di Porta a Mare, sulla Via Aurelia [illegible] lunghe colonne di veicoli si [illegible] fermate ai lati della strada.

Anche la Torre Pendente «ha fatto sciopero»: assente dal lavoro il personale dell'Opera del Duomo, [illegible] amministra il patrimonio artistico della Piazza dei Miracoli, i portoni dell'antico campanile e [illegible] cimitero monumentale [illegible] rimasti chiusi, causando [illegible] fra parecchi turisti italiani [illegible] stranieri. Pure le bancarelle dei «souvenirs» hanno so[illegible] la vendita.

La manifestazione attraverso [illegible] vie della città si [illegible] svolta senza incidenti; in piazza San Paolo all'Orto hanno parlato alcuni sindacalisti i quali hanno richiesto ancora una volta la riapertura dello stabilimento Marzotto, un'occupazione per gli 850 dipendenti, [illegible] la revoca della decisione di porre in «cassa integrazione» [illegible] lavoratori della «Saint Gobain».

## Il cantante Luciano Virgili condannato a 2 mesi [illegible] carcere

**Era accusato di non pagare gli alimenti alla moglie**

*(Dal nostro corrispondente)*

Milano, 26 settembre.

*(g. m.)* I giudici alla IV sezione del Tribunale penale hanno condannato oggi a [illegible] [illegible] di reclusione, [illegible] i benefici di legge, [illegible] cantante Luciano Virgili, che attualmente si trova nel Nord America, [illegible] non aver pagato [illegible] alimenti alla moglie, Giuseppina Geroli, dalla quale è separato.

Quando i due coniugi si separarono, il Tribunale stabilì che [illegible] cantante doveva pas[illegible] 70.000 lire al mese alla moglie. Dopo qualche tempo, però, Luciano Virgili non fece più fronte ai suoi impegni, riuscendo a dimostrare che da parecchio tempo [illegible] lavorava e [illegible] in cattive condizioni economiche. La moglie si rivolse allora [illegible] giudici e, nel corso del processo, è riuscita a dimostrare che il marito, non è assolutamente ridotto in miseria. La sua «tournée» americana risulta molto redditizia.

Di qui la condanna per violazione degli obblighi familiari. I giudici hanno inoltre inflitto a Luciano Virgili [illegible] multa di sessantamila lire e il pagamento delle [illegible] processuali.

### Erano esenti da [illegible] [illegible] "abiti per bimbe,,

# Le inglesi per colpa del fisco accorciano (ancora) le minigonne

**Le sottane inferiori [illegible] 6! cm [illegible] pagavano finora imposte - Ora il limite [illegible] passato [illegible] 51 cm - [illegible] le ragazze [illegible] si preoccupano - Gli indumenti che indossano (in maggioranza) sono di molto più corti**

*(Dal nostro corrispondente)*

Londra, [illegible] settembre.

I giornali inglesi annunciano «*gli agenti delle tasse se toccano le minigonne*», ma [illegible] c'è [illegible] allarmarsi: la morale [illegible] è in pericolo. Se gli uomini [illegible] [illegible] hanno diretto gli sguardi [illegible] questo indumento femminile [illegible] solo nell'interesse dell'erario. Brevi [illegible] sono, le minigonne erano considerate finora parte dell'abbigliamento «infantile» sfuggendo così all'elevata *purchase tax*, l'imposta sugli acquisti. Vista la durevolezza della moda e ansioso [illegible] non perdere altri introiti, il fisco ha quindi [illegible] [illegible] modificare i regolamenti e, [illegible] prima novembre, anche questo gonnellino — ormai divenuto costume nazionale della donna britannica — non godrà più della comoda esenzione.

Le vecchie [illegible] dicono: «*non sono soggette [illegible] imposta sugli acquisti tutte le gonne inferiori al [illegible] pollici di lunghezza*». Ventiquattro pollici sono [illegible] centimetri, misura eccessiva per una [illegible] nigonna che [illegible] rispetti. [illegible] co perché migliaia di donne inglesi più o meno giovani [illegible] pagavano la tassa del 12 e [illegible] per cento applicata a tutti i capi d'abbigliamento tranne quelli per bambini. [illegible] il fisco s'è fatto furbo, [illegible] le nuove norme dicono: «*non sono soggette [illegible] imposta tutte le gonne inferiori ai 20 pollici*». Venti pollici sono quasi cinquantu[illegible] centimetri.

Il provvedimento frutterà certo all'erario maggiori guadagni, [illegible] — come già fa notare [illegible] stampa — qualche pollice di meno avrebbe accresciuto il gettito delle future imposte. La maggioranza delle minigonne cadrà entro i limiti fissati dal fisco, ma [illegible] vasta minoranza, forse il trenta per cento, continuerà a svolazz[illegible] [illegible] libera da tasse. Per moltissime ragazze, cinquantuno centimetri fanno quasi una maxigonna. Vi è chi porta sottane di 18, di 16 e persino 14 pollici, poco più di trentacinque centimetri.

I giornali dimostrano questi fatti con interviste, cifre [illegible] gran sfoggio di piccantissime fotografie. Nick'e Reeson-Richardson, una bruna commessa di 19 anni, osserva: «*Ho l'impressione che gli ispettori delle tasse non sappiano bene [illegible] indossano le ragazze della mia età. Tutte le mie gonne [illegible] superano i sedici pollici*». Sedici pollici (40 centimetri e mezzo) sono la misura «di rigore» anche per la biondissima Jane Smith, una barista di 21 anni, per la graziosa Teri Devlin, una cassiera ventenne [illegible] parecchie altre signorine. Una giovane — che, ad ogni movimento, lascia ben poco all'immaginazione — sostiene invece che 16 pollici è [illegible] male»; ma chi voglia «brillare» deve sgambettare con non più di 14 pollici.

La «rivoluzione delle minigonne» ha avuto in Inghilterra, e nei paesi che l'hanno imitata, numerosi e imprevisti effetti. Questo delle tasse non [illegible] che un esempio. Questa «rivoluzione» ne ha causata un'altra nel settore della biancheria intima, dove i fabbricanti hanno dovuto ridurre [illegible] abbandonare la produzione dei capi tradizionali in favore della calzamaglia. [illegible] ditte si [illegible] trovate in difficoltà. Ne hanno parlato persino i giornali finanziari.

**m. ci.**

## Scontri tra negri [illegible] polizia a Boston: un morto, 12 feriti

**Boston, 26 settembre.**

Violenti scontri tra negri [illegible] polizia sono avvenuti [illegible] sera per [illegible] strade di Boston: un uomo è morto dopo essere stato picchiato [illegible] cinque giovani [illegible] colore; i feriti [illegible] 12, tra cui nove poliziotti. Gli incidenti sono cominciati al termine [illegible] un raduno organizzato da [illegible] nenti del *Black Power* al Franklin Park. Dodici dimostranti tra i 17 ed i 31 anni [illegible] stati arrestati *(A. P.)*

## Saranno processati a Vienna i tre terroristi di [illegible]

**Innsbruck, 26 settembre.**

Il processo contro i responsabili della strage [illegible] a Vallona verrà celebrato a Vienna. Gli imputati sono: [illegible] Kienesberger, Erhard Hartung e Egon Kulner.

L'attentato [illegible] Cima Vallona avvenne il 25 giugno [illegible] e uccise quattro soldati italiani: il capitano Francesco Gentile, il tenente Mario Di Leo[illegible], [illegible] sottufficiale Olivio Dordi e l'alpino Armando [illegible].

## Notaio sequestra in studio [illegible] segretaria appena assunta

**Il professionista, che ha 57 anni, arrestato - La bella ragazza si era rifiutata di andare [illegible] [illegible] con lui**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 26 settembre.

*(l.s.)* Sconcertante episodio, oggi, a Roma: [illegible] notaio d'origine calabrese, Alfredo Spezzano, di 57 anni, ha sequestrato nel proprio studio la bella segretaria, [illegible] Provinciali, ventiduen[illegible]. Il professionista [illegible] stato arrestato.

Il fatto [illegible] avvenuto nel tar[illegible] pomeriggio. Maria Provinciali, superata la prova [illegible] dattilografia per [illegible] posto di segretaria nell'ufficio [illegible] professionista, aveva respinto un invito a cena [illegible] [illegible] tario che voleva festeggiare l'assunzione. Lo Spezzano, allora, le ha impedito di uscire dallo studio tenendola «prigioniera» per [illegible] [illegible].

L'allarme [illegible] stato dato dai genitori della ragazza [illegible] occupati per il ritardo della figlia. I carabinieri, recatisi nello studio [illegible] professioni[illegible] in [illegible] Bellotti Bon, hanno liberato [illegible] [illegible] lacendo scendere dalla finestra della [illegible] dove era rinchiusa; poi hanno arrestato il notaio [illegible] l'accusa di sequestro di persona: lo Spezzano si [illegible] barricato in una [illegible] [illegible] e i militi, per raggiungerlo, hanno dovuto sfondare la porta.

Appena arrivati in via [illegible]lotti Bon, [illegible] via poco frequentata del quartiere Parioli, l'attenzione dei carabinieri [illegible] [illegible] richiamata dalle urla [illegible] Provinciali che, sporgendosi dalla finestra, stava tentando di farsi notare dai passanti.

## Blaiberg (dopo quattro mesi) ha lasciato l'ospedale

**Città del Capo, 26 settembre.**

Il dottor Philip Blaiberg, di 59 [illegible] (che [illegible] 2 gennaio subì il trapianto [illegible] cuore) ha lasciato oggi l'ospedale «Groote Schuur» di Città del Capo. Dimesso una prima volta [illegible] 16 marzo, Blaiberg fu nuovamente ricoverato al[illegible] fine di maggio e [illegible] periodo giugno-luglio fu [illegible] [illegible] vita per complicazio[illegible] al fegato ed ai polmoni.

*(A. P.)*

## Gli S. U. mettono in orbita 4 satelliti con un solo missile

**Il lancio, con [illegible] gigantesco razzo «Titan 3 C», è perfettamente riuscito**

**Cape Kennedy, [illegible] sett.**

Un gigantesco razzo «Titan 3 C» è stato lanciato stamane da Cape Kennedy per mettere [illegible] orbita 4 [illegible] telliti. Il lancio [illegible] perfettamente riuscito. (Uno dei satelliti [illegible] impiegato per [illegible] telecomunicazioni, gli altri tre serviranno per «ricerche militari». Secondo [illegible] precisazioni ufficiali essi «raccoglieranno notizie sulle radiazioni nello spazio al fine di utilizzarle in esperienze di comunicazioni militari».

Successivamente, da fonte attendibile, [illegible] [illegible] spiegato che uno dei [illegible] — battezzato «Lincoln Experiment Satellite 6» - Les-6 — è un vero e proprio «sistema» mediante il quale un semplice soldato impegnato sul campo di battaglia potrà comunicare [illegible] il suo comando, vicino o lontano che sia, e «fin anche [illegible] Washington». I risultati delle esperienze odierne, [illegible] utilizzati [illegible] settimana prossima, quando [illegible] [illegible] Uniti metteranno in orbita più grossi satelliti artificiali [illegible] «comunicazioni tattiche».

(Ag. Italia)

## Saranno processati a Vienna i tre terroristi di [illegible]

**Innsbruck, 26 settembre.**

Il processo contro i responsabili della strage [illegible] a Vallona verrà celebrato a Vienna. Gli imputati sono: [illegible] Kienesberger, Erhard Hartung e Egon Kulner.

L'attentato [illegible] Cima Vallona avvenne il 25 giugno [illegible] e uccise quattro soldati italiani: il capitano Francesco Gentile, il tenente Mario Di Leo[illegible], [illegible] sottufficiale Olivio Dordi e l'alpino Armando [illegible].

# Borse economia [redacted] finanza

## L'indice generale [redacted] 69,93 a 69,85 (—0,10 per cento)

# [redacted]chi scambi [redacted] lievi ribassi

### [redacted] QUOTAZIONI [redacted]

| Titoli | 26 | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 111 60 | — |
| » cont. | 111 50 | — |
| Redimibile 3½ | 100 60 | — |
| » cont. | 100 80 | — |
| Ricostruz. 3½ | 86 35 | — |
| » cont. | 86 25 | — |
| Ricostruz. 5% | 97 60 | — |
| » cont. | 97 60 | — |
| Rif. Fond. 5% | 97 10 | — |
| Pr. R. 5% Tr. | 97 20 | + 0 40 |
| » 59 | 98 05 | — |
| Pr. R. Ed. 5½% | 100 — | — 0 20 |
| Cert. C.T. 5% 76 | 100 — | — |
| » » 5½ 76 | 98 80 | — |
| » » 5% 77 | 100 — | — |
| B.T.N. 5% '68 | 100 02 | — |
| » » '70 | 100 05 | — |
| » » '71 | 99 975 | — |
| » » '72 | 100 05 | + 0 03 |
| » » '74 | 100 — | — 0 10 |
| » » '75 I | 100 05 | — |
| » » '75 II | 100 — | — |
| » » '77 | 100 05 | — |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% I | 96 60 | + 0 10 |
| » » '65 II | 97 — | — |
| » » '66 I | 96 40 | — 0 30 |
| » » '66 II | 96 70 | — |
| » » '67 | 96 50 | — 0 15 |
| » » '68 | 97 10 | — 0 15 |
| » » Eur 6% | 96 60 | + 0 10 |
| I.R.I. Sider 5½ | 97 50 | — |
| » ('34) 6% | 100 — | — |
| » ('56) 6% | 98 50 | — |
| » '57 C.6 % | 99 40 | — |
| » ('60) 6% | 99 40 | — |
| » vari. 6% | 98 — | — |
| » (74) 6% | 99 40 | — |
| » '59 5½% | 92 30 | — 0 20 |
| » '60 5½% | 92 — | + 0 20 |
| » '61 5½% | 90 80 | — |
| » '63 5½% | 90 90 | — |
| » '64 6% | 98 55 | — |
| » '13/83 6% | 98 025 | — |
| » Sial 6%spl. | 99 65 | — |
| » El.5½%spl | 95 60 | — |
| Italsp 5,50% '65 | 87 45 | — |
| » » '67 | 87 40 | — |
| Efder (III) 5% | 83 — | — |
| FF.SS. 5½% | 96 15 | — |
| » » '53 | 96 20 | + 0 20 |
| » » '55 | 96 10 | — |
| » » '58 | 93 90 | — |
| » 6% '60 | 98 80 | + 0 40 |
| » 6% '61 | 98 80 | + 0 40 |
| » [redacted] '63 I | 98 60 | + 0 30 |
| » 6% '63 II | 98 45 | — |
| » 6% '66 I | [redacted] | — |
| » 6% '66 II | 98 20 | — |
| » 6% '67 | 96 175 | — 0 075 |
| » 6% 67-II | 98 80 | — |
| » 6% 68-III | 98 80 | — |
| F.S.Agr. 5% I | 98 30 | — |
| » » 5% II | 92 50 | — |
| » » 5% III | 92 25 | — |
| » » 6%64 I | 98 40 | — |
| » » 6%64 II | 98 50 | — |
| » » 6%65 III | 98 40 | — |
| » » 6%65 IV | 98 30 | — |
| » » 6% Sp.V | 98 25 | — |
| » » 6% Sp.VI | 98 20 | — |
| OO.PP. 6% | 98 40 | — 0 20 |
| » 5½% | 91 60 | — |
| » 6% | 95 45 | — |
| » C. Ag. '34 | 96 40 | — |
| » » '65 | 98 05 | — |
| » » '66 | 98 25 | — |
| » B. 1° 6% | 98 10 | — |
| » B. 2° 6% | 98 10 | — |
| » 86. A 6% | 95 75 | — |
| » ss. B 6% I | 98 00 | — |
| » ss. B 6% II | 97 — | — |

| Titoli | 26 | Variaz. |
|---|---|---|
| CP ss. 6 6% III | 97 — | — |
| » ss. C 6% I | 95 90 | — |
| » ss. C 6% II | 95 55 | — |
| » ss. C 6% III | 95 65 | — |
| » I. Sc. 6% 66 | 96 15 | + [redacted] |
| » » 6%66 II | 96 125 | + 0 025 |
| » » 6% III | 96 05 | — |
| » Gasi 6% 66 | 95 40 | — |
| Cal Petrolio 6% | 100 — | — |
| » » 6% 67 | 98 40 | — |
| » » 6% 68 | 98 — | — |
| Cal Sp. 6% 68 | 97 50 | — |
| » '64 6% | 98 — | — |
| » '65 6% | 96 20 | — |
| » '66 6% | 97 — | — |
| Cal Sud 6% | 97 10 | — |
| » » 5½% | 93 20 | — |
| » » 5½ '61 | 93 30 | — |
| » 6½ '61 I | 92 10 | — |
| » 5½ '62 II | 93 20 | — |
| C. E. 5½ '62 I | 91 20 | — |
| » 5½ '63 I | 92 15 | — |
| » 5½ '63 II | 93 40 | — |
| » 6% '64 I | 98 — | — |
| » Gela 5½% | 93 65 | — |
| I. Paolo 5% | 98 50 | — |
| » O. P. 5% | 98 50 | — |
| » O. P. 4% | 94 — | — |
| » O. P. 5½% | 98 — | — |
| M. Paschi 6% | 98 — | — |
| » OO.PP.5% | 98 — | — |
| Vigilerm. 5% | 90 55 | — |
| » 6% '63 | 91 — | — |
| » Elir. 5% | 91 — | — |
| C.I.R. Sic. 5% | 100 — | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 93 — | — |
| » OO.PP.5% | 93 — | — |
| Cr.F. Sarda 5% | 89 85 | — |
| Cr.I.Sar.'62 5½ | 94 20 | — |
| » » '63 5½% | 91 80 | — |
| » » '64 6% | 95 — | — |
| » » '65 6% | 95 — | — |
| » » '65 6% II | 94 25 | — |
| » » '66 6% | 94 40 | — |
| C.F.O. Nap. 5% | 91 — | — |
| Iselmar 6% '58 | 99 30 | — |
| » 5½ 61 | 93 30 | — |
| » 5½ 62 I | 93 — | — |
| » 5½ 62 II | 92 40 | — |
| » 5½ 63 I | 91 80 | — |
| » 6½ 63 II | 91 75 | — |
| » 5½ 63 III | 91 10 | — |
| » 6% 64 I | 95 20 | — |
| » 6% 64 II | 94 80 | — 0 05 |
| » 6% 65 II | 95 20 | — |
| » 6% 66 I | 95 10 | — |
| » 6% 67 I | 95 80 | + 0 15 |
| » 6% 67 II | 95 05 | — |
| Cassa RPL 5% | 94 80 | — |
| » 0.F. 5% | 94 10 | — |
| Icipu sabt. 5½ | 91 30 | — |
| » » 6% | 92 25 | — 0 05 |
| » Edison6%61 | 100 10 | — |
| » » 6%55 | 98 10 | — |
| » » 6%56 | 96 50 | — |
| » Cablel 6% | 95 25 | — |
| » St.Mezz.6% | 95 80 | — |
| » Op.S.M. » IV | 97 50 | — |
| » » » » V | 97 10 | — |
| » Exp. 6% | 97 30 | — |
| » » 0. 6% | 98 — | — |
| » » El. 6% | 98 — | — |
| IMI XIII 6% | 100 — | — |
| » XVIII 6% | 96 80 | — |
| » XIX 6% | 100 05 | — |
| » XX 6% | 97 80 | — |
| » XXI 5% | 94 40 | — [redacted] |
| » XXII 5% | 98 05 | — |
| » XXIII 5% | 98 10 | — |
| » XXIV 5½ | 91 — | — |
| » XXV 6% | 98 — | + 0 15 |
| » XXVI 6% | 96 20 | — |
| » Cr.N 6% 1° | 96 60 | — |
| » Cr.N. 6% 2° | 96 70 | — |
| » spec. '64 | 100 — | — |
| » Fin 6% '65 | 96 60 | — |

| Titoli | 26 | Variaz. |
|---|---|---|
| Torino 6% '52 | 99 45 | — |
| » AEM 5½ 66 | 99 20 | + 0 40 |
| » AM 5½ 62 | 99 70 | — |
| Genova 6% '58 | 98 20 | — |
| » 5½% '61 | [redacted] | — |
| Fiat 6% '49 | 99 30 | — |
| » 6% '58 | 99 40 | — |
| » 6% '57 | 99 80 | + 0 10 |
| » 5½% '68 | 92 325 | + 0 125 |
| BIY 5½% | 90 — | — |
| Finelli 6% '49 | 98 — | — |
| » 5½% '62 | 90 20 | — |
| Olivr. '63 7% | '08 — | — |
| » '55-'73 7% | 102 50 | — |
| » '58 7% | 104 — | — |
| » '58 6½% | 100 80 | — |
| » '62 5½ 1° | 90 10 | — |
| » '62 5½ 2° | 90 10 | — |
| Gen. El. 5½% | 91 40 | — |
| Magneti '68 7% | 104 25 | — |
| » '58 7% | 103 50 | — |
| Eternit 7% | 102 — | — |
| » 6% '58 | 95 — | — |
| » 5½ '63 | 90 50 | — |
| Viberti '58 '57 | 103 50 | — |
| » 7% '55 I | 101 50 | — |
| » 7% '55 II | 101 60 | — |
| Coat-Gom. 7% | 103 50 | — |
| Westingh. 7% | 108 — | — |
| SADE 6% | 99 50 | — |
| Ferrara 7% | 107 50 | — |
| » 7% '56 | 107 20 | — |
| Ang.-Fran 6% | 98 30 | — |
| Cert. It 7% 48 | 102 50 | — |
| » 5½ 57 | 99 — | — 1 |
| Calial 6% | 95 70 | — |
| » 6% 58 | 93 30 | — |
| » 5½% 60 | 99 40 | — |
| » 5½% 61 | 99 80 | — |
| » 5½% 63 | 99 75 | + 0 25 |
| Meridelett. 6% | 98 — | — |
| Vasassa 6% | 98 50 | — |
| » 6% 57 | 98 60 | — |
| » 6% 64 | 95 45 | — |
| Stipel 6% | 100 — | — |
| Timo 5% | 97 — | — |
| Tetra 6% | 97 — | — |
| Terni 6% | 98 20 | — |
| Uva 6% | 97 10 | — |
| Esso 6% | 99 75 | — |
| SIP 6% | 99 — | — |
| Pibigas 5½% | 98 90 | — |
| » 5% 68 | 90 80 | — |
| Mediofina 7% | 100 80 | — |
| Fergel 6% | 103 25 | — |
| C.Pozzi 3,75 58 | 83 10 | — |
| » 3,50 63 | 83 10 | — |
| Rumianca 5½ | 89 — | — |
| » 3,50 63 | 89 — | — 0 20 |
| Lanesa 5½% 67 | 91 — | — |
| » 5½% 67 | 89 45 | — 0 725 |
| Liguegas 6% 58 | 93 80 | + 1 45 |
| Cara-San. 5½ | 90 — | — |
| IBM Italia 5½ | 92 — | — |
| It. Gas 5½ '61 | 90 20 | + 0 50 |
| Fr.B.S.Bar. 5½ | 89 40 | — |
| Autostrade 5½ | 98 80 | — 0 15 |
| » 6% '65 | 96 675 | — |
| » 6% '67 | 96 70 | — |
| » 6% '68 | 97 05 | — 0 25 |
| Motta 5% | 93 75 | — |
| Sarom 6% '56 | 94 40 | — |
| **OBBLIGAZ. CONVERTIBILI** | | |
| Finsider 6½ | 91 60 | + 0 75 |
| Ml. Pat. 5½% | 215 — | — |
| Imm. Roma 6% | [redacted] — | — |
| Rumianca 6% | 103 30 | — |
| **AZIONI** | | |
| **ALIMENTARI** | | |
| [redacted] | 6500 | — 40 |
| Eridania | 2575 | — 45 |
| Ham. Zuccheri | 105 | — 31 |
| Falmone | 3760 | — 30 |
| Florio | [redacted] | — |

| Titoli | 26 | Variaz. |
|---|---|---|
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | |
| Amiata | 17520 | + 270 |
| Montrepol | 270 | + 1 |
| Talco & Grafite | 16000 | — |
| Fermet Aiuo. | 13035 | — |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| N.A.I. | [redacted] | — |
| Torino-Nord | 83 50 | + 0 25 |
| Miritol (T. Med.) | 14225 | — |
| SIP | 2975 | — 7 |
| Italcable | 7150 | — |
| Alitalia | 17250 | — |
| **[redacted]BILIARI** | | |
| [redacted] | 5730 | — |
| Atlantici | 2130 | — |
| Risan. (Napoli) | 4960 | — |
| Silar | 2975 | — |
| Brau Stabili | 3000 | — |
| Imm. Roma | 590 | — 1 |
| Ind. Sicre | 2500 | — |
| Forca | 182 | + 5 |
| Socit. pr. | 478 | — |
| **CHIMICI** | | |
| Montedison | 1865 5 | — 2 50 |
| Liquigas | 175 50 | — |
| Pibigas | 92 25 | + 4 25 |
| SAFFA | 6180 | + 26 |
| Schiapparelli | 5180 | — |
| Permantio | 830 | — 40 |
| Mira Lanza | 46000 | + 400 |
| S.A.R.O.M. | 1065 | — |
| ANIC | 1375 | — 11 |
| Rumianca | 1295 | — |
| Italgas | 1190 | — 4 |
| **FINANZ. E ASSIC.** | | |
| Mediobanca | 77500 | — 300 |
| La Centrale | 6475 | + 35 |
| S.M.E. | 2220 | — |
| STET | 2975 | — 5 |
| Finsider | 858 | — 2 |
| Piem. Finanz. | 1100 | — |
| Jeresi | 2670 | — 15 |
| Assic. Torino | 9025 | + 75 |
| Ass. Tora priv. | 5900 | — 85 |
| Ass. Generali | 17500 | + 100 |
| S.A.I. | 28375 | — 110 |
| Bastogi (Mar.) | 2085 | + 3 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Fochech | 480 | — |
| Westinghouse | 883 | — |
| Mascrosio | 3830 | — |
| Nebiolo | 567 | + 2 |
| Italsider | 643 | — |
| Dalmine | 1090 | — 5 |
| Olivetti | 3102 | — 5 |
| Olivetti priv. | 3100 | — 15 |
| FIAT | 2785 | + 7 |
| FIAT priv. | 2358 | + 5 |
| Terni | 244 | — |
| C. Marelli | [redacted] | — |
| M. Marelli priv. | 1325 | + 20 |
| **TESSILI** | | |
| Châtillon | 3050 | — |
| Pianc | 400 | — |
| Borgosesia | 7265 | + 15 |
| Virgosa | 3300 | — 4 |
| Viscosa priv. | [redacted] | — |
| **DIVERSI** | | |
| Rinascente | 99 75 | — 0 75 |
| Rinascente pt. | 247 | — |
| Pirelli | 3440 | — 10 |
| Cartiera Ital. | 630 | — |
| Cartiera Burgo | 14275 | — |
| Cir | [redacted] | — |
| Acqua Potabili | [redacted] | — |
| Acqua Roma | 600 | — |
| Eternit | 3530 | — |
| Cerutti Pacsi | 87 50 | + 1 75 |

Milano, 26 settembre.

Riunione svogliata, con scambi ridotti e prevalenza di assestamenti al listino. In apertura si sono avuti spunti di rialzo sulle Amiata e altri valori isolati. Un tentativo di estendere i progressi alle altre voci azionarie [redacted] ha avuto seguito. In chiusura, i realizzi hanno annullato i guadagni iniziali.

L'indice generale azionario de « Il Sole - 24 Ore » passa da 69,93 a 69,85 (—0,10 %). Indice Mediobanca da [redacted] a [redacted] (—0,11 %). Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: [redacted] Stato per 284 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 108 milioni 915.200 lire; azioni [redacted] mero 1.110.800.

### Le quotazioni a Milano

| | | | |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | |
| Cariata | 2770 | Motta | 6475 |
| Eridania | 2560 | R. Zucch. | 128 |
| Ex. Molini | 75 | » » pr. | 371 |
| **ASSICURATIVI** | | | |
| Generali | 57.390 | Incendio | [redacted] |
| Ass. Mil. | 32.970 | Fond. Vita | 24.395 |
| Ass.Mil.pr. | 25.850 | Neutral. | 70.100 |
| Ass. Tor. | 8275 | Ras | 48.300 |
| Ass.Tor.pr. | 5630 | S.A.I. | 28.320 |
| **BANCARI** | | | |
| Mediob. | 77.390 | | |
| **CHIMICI** | | | |
| Anic | 1370 | Liquigas | 174 |
| Bracco | 11.490 | Mira L. | 47.900 |
| Rep. Col | 810 | Bezzghe | 1675 |
| Caffaro | 285,50 | Pibigas | 93 |
| C. Erba | 10.700 | Rumianca | 1299 |
| Erba priv. | 6440 | Saffa | 5110 |
| Italgas | 1186 | Sarom | 1061 |
| Lepetit | 4470 | Montedison | 1870 |
| Lepetit pr. | 4500 | | |
| **ELETTRICI** | | | |
| Magnetti | 1332 | Tecnom. | 938 |
| Merelli | 882 | Terni | 245 |
| Sip | 2975 | | |
| **FINANZIARI** | | | |
| Agricola | 2475 | Invest | 2063 |
| Bastogi | 2084 | Italpi | 2410 |
| Breda | 3068 | Centrale | 6390 |
| Finmare | 355 | Pacchi C. | 1745 |
| Finsider | 860 | Sme | 2220 |
| Generaline | 847,50 | Stet | 2979 |
| Gem | 1330 | Sviluppo | 2220 |
| **IMMOBILIARI E AGRICOLI** | | | |
| Andes | 2330 | Sage | 1414 |
| Beni Stab. | 3897 | Inscotirg | 2590 |
| Bon. Ferr. | 1090 | Milano C | 25.050 |
| Cogo | 3140 | Risan. N. | 1035 |
| Rebrtto | 2355 | Satto | 884 |
| Imm. Roma | 577,50 | Selm Gen | [redacted] |
| **MECCANICI E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| Westingh. | 835 | Olivetti | 3100 |
| Fiat | 2775 | Olivetti pr | 3100 |
| Fiat priv. | 2344 | Fr. Tosi | 1010 |
| Nebiolo | [redacted] | | |
| **MINERARI E METALLURGICI** | | | |
| Falck | 3430 | Metallur. | 3250 |
| Falck pr. | 3420 | Amiata | 17.330 |
| Breggi-It. | 1000 | Montepani | 281 |
| Dalmine | 1097 | [redacted] | 1035 |
| Ilsse-Viola | 650 | Saaie | 1538 |
| Italsider | 638 | Trafilerie | 434 |
| Magona | 1927 | | |
| **TESSILI** | | | |
| Châtillon | [redacted] | Marz. pr. | [redacted] |
| Cantoni | [redacted] | Rossari | 7050 |
| Olcese | 704 | Rotondi | 39.500 |
| Cucirini | 842 | Taxi | 2180 |
| Stampati | 4314 | Pacchetti | [redacted] |
| Caschhr | 6100 | [redacted] Vaz. | 3201 |
| Fisac | [redacted] | Tiscosa pr. | 2254 |
| Lanerossi | 3300 | Borsyte. | 160 |
| Bassetti | 1536 | Tafane | 250 |
| Saptis | 108 | Unione M. | 19.830 |
| Linificio | 363 | | |
| **TRASPORTI** | | | |
| [redacted] | 17.130 | Ausiliare | 2475 |
| N. Milano | [redacted] | Italia | 14.000 |
| **DIVERSI** | | | |
| De Ferrari | 1358 | Italcemen. | 24.700 |
| Bonda | 28.700 | C. Acqua | 681 |
| [redacted] | [redacted] | Ramac. | 369 |
| Desmatti | 3125 | Bamac. pr. | 246,50 |
| Cementir | 3770 | Mondad.pr. | 3050 |
| Cal. Pach | 97 | Pirelli It. | [redacted] |
| Pacchi pr. | 210,50 | Rejna A. | 918 |
| Europ. | 252 | Sottriglio | 71 |
| Cuga | 4540 | Ses | 2047 |
| Acqua pot | 234,50 | Sges | 1463 |
| Eternit | 3430 | L. Acqua | 2340 |
| Italcable | [redacted] | | |

*Riunione svogliata, ieri a Torino, con prevalenza di ribassi al listino. Dopo un'apertura [redacted] lieve progresso, specialmente sui mercuriferi, i realizzi hanno assunto l'iniziativa, facendo scendere le quotazioni sotto i livelli della vigilia. Titoli di Stato invariati, obbligazioni sostenute.*

*Dopoborsa sui livelli della chiusura [redacted] Milano.*

Totali della giornata: *titoli di Stato per 2.500 000 lire; obbligazioni per 24 milioni di lire; azioni n. 129.550.*

### Oro e valute estere

Milano, 26 settembre.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusure precedenti):

Oro fino 803-820 (805-825) lire al gr.; argento 43.500-47.500 (43.500-47.600 lire [redacted] kg).

Monete: sterlina oro vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo [redacted] 6850-6950 (6650-6950); marengo svizzero 7350-7750 (7250-7650); marengo ital. 7100-7400 (7100-7400); marengo francese 7350-7750 (7250-7650); marengo belga 6900-7200 (6900-7200).

Cambi ufficiali: sterlina 1485,20 (1486,45); dollaro Usa 621,62 (621,87); franco fran[redacted]5,03 (125,095); franco svizzero 144,71 (144,785); marco occ. 158,435 (156,545).

Banconote: sterlina [redacted] (1485,90); dollaro Usa [redacted] (620,85); franco francese 124,90 (124,90); franco svizzero 144,50 (144,60); [redacted] occ. 156,20 (156,25).

### TIT[redacted] [redacted] [redacted]

QUOTAZIONI [redacted]

| TITOLI | 19/9 | 26/9 |
|---|---|---|
| Ital. Incendio | 16.400 | 16.500 |
| Ital. Vita | 1.500 | 1.450 |
| Grandi Grandine | 875 | 875 |
| C. G. E. | 11.900 | 11.900 |
| C. G. S. | 1.857 | 1.852 |
| Rejna Zanara | 2.000 | 2.000 |
| Forze Mot. Carb. | 1.530 | 1.500 |
| Metall. Gregg. | 1.530 | 1.530 |
| Cal. Ceperna | 2.170 | 2.170 |
| Cal. Officini | [redacted] | 10.000 |
| Cal. Selbiato | 331 | 335 |
| Fratta & C. | 3.880 | 3.888 |
| Bergamwmera | 2.300 | 2.300 |
| Manif. Cresgal | 2.790 | 2.790 |
| Mitsatr | 30 | 30 |
| Verona | 25.400 | 25.400 |
| Ermelli | 10.220 | 10.220 |
| Bertolli & C. | 3.330 | 3.330 |
| Mja Mayal | 11.300 | 11.300 |
| Lambrinta | 14.100 | 14.150 |
| Botta & C. | 2.920 | 2.920 |

| TITOLI | 19/9 | 26/9 |
|---|---|---|
| America Ital. | 1.100 | [redacted] |
| Comm. Ital. | 10.485 | [redacted] |
| Cmap. Industria | 6.050 | [redacted] |
| Naz. Agric. | 8.800 | 8.800 |
| Pop. di Milano | 7.700 | 7.700 |
| Pop. di Novara | 10.900 | 10.900 |
| Prov. Lombarda | 4.850 | 4.950 |
| Quarto | 4.700 | 6.500 |
| Valtellina | 8.000 | 6.100 |
| Ambrosiano | 8.900 | 8.900 |
| Sella | 10.450 | 10.450 |
| Cred. Comm. | 904 | 911 |
| Credito Italiano | 1.067 | 1.062 |
| Ist. Fin. Lombar. | 106.000 | 106.000 |
| Aut. Torino-Milano | 10.880 | 11.020 |
| Sama Mangdi | 9.750 | 9.750 |
| Cart. per Mittel | 9.000 | 8.000 |
| Birra Italia | 615 | [redacted] |
| Ferg. Milan | [redacted] | [redacted] |
| Fragapane F. P. | 1.843 | 1.843 |
| Cala Varber | 5.230 | 5.240 |
| Art. Grafiche | [redacted] | 17.050 |
| Capi | 4.310 | 4.420 |

*Nel 1° semestre 1968*

## L'Italia ha esportato lavatrici per 33 miliardi

**Delle 562.348 vendute all'estero, la Germania [redacted] ha assorbite 201.000**

Milano, 26 settembre.

Secondo [redacted] studio dell'Istat (Istituto centrale [redacted] statistica) l'Italia [redacted] esportato 562.348 lavatrici per 33 miliardi [redacted] lire, nei primi sei mesi del 1968. Ciò significa che ogni lavatrice è stata venduta al prezzo medio [redacted] 59-60 mila lire.

La Germania federale [redacted] sola ne ha assorbito 201 mila; al secondo posto l'Olanda con oltre 82 mila; segue la Francia con circa [redacted] mila. Quantitativi di un certo rilievo [redacted] stati esportati [redacted] il Belgio, la Svizzera e la Jugoslavia. (Ag. Italia)

### Oggi [redacted] riunisce il consiglio [redacted]

# Il ministro Medici [redacted] Bruxelles [redacted] i rapporti Inghilterra-Mec

**La possibilità d'una adesione britannica al Mercato Comune è sul tappeto [redacted] 6 anni - Un "memorandum" tedesco chiede che la situazione sia chiarita**

*(Dal nostro corrispondente)*
Bruxelles, 26 settembre.

Il ministro degli Esteri italiano, sen. Medici, è giunto stasera a Bruxelles, dove do[redacted] presiederà la riunione del Consiglio [redacted] Mec, che si occuperà — tra gli altri problemi — soprattutto dei rapporti tra [redacted] Mercato comune e l'Inghilterra.

Si prevede che [redacted] dibattito sarà vivace, anche se presumibilmente [redacted] possibile giungere a un accordo.

I tedeschi (che saranno rappresentati alla riunione da Brandt), presenteranno un loro memorandum nel quale si chiederà un chiarimento della situazione; l'incognita continua a essere rappresentata dai francesi [redacted] — con il ministro degli Esteri Debré — dovranno esprimere il loro punto di vista sulla possibilità [redacted] una intesa, in vista del futuro accesso [redacted] l'Inghilterra [redacted] di altri paesi (Irlanda, Norvegia, Danimarca) al Mec.

Nei giorni scorsi si sono svolti, su questo problema, numerosi incontri bilaterali. La commissione del Mec [redacted] oggi fatto sapere, tramite il portavoce Olivi, di avere l'intenzione di insistere con molta energia affinché lo spinoso tema delle relazioni con Londra venga affrontato fino in fondo e risolto. Sono ormai sei anni che il problema è sul tavolo del Consiglio.

La riunione si concluderà probabilmente in serata, perché Debré e Brandt dovranno essere al più presto a Bonn, dove domani e sabato si svolgono gli incontri bilaterali franco-tedeschi, con la partecipazione del generale De Gaulle e del cancelliere Kiesinger. **s. d.**

### Chiuso il convegno finanziario del C[redacted]lth

# Londra [redacted] la [redacted] [redacted] rafforzare sterlina [redacted] [redacted]

**I trentaquattro ministri presenti hanno esortato i Paesi con [redacted] dei pagamenti in attivo a « esportare parte delle loro eccedenze di capitali », per assistere le nazioni in deficit [redacted] alimentare [redacted] scambi internazionali**

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 26 settembre.

*I ministri delle Finanze delle Nazioni del Commonwealth hanno oggi esortato i Paesi [redacted] una bilancia dei pagamenti in attivo a esportare « parte delle loro eccedenze di capitali » per assistere gli Stati in deficit e alimentare gli scambi internazionali.*

*E' questo il punto di maggior rilievo emerso dal convegno di due giorni, terminato oggi a Londra, durante il quale i ministri hanno avuto al loro fianco i governatori delle Banche centrali. Erano rappresentati 34 Paesi. I ministri, armonizzate adesso le loro vedute, si recheranno a Washington, per le riunioni, la prossima settimana, del « Fondo monetario internazionale » [redacted] della « Banca mondiale ».*

*Nel loro comunicato finale, i ministri esprimono soddisfazione per gli sviluppi monetari degli ultimi mesi, [redacted] additano « due costanti fonti d'inquietudine »: 1) gli insufficienti acquisti di « molti prodotti primari da parte dei principali mercati d'esportazione ». E' uno dei problemi che maggiormente affliggono i Paesi economicamente arretrati [redacted] ostacolano il loro sviluppo.*

*2) la necessità di comprimere [redacted] domanda, in Inghilterra e negli Stati Uniti, per sanare la bilancia dei pagamenti [redacted] rafforzare le due valute di riserva. Tale necessità è accettata dalle « nuove Nazioni », purché [redacted] risanamento valutario — colpendo le esportazioni [redacted] diminuendo le disponibilità di capitale — [redacted] giunga al punto di arrestare i loro faticosi progressi.*

*Ecco perché il convegno londinese s'è chiuso con un fervido appello ai « paesi ricchi », con bilance [redacted] pagamenti attive. Nel comunicato, si legge: « La situazione monetaria internazionale è motivo di compiacimento, ma è importante incoraggiare flussi addizionali di capitale dai paesi fuori dell'area della sterlina, soprattutto dagli Stati europei con surplus ». Questo punto è stato sottolineato con particolare vigore, in una conferenza stampa, dal Cancelliere britannico dello Scacchiere, Roy Jenkins. « E' l'Europa continentale, soprattutto, che dovrebbe fare [redacted] questo periodo prestiti extraeuropei e colmare i vuoti temporanei creati [redacted] misure finanziarie [redacted] glo-americane ».*

*Jenkins ha pure negato che il « club della sterlina » stia « sgretolandosi »; ma ha ammesso che s'è iniziato un processo di evoluzione. Come [redacted] noto, [redacted] il recente accordo [redacted] Basilea, anche altre nazioni hanno assunto responsabilità verso l'area della sterlina ed è opinione generale che, in futuro, tali responsabilità s'estenderanno.*

**Mario Ciriello**

| Prezzi dell'oro (in dollari per oncia) | | |
|---|---|---|
| Mercati | 25 sett. | 26 sett. |
| Londra | 40.45 | 40.45 |
| Zurigo | 40.415 | 40.425 |
| Parigi | 40.91 | 40.90 |
| Francoforte | 40.80 | 40.40 |
| Milano | 40.55 | 40.50 |
| New York | 40.70 | 40.70 |
| Hong Kong | 39.80 | 39.82 |
| Macao | 37.41 | 37.41 |

### Preoccupazioni in Francia per il continuo aumento del « costo della vita »

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, [redacted] settembre.

*(c.)* L'indice del costo [redacted] vita in Francia, calcolato sui prezzi di 259 voci e sulla base della media [redacted] 1962 fatta uguale a 100 è salito in agosto da 122,2 a 122,8.

Per l'intero [redacted] è previsto [redacted] rincaro di quattro punti e 68 centesimi, contro 2 punti e 65 centesimi [redacted] 1967.

Questo aumento dell'indice [redacted] causato in massima parte dal rialzo dei prezzi di merci e servizi venduti dallo Stato. In agosto [redacted] è avuto un rincaro del 10 per cento sui prezzi delle sigarette, che [redacted] solo [redacted] to una maggiorazione di oltre due decimi di punto nell'indice complessivo.

In settembre sono rincarate del 3 per cento le tariffe del [redacted] e dell'elettricità [redacted] del 6 per cento le assicurazioni automobilistiche; per ottobre [redacted] attende l'aumento del 4,70 per cento delle tariffe ferroviarie per il trasporto [redacted] persone e del l'8 per cento delle tariffe telefoniche.

*L'inchiesta mensile « Isco »*

### Previsioni ottimistiche degli industriali italiani

Roma, [redacted] settembre.

L'Isco [redacted] « Mondo Economico » hanno concluso l'elaborazione delle risposte pervenute all'inchiesta congiunturale mensile condotta, d'intesa con gli uffici della Cee, tra gli imprenditori industriali italiani. In proposito [redacted] stata diramata una nota riguardante le situazioni aziendali quali risultavano a fine agosto - inizio settembre [redacted] e [redacted] previsioni per il periodo settembre - dicembre 1968.

I risultati complessivi dell'inchiesta per il [redacted] di agosto (che pure ha risentito della consueta pausa stagionale estiva) indicano che la situazione nella maggioranza delle aziende è normale tanto per la produzione, quanto per gli ordinativi. La maggioranza degli industriali si è detta ottimista per la ripresa autunnale.

Nessun movimento di rilievo dovrebbe aversi nelle quotazioni medie dei prodotti industriali.

### Le trattative Olivetti-Urss continueranno in [redacted]

*(Dal nostro corrispondente)*
Mosca, 26 settembre.

*(e. c.)* Si conclude domani la visita a Mosca dell'ing. Bruno Jarach, amministratore delegato della Olivetti. L'ing. Jarach, invitato lo scorso luglio dalle autorità sovietiche, ha avuto una serie di colloqui [redacted] ministeri e alle organizzazioni industriali [redacted] commerciali dell'Urss. Egli ha invitato una delegazione [redacted]sa in Italia per il [redacted] prossimo. Dovrebbe[redacted] essere approfonditi i problemi tecnici relativi alla costruzione di una fabbrica da parte della Olivetti nell'Unione Sovietica, per la costruzione [redacted] macchi[redacted] per ufficio, da calcolo [redacted] contabili.

### Nuovo impianto [redacted] Esso costruito a Vado Ligure

Vado Ligure, 26 settembre.

Il primo impianto in Italia [redacted] la produzione di [redacted]ditivi per oli lubrificanti, costruito a Vado Ligure dalla « Esso Italiana », entrerà in funzione sabato.

### Ricerca e partecipazioni oggi all'esame del Cipe

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 26 settembre.

*(r. s.)* Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) [redacted] stato convocato presso il ministero del Bilancio per domani pomeriggio alle 18, sotto la presidenza del ministro Colombo.

All'ordine del giorno figurano i programmi delle partecipazioni statali per il 1969, che saranno illustrati dal ministro Bo; la relazione generale sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia e i problemi connessi alla ricerca spaziale.

## LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

# A Wall [redacted] chiusura [redacted]

**La media Dow Jones dei [redacted] industriali scende da 938,28 a 933,24 (—0,53 %)**

New York, 26 settembre.

Wall Street ha ripreso oggi l'attività, interrotta dalla consueta vacanza [redacted] coledì, con una seduta di affari molto intensi, chiusa in ribasso, dopo i progressi delle sette riunioni precedenti. I guadagni [redacted] sono stati in seguito [redacted]dualmente annullati. Verso il listino, una corrente di realizzi ha riportato le quotazioni sotto i livelli precedenti. In controtendenza i valori ferroviari, che hanno guadagnato [redacted] media l'1,46 per cento.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 933,24 (938,28); ferroviarie 268,05 (262,21); pubbliche [redacted] 130,56 (130,21).

Azioni scambiate n. 13 milioni 950.000.

### Parigi da 105,8 a 106,3

La seduta ha confermato la tendenza [redacted] delle due precedenti.

Indice 106,3 (prec. 105,8).

### Francoforte: 153,61 (154,07)

Quarta giornata consecutiva di declini.

Indice 153,61 (prec. 154,07).

### Londra da 724,5 a 716,6

I titoli industriali hanno chiuso in ribasso per la quinta riunione consecutiva. In mattinata le quotazioni avevano subito forti flessioni, ma nel pomeriggio una corrente di o[redacted]isti ha recuperato parte delle perdite iniziali. Stabili i valori di Stato.

Indice 716,6 (prec. 724,5).

### Zurigo da 304,3 a 302,5

Mercato poco attivo e listino irregolare, con prevalenza di flessioni.

Indice 302,5 (prec. 304,3).

Quotazione di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere [redacted] 5180 (5235); Società di Banca Svizzera 3340 (3345); Credito Svizzero 3480 (3515); Nestlé 3240 (3285); Bally 1320 (1325); Elektro Watt 1785 (1790); Italo-Suisse 213 (211); Aare-Tessin 950 (965); Brown Boveri 2725 (2700); Adolph Saurer 1435 (1430); Ciba [redacted] (6630); Fischer 1250 (1255); Lonza 1650 (1650).

Carlo Erba 75,50 (74,50); Rumianca 9,20 (9,20); Fiat 19,80 (19,80); Italcementi 175 (176); Snia Viscosa 23,25 (23,50); Bastogi 14,80 (14,80); Condotta 4,90 (4,90); Imm. Roma 4,10 (4,10); Invest 18,90 (19,10); Lepetit priv 32,40 (32,20); Magneti Marelli 9,45 (9,40); Pirelli Spa 24,35 (24,50).

### [redacted] sensibile riduzione [redacted] riserve francesi

Parigi, 26 settembre.

Nella settimana [redacted] 19 settembre le riserve [redacted] di valuta estera della Francia sono diminuite di altri 54 milioni 600 mila dollari, dopo la contrazione di 36,8 milioni di dollari della settimana precedente.

Lo ha comunicato la Banca di Francia nel suo rapporto settimanale, precisando che le [redacted] riserve ufficiali ammontavano, a tale data, a 3 miliardi 475 milioni 400 mila dollari (circa 2172 miliardi di lire). *(Ag. Italia)*

# Assemblee e dividendi

**Mediobanca** - L'assemblea della Mediobanca [redacted]ta per il 28 ottobre, per l'e[redacted] bilancio al [redacted] giugno 1968, che si chiude con [redacted] utile netto di [redacted] miliardi e 45 milioni [redacted] lire (1 miliardo [redacted] milioni nell'esercizio precedente), dopo [redacted] stanziamento di 2 miliardi [redacted] 250 milioni al fondo rischi. Sarà proposta la distribuzione di un dividendo (invariato) di 1000 lire per azio[redacted] (alle azioni godimento 1° gennaio [redacted] verranno distribuite 500 lire).

**Cotonificio Cantoni** — L'assemblea straordinaria del Cotonificio Cantoni ha deliberato l'aumento di capitale [redacted] 6,4 miliardi [redacted] miliardi [redacted] lire, mediante l'emissione di 200.000 azioni [redacted] nominali L. 3000, da attribuirsi alla società De Angeli Frua, al prezzo [redacted] 14 mila lire ciascuna, quale corrispettivo dell'apporto del complesso industriale tessile e delle [redacted] se centrali elettriche.

L'attuazione della concentrazione è subordinata all'ottenimento delle agevolazioni fiscali previste dalla legge, o alla possibilità per la Cantoni di ottenere l'esonero dal trasferimento all'Enel degli impianti elettrici già, a suo tempo, accordato alla De Angeli Frua.

**[redacted] Angeli Frua** — Gli azionisti della De Angeli Frua hanno approvato la [redacted]trazione degli impianti industriali e delle [redacted] centrali elettriche nel Cotonificio Cantoni. Il valore netto [redacted] l'apporto, 2 miliardi [redacted] milioni, viene coperto dalla Cantoni con l'assegnazione alla De Angeli Frua di [redacted] mila azioni da nominali L. 3000, valutate [redacted] prezzo di L. 14.000 ciascuna.

### L'Italedil (gruppo Iri) incorpora due società

Roma, 26 settembre.

L'atto di fusione [redacted] incorporazione nell'Italedil delle società [redacted] azioni « Costruzioni modulari », con sede a Milano e «Inced» (Iniziative commerciali edilizie industriali) con sede a Roma, è stato sottoscritto oggi.

Hanno firmato l'atto per la Inced, il principe Luigi D'Ardia Caracciolo; [redacted] la « Costruzioni modulari » l'ing. Giuseppe Foddis; per l'« Italedil » il presidente [redacted] amministratore delegato, dottor Franco Recchi.

Con tale atto tutte le realizzazioni ed iniziative delle società incorporate passano all'Italedil, azienda del [redacted]po Iri - Finsider. *(Ag. Italia)*


[redacted] Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di [redacted]

**AVVISO**

La CENTENARI [redacted] ZINELLI — Società per azioni per la fabbricazione di tessuti elastici — [redacted] in Milano, costituita il [redacted] luglio 1907 a rogito notaio Guasti di Milano, avente un capitale di L. 1 miliardo interamente versato, ha chiesto la quotazione [redacted] p[redacted] la Borsa Valori di [redacted]lano delle azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale.

[redacted] valore venale di dette azioni accertato dal Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa Valori di Milano in data 3 settembre 1968 era di Lire 470 sul nominale [redacted] Lire 100.

Milano, 20 settembre 1968.

p. [redacted] Segretario gen. (G. CARONE) f.to Sant'Ambrogio

p. Il Presidente (E. RADICE FOSSATI) f.to Ezio Cerruti

**PRETURA DI SANTHIA'**

In data 10-9-1968 il Pretore [redacted] Santhià ha pronunciato il [redacted]guente

DECRETO PENALE

contro MERLO Andrea nato a Ronsecco il 15-6-1915, residente a Santhià, corso Nuova Italia 106

IMPUTATO

del reato p. e p. dagli artt. 22 lett. f), 85, 108 D.P.R. 12-2-65 n. 162, per aver detenuto, per la vendita al diretto consumo, del vino risultato all'analisi chimica con acidità volatile superiore [redacted] limite legale. Con le attenuanti ex art. 62 bis C.P. dati gli ottimi precedenti penali.

Accertato in Santhià il 15-2-1967.

OMISSIS

Condanna il suddetto imputato alla pena di L. 134.000 di ammenda e ordina la pubblicazione del decreto sui giornali « La Stampa » di Torino e « L'Eusebiano » di Vercelli e l'affissione del decreto all'albo della Camera di Commercio di Vercelli e del Comune di Santhià.

Per estratto conforme.

Santhià, li 20 settembre [redacted]

Il Cancelliere Capo ELIO BUCCHIONI

**COMUNICATO LENTI CONTATTO**

Provate per « 7 » GIORNI senza impegno le famose « Micropupil » per la correzione invisibile di qualsiasi difetto visivo nell'Istituto per [redacted] A CONTATTO THOMKE». Specialista: A. Thomke, [redacted] diplomato a Berlino - Via Pietro Micca 8/1 - Telefono 538.064.


## NOTIZIE dalle AZIENDE

### PRODOTTI PHILIPS A TORINO

Alla presenza di un folto pubblico e degli esponenti del mondo industriale ed artistico torinese si è inaugurato in via Giuseppe Verdi 21 (ang. via Rossini), il [redacted] negozio TAXI-VISION. Il titolare, Dr. Senati, ha guidato gli intervenuti in una visita ai locali, illustrando la vasta gamma di produzione Philips posta [redacted] vendita: dai televisori alle radio ai giradischi; [redacted] frigoriferi alle lavatrici.

### UNA NUOVA [redacted] DEL GRUPPO MONDADORI

L'editore Mondadori vara [redacted] questi giorni una nuova rivista. Si tratta di un mensile destinato alle giovani famiglie italiane e a tutti coloro che progettano di metter su famiglia e si preparano al difficile mestiere di papà e di mamma.

« DUE+ », [redacted] due più i nostri [redacted] », questo è [redacted] titolo [redacted]va rivista, vuole essere un aiuto concreto, moderno e aggiornato per chi ha da risolvere gli infiniti problemi che sorgono con la nascita del primo figlio e diventano sempre più numerosi e complessi con l'ingrandirsi [redacted] famiglia.

Non solamente i problemi di [redacted] allevare, nutrire ed educare i bambini, [redacted] anche tutti i problemi della vita familiare, quelli dei rapporti tra genitori e figli e tra giovani coniugi.

« DUE+ » abbraccerà quindi un terreno [redacted]to ampio e gli argomenti trattati [redacted] molto vari.

Una caratteristica di « DUE+ » è stata però sottolineata [redacted]'editore: la parte di rilievo che avrà la psicologia [redacted] trattare e risolvere i problemi di ogni giorno [redacted]lla famiglia.

Da questo punto di vista, « DUE+ », si presenta come qualcosa di nuovo, di concezio[redacted] schiettamente moderna e quasi « di avanguardia ».

Alcuni tra i migliori nomi della psicologia, pediatria e [redacted]dagogia [redacted] daranno [redacted] loro contributo nelle pagine [redacted] « DUE+ ».

Un inserto chiuso e sigillato tratterà ogni mese i problemi più intimi della vita « a [redacted] più i figli ».

Abbondanti esemplificazioni, tavole rotonde, interviste a [redacted]tori e a ragazzi, risposte a lettere inviate oltre che dai grandi anche dai piccoli, dibattiti di gruppo e altre interessanti [redacted] completano il programma che « DUE+ » si prefigge e che nella parte informa[redacted] avrà rubriche riguardanti anche la moda, la bellezza, l'igiene, la cucina e l'alimentazione, l'arredamento con le segnalazioni delle novità di ogni settore.

« DUE+ » si annuncia pertanto come una rivista utile e pratica, concepita per le esigenze della famiglia moderna, fatta con spirito giovanile e con [redacted] scrupolosa, diretta a un pubblico vastissimo di ogni ceto e di ogni professione.

In altri Paesi riviste consimili st[redacted] ottenendo [redacted] più strepitoso successo, e ciò dimostra che la formula di « DUE+ » è oggi sentita [redacted] più rispondente ad esigenze sentite [redacted] prorogabili.

La preparazione di « DUE+ » è stata preceduta [redacted] lunghi [redacted]di e da ricerche [redacted] e « DUE+ » [redacted] si è, assicurata [redacted] esclusiva molto del migliore [redacted]le preparato all'estero.

### VASTA ECO ALL'ALTO RICONOSCIMENTO CONFERITO [redacted] FERRUCCIO LAMBORGHINI

La notizia diffusa da tutta la stampa nazionale che al Comm. Ferruccio Lamborghini è stato conferito, per delega del Rettore del « Centro di studi universitari » di New York, il diploma di laurea « honoris causa » in ingegneria meccanica, ha suscitato un vivo compiacimento in tutti gli ambienti di lavoro, della regione emiliana.

In particolare i dirigenti, i tecnici e le maestranze dei tre stabilimenti Lamborghini: « la Trattori » di Cento, « la Bruciatori » di Pieve di Cento e « l'Automobili » di [redacted] Agata Bolognese, hanno accolto [redacted] grande g[redacted] [redacted] notizia del significativo riconoscimento, conferito [redacted] loro titolare, che [redacted] a premiare una vita di lavoro teso allo sviluppo industriale di una zona dell'Emilia che era, solo qualche anno fa, considerata esclusivamente agricola.

Da una piccola officina si è, via, via, sviluppato e consolidato uno dei gruppi industriali più noti e più forti dell'Emilia, presentando in Italia ed all'Estero una produzione altamente qualificata.

Tutti coloro che hanno collaborato [redacted] affermazione del gruppo Lamborghini, nel [redacted] dirigenziale, nel campo tecnico e commerciale e le maestranze, vogliono porgere [redacted] ingegnere le loro più vive felicitazioni.

### Se ne parla da sessant'anni

# Il metrò a Genova? Un progetto esiste

**La Giunta comunale discuterà lo studio tecnico preparato dall'Azienda tranviaria - Tre linee per complessivi 57 chilometri: 262 miliardi di spesa - Nel frattempo un ingegnere delle Ferrovie suggerisce una «metropolitana provvisoria»**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Genova, 26 settembre.**

Metropolitana a Genova. Se ne parla da più di sessant'anni ma soltanto adesso l'idea viene presa in seria considerazione perché un disegno di legge, recentemente approvato dal governo, permette la costruzione di metrò anche nelle città che contano meno di un milione di abitanti (Genova ne ha 846 mila).

La Giunta comunale discuterà quanto prima uno studio tecnico preparato da una commissione di esperti per conto dell'Amt (l'Azienda municipalizzata dei trasporti), che prevede la costruzione di tre linee lungo le principali direttrici di traffico. La rete metropolitana che si vorrebbe costruire si sviluppa per quasi 57 chilometri irradiandosi dal centro verso i nuclei urbani e cioè Nervi, Prato, Pontedecimo, Voltri.

Le tre linee — nel progetto — sono a percorso misto, parte in galleria (33 chilometri) e parte in sopraelevata (22 chilometri): la prima, lunga 26 chilometri e 800 metri, va da Voltri a Nervi; la seconda, di 18 chilometri e 800 metri, da Pontedecimo a Borgoratti attraverso la Val Polcevera; la terza di 11 chilometri e 600 metri, dalla Foce a Prato, lungo la Val Bisagno. Su questi tre raggi sono inserite 51 stazioni di cui 29 sotterranee.

Il costo previsto è di oltre 262 miliardi che corrispondono a più di quattro miliardi e mezzo a chilometro. Gli esperti hanno prudenzialmente calcolato i tempi di realizzazione dell'opera in alcuni decenni, suggerendo al riguardo la costruzione delle tre linee in «tratte» successive e ciò in relazione ai maggiori o minori afflussi di utenti. L'ordine cronologico di costruzione è stato così indicato: per la linea 1 (Voltri-Nervi), primo tratto Multedo-Sturla; per la linea 2 (Pontedecimo - Borgoratti), primo tratto Rivarolo-Piazza Acquaverde; per la linea 3 (Foce-Prato) primo tratto Foce-Staglieno.

E' necessario il metrò a Genova? Dice il prof. Riccardo Bianchedi, direttore dell'Istituto di trasporti dell'Università di Genova: *«L'un'opera di tale impegno finanziario può trovare la propria giustificazione economica soltanto nel momento in cui il traffico su buona parte di essa raggiunga quella soglia d'intensità che, da un lato, possa assicurare proventi di esercizio adeguati alla mole degli investimenti, e dall'altro sia tale da non poter essere smaltita dai mezzi convenzionali di superficie senza gravi congestioni di circolazione. Tale soglia si può fissare, grosso modo, nei 20-25 mila viaggiatori l'ora e per ciascun senso nei periodi di punta. A Genova, lungo la fascia costiera, ci si sta avvicinando a questi valori. I tempi sono ormai maturi per poter affermare che una metropolitana a Genova appare necessaria e a breve scadenza».*

Altra ragione che consiglia la costruzione del metrò è, secondo gli esperti, la crisi che travaglia i trasporti pubblici. La frequenza d'uso dei mezzi dell'Amt è al livello di quella degli anni '30: duecento viaggi all'anno per abitante. La lentezza del traffico allontana il cittadino dall'autobus e il numero delle auto private in circolazione aumenta in modo irresistibile.

Il sindaco Augusto Pedullà è favorevole alla metropolitana, ma denuncia realisticamente le difficoltà dell'opera e soprattutto i limiti della sua efficacia. *«Il primo problema — dice — è quello di ottenere dallo Stato larghi contributi per la costruzione degli impianti fissi. Sotto questo profilo dovrei essere piuttosto pessimista perché il disegno di legge approvato dal governo non prevede contributi per la metropolitana a Genova, ma soltanto per quelle di Roma, Napoli e Milano. Poi, dobbiamo convincerci che quest'opera costituirà indubbiamente un sollievo al traffico ma non potrà mai servire l'intera città che ha una conformazione prevalentemente collinare. Ma i prossi problemi che Genova dovrà risolvere, se vorrà la metropolitana, sono tecnico-costruttivi e urbanistici. Il collocamento delle stazioni, depositi e officine è cosa indubbiamente complessa in una città carente di aree come la nostra».*

In attesa che la Giunta e il Consiglio comunale si pronuncino, un tecnico delle Ferrovie, l'ing. Antonio Picicchi, capo della divisione movimento del compartimento di Genova, ha proposto in un suo studio la realizzazione d'una rete metropolitana provvisoria utilizzando tronchi di linee ferroviarie già esistenti nel territorio urbano.

Si tratta di linee scarsamente utilizzate o addirittura fuori esercizio che, con opportune trasformazioni e adeguamenti, potrebbero costituire il nocciolo centrale del metrò. Sono i tronchi Sampierdarena Santa Limbania (la stazione del porto presso Dinegro); Rivarolo-Campasso-Santa Limbania; Santa Limbania-Bivio Traversata (una stazioncina in bivio sotterraneo tra Principe e Brignole adibita a uno scarso traffico merci).

In definitiva la rete avrebbe uno sviluppo complessivo di 37 chilometri.

Una rete così dimensionata servirebbe il centro urbano, il porto commerciale (da Sampierdarena a Ponte dei Mille), le zone residenziali di Prà, Pegli, Sturla, Quarto, Quinto e Nervi e quelle industriali di Sestri, Cornigliano, Sampierdarena, Bolzaneto e Rivarolo.

Lo studio affronta poi il lato tecnico e economico dell'opera: le tratte a semplice binario dovrebbero essere raddoppiate, s'imporrebbe la costruzione di nuove stazioni e l'installazione sull'intero percorso del blocco automatico, sistema di sicurezza, questo, che consentirebbe ai convogli di viaggiare anche a una distanza di soli due minuti l'uno dall'altro. Una metropolitana «fatta in casa», quindi, il cui costo viene indicato in sette miliardi e il tempo di realizzazione in due anni.

**Filiberto Dani**

# La terra ha tremato due volte in Sicilia

**Le scosse avvertite ieri a Trapani e nella Valle del Belice - Paura tra le popolazioni**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Palermo, 26 settembre.**

*(f. d.)* Due forti scosse di terremoto nel breve spazio di tre minuti sono state avvertite alle 19,33 a Trapani e nei paesi della valle del Belice, provocando paura fra le popolazioni. Non si segnalano danni.

A Sciacca la gente si è riversata nelle strade, abbandonando abitazioni, uffici e negozi, e fuggendo verso le piazze e la periferia dell'abitato. Lunghe colonne d'auto si sono subito formate sulle strade statali verso Trapani e verso Agrigento.

Scene di panico si sono registrate anche a Montevago, Gibellina, Salaparuta, Santa Margherita Belice, e in tutte le altre cittadine gravemente danneggiate dal terremoto del gennaio scorso.

La gente alloggiata nelle baracche o che era rientrata nelle case semidiroccate si è riversata nelle campagne dove trascorrerà la notte. Colonne di automezzi invadono le strade della valle del Belice.

A Salemi, in un cinema, una bambina di dieci anni è svenuta per lo spavento. Non vengono segnalati danni; solo la caduta di cornicioni di case già danneggiate dalle precedenti scosse sismiche.

I sismografi dell'istituto di geofisica dei padri rosminiani hanno registrato due scosse; la prima alle 19,32 di intensità pari al quarto-quinto grado della scala Mercalli e la seconda alle 19,35, del secondo-terzo grado, ambedue con epicentro nella valle del Belice.

## Il tempo che farà

*Al Nord cielo nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni sulle Alpi e le Prealpi. Foschie in Val Padana con banchi di nebbia durante la notte. Al Centro, al Sud e sulle isole cielo quasi sereno.* Temperatura: *in aumento al Nord e al Centro; stazionaria al Sud.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi a mossi.*

La temperatura minima e massima di ieri

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 6 | 18 | Pescara | 8 | 34 |
| Bolzano | 5 | 15 | L'Aquila | 6 | 22 |
| Trento | 11 | 16 | Roma | 9 | 26 |
| Verona | 12 | 20 | Campob. | 11 | 19 |
| Trieste | 13 | 21 | Bari | 18 | 21 |
| Venezia | 13 | 23 | Napoli | 19 | 24 |
| Milano | 8 | 21 | Potenza | 19 | 18 |
| Genova | 14 | 23 | Catanz. | 15 | 24 |
| Bologna | 13 | 22 | R. Cal. | 14 | 26 |
| Firenze | 7 | 26 | Messina | 19 | 25 |
| Pisa | 8 | 24 | Palermo | 21 | 25 |
| Ancona | 15 | 23 | Catania | 11 | 27 |
| Perugia | 12 | 23 | Cagliari | 12 | 24 |

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

| | | |
|---|---|---|
| Parigi | 12 | 19 |
| Londra | 13 | 15 |
| Berlino | 4 | 17 |
| Amsterdam | 12 | 19 |
| Bruxelles | 11 | 16 |
| Madrid | 16 | 27 |
| Mosca | 11 | 14 |
| Stoccolma | 3 | 11 |
| New York | 20 | 30 |
| San Francisco | 14 | 20 |
| Tokio | 18 | 23 |
| Montreal | 17 | 23 |
| Buenos Aires | 14 | 21 |

## Altri ventidue piccoli colpiti da gastroenterite a Frosinone

**Una bimba è in fin di vita**

*(Nostro servizio particolare)*

**Frosinone, 26 settembre.**

*(g. fr.)* La popolazione di Frosinone e dei centri vicini continua ad essere allarmata per il ripetersi di casi di gastroenterite tra i bambini in tenera età.

Dopo la morte di cinque neonati all'ospedale civile di Frosinone ed i diciotto casi verificatisi ad Alatri si è appreso che altri quattro bambini sono stati ricoverati nell'ospedale di Frosinone con i medesimi sintomi. Si tratta di Gianfranco Frasca di nove anni, e di Domenico Coppa, di un anno, entrambi di Frosinone, e di Massimiliano Scarchilli, di quattro mesi, da Morolo. Il quarto caso è quello di Letizia Nardozzi di trentasei giorni, figlia di una coppia di contadini abitanti a Monte San Giovanni Campano. L'hanno portata oggi pomeriggio d'urgenza in ospedale dove versa in pericolo di vita.

Sia Morolo che Monte San Giovanni Campano sono paesi serviti dallo stesso Acquedotto di Frosinone rimasto inquinato il 18 settembre in seguito all'interramento provocato da un temporale.

*Trovato cadavere nel suo letto per infarto*

# E' morto il «premier» del Quebec Era atteso a Parigi l'11 ottobre

**Aveva 53 anni - Alla vigilia della fine improvvisa aveva annunciato la visita di De Gaulle per l'anno prossimo - Nel '67 il Generale provocò un grave incidente in Canada gridando: «Viva il Quebec libero»**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Parigi, 26 settembre.**

Daniel Johnson, il Primo ministro del Quebec, è stato trovato morto nel suo letto stamani a Montreal. Aveva 53 anni. La fine è sopravvenuta per attacco cardiaco. Johnson sarebbe dovuto arrivare l'11 ottobre in visita ufficiale a Parigi e, in quell'occasione, il governo francese si preparava ad accoglierlo con un cerimoniale riservato ai Capi di Stato, ciò che avrebbe inasprito gli attriti fra la Francia e il Canada. Negli ambienti diplomatici si temeva addirittura che, nell'attuale tensione, la visita di Johnson avrebbe potuto portare alla rottura delle relazioni fra Parigi e Ottawa.

In una conferenza stampa tenuta ieri a Montreal, Johnson aveva infatti annunziato che, a Parigi, avrebbe invitato il Presidente della repubblica francese ad andare nel Quebec nel 1969 e l'annunzio sembrava essere stato accolto con molto gradimento all'Eliseo. Si ricorderanno, però, i gravissimi incidenti diplomatici sorti durante la prima visita del generale De Gaulle nel Quebec, nel luglio 1967, quando, pur essendo ospite ufficiale del governo federale canadese, lanciò in pubblico il grido: *«Viva il Quebec libero»*. Considerato come una inammissibile ingerenza negli affari interni d'un paese estero, quel grido provocò reazioni così vivaci da costringere il Generale a interrompere il suo viaggio e a rinunziare alla visita a Ottawa, che era in programma.

E' passato più di un anno e non si può dire che, da allora, l'incidente sia stato risolto, soprattutto a causa delle successive dichiarazioni fatte da De Gaulle nelle sue periodiche conferenze stampa. La situazione si è ancora inasprita nei giorni scorsi, quando il Primo ministro del Canada, Pierre-Elliot Trudeau, convocò l'ambasciatore di Francia per chiedergli spiegazioni sulla presenza nel Quebec di un alto funzionario francese, Philippe Rossillon, accusato di essere un agente segreto di Parigi, con l'incarico della propaganda a favore dell'indipendenza fra le popolazioni di lingua francese.

Il Quai d'Orsay si giustificò affermando che Rossillon viaggiava a titolo privato, ma il governo canadese rispose che, in ogni caso, trattandosi d'un alto funzionario francese, avrebbe dovuto far conoscere in precedenza i suoi spostamenti. A Ottawa, vennero pubblicate poi le informazioni della polizia sulle attività del Rossillon, dalle quali risulta che dal 1956 egli si è sempre tenuto in relazione con i separatisti e i terroristi del Quebec, dove si trovava anche nell'ottobre 1964, quando la polizia dovette prendere eccezionali misure di sicurezza per proteggere la regina Elisabetta, in visita al paese, la quale aveva ricevuto serie minacce di morte.

In questo clima, Parigi Johnson sarebbe dovuto arrivare fra pochi giorni a Parigi, se la fine improvvisa non lo avesse eliminato.

**Sandro Volta**

# Le offerte per il Biafra

**Ricevute ieri dai lettori 577 mila lire**

«Per il Biafra, fate più presto che potete». *La lettera non ha firma, dentro c'era un assegno circolare di centomila lire. E' una delle tante offerte che abbiamo ricevuto ieri per gli Ibo che stanno morendo in seguito all'atroce guerra. Un'altra lettera esprime «solidarietà per tutte le iniziative di "Specchio dei tempi", per questa in particolare». Ma tutte le somme che ci vengono inviate sono l'espressione di questa solidarietà che non conosce confini. Ecco l'elenco delle offerte ricevute ieri per 577.000 lire:*

N. N. 100.000; In memoria di Padre Pier Riccardo Melga, missionario in India (28 settembre, 10° anniversario) 50.000; G. Cane 40.000; Teresa, Anna, Marcella Franchi 38.000; N. N. 20.000; A. O. 20 mila; Famiglia Martini, Pesarro 20.000; Monica Franchi 15.000; N. N. 13.000.

Pino e Annamaria ricordando padrino 10.000; N. N. 10 mila; N. N. 10.000; N. N. 10 mila; Paolo, Carlo, Cesare e Michele 10.000; N. N. 10.000; In memoria di Franco 10.000; Piero, Vera, Cuneo 10.000; In suffragio dei miei defunti 10 mila; Secondo Ghelfi 10.000; Maresa, Vanna 10.000; Nonna Antonia in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 7000; Famiglia Natale e Antonio Minora, Bollate 7000; B. C. 5000; N. N. 5000; Bepi e Sandra a ricordo della mamma 5000; In memoria dei miei cari fratelli 5000; Giovanni e Paola in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; R. D. 5000; B. U. 5000.

Due pensionati 5000; A. C. 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII invocando sempre la sua protezione sulla mia famiglia e su quella di mio figlio, Innocenza, Genova 5000, Bratica Luigi 5000; Emma Pfitscher, Rivoli 5000; N. N. 4000; A. P. 4000; Foli Virginia 3000; Due alpini 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; Sergio 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII 3000.

Adry 2500; L. E. I., Ovada 2500; G. G. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 2000; Gianni Cerchiaro, Fontaniva 2000; Rizzi Giulio 2000; Il vostro appello giunga a Dio 2000; Basso Mario 2000; E. B. C per grazia ricevuta 2000; C. G. Lotte 2000; A. G. 2000; In suffragio dei miei cari genitori, M. A. 2000; A. Sinico 2000; In suffragio dei miei cari defunti 2000; Prof. R. M. 2000; Rina e Piera 2000; Vicario Sergio 1000; Pedale 1000; Angela Favre 1000; A. B. S. Remo 1000.

| | |
|---|---|
| Totale | L. 577.000 |
| Totale preced. | L. 82.831.315 |
| Totale generale | L. 83.508.315 |

*(Abbiamo finora consegnato alla Caritas Internationalis lire 82.931.315).*

# La famiglia Borgnine si trasferisce a Roma

Ernest Borgnine all'aeroporto di Fiumicino con la moglie ed i tre figli giunti da New York. L'attore americano si è fatto raggiungere dalla famiglia perché sarà trattenuto a lungo a Roma per il suo lavoro (Tel. A.P.)

STUDIO RECLAME

da oggi

LA FIAMMA CHE NON SI SPEGNE

TECHNICALOR

bruciatore joannes

DISTRIBUZIONE E ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA
Consultare gli elenchi telefonici alla lettera J

*Chiusa la settimana sociale di Catania*

# I partiti, secondo i cattolici non capiscono la realtà del Paese

**Sono portatori di interessi settoriali, non generali - Tuttavia la migliore soluzione rimane un centro-sinistra più avanzato - Persino il cardinale Siri ne conviene**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Catania, 26 settembre.**

Una nuova maggioranza di centro-sinistra, socialmente più avanzata, è stata oggi indicata, a conclusione della 39ª settimana sociale dei cattolici italiani, come l'unica soluzione priva di rischi alla crisi dei partiti. Questo orientamento è emerso dal dibattito di questi giorni e dalla relazione sui partiti fatta ieri dal prof. Luigi Pedrazzi.

E' una prospettiva accettata senza contrasti dai partecipanti, tranne alcuni giovani che gli hanno opposto, in nome della contestazione, l'utilità fra cattolici e comunisti usando termini simili precedenti in assemblee di questo tipo. Quasi a dimostrare che l'indicazione di fondo rispecchia le direttive date da Paolo VI, il card. Giuseppe Siri, che presiedeva i lavori, ha abbandonato il suo atteggiamento impenetrabile e si è complimentato con il relatore per l'analisi «equilibrata di un problema delicato». Non solo, ma il porporato ha anche riconosciuto i lati positivi delle «forze contestative che rappresentano la dinamica necessaria al progresso, a condizione che siano ragionevoli e guardino sempre ai valori della fede».

Nella sua diagnosi, il relatore Pedrazzi ha sostenuto che tutti i partiti sono in crisi perché non interpretano le necessità del paese reale in rapidissimo sviluppo. Anche se conservano inalterata la rispettiva consistenza elettorale attraverso pressioni, favoritismi, machiavellismi e sottogoverno. In queste condizioni, i partiti non riflettono i bisogni generali, ma si fanno portatori di richieste settoriali, come dimostrano le «famose leggine che sono ormai il 90 per cento dell'attività legislativa». Secondo Pedrazzi, le elezioni sono un «puro rituale» non permettendo, a causa della corsa al potere, un ricambio alternativo delle maggioranze.

Dinanzi ai cattolici impegnati nella politica si apre, a suo giudizio, cinque strade. La prima è l'immobilismo; la seconda è la contestazione del sistema con la prospettiva di mutarlo radicalmente.

«State attenti — ha ammonito Pedrazzi rivolgendosi ai giovani contestatori — che non vi assumiate la responsabilità di coinvolgere in avventure reazionarie o illiberali tutta la comunità», la terza via è l'azione con i comunisti ma è una strada da scartare perché «rischiosa, di esito difficile e molto dubbio».

Infine la quarta via è un nuovo centro-sinistra che, per Pedrazzi, costituisce «lo sbocco pratico delle nostre aspirazioni». La quinta sarebbe la «grande coalizione» comprendente dc, pci e psu. Ma è impensabile realizzarla perché, fra l'altro, sostituirebbe un monopolio del potere politico all'attuale suddivisione fra più partiti.

Secondo la relazione, lo sviluppo raggiunto in venti anni dall'Italia è soddisfacente, malgrado i divari e gli squilibri. I buoni risultati sono dovuti all'apporto dei lavoratori, degli emigrati, ma anche agli imprenditori «che hanno sfatato il pregiudizio di una incapacità costituzionale a sviluppare rapidamente l'economia e a competere sui mercati internazionali».

**Lamberto Furno**

## Barnard ha donato i suoi occhi al Brasile

**San Paolo, 26 settembre.**

Il dottor Christian Barnard, attualmente in visita in Brasile, ha deciso di lasciare i suoi occhi in eredità alla Banca degli occhi locale. Egli ha fatto questa offerta dopo essere stato nominato cittadino onorario di San Paolo. *(Ansa)*

# Vietato in Svizzera rivelare i nomi dei deputati che dormono in aula

**Proibito entrare in Parlamento al direttore del giornale «colpevole dell'indiscrezione» - Gli onorevoli si erano addormentati mentre si discuteva sulla Cecoslovacchia**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Berna, 26 settembre.**

E' una scorrettezza rivelare su un giornale i nomi di deputati che si addormentano durante un importante dibattito? L'interrogativo è di grande attualità in tutta la Svizzera dal momento che il presidente della Camera federale, l'indipendente Hans Conzett, ha vietato l'accesso all'aula del Parlamento al direttore del quotidiano *Blick*, Charles La Roche, per avere scritto in un resoconto da Berna che i deputati Schregenberger e Ott si erano appisolati durante la discussione sugli avvenimenti in Cecoslovacchia.

Nella sua edizione di ieri il *Blick*, che con le sue 240.000 copie è il giornale più diffuso della Svizzera, intitolava su tutta la prima pagina: *«Due onorevoli dormivano molti altri hanno abbandonato l'aula prima della fine del dibattito»*.

Il contenuto dell'articolo ha provocato vivaci proteste tra i deputati. Stamane il presidente della Camera ha fatto pervenire al direttore di *Blick* una raccomandata per annunciargli che gli uscieri del Parlamento hanno avuto l'ordine di vietargli l'accesso. Il provvedimento è «a tempo indeterminato».

Ai cronisti che hanno chiesto precisazioni sull'episodio, il presidente della Camera, ha spiegato: *«Il tenore dell'articolo del direttore del giornale è di carattere offensivo. La sua esclusione dal Parlamento è stata adottata in base a precisi articoli del regolamento interno»*.

Per ora la Federazione della stampa svizzera non ha reagito alle sanzioni prese nei riguardi del direttore di *Blick*. Si limita a sottolineare che egli ha possibilità di ricorrere entro una settimana contro la decisione del presidente della Camera. Anni fa un fotografo che aveva puntato l'obiettivo su alcune poltrone vuote, durante un dibattito, era stato colpito da un analogo provvedimento, per *«avere leso la dignità dei parlamentari»*.

**l. f.**

## Espulsi i quattro italiani arrestati in Bulgaria

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 26 settembre.**

Le autorità bulgare hanno espulso dal Paese i quattro italiani arrestati l'altro ieri a Sofia per aver distribuito manifestini contro l'invasione della Cecoslovacchia. La notizia è stata data questa sera dal segretario del partito radicale, dottor Spadaccia, che ha ricevuto un telegramma dalla capitale bulgara di uno degli arrestati: Marco Pannella, ex segretario del partito.

Pannella e lo studente Marcello Baragini, dopo aver trascorso 24 ore nelle carceri di Sofia, sono stati accompagnati al confine con la Jugoslavia e rimessi in libertà. Dopo aver raggiunto Belgrado partiranno in treno per Roma.

Per il momento mancano notizie del tecnico Antonio Azzolini e dell'insegnante Silvana Leonardi. Il Pannella ed il Baragini non sanno se i loro compagni sono stati rilasciati in qualche altra parte del confine bulgaro-jugoslavo o se sono trattenuti in carcere.

Il rilascio degli italiani era stato chiesto oggi, con un'interrogazione al ministro degli Esteri, dall'on. Loris Fortuna, del direttivo del partito socialista unificato della Camera.

**f. s.**

*Iniziato il dibattito*

## Al Senato i tredici miliardi per l'opera maternità e infanzia

**Roma, 26 settembre.**

Il Senato ha iniziato oggi la discussione del disegno di legge per la concessione di un contributo straordinario di tredici miliardi a favore dell'Opera nazionale maternità e infanzia. La somma sarà impiegata per colmare i disavanzi di gestione dell'Onmi a tutto il 31 dicembre 1967 e per integrare le disponibilità per il 1968.

Una richiesta dell'estrema sinistra di sospendere il dibattito rinviando il provvedimento in commissione è stata respinta.

ATTREZZATA OFFICINA MECCANICA
CERCA
lavoro medio tornerie. Disposta considerare pure costruzione di macchine o/o parti di macchine. Scrivere a:
PUBBLIMAN CASELLA 172/L - 20121 MILANO

Siamo in grado di garantirVi l'immediato piazzamento della Vostra merce in tutti i negozi al minuto di uno dei Länder della Repubblica Federale di Germania

e pattare così una base per lo smercio in territorio tedesco.

Ci interessano offerte di produttori di articoli altamente conosciuti nel settore dei generi alimentari con un'attuale zona di vendita non definita. La nostra organizzazione di vendita provvista di un servizio vivo, visita i commercianti al minuto di generi alimentari già da 30 anni. Ns collaboratori già da molti anni in contatto con la clientela, 30 veicoli pronti per fornire la Vostra merce a noi per ultimo il buon nome della nostra organizzazione garantiscono un'ottima distribuzione; desideriamo in cambio la rappresentanza in esclusiva per tutto il territorio della Repubblica Federale di Germania.

Vi preghiamo di indirizzare le Vostre offerte a: Pubblicità Stampa S.r.l. - 20100 Milano, accludendo campioni, prova, materiale pubblicitario ecc.

# ULTIME NOTIZIE

### I MOTI STUDENTESCHI NELLA CAPITALE

# Sporadici scontri in Messico (la «rivolta» si sta spegnendo)

**Un uomo ucciso nella notte in una sparatoria tra polizia e studenti - Bilancio d'una settimana di tumulti: 8 morti, 500 autobus distrutti - Segni di distensione: la polizia sgombera il Politecnico che aveva occupato, gli universitari invitano alla moderazione**

(Dal nostro inviato speciale) **Città del Messico, 26 sett.**

*Ancora un morto, l'ottavo da quando sono incominciati gli incidenti a Città del Messico. La vittima è un venditore ambulante di ventotto anni. Si chiamava Antonio Pena Anaya, si è trovato coinvolto in una mischia che si è accesa nei giardini di Iztapalapa, una zona dell'estrema periferia. Un gruppo di duecento studenti è venuto a contatto con le forze della polizia. Si sono intesi, d'improvviso, alcuni colpi d'arma da fuoco. Il venditore ambulante è stato colpito al petto da una pallottola. Sparata da chi? Circolano versioni contrastanti, una «voce» parla di un misterioso giovanotto, che, pistola alla mano, avrebbe guidato la dimostrazione sparando.*

*Qua e là, nella immensa metropoli (Città del Messico conta circa 7 milioni di abitanti, se si tien conto dei molti centri disseminati lungo la cintura), si segnalano nuovi disordini, per fortuna senza danni gravi alle persone. Nella tarda serata di ieri e nelle prime ore della notte, sono stati presi d'assalto alcuni autobus e alcuni filobus. La tattica è sempre la stessa. Si impone l'alt: autobus e filobus, non appena i passeggeri sono scesi, vengono incendiati. Le cifre sono piuttosto incerte. Sembra comunque che gli automezzi dati alle fiamme siano diciotto. Il che, secondo quanto riferiscono stamane, porterebbe a 50 il numero dei mezzi pubblici finora distrutti, con un danno valutato a circa cento milioni di lire italiane.*

*Nonostante questi incidenti, l'impressione di ieri va confermandosi, la situazione, cioè, sia pur con notevoli e comprensibili difficoltà, si sta piano piano normalizzando. L'intervento dell'esercito è servito a calmare gli eccessi e gli stessi studenti, almeno nella grande maggioranza, sembrano disposti a più ragionevole atteggiamento. I responsabili hanno la sensazione che, tra i dimostranti, si siano infiltrati elementi pericolosamente estremisti. Elementi che ben poco hanno che fare con il movimento universitario e che cercano soltanto di pescare nel torbido, alimentando ad ogni costo un clima di violenza.*

*Le manifestazioni continuano, ma hanno perso il loro carattere di manifestazioni di massa. Ieri, ad esempio, gli studenti si sono radunati nel parco che circonda il museo antropologico e, nei loro intenti, c'era una sfilata per le vie del centro. Drappelli di soldati, imbracciati i fucili con la baionetta in canna, ed alcune autoblindo hanno preso posizione. L'atmosfera era tesa. L'atteggiamento risoluto dei militari ha sconsigliato azioni di forza da parte dei dimostranti, che hanno rinunciato alla sfilata, limitandosi a formare capannelli dai quali partivano grida di protesta. Come i capannelli diventavano troppo numerosi, i soldati provvedevano a disperderli. Qualche scontro e la motocicletta di un agente della Stradale «catturata» ed incendiata.*

*Non mancano, per buona sorte, cenni di distensione. Le forze dell'ordine già hanno lasciato il Politecnico che avevano occupato e proprio al Politecnico si sono tenute quattro riunioni di studenti invitanti alla calma. Ed inviti dello stesso tono compaiono stamane su tutti i giornali, firmati da molte associazioni sindacali e politiche. Si chiede un colloquio chiarificatore tra autorità e universitari, in modo che la vicenda possa sfociare in soddisfacenti soluzioni. Duecento degli arrestati dei giorni scorsi sono già stati messi in libertà, mentre oggi viene esaminata la posizione di altri cinquantaquattro fermati. C'è un evidente desiderio comune di appurare le responsabilità degli episodi più turbolenti.*

*La nota più positiva è rappresentata da una riunione della Giunta di governo dell'Università, che non ha accettato le dimissioni presentate in segno di protesta dal rettore Javier Barros Sierra. Il rettore ancora non ha dichiarato ufficialmente se resterà in carica, dopo questa decisione presa all'unanimità. Ma è probabile che finisca con rispondere di sì.*

*Stamane l'intera città ha l'aspetto tranquillo, la circolazione procede con il rumoroso ritmo normale. Anche la sorveglianza attenta delle pattuglie dell'esercito è ridotta. La truppa ancora circonda la città universitaria, nei cui viali, però, hanno libero accesso i maratoneti, che si allenano per le Olimpiadi. E, tutt'intorno, il parco è movimentato da bimbi, che corrono al sole.*

**Gigi Boccacini**

*Smentita del ministero*

## Il servizio segreto (Sid) non indaga sui parlamentari

(Nostro servizio particolare) **Roma, 26 settembre.**

*Il ministero della Difesa ha oggi smentito che il servizio informazioni militari (Sid) abbia disposto delle indagini su 20 parlamentari socialproletari e comunisti in modo da aggiornare i loro fascicoli e abbia svolto una attività di polizia politica estranea ai suoi compiti istituzionali. Il problema è stato sollevato ieri alla Camera in due distinte occasioni: durante il dibattito alla Commissione Difesa sulla proposta di predisporre una inchiesta parlamentare sul Sifar e con una interrogazione.*

*L'on. Boldrini (pci) — e successivamente le medesime argomentazioni erano state riprese dal socialista Scalfari — aveva sostenuto che recenti episodi lasciano supporre che «le attività illegali dei servizi di sicurezza» non sono terminate.*

*Il ministero della Difesa ha escluso «ancora una volta» che il Sid svolga una attività diversa da quella istituzionale che consiste nel provvedere* «ai compiti informativi di tutela del segreto militare e di ogni altra attività di interesse nazionale per la sicurezza e la difesa del Paese». **g. g.**

## La commissione d'inchiesta sentirà Covelli mercoledì per la vertenza con Scalfari

**Presieduta da Bucciarelli Ducci, composta da 10 deputati**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 26 settembre.**

(g. g.) Oggi a Montecitorio si è riunita per la prima volta la commissione parlamentare che dovrà risolvere la vertenza sorta fra l'on. Eugenio Scalfari (psu) e il *leader* monarchico on. Alfredo Covelli. La commissione, composta da dieci deputati e presieduta dall'on. Bucciarelli Ducci, ha fissato la procedura da seguire ed ha stabilito di riunirsi mercoledì prossimo per ascoltare l'on. Covelli.

La vertenza ha avuto origine da un intervento del *leader* monarchico il quale nel luglio scorso, parlando in assemblea, disse che l'on. Scalfari avrebbe dovuto spiegare da chi sia stata finanziata la [illegible] condotta da *L'Espresso* contro il gen. De Lorenzo. L'on. Scalfari a queste accuse ha reagito chiedendo al presidente della Camera la costituzione di una commissione d'indagine la quale dovrà riferire all'assemblea entro il 31 ottobre.

### Duplice delitto presso Reggio Calabria

# Spara e uccide la sorella di 14 anni ed il sessantenne che la corteggiava

**L'assassino (un contadino trentatreenne) è fuggito sui monti armato di fucile - Sospettava che la ragazza fosse stata sedotta - Il crimine in aperta campagna: battute dei carabinieri per rintracciare il giovane omicida**

(Dal nostro corrispondente) **Reggio Calabria, 26 sett.**

*Un contadino di 33 anni, Vincenzo Orlando, ha ucciso con due colpi di fucile il colono sessantaquattrenne Bruno Moios, poi ha soppresso con la stessa arma la propria sorella Giuseppina, di 14 anni. Riteneva che l'uomo avesse una relazione con la ragazza. L'omicida è fuggito sulle colline e finora di lui non s'è trovata alcuna traccia.*

*La tragedia è avvenuta oggi poco prima di mezzogiorno in una frazione di Palizzi Marina, Spropolo, a circa sessanta chilometri da Reggio Calabria. Da qualche tempo Vincenzo Orlando pensava che il colono, sposato e padre di cinque figli, rivolgesse particolari attenzioni a Giuseppina, di cui era zio. Era dominato da questo sospetto, cercava di spiare la ragazza ogni volta che si allontanava da casa. Le liti fra il contadino e la sorella erano frequenti e spesso l'uomo appariva in preda al furore. Stamane qualcuno del paese è andato a dirgli che i suoi dubbi avevano un fondamento.*

*Vincenzo Orlando ha meditato il feroce, spietato delitto. E' corso in casa come un folle ed ha imbracciato il fucile caricato a lupara, poi si è diretto verso la campagna. Nessuno lo ha visto uscire: i familiari in quel momento erano al lavoro. In pochi minuti il contadino è giunto in una radura in contrada Campo Venere, dove ha trovato Bruno Moios. Gli si è avvicinato e prima che l'altro potesse tentare un gesto di difesa ha imbracciato il fucile ed ha fatto fuoco due volte: raggiunto dai pallettoni in pieno petto, il colono si è accasciato privo di vita.*

*L'omicida era ormai scatenato. Ha ripreso a correre ed a circa trecento metri di distanza si è imbattuto nella sorella: probabilmente ha pensato che si fosse incontrata con Bruno Moios in quel posto e l'avesse appena lasciato per tornare a casa. Il contadino è piombato come una furia anche sulla quattordicenne e quasi a bruciapelo ha lasciato partire altri due colpi.*

*Poi l'assassino è fuggito, prendendo il sentiero che conduce sulla collina. Più tardi un agricoltore che passava attraverso la radura ha scorto il cadavere del Moios e più in là il corpo insanguinato di Giuseppina Orlando. Terrorizzato, l'uomo si è precipitato a dare l'allarme. Sono accorsi altri contadini, i quali hanno tentato di prestare in qualche modo soccorso alla ragazza: Giuseppina dava ancora qualche debole segno di vita, ma quando l'hanno sollevata per condurla all'ospedale era già spirata.*

*Mentre in tutta la zona cominciava la drammatica caccia all'omicida, sul posto sono intervenuti i carabinieri di Palizzi e di Melito Porto Salvo. Dopo il sopralluogo del sostituto procuratore della Repubblica di Locri, i cadaveri sono stati trasportati nella cella mortuaria del cimitero, dove si era raccolta una piccola folla sgomenta di parenti dell'Orlando.*

*Per tutta la giornata polizia e carabinieri hanno battuto le colline che circondano il paese, alla ricerca di Vincenzo Orlando, ma le perlustrazioni non hanno dato alcun risultato. L'uomo, che probabilmente è ancora armato, non dovrebbe sfuggire a lungo all'accerchiamento.* **e. l.**

### SOTTOPOSTO AGLI STATI UNITI

# Piano russo in quattro punti per la pace in Medio Oriente

*(Dal nostro corrispondente)* **Washington, 26 settembre.**

Il *New York Times* ha annunciato oggi (e né la Casa Bianca né il Dipartimento di Stato hanno smentito) che l'Unione Sovietica ha sottoposto agli Stati Uniti un piano di pace in quattro punti per il Medio Oriente. Eccone le linee essenziali:

1) Le truppe israeliane si debbono ritirare entro i confini di prima della guerra del '67;

2) le zone sgomberate da Israele devono essere occupate da una forza di pace dell'Onu molto più numerosa e con poteri più estesi rispetto a prima del conflitto;

3) gli Stati arabi con una dichiarazione unilaterale dovrebbero proclamare la «fine dello stato di belligeranza»;

4) la sicurezza delle frontiere di tutti dovrebbe essere garantita da una dichiarazione congiunta delle quattro grandi potenze. Dopo dovrebbe iniziare una serie di negoziati tra Israele e gli arabi per risolvere i problemi rimasti in sospeso, e cioè il diritto di navigazione per tutti a Suez e Akaba, lo *status* di Gerusalemme e la sorte dei rifugiati arabi.

Il segretario di Stato Rusk sabato andrà a New York per l'assemblea generale dell'Onu e si incontrerà con Gromiko per parlare appunto di questo progetto, che gli americani considerano degno di esame benché su di esso gli israeliani abbiano avanzato molte riserve.

Per finire va segnalato che a Washington molti ritengono effettivamente possibile che la proposta di Thant per un incontro al vertice tra i quattro Grandi venga accettata dagli americani. Sarebbe una formula che consentirebbe di eliminare gli inconvenienti di un incontro russo-americano (timori degli europei di essere tagliati fuori dal dialogo tra i due Grandi e pericolo che l'incontro assuma il significato di un avallo americano di quanto accaduto in Cecoslovacchia). **n. c.**

## Dayan: «Mai così grave il pericolo di guerra»

*(Dal nostro corrispondente)* **Gerusalemme, 26 settembre.**

«*La nostra guerra contro il terrorismo* — ha dichiarato ieri il generale Dayan — *si svolge attualmente lungo le linee di "cessate il fuoco"*». Il ministro della Difesa non crede, malgrado ogni notizia ottimista, che i gruppi di sabotaggio siano presto messi fuori combattimento. Parlando degli scontri a fuoco con i reparti regolari dei Paesi confinanti (specie sul Canale di Suez) il generale Dayan ha dichiarato che «*il pericolo d'una ripresa dei combattimenti è più grande che mai*». Il ministro giudica «*inesplicabile*» il comportamento degli egiziani. Il solo motivo plausibile degli incidenti, secondo Dayan, è il desiderio del Cairo di appoggiare i gruppi terroristici «*dato che non può scatenare una nuova guerra contro Israele*».

Re Hussein, negli ultimi tempi, avrebbe deciso di prendere energici provvedimenti per costringere i gruppi terroristici a coordinare le loro azioni con lo Stato maggiore giordano. Il sovrano avrebbe preso questa decisione dopo il bombardamento di Beith Shean.

Le organizzazioni terroristiche lamentano un forte numero di diserzioni e trovano difficile reclutare nuovi elementi: le pattuglie israeliane di servizio lungo i confini infliggono loro perdite sempre più pesanti.

**André Scemama**

## Lahr nominato ambasciatore della Germania Ovest a Roma

**Succede a Von Herwarth che a fine anno va in pensione**

**Bonn, 26 settembre.**

Il sottosegretario agli Esteri Rolf Lahr succederà all'ambasciatore tedesco a Roma Von Herwarth, che alla fine dell'anno va in pensione. Larh verrà sostituito al ministero degli Esteri dal direttore ministeriale Harkort.

A fine d'anno si avrà un cambiamento anche all'ambasciata tedesca a Washington.

L'ambasciatore Knappstein intende infatti andare in pensione prima del tempo. Si prevede che suo successore sarà l'ambasciatore Pauls, che fino a qualche mese fa rappresentava la repubblica federale in Israele. (Ansa)

# Ex industriale biellese è arrestato sulla riviera

**Quarantacinquenne, fu anche sindaco di Mosso S. Maria**

*(Dal nostro corrispondente)* **Biella, 26 settembre.**

*(p. m.)* Oggi è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo investigativo di Savona l'ex industriale biellese Gino Peretti, di 45 anni, da Mosso S. Maria, colpito da due mandati di cattura emessi in epoche diverse dalle Procure di Biella e di Voghera per una serie di truffe con cambiali false.

Con questo sistema il Peretti si sarebbe appropriato di merce per un valore complessivo di una quarantina di milioni in danno, fra gli altri, degli industriali Dante Lacchia, di Biella, e Michele Fiorino, di Somma Lombardo. Il Peretti, che per breve tempo era stato sindaco di Mosso S. Maria, da circa un anno si era allontanato dal Biellese rendendosi irreperibile.

Egli è anche colpito da un ordine di carcerazione del pretore di Biella che, nel novembre 1967, lo aveva condannato a otto mesi di reclusione, in relazione al fallimento della sua azienda, avvenuto dieci anni fa.

Nel 1953 il Peretti, che fino ad allora era stato un apprezzato tecnico tessile, si era improvvisato industriale, impiantando una piccola filatura. La mancanza di esperienza e di capitali adeguati aveva però creato crescenti difficoltà finanziarie e dopo pochi anni l'azienda fallì con un passivo di oltre cento milioni.

### Per l'incontro con i sovietici

# I capi cecoslovacchi di nuovo riuniti a Praga

*(Dal nostro inviato speciale)* **Praga, 26 settembre.**

La drammatica riunione dei massimi dirigenti cecoslovacchi, che la notte scorsa sembrava essersi conclusa con una contrastata decisione in favore dell'immediata partenza per Mosca di una delegazione a quattro capeggiata da Svoboda e Dubcek, è ripresa invece stamattina e si è protratta fino al tardo pomeriggio di oggi.

Alle 8 di stamani, dopo poche ore di sonno, il gruppetto dei *big* — Svoboda, Dubcek, Cernik, Smrkovsky, Husak e pochi altri — si è nuovamente riunito nella sala dove ieri si era svolto l'interminabile dibattito, e vi è restato tutta la giornata senza neppure una pausa per il pranzo. Evidentemente, nel corso della notte, la tesi di coloro che consideravano inaccettabile la pretesa sovietica di escludere dal vertice il presidente dell'Assemblea nazionale, Smrkovsky, aveva finito per prevalere e la partenza della delegazione per Mosca era stata rinviata ancora una volta.

Stasera però la posizione sembra di nuovo capovolta. All'uscita della riunione Smrkovsky, interrogato dai giornalisti sulla sua partecipazione o meno al vertice moscovita, ha risposto cortesemente: «*No, credo che non andrò*».

Anche la stampa cecoslovacca riflette la tensione. Stamattina il *Rude Pravo* rievocava con grande rilievo gli accordi di Monaco, che il 30 settembre del 1938 — il 30° anniversario ricorrerà fra quattro giorni — portarono all'occupazione dei Sudeti e pochi mesi dopo alla spartizione della Cecoslovacchia. Con evidente parallelo fra la situazione di allora e quella di oggi, l'articolista scrive che «*l'accordo di Monaco fu la conseguenza logica della politica delle grandi potenze, basata sulla spartizione delle sfere d'influenza*». E dopo aver ricordato come la Cecoslovacchia in quell'occasione fosse rimasta assolutamente sola, conclude con un mònito amaro: «*La resistenza cecoslovacca fu spezzata dalla miope convinzione che un accordo fra le superpotenze avrebbe potuto salvare la pace nel mondo*». **g. t.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

## Stato civile di Torino

**25 settembre 1968**

NATI — Bezzo Eleonora, Farisi Alessandro, Granata Maria, Ceccorese Maria, Girardi Alessandro, Gianoglio Enrico, Sgarbi Maura, Tenti Lara, Perrotta Federico, Iemma Giovanni, Calvi Giancarlo, Giordano Giorgio, Nieddu Barbara, Theves Francesco, Farina Patrizia, Sarzenti Stefano, Faria Mauro, Lessio Giancarlo, Chimenti Diana, Facciol Ivenzia, Cordero Maria, Diana Eunice, Cosmatino Luisa, Carrannante Maurizio, Braga Gianluca, Dessy Claudia, Savino Annunziata, Petrieig Paola, Sciagura Manuela, Chiesa Alberto, Giordanella Maria, Vercellino Teresa, Cavallari Davide, Cadeni Valeria, Fiorucci Sergio, Ravera Elena, Anfossi Antonio, Petrillo Francesco, Brenann Mara, Papa Stefano, Valebri Nives, Sola Patrizia, Ferrareto Stefania, Spataro Giuseppina, Urmiles Ciro, Fiore Vittorio, Castiglia Monica, De Marco Monica, Cirelli Nino, Negro Claudio, Guazzo Claudio, Fassio Renato, Almondicatti Patrizia, Cagnasso Paola, Buonforte Berardino, Panizzolo Patrizia, Costantino Franco, Sciascia Ester, Cerullo Maurizio, Ciampani Alessandro, Durante Patrizia, Santino Nunziatina, Migliardi Monica, Carello Daniela, Canabbio Marco, Del Prete Anna, Brufani Cristina, Scotolati Clelia, Gorna-Bonaudo Nicoletta, Rickler Marco, Giordano Gianluca, De Feo Margherita, Serra Danila, Ragolia Paola, Lana Emanuele, Rao Isabella, Grande Floriana, Fasano Claudio, Cali Maria, Iudici Roberto, Giardanella Salvatrice, Rigazzi Maurizio, Prestia Filippo, Fanelli Tiziana, Donatacci Angela, Merrone Carlo, Tragni Leonarda, Serdino Stefania, Teffoli Paolo, Ermani Giuseppina, Mattina Tonino, Orlando Roberta, Crovella Milena, Lattanzio Michaela, Losurdo Marcello, Mesturino Carlo, Mazzone Anna, Navone Rossiba, Casciano Primetta, Luongo Giancarlo; Fornero Gianluca.

MORTI — Cirulli Pasquale, di anni 51, nato a Cerignola, operaio, abitante in v. Roveda 22; Vitale Davide, a. 59, Genova, industriale, c. Montevecchio 44; Tortora Antonio, a. 73, Venosa, pensionato, str. del Drosso 150; Cavalli Maria, a. 65, S. Maria Maggiore, casalinga, v. Peyron 42; Carmagnola Eraldo, a. 84, Torino, pensionato, c. Raffaello 1; Malechino Maria, a. 57, Occimiano, pensionata, v. Marco Polo 7; Corsello Andrea, a. 73, Torino, pensionato, v. Petrarca 18; Grande Roberta, giorni 19, Torino, v. O. Vigliani 25-15; Massone Pierina in Siccardi, a. 63, Acqui, casalinga, v. San Domenico 35.

Deceduti in ospedale: Corio Bruna, a. 9, Torino, scolara; Chiomente Sabrina, giorni 1, Torino; Di Fazio Mauro, giorni 20, Torino; Giannoni Giuseppe, a. 61, Sartirana Lomellina, pensionato; Testa Catterina ved. Porta, a. 74, Torino, pensionata; Grandi Natale, a. 77, Grugliasco, pensionato; Grinza Lodovica ved. Richiesta, a. 80, Poirino, pensionata, Frisetti Matilde, a. 81, Genova, casalinga; Tardivo Erminio, a. 58, Oppido Mamertina; Beraudo Giuseppe, a. 56, Settimo Torinese, pensionato; Rosso Francesco, a. 64, Vercelli, pensionato; Russo Anna in Messina, a. 71, Vibo Valentia, casalinga; Rosso Giuseppe, a. 74, Torino, artigiano, Squerzanti Alberigo, a. 63, Ro Ferrarese, pensionato; Cavalieri Bruna, a. 23, Gorizia, domestica; Turiani Nizza ved. Traverso, a. 80, Sgurgola, pensionata.

**Nati 101 - Matrimoni 44 - Morti 25**

E' salita al Cielo l'anima semplice e generosa di
**Alberto Cavaletto**
Premio Fedeltà FIAT
Affranti l'annunciano moglie Erminia, figli Tullio e Miranda con rispettive famiglie, suocera, fratelli Angelo e Domenico, sorelle Rosa e Sandra, zie, cognati, nipoti e cugini. Funerali venerdì 27 ore 16,30 da Ospedale Molinette (via Santena 5). Si prega non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1968.

I Collaboratori tutti della FIAT Divisione Veicoli Industriali e Trattori - Servizio Impianti Estero - profondamente commossi prendono parte al dolore del Cav. Domenico Cavaletto per la dipartita del suo carissimo fratello, signor
**Alberto Cavaletto**
— Torino, 27 settembre 1968.

Maurizio piange l'indimenticabile nonno ALBERTO.

Rosina e Gigi Deodino partecipano al dolore della famiglia Cavaletto e Tanletti.

La famiglia tutta di Andrea Cavaletto partecipa addolorata al lutto.

Vittorio, Maria Giovanna, Piergiorgio, Maria Grazia, Nani, Betti e rispettive famiglie ricordano commossi zio ALBERTO.

I Condomini del fabbricato di piazza Vittorio Veneto 20 prendono viva parte al dolore che ha colpito la Signorina Alessandra Cavaletto per la perdita del fratello
**Alberto Cavaletto**
— Torino, 26 settembre 1968.

Cristianamente come visse è mancata serenamente l'anima buona di
**Luisa Candelo ved. Ferrero**
Angosciati ne danno l'annuncio la figlia Giuseppina, la cognata, nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo sabato 28 corr. alle ore 8,45 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
Torino, corso Raffaello 10,
— 26 settembre 1968.

Condomini corso Raffaello, 8 - 8 bis, 10; via Saluzzo, 69 partecipano al dolore per la perdita della signora
**Luisa Ferrero**
— Torino, 26 settembre 1968.

E' mancata ai suoi cari
**Giuseppina Fasolo n. Morini**
Addolorati lo annunciano: marito, figli, mamma, nuora, nipotina, Ailea, Rina, Maria e parenti. Funerali sabato 28 corr. ore 8,30 da Ospedale Molinette, via Santena 5.
— Torino, 26 settembre 1968.

Prendono parte al dolore per la dipartita della loro mamma: Giuseppe Fausone, Luigi Fausone, Messina, Musso, Lanfranco, Alfredo Michieletti, Ferrando, Trevisan, Bledich, Olivero, Poggioli, Castellani, Tonelli, Signorina Nani, Maria Scarrà, Gino Viotti.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giuseppe Tecchio**
di anni 73
Ne danno il triste annuncio: la moglie Quinta Mono, il figlio Ermanno, i fratelli Virginia, Plinio e la sorella Clelia con le loro rispettive famiglie, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sant'Antonino oggi venerdì 27 corrente alle ore 9.
— S. Antonino di Saluggia, 26-9-68.

Il 26 settembre 1968 è spirata serenamente la Signora
**Elvira Ricaldone ved. Fontana**
Ne danno il triste annuncio i figli Luca e Cesare, la nuora, i nipoti. I funerali si svolgeranno il 28 settembre 1968, alle ore 8,30, nella Chiesa parrocchiale di S. Maria Regina Pacis.
— Roma, 27 settembre 1968.

Si associano al dolore della famiglia del
**P. I. Francesco Boni**
i Signori: Aghemo, Bergesio, Bonino e Giorgini, Brocchetto, Debbene, Dotta, Fusaro, Galvagno, Griffa, Guala e Toria, Perrouquet, Rebuffi, Rebuffo, Tallone.
— Torino, 26 settembre 1968.

La Palestra CAI partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio
PROFESSORE
**Ilario Carmagnola**
— Torino, 26 settembre 1968.

Nel secondo anniversario della morte del
MARCHESE
**Giandomenico Spinola**
sua moglie lo ricorda con immenso dolore e rimpianto. Venerdì 27 settembre alle ore 11 verrà celebrata una Messa di suffragio nella Parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 27 settembre 1968.

1965 1968
**Rina Costelli in Bertello**
**Lucia Arlotto in Bertello**
Con immutato rimpianto le ricordano i loro cari. Messa ore 8 il 28 settembre 1968 Parrocchia Santa Croce.
— Torino, 27 settembre 1968.

1967 1968
**Michela Bosio in Sticca**
Nell'anniversario della morte la ricordano con immutato dolore i Figli. S. Messa in suffragio 28 settembre ore 8 Chiesa Ss. Angeli.
— Torino, 27 settembre 1968.

1967 1968
**Primo Cortesi**
Il tuo ricordo vive sempre nei nostri cuori. Messa 28 settembre ore 9 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 27 settembre 1968.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
**Carmen Bracco n. Mazzoli**
Con profondo dolore lo annunciano: il marito Giovanni; i figli: Cesare con Mariuccia e Guido; Mirella con Vincenzo, Fabrizia e Franco; Maria con Biancanna, Alberto e Manuela; Anna Maria con Ivo, Stefano e Paola; il fratello Carlo; le sorelle: Anna, Giovanna, Maria; cognato, cognata, nipoti e l'affezionata Cecilia Fin. Un particolare ringraziamento al Prof. Lorenzo Crosetti, al Dott. Emilio Macchi, ai Sanitari, a Suor Lidia e al personale tutto per l'affettuosa costante assistenza prestata durante la lunga malattia. Dopo la benedizione all'Ospedale Molinette alle ore 8 di sabato 28 corr. la cara Salma verrà trasportata a Vicoforte ove alle ore 10 avranno luogo i funerali partendo dall'abitazione dell'Estinta, viale Marconi 4.
— Torino, 27 settembre 1968.

La FIAT Divisione Automobili - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano con profondo cordoglio al grave lutto dell'Ing. Cesare Bracco per la dipartita della sua carissima Mamma, Signora
**Carmen Bracco n. Mazzoli**
E si uniscono al dolore del Direttore della Sezione Dirigenti e Personale della FIAT - OSA.
— Torino, 27 settembre 1968.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutto il Personale delle «Officine Precisione Luserna» SpA partecipano con profondo rammarico al dolore del loro Direttore Tecnico, Ing. Mario Guido Bracco, per la perdita della mamma signora
**Carmen Bracco Mazzoli**
— Torino, 27 settembre 1968.

Partecipano vivamente al grande dolore di Mimi, Biancanna e famiglia
Eugenio ed Emma Alzati
Tuli e Barbara Bruno
Pierandrea e Maria Teresa Calafil.

Mario Falletti partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'amico Cesare per la perdita della Mamma
**Carmen Bracco Mazzoli**
— Torino, 26 settembre 1968.

Luigi Olivero con Augusto ed Adriana partecipano con vivo dolore al lutto della famiglia Bracco.

Gianna e Francesco Sciolla prendono parte al dolore della Famiglia Bracco per la perdita della Signora
**Carmen Bracco**
— Torino, 26 settembre 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Teresa Negri n. Dabandi**
La piangono i figli, i generi, le nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al Dottor Zaccarelli per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 28 alle ore 8,45 nella Parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1968.

Si uniscono gli amici: famiglia Geom. Remo Ferno; Irma e Laura Candelli; Carlo Tibaldo e famiglia Salvaleggio.

La Famiglia Bellone partecipa al lutto della Famiglia Sordi per la morte della nonna
**Teresa Negri**
— Torino, 26 settembre 1968.

La Famiglia Zoccarelli piange per la morte della carissima nonna
**Teresa Negri**
— Torino, 26 settembre 1968.

Condomini, Inquilini, Amministratore di corso Peschiera 136 partecipano vivamente al dolore della Famiglia Vidili per la scomparsa del
**Prof. Franco Vidili**
— Torino, 26 settembre 1968.

Antonietta ed Enrico Monsi addolorati partecipano al lutto per l'immatura scomparsa del caro amico
**Prof. Franco Vidili**
— Torino, 26 settembre 1968.

Con viva commozione partecipano al grande dolore della Famiglia Vidili:
Giacinta Girardi ved. L'Eplattenier
Adriana L'Eplattenier Guglielmini
Celeste L'Eplattenier Alloatti
Olimpia Perrone ved. Alloatti
Adriano Alloatti.

Le Famiglie Carezza-Aguzzoni prendono viva parte al dolore della Famiglia Vidili per la morte del
**Prof. Franco Vidili**
— Torino, 26 settembre 1968.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega
**Prof. Franco Vidili**
e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 26 settembre 1968.

La Casa dei Bambini Montessori Carla Gallino Roda partecipa al vivo dolore della sua collaboratrice Cicci Vidili per la dipartita del fratello
**Prof. Dott. Franco Vidili**
— Torino, 26 settembre 1968.

Emilia e Iolanda Rinaldi si associano al dolore della famiglia Vidili per l'immatura scomparsa del caro FRANCO.
— Torino, 27 settembre 1968.

Gli amici:
Beppe e Amina Rub
Beppe e Maria Grazia Bergaselli
Michi e Carla Meglioli
Fritz e Maria Pia Bettermann
piangono il carissimo
**Franco Vidili**
— Torino, 26 settembre 1968.

Dopo lunghe sofferenze munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
**Emilia Viglietti in Gallo**
Ne danno il triste annuncio il marito Mario, il figlio dott. Franco con la moglie Fanny ed i figli Giusi e Mario; il figlio Cap. Dario con la moglie Anna e la piccola Luisella e Paola, i fratelli, la sorella, le cognate ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cairo Montenotte sabato 28 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinta in corso Italia 10.
— Cairo Montenotte, 26-9-1968.

E' mancata
**Carolina Gubernati ved. Marchino**
Ne danno doloroso annuncio la cognata Lucia, i nipoti Maria Becchi, Ing. Dino Gubernati, Aristide e Oscar Gubernati con rispettive famiglie e l'affezionata professoressa Lucia Almo. Funerali sabato 28 ore 16,15 da c.so Unione Sovietica 220, indi la cara salma sarà trasportata a Moncalieri.
— Torino, 27 settembre 1968.

E' mancato ai suoi cari
**Angelo Cozzelino**
Lo annunciano addolorati la moglie, i figli e famiglie. I funerali avranno luogo sabato 28 ore 9,30 in S. Carlo Costigliole Asti.
— Costigliole Asti, 27-9-1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Rosetta De Cringia**
Ne danno dolorosa partecipazione: fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 dall'Ospedale San Vito.
— Torino, 27 settembre 1968.

Serenamente è mancato
**Fiorenzo Gicanola**
Addolorati l'annunciano la moglie, figli e parenti.
— Frassinello Monferrato, 26-9-'68.

1967 1968
BARONE
**Erinno di Aichelburg**
Colonnello Carabinieri Reali
La famiglia Lo ricorda con immutato dolore. S. Messa domani sabato ore 18,30 Chiesa S. Cristina (piazza S. Carlo).
— Torino, 27 settembre 1968.

Ricordando il decimo anniversario del
**Comm. Luigi Pocher**
S. Messa 28 settembre 8,30 Parrocchia Lucento.
— Torino, 27 settembre 1968.

Alle prime luci del 26 settembre, confortata dai carismi della Fede, fervemente vissuta, della Benedizione del Vicario di Cristo, dell'affetto dei Suoi cari, si è presentata al cospetto del Signore
**Biancarosa Provasoli - Fanfani**
Agli amici lo partecipano il marito, i figli, i fratelli, i cognati, i generi, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 settembre alle ore 16 nella Cappella della Facoltà di Medicina della Università Cattolica in Roma via della Pineta Sacchetti 526. A quanti avessero intenzione di inviare fiori, si rivolge cordiale invito di aiutare invece iniziative di bene.
— Roma, 26 settembre 1968.

La Radiotelevisione Italiana partecipa al lutto del Presidente del Senato della Repubblica Amintore Fanfani per la scomparsa della Consorte
**Biancarosa Provasoli - Fanfani**
— Roma, 26 settembre 1968.

Pietro e Larissa Quaroni, Gianni e Lina Granzotto, Ettore ed Elisa Bernabei si uniscono, con profonda commozione, al dolore della Famiglia per la perdita della Signora
**Biancarosa Provasoli - Fanfani**
— Roma, 26 settembre 1968.

Giuseppe, Marcella e Paolo Gilardi sono vicini al fraterno amico Amintore e ad Annamaria, Grazia, Marina, Alberta, Benedetta, Giorgio, Cecilia nel dolore per la perdita terrena di
**Biancarosa Fanfani**
e partecipano con loro alla certezza cristiana dell'unione perenne delle anime.
— Roma, 26 settembre 1968.

E' cristianamente mancato
**Francesco Furbatto**
Mutilato di guerra 1915-18
Impresario decoratore
Angosciati l'annunciano: i figli Dario, Giorgio con la moglie Ottavia e bimbe Elena e Silvia; il fratello Cesare e le sorelle Clara, Rosa, Lidia e Rita con rispettive famiglie; nipoti, parenti tutti. I Funerali avverranno in Pinerolo sabato 28 corrente alle ore 10,15 partendo da via Duomo 42.
— Pinerolo, 26 settembre 1968.

Personale e Collaboratori dello Studio Immobiliare Furbatto prendono viva parte al lutto del Titolare Rag. Cesare Furbatto per la morte del Fratello
**Francesco Furbatto**
— Torino, 26 settembre 1968.

Adriana, Roberto e Laura Furbatto coi rispettivi coniugi Dottor Bartolomeo Barrale, Dott.ssa Silvia Vecca e Giovanni Judica Cordiglia prendono viva parte al dolore dei cugini Dario e Giorgio Furbatto per la dipartita del loro padre
**Francesco Furbatto**
— Torino, 26 settembre 1968.

Presidente, Consiglio e Colleghi A.P.A.I. - Associazione Piemontese Agenti Immobiliari - partecipano al lutto del Presidente onorario Rag. C. Furbatto per la morte del fratello
**Francesco Furbatto**
— Torino, 26 settembre 1968.

E' mancato ai suoi cari
**Antonio Fessia**
Pensionato FF. SS.
Nel dolore lo ricordano la moglie Caterina Maccagno, la figlia Francesca, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, indi la cara Salma proseguirà per Bra dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 27 settembre 1968.

Maria Canale è affettuosamente vicina a Franca e Mamma.

Cristianamente è mancata
**Maria Bottino ved. Bardesono**
Lo annunciano il figlio Carlo colla moglie Ester Padino e figlia Maria e Delfina; cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Agliè via Setilio 2, venerdì ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1968.

Amici e Colleghi si uniscono al dolore del Geom. Carlo Bardesono per la scomparsa della MAMMA.

Cristianamente è mancata
**Ines Pignatelli ved. Vitrotti**
Profondamente addolorati lo annunciano il figlio Sergio con moglie Letizia, nipotine Ivana e Daniela, parenti tutti. Benedizione in Poncalieri Ospedale Civile. Funerali in Cantalupa sabato ore 10.
— Torino, 26 settembre 1968.

La famiglia Raspo si unisce al dolore dell'amico Sergio.

Improvvisamente è mancato
**Tomaso Schina Caudera (Nucu)**
Addolorati ne danno triste annuncio: la moglie, fratello, nipote e parenti tutti. I funerali sabato alle ore 8,45 da corso Novara 37. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1968.

Gli amici Virtuosini si associano al dolore della Famiglia Schina Caudera per la perdita dell'amico NUCU.

Profondamente colpiti per la scomparsa del
**Prof. Carlo Musso**
si uniscono con affetto al dolore di Pina gli amici:
Angiola e Bartolo Camisassa
Irene e Felice Lucia
Luisa e Carlo Musso
Aldo Ottelli e famiglia
Liliana e Beppe Patria
Elsa e Piero Tortone.
— Torino, 26 settembre 1968.

Condominio via Cosmo 4 partecipa al vivo dolore dei familiari per la dipartita del
**Prof. Carlo Musso**
— Torino, 26 settembre 1968.

Dionisia Villa e famigliari partecipano commossi al dolore di Adalina e Mamma, per la scomparsa del
**Prof. Carlo Musso**
— Torino, 27 settembre 1968.

Munito dei conforti religiosi, serenamente è mancato
**Luigi Dematteis**
Addolorati l'annunciano la figlia Ida, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 27 ore 16,15 dall'Ospedale Maria Adelaide. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1968.

E' mancato
**Lino Ferrero**
Lo annunciano mamma, moglie, figlia, fratello, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1968.

E' mancato ai suoi cari
**Evasio Capra**
Ne danno il triste annuncio il figlio Peppino, nuora Anna e l'adorato nipote Renato. Funerali il giorno 28 c. m. ore 8,45 Ospedale Molinette.
— Torino, 26 settembre 1968.

Cristianamente è mancata
**Palmina Pronzato**
Addolorati lo annunciano i figli Gemma, Renato, Giuseppina; nuora genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 11 in Castelboglione.
— Torino, 26 settembre 1968.

1966 1968
**Giovannina Allegranza Riva**
Il marito con immutato affetto e rimpianto la ricorda quanti la vollero bene.
— Trana, 25 settembre 1968.

1967 1968
**Umberto Bricarelli**
Con immutato rimpianto lo ricordano i suoi cari.
— Torino, 27 settembre 1968.

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 220 p. p.

(Continua da pag. 18)

**MAGAZZINO** con cortile termosifone, affittasi pressi Fiat Mirafiori. Tel. 390-953. A87155

**MAGAZZINI** centrali interno cortile mq. 30-40. Tel. 884-289, 878-543.

**MAGAZZINO MQ 250 ANNESSI SERVIZI UFFICI ZONA CEAT DISPONIBILE SUBITO AFFITTASI. TELEFONARE 540-820.**

**NEGOZIO,** locali esposizione, deposito rappresentanze, radiale Moncalieri, affittasi. Tel. 680-178.

**ORBETELLO 85** camere tinello cucinino servizi, casa nuove affittasi. Telefonare 297-450 dalle 13 alle 21.

**PIAZZA** Galimberti affittasi salone 4 camere cucina doppi servizi, libero anche subito. Tel. 502-514.

**PROPRIETARI,** avete appartamenti da affittare, rivolgetevi sportello affitti Gabetti, servizio completamente gratuito. Tel. 578-044 O335

**PROPRIETARIO** affitta basso fabbricato indipendente mq 100 con cortile proprio e tettoia mq 90 zona Vanchiglietta uso magazzino e laboratorio silenzioso. Tel. 873-424.

**RIVOLI** corso Torino, affittasi locale seminterrato mq 300, uso magazzeno o piccola industria. Telefonare 935-242. A86919

**STRADA** Vecchia Fino affittasi alloggio: salone, 2 camere letto, cucina. Telefonare 895-123 ore pasti.

**SUSA** stabilimento 930 mq. coperti tutti i servizi compresa aria condizionata affittiamo adeguatamente. Telefonare 530-016. O402

**UFFICI** via Roma, 1° piano, 12 locali, tripli servizi con spogliatoi mq. 400 circa. Affittansi. Telefonare 553-873. A86872

**UFFICIO** tre locali, piano rialzato, casa signorile, affittasi. Telefonare 977-128. 2001

**UFFICIO 5** camere affittasi corso Vittorio 111 (dirimpetto Ambasciatori) piano terreno. Rivolgersi portineria. A86943

**VIA** Cernaia 22 affittiamo uffici fino a 500 mq. completamente rinnovati. Telefonare 530-016. O402

**VIA** Lima affittansi alloggi arredati 90.000 mensili, vuoti 55.000, adatti rappresentanze recapito. Telefonare pomeriggio 393-624. A88069

**VIA** San Tommaso 10 affittasi grande magazzino libero 1-10-1968. Telefonare 510-453. A90018

**VICINANZE** autostrada affittasi mq. gozi-uffici. Tel. 386-878.

**VICINISSIMO** piazza Statuto disponendo tre, sei, nove signorili locali, unico piano, idonei uffici professionali, assicurazioni, rappresentanze, esamino serie proposte affittanze, eventualmente vendita. Tel. 746-341.

**VILLAGGIO** Maddalena affittansi in palazzina alloggio camera tinello cucinino bagno 32.500 mensili. Telefonare 857-158 ore pasti.

**VINZAGLIO** affittasi ufficio alloggio, quattro camere, [illegible], terrazzo. Tel. 544-310. A86651

**ZONA** Valentino affittiamo grandiosi locali piano terreno e piano primo, multipli servizi, due garages adatti anche per uffici di rappresentanza. Telefonare 530-016. O402

**LOCALI PER VILLEGG.** L. 220 per parola

**ARMA** di Taggia lungo mare affittasi alloggio ammobiliato. Telef. 553-498

**BORGHETTO** affittasi inverno successivi, alloggetto ammobiliato riscaldamento. Tel. 832-450.

**DIANOMARINA** ottobre successivi, confortevole due letti uso cucina. Tel. 681-511. A87016

**LOANO** affitto appartamentino ammobiliato vista mare meravigliosa. Telefonare 321-983. 1001

**RIVIERA** dei Fiori Capo Mimosa e Cervo vendiamo 60 letti con 6 tipi di ville dilazioni informazioni catalogo. Osta-Cervo (Imperia), telefono 44-665. 25865

**Educatorio della Provvidenza**
Corso Trento, 13 - Tel. 583.490
TORINO
**SCUOLA MEDIA**
Con valore legale degli studi
Dopo la « Media »
**Corso triennale di qualificazione professionale**
per segretari direzionali ed amministrativi
**Convitto - Pensionato FEMMINILI**
All'interno MAGISTRALE e LICEO SCIENTIFICO STATALI

**La Soc. BEST**
di Milano è Sola Importer e Agente Generale per tutta l'Italia della Scotch Whisky « Cutty Sark ».
Pertanto si riserva di agire legalmente contro chi divulga notizie contrastanti con quanto sopra comunicato.

NON SÀ DI STRANO ma di pratico! Usate polvere
**ORASIV**
PER L'ADESIONE ALLA DENTIERA

**A TORINO.....**
**CITROEN**
COMMISSIONARIA
Corso Vitt. Emanuele 206
Telefoni
759.818 - 753.428 - 758.282

I dentini che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.
**DENTINALE Dr. KNAPP**
attenua il dolore durante l'uscita dei dentini
L. 400, nelle Farmacie.

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE** L. 220 per parola

**ACCONCIATORI** estetiste callisti specializzati diventerete granscuola Pieroleti, c.so Vittorio Emanuele 59.

**ALLA** Sem Scuola Estetica Moderna piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Sono riaperte iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica. O124

**BERLITZ** School: aperte le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingue. Gratteciela via Santa Teresa 3, telefono 553-970.

**COLLEGIO** convitto via Galliari 4 studenti medi superiori, universitari, ambiente [illegible], confortevole, centralissimo. Telefono 657-596.

**COLLEGIO** femminile « Augusta Taurinorum » ospita in ambiente signorile signorine ogni grado studio. Assistenza scolastica. Corso Vittorio Emanuele 86 Telefono 518-383.

**CORSI** gratuiti diurni, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, per segretarie stenodattilografe e segretarie contabili. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968, 889-670. 25908

**ISTITUTO** Vagnone. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per ricupero anni licenza media inferiore, idoneità terze Ragioneria, corrispondenti in lingue estere, paghe e contributi. Massimo 15 allievi per classe. Via Vagnone 7 telefono 488-594.

**OFFRESI** facile redditizio impiego frequentando Scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31 telefono 516-688. A83539

**SI** dà pensione ragazzi 1ª 2ª 3ª media con assistenza scolastica italiano-latino-matematica-francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5220 — Torino »

**STENODATTILOGRAFIA,** contabilità, paghe, segretari azienda. Boidoci, Nizza 27 (tel. 652-435). Collocamento allievi. A88118

**STENODATTILOGRAFIA** [illegible] impiego. Il Piccolo Istituto Porta Nuova. Telefonare 512-197

**LEZ. TRADUZ. PREST.** L. 220 per parola

**ACCURATE** traduzioni lezioni inglese francese tedesco. Telef. 369-957 pasti serali. A86859

**TRADUTTRICE** tedesco-inglese-francese offresi. Tel. 882-279 ore 15-17.

**CAMERE MOBIL. PENS.** L. 220 per parola

A distinta affitto unica ammobiliata centralissima signorile. Tel. 554-982.

**AFFITTA** camera ammobiliata uso cucina piazza Carignano 4.

**AFFITTASI** elegante pied-à-terre ammobiliato libero subito. Telefonare 581-694. O353

**AMMOBILIATA** affittasi impiegato referenziato zona Bernini. Telefonare 773-388. A86458

**AMMOBILIATA** tranquilla possibilmente indipendente cerca universitario. Telefonare 369-096.

**APPARTAMENTINO** ammobiliato camere servizi affittiamo a studenti oppure pied-à-terre. Telef. 538-605.

**PRESSO** famiglia pensione completa studenti ambiente tranquillo confortevole. Telefono 681-511.

**PRIVATO** affitta [illegible] singola con pensione zona Statuto 489-767 480-320. A86459

**SIGNORA** affitta camera ammobiliata due letti. Telefonare 722-072.

**DOMANDE IMPIEGO** L. 50 per parola

**A.A.A. COMMESSO** pratico tessuti conoscenza Torino Piemonte offresi. Tel. 253-141. A90225

**A. PRATICA** [illegible], torinese, referenziatissima, volenterosa, occuperebbesi. Telefonare 677-032 ore 9-16.

**A. VENTISEIENNE,** idoneità 5ª Ragioneria, lunga esperienza grande azienda, distribuzione beni largo consumo, contabilità, trasporti, dazi, abile trattare clientela, operatore meccanografico, impiegherebbesi. Telefonare 721-367. A90080

**A** miti pretese, pensionato, bella scrittura, pratica corrispondenza, fattura, autorizzato tenuta libri paga offresi lavoro anche saltuario. Telefonare 515-987. A90047

**ALLIEVA** segretaria sedicenne offresi possibilmente zona Mirafiori. Telefonare 791-181. A90112

**APPRENDISTA** impiegata, volenterosa, referenziata, offresi primo impiego. Telefonare 361-438 dalle ore 8 alle ore 15. A88982

**ASSICURATORE** torinese accetterebbe da primarie Compagnie incarico ispettore tecnico rami Vita Elementari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4214 — Torino ».

**CAPO** cantiere diplomato lunga esperienza specializzato cementi armati pratico rifinitura libero subito offresi imprese costruzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5229 — Torino »

**CAPO** officina cinquantacinquenne attrezzatura esperienza tecnica e tempi doti comando. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

**CAPO** officina con lunga esperienza lavorazioni meccaniche e montaggi di precisione non di serie e media serie offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4256 — Torino ».

**CAPO** officina vasta esperienza costruzioni macchine speciali industriali lavorazioni serie torneria automatica carpenteria meccanica programmazione offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 17 — Torino ». 2001

**CAPO VENDITE LAUREATO ECONOMIA, SETTORE BENI DUREVOLI, ESAMINA SERIE PROPOSTE, DISPONIBILE ANCHE BREVE TEMPO. PATENTE 2175 FERMO POSTA — TORINO.**

**CONTABILE** esperto fatturazione, clienti, fornitori, banche, paghe contributi occuperebbesi. Tel. 654-043.

**CONTABILE** ventunenne offresi secondo impiego. Telefonare 283-442.

**DATTILOGRAFA** sedicenne offresi subito. Telefonare [illegible]-275 ore pasti.

**DATTILOGRAFA** sedicenne primo impiego occuperebbesi presso seria ditta o ufficio. Telefonare 738-104.

**DICIASSETTENNE** addetta alla segreteria azienda primo impiego offresi. Telefonare 254-353. A90267

**DICIASSETTENNE** bella presenza stenodattilo contabile su Audit. Libera subito offresi primo impiego. Telefonare 895-090. A88922

**DICIASSETTENNE** secondo impiego offresi a seria ditta stenodattilografa calcolo meccanico. Telef. 697-156.

**DICIASSETTENNE** steno-dattilo calcolo meccanico volenterosa offresi subito a seria ufficio. Tel. 336-224.

**DICIOTTENNE** addetta alla segreteria azienda primo impiego offresi. Telefonare 254-079. A90286

**DICIOTTENNE** [illegible] il geometri cerca qualsiasi impiego. Telefonare 521-774. A90116

**DIPLOMATO,** serio, referenziato, pratico ufficio commerciale, scopo miglioramento, offresi a seria ditta. Telefonare 542-094. A88509

**DIPLOMATO** tessile, [illegible], patentauto, offresi subito. Telefonare 728-216, 483-692.

**DIPLOMATO** trentacinquenne lunga esperienza conduzione media azienda, offresi per mansioni responsabilità e fiducia piccola media azienda. Referenze prim'ordine. Eventuale cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5230 — Torino ».

**DIPLOMATO** 23enne patentauto, esperienza, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4200 — Torino »

**DISEGNATORE** buona esperienza disegno cemento armato architettonico offresi. Telef. 510-728 ore 19,30-20,30. A89951

**ESATTORE** con auto disponendo tempo libero offresi. Telefonare 663-958 presso Rossi. A90083

**ESPERIENZA** decennale fatturazione lavori ufficio contabilità offresi. Telefonare 488-272 ore pasti.

**ESTETISTA** massaggiatrice diploma di Stato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5205 — Torino ».

**FARMACISTA** come notturno offresi referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 36 — Torino ». 1001

**FUTURO** consulente tecnico paghe contributi ragioniere offresi. Telefonare 486-272. A90159

**GEOMETRA** capo cantiere praticissimo gallerie lavori idroelettrici autostradali referenze primissimo ordine scopo carriera vaglierebbe ulteriore impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5143 — Torino »

**GEOMETRA** giovane volenteroso auto propria cerca buona occupazione. Telefonare 892-667. A90099

**GEOMETRA** pratico assistenza cantieri: civili, industriali, tracciamenti, finizioni. Referenziato offresi. Telefonare 791-830, 563-680.

**GEOMETRA** pratico lavori ufficio tecnico libero subito accetta offerte in qualsiasi località. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4235 — Torino ».

**GEOMETRA** secondo impiego referenziato offresi impresa o industria. Telefonare 502-465.

**GEOMETRA** topografo 2[illegible]enne militesente, auto, esperienza annuale, offresi anche mezza giornata. Telefonare 856-289 A89744

**GEOMETRA,** vasta esperienza, topografia di precisione, offresi collaborazione studio per triangolazioni rilievi studi progetti autostrade standards americani Telef. 584-461

**GIOVANE** referenziato, perfetto francese parlato-scritto accetta qualsiasi occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5204 — Torino ».

**GIOVANOTTO** 22enne Torino conoscenze inglese parlato scritto, francese parlato, attualmente in Inghilterra per ultimare corso lingua. Rientrando a Torino metà ottobre offresi 1° impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4146 — Torino »

**IMPIEGATA** 19enne pratica lavori ufficio occuperebbesi. Tel. 397-023.

**IMPIEGATA** 21enne pratica lavori ufficio, dattilografa, libera subito offresi presso seria ditta. Telefonare 386-228. A89471

**IMPIEGATA** 32enne 2° impiego offresi. Telefonare 322-232.

**IMPIEGATO** 28enne triennale esperienza ufficio tecnico 3° perito serale nozioni inglese francese dattilografia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5222 — Torino ». A88516

**INGEGNERE** elettronico Politecnico Torino esamina adeguata proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4285 — Torino ».

**INGEGNERE** meccanico Politecnico militesente, buona conoscenza inglese, biennale esperienza organizzazione coordinamento cantieri costruzione impianti petrolchimici, esamina proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5224 — Torino ». A88518

**INGEGNERE** 27enne biennale esperienza sistemi IBM 360 conoscenza tecniche avanzate di gestione (ricerca operativa, Pert) impiegherebbesi presso Centro elettronico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5166 — Torino ». A89331

**OFFRESI** subito signorina diciassettenne seria ditta lavori ufficio. Telefonare 552-470. A90130

**OFFRESI** 16enne dattilografa fatturista, comptometrista pratica telefono. Telefonare 393-638. A90183

**PENSIONATO** 47enne ex impiegato, presenza, cultura, referenziato, auto propria, offresi mansioni fiducia esattore, anche mezza giornata eventualmente cauzionando. Tel. 884-089.

**PERFETTO** inglese conoscenza francese stenodattilografa scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5227 — Torino ». A88524

**PERITO** chimico 27enne patentauto secondo impiego occuperebbesi subito qualsiasi mansione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4189 — Torino »

**PERITO** [illegible] militesente miti pretese offresi subito. Telefonare pomeriggio 322-978.

**PERITO** industriale progettista presso importante industria insegnerebbe disegno e/o aggiustaggio istituto serale. Telefonare 264-213 ore 18.

**PERITO** meccanico primo impiego preparato ed entusiasta lavoro offresi disposto trasferirsi anche estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4251 — Torino ». A90214

**PRATICO** export-import esperienza tecnico commerciale impianti materie prime ottimo tedesco buon francese inglese russo disposto partecipare rassegne internazionali eventualmente trasferirsi estero esamina interessanti proposte. Tel. 354-390.

**RAGAZZO** 17enne dattilografo conoscente pratiche doganali offresi aiuto ufficio altro. Telefonare 675-573.

**RAGIONIERA** pratica quinquennale contabilità, paghe contributi occuperebbesi. Telefonare 654-043.

**RAGIONIERA** primo impiego francese inglese offresi. Maria Ferraris, Via Assunta 14, Castelrosso (To).

**RAGIONIERA** 2° impiego offresi. Telefonare 297-530. A90042

**RAGIONIERE,** permanenza pluriennale Inghilterra Francia, offresi ditta mezza giornata come interprete, traduttore, corrispondente. Tel. 750-202

**RAGIONIERE** pratico ufficio contabilità generale magazzino organizzazione programmazione patentauto referenziatissimo miti pretese, disponibile subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4257 — Torino ».

**RAGIONIERE** trentaduenne capo contabile pratico contabilità generale clienti bilanci adempimenti fiscali paghe contributi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5200 — Torino ». A90041

**RAGIONIERE** ventiquattrenne serio dinamico esperto contabilità rapporti clientela referenziato auto propria offresi. Telefonare 687-259.

**RESPONSABILE** deposito-contabilità clienti magazzino carico scarico esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4242 — Torino ».

**SECONDO IMPIEGO 3ª RAGIONERIA, STENODATTILOGRAFIA, REGISTRAZIONI FATTURAZIONI MAGAZZINO, PRATICA LAVORI UFFICIO, FRANCESE, REFERENZIATISSIMA, OTTIMA PRESENZA, OFFRESI SERIA DITTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5244 — TORINO ».**

**SEGRETARIA** stampa 20enne conoscenza tedesco offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5173 — Torino »

**SEGRETARIA** azienda primo impiego offresi. Telefono 878-062 ore 15-18. 1001

**SEGRETARIA** azienda stenodattilografa, 25enne, bella presenza, moralità offresi subito presso seria ditta o segretaria grande Hotel. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4255 — Torino ». A90234

**SEGRETARIA** d'azienda 19enne, discreta conoscenza francese, referenziata offresi. Telefonare 498-415.

**SIGNORA** con auto propria offresi mansioni di fiducia tenuta libri paga. Tel. 516-343. A88578

**SIGNORA** torinese seria presenza studi commerciali occuperebbesi esclusivamente ore serali 21-23 massima moralità. Tel. 84-545 ore pasti.

**SIGNORINA** licenza commerciale, calcolo meccanico, stenodattilografa, paghe e contributi offresi anche altro lavoro decoroso. Moralità, referenziata. Tel. 274-695 dalle 9 alle 12.

**SIGNORINA** pratica paghe contributi e lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 280-787. A89923

**SIGNORINA,** seria, ventunenne ottima conoscenza inglese francese occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5218 — Torino ». A90148

**SIGNORINA** 24enne 2° impiego dattilografa esperta contabilità offresi seria ditta. Telefon. 788-782.

**STENODATTILO** offresi primo impiego. Telefonare 797-419.

**STENODATTILOGRAFA** 2° impiego offresi seria ditta. Tel. 777-447.

**TECNICO** commerciale, diplomato, venticinquenne, esperienza contrattazioni medio-alto livello; ricerca: posizione ispettore. Inquadramento sindacale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 34 — Torino ». 2001

**TECNICO** commerciale laureato chimica esperienza decennale impianti e prodotti industriali esaminerebbe assunzione importante complesso industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5197 — Torino ».

**TECNICO** progettista 1ª categoria, pratico apparecchiature oleopneumatiche, attrezzature, automatismi, buona conoscenza officina offresi posto responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5219 — Torino ».

**TECNICO TRENTASEIENNE, ESPERIENZA TRIENNALE LABORATORIO ELETTROTECNICO, QUINQUENNALE CONDUZIONE PERSONALE DI OFFICINA ELETTROMECCANICA, OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4212 — TORINO ».** A89678

**STUDENTESSA** idoneità V ragioneria impiegherebbesi presso seria ditta. Telefono 216-325. 26621

**TECNICO** 28enne lavorazione carpenteria e lamiera, acquisti, conduzione personale, esaminerebbe inserimento in serio complesso vicinanze Settimo Torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5169 — Torino ». A89822

**VELOCE** dattilografa-computista commerciale stenografia diciannovenne offresi. Telefonare 730-270.

**VENDEUSE** conoscenza lingue esaminerebbe offerte fine negozio sul boutique. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5227 — Torino ». A88534

**VENTENNE** geometra, militesente, volenteroso, dinamico, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere « Pubblicità Stampa 5212 — Torino »

**VENTENNE** stenodattilografa veloce, pratica lavori ufficio dovendo trasferirsi provincia Alessandria cerca impiego adeguato. Scrivere: « Pubblimen Casella 207 — 15100 Alessandria ». 25568

**VENTICINQUENNE** impiegata 3ª categoria offresi per impiego mezza giornata. Telefonare 522-174 dalle ore 11,45 alle ore 14,45.

**VENTIDUENNE** pratico ufficio vendite e magazzino offresi. Telefonare 257-183. A89480

**VENTIDUENNE** tessitrice offresi per spedizionieri o altre ditte per controllo fatture. Tel. 252-861.

**VENTINOVENNE** pratica contabilità dattilografa offresi. Tel. 231-624.

**VENTITREENNE** presenza militesente, scuola media, diploma scuola alberghiera statale triennale, parlasionato estero, francese inglese parlato scritto, conoscenza tedesco, esaminerebbe seria stabile occupazione zona Piemonte, Liguria, albergo lusso, prima categoria, agenzia viaggi o grande industria. Scrivere: Michelis, via Molino 33, Ormea.

**VENTOTTENNE** libero subito, pratico lavori uffici, offresi presso seria ditta. Telefonare 502-803.

**VOLENTEROSO** ragioniere secondo impiego conoscenza lingue offresi qualsiasi occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5204 — Torino ».

**VERNICI** smalti pitture tecnico quarantenne diplomato lunga esperienza esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5221 — Torino ». A88514

**OFFERTE IMPIEGO** L. 220 per parola

**A.A.A. ASSUMONSI** collaboratori liberi a turno. Per informazioni rivolgersi custode largo Turati 49 (angolo corso Dante). O388

**A.A.A. ASSUMONSI** collaboratori ambosessi per attività commerciale guadagno assicurato. Presentarsi custode largo Turati 49 angolo corso Dante. O388

**A.A. IMPORTANTE** azienda impianti elettrici cerca magazziniere perfetta conoscenza materiale, retribuzione adeguata capacità. Manoscrivere referenze a « Pubblicità Stampa 4245 — Torino ». A90176

**A.A. IMPORTANTE** società cerca elementi anche dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato, via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto, Torino. O388

**A GRANDE SOCIETA' INTERNAZIONALE INTERESSANO PER SUBITO MAGGIORENNI, DI CAPACITA' E ATTITUDINE COMMERCIALE, DOTATI SENSO DI RESPONSABILITA', BUONA CULTURA, PER INSERIRLI, PREVIO ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO RETRIBUITO, NELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE. OFFRESI STIPENDIO, PROVVIGIONI, INAM, INPS. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 27 — TORINO ».**

**APPRENDISTA** impiegata dattilografa, mezza giornata, stipendio ridotto, cercasi. Telef. 889-914.

**CAPO** fabbricazione esperto capace stimolare migliorare produttività reparti nuovi metodi attrezzamenti. Spiccate doti comando energico cercasi per nuovi programmi fabbrica macchine di precisione Novara. Publimen Casella 394/E 28100 Novara.

**CERCASI** apprendista [illegible] 15-17enne alimentari. Tel. 213-205.

**AZIENDA** assume giovane efficiente impiegata dattilografa veramente esperta ufficio vendite regionale. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 4197 — Torino ». A89559

**CANTANTI** ogni genere cercansi per voci al primo applauso. Diapason. Tel. 539-517. 2001

**CERCASI** dattilo comptometer 16-18enne barriera Milano. Tel. 852-759

**CERCASI** elemento maggiorenne motorizzato completamente libero per Orbassano e zone collegate. Presentarsi geom. Ripa, piazza Vittorio Veneto 26, 1° piano, Orbassano.

**CERCASI** fotomodella alta moda pubblicità bellissime massimo ventinquenni anche non professioniste. Telefonare 728-921 ore ufficio.

**CERCASI** segretaria esperienza contabilità referenziata. Scrivere « Pubblicità Stampa 5650 — Torino ».

**CERCASI** segretaria esperienza contabilità referenziata. Telef. 896-537 dalle 9 alle 12,30. A90033

**CERCASI** stenodattilografa pratica lavori ufficio stabilimento S. Gillio. Telefonare 984-836. A88523

**CORRISPONDENTE** italiano-francese-inglese. Stenodattilografa dinamica, precisa, buona cultura, mentalità commerciale, età 24-30 assume Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Presentarsi primo piano ore diciotto.

**DISEGNATORE** meccanico veramente capace cerca importante azienda vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 697 — Torino ».

**DITTA** cerca tecnico esperto riparazioni autoradio subito. Tel. 882-684.

**EDITRICE** assume 2 capogruppo 15 collaboratori massima organizzazione fisso più premio. Tel. 483-419.

**IMPORTANTE** impresa con numerosi cantieri stradali ed idroelettrici in Italia cerca ingegnere meccanico età 30-35 anni, buona esperienza macchine semoventi ed impianti cantiere. Casella 374/A Sip Milano.

**IMPORTANTE** società assume geometra max 30enne incarichi tecnico-commerciali, libero obblighi militari, patente, referenze. Manoscrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 4258 — Torino ».

**INDOSSATRICI** cercasi 70.000 mensili. Presentarsi sabato mattina. Effe via S. Francesco Assisi 18.

**INDUSTRIA** cartotecnica tipolitografica produttrice carte gommate per imballaggio, nastri autoadesivi, etichette autoadesive, lavori in tipo e lito, assume rappresentante introdottissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 690 — Torino ». 2001

**INGEGNERE CAPO UFFICIO ANALISI TEMPI E METODI CERCASI DA IMPORTANTE STABILIMENTO ELETTROMECCANICO MILANESE. RICHIEDONSI OTTIMA PREPARAZIONE TECNICA, LUNGA ESPERIENZA SPECIFICA NEL RILIEVO ED ANALISI DEI TEMPI, ATTITUDINE AL COMANDO, SPIRITO DI INIZIATIVA. ETA' 35/40 ANNI. INDICARE CURRICULUM VITAE, REFERENZE PRETESE A « PUBBLICITA' STAMPA 316 — 20100 MILANO ».** 26397

**INGEGNERE** cerca stenodattilo mansioni ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3651 — Torino ».

**LAUREATO** medicina cercasi quale assistente interinale possibilità carriera. Scrivere Laboratorio Batteriologico, Vercelli. A77201

**ORGANIZZAZIONE** commerciale cerca ragioniere particolarmente esperto tenuta partita doppia e contabilità provvigioni. Inutile presentarsi se non effettivamente capace e in grado di svolgere un lavoro autonomo. Offresi buone condizioni. Assicurasi assoluta riservatezza. Telefonare 882-039. A89930

**ORGANIZZAZIONE** vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda, ottimo guadagno. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi, 140 bis, Torino.

**PERITI** meccanici addetti collaudo militesenti cerca C.G.T. Presentarsi via Cumiana 14 (Cascina Vica).

**SIGNORE,** signorine con attitudine lavoro propaganda per interviste privati, libere subito, cerca importante società svedese. Manoscrivere precisando età a « Pubblicità Stampa 3 — Torino ». O319

**RAGIONIERA** dattilografa primo impiego conoscenza macchine calcolo Olivetti cerca Società ricerche mercato. Manoscrivere referenze a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

**SCUOLA** guida cerca istruttore veramente bravo. Telefonare 560-266.

**SIGNORINA** aiuto ufficio cercasi. Presentarsi Soc. Sphynxsoil, Strada Torino-Pianezza 115, Collegno.

**SIGNORINA** conoscenza tedesco disposta viaggiare cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3697 — Torino ». A86528

**SOCIETA'** Rexim Bugnone, stabilimento Laumann, assume diplomati militesenti da addestrare con buone possibilità di qualificazione professionale e di carriera. Manoscrivere: Rexim Bugnone, Casella Postale 206, Torino. A87584

**STUDIO** professionale cerca signorina 15-16 anni apprendista primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3675 — Torino ». A86911

**TRADUTTORI ESPERTI RUSSO TECNICO CERCA IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE PER ASSUNZIONE TORINO O COLLABORAZIONI ESTERNE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5130 — TORINO ».** A89152

**UFFICIO** Collegno cerca apprendista impiegata possibilmente pratica libri paga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3671 — Torino ». A86878

**DOMANDE LAVORO** L. 50 per parola

**A.A.A. FATTORINO** conoscenza Torino Piemonte mansioni fiducia referenziatissimo offresi per ufficio o ditta. Tel. 253-141.

**A.A. BARISTA** libero serali e festivi offresi. Tel. 355-609.

**A. LEONCINO** [illegible] con autista offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 634-712. A88226

**ADDETTO** montaggio al banco e o altro, 30enne offresi. Tel. 236-562

**AGGIUSTATORE** macchine utensili, specializzato, 15 anni officina, offresi manutenzione assistenza. Telefonare 282-213. A90114

MOD. 8067
In oro carré, con bracciale oro L. 134.000.
Lo stesso, ma in oro bianco L. 197.000

MOD. 9000 HF
automatico, impermeabile.
Garanzia di precisione con uno scarto di soli due secondi al giorno.
In acciaio, con bracciale acciaio L. 95.500
Lo stesso in oro, ma con cinturino in pelle L. 184.000

**GIRARD-PERREGAUX**
Supremazia dal 1791
*In vendita presso :*
**DITTA VENESIA DEI CONIUGI PRETTI**
Via Garibaldi n. 55 - 10122 TORINO

**AGGIUSTATORE** pratico stampi pressofusione e conchiglie offresi. Scrivere: Pagialonga, Tunisi 120.

**AIUTANTE** litografo 3ª categoria 19enne offresi. Tel. 371-365.

**AIUTANTE** panettiere offresi 5 ore al mattino. Tel. 502-676.

**AUTISTA C** di professione, 39enne perugino, occuperebbesi subito. Telefonare 759-637. A90036

**AUTISTA** con autocarro munito di gru, libero due giorni la settimana, offresi a ditta. Tel. 363-024.

**AUTISTA** latterino camion proprio ben coperto Carlasco 600 T offresi per consegne o a ditta. Telefonare 734-380. 2001

**AUTISTA** offresi patente B, età 25 anni, disposto lunghi viaggi. Telefonare 728-380. 2001

**AUTISTA** patente C macchina propria conoscenza città e dintorni, lunga esperienza guida, conoscenza tedesco parlato occuperebbesi fattorino e altre mansioni. Telefonare 794-986. A89717

**AUTISTA** patente C offresi consegne città e dintorni, anche privato disposto viaggiare estero conoscenza lingua tedesca. Telef. 235-324.

**AUTISTA** piemontese pratico città provincia patente C massima fiducia offresi preferibilmente Barriera Milano. Tel. 261-635.

**AUTISTA** ventitreenne patente C, pratico consegne città offresi presso seria ditta. Tel. 502-719.

**AUTISTA** 28enne con 800 furgone offresi serie ditte o privato per consegne domicilio città e dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5171 — Torino ». A89704

**BABY-SITTER** praticissima, offresi tutto l'anno, libera mattino primo pomeriggio, inquadramento sindacale. Telef. 873-563.

**BALIA** tiene a domicilio anche notte bimbi 18 mesi in su. Telef. 699-805.

**BARISTA** 18enne volenteroso, offresi, libero subito. Telef. 765-284 dalle 8 alle 13. A90061

**CAPO** panettiere forno industriale libero offresi. Telefonare 377-174 dalle 20-22. A89955

**CERCANO** portineria e alloggio cambio pulizia scale coniugi torinesi referenziati già portinai merito occupato. Telefonare 851-934.

**CINQUANTACINQUENNE** tuttofare offresi lunedì mercoledì venerdì 3-4 ore mattino paraggi via Nizza - Genova - P. Nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4254 — Torino ».

**CON 4** anni di esperienza offresi domestica referenziata fisso o giornata capace lavori casa servire a tavola e autista con senza auto libero subito. Tel. 679-268.

**CONIUGI** giovani cercano portineria già portinai con referenze. Telefonare 536-062. A90241

**CONIUGI** piemontesi 50enni offronsi per custodia stabilimento. Ottime referenze. Telefonare 62-021 Finale Ligure. 2001

**CONIUGI** pugliesi, referenziati, cercano portineria. Tel. 326-525 ore pasti. A88509

**CONIUGI** veneti con figlio offronsi portineria o villa pratici giardino orto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4232 — Torino ».

**COTTIMISTA** carpenteria libero subito. Tel. 270-282 dalle 18 in poi.

**CUOCA** tuttofare referenziata occuperebbesi distinta famiglia adulti. Telefonare ore 14-19 285-791.

**CUOCO** 53enne referenziato, pratico comunità offresi per case di cura, collegi, istituti religiosi e simili. Scrivere: « Pubblicità Stampa n. 4248 — Torino ».

**DICIANNOVENNE** elettromeccanico, offresi industria laboratorio anche elettrotecnica. Telefonare 285-401.

**DICIANNOVENNE** occuperebbesi come elettricista impianti industriali civili. Scrivere: « Pubblicità Stampa n. 4231 — Torino ».

**DICIASETTENNE** diploma radio tv e radiotecnica, primo impiego, offresi. Telefonare 270-282.

**DOMESTICO** offresi 3 ore giornaliere. Telef. 754-467. A90187

**DONNA** offresi custodia bambini ambiente bellissimo adatto bambini. Telefonare 344-872. A89862

**DONNA** sola offresi a ore. Telefonare 257-084. A88531

**DONNA** sola pensionata, discreta presenza, occuperebbesi mezza giornata pomeriggio presso studio medico, miti pretese. Se possibile Barriera Milano. Tel. 270-243 ore 15.

**ELETTROMECCANICO** qualificato 18enne offresi. Telefonare 254-130 ore pasti. A90233

**EX** agente P.S. istruzione media, offresi incarichi fiducia fattorino esperto lavori in genere magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4250 — Torino ». A90212

**EX** finanziere turni lavorativi offresi mezza giornata autista lavoretti generali. Tel. 622-545.

**FATTORINO** autista patente B anni 21 pratico consegne città offresi. Telefonare 790-822. A89972

**FATTORINO** autista patente C pratico Torino dintorni offresi mezza giornata. Telefonare 798-745.

**FATTORINO** pratico città pratico imballaggio offresi mezza giornata anche con propria macchina. Telefonare 795-586. A89991

**GIOVANE** donna offresi custodia bambino zona 5, Rita. Tel. 355-609.

**GIOVANE** piemontese elettromeccanico pratico magazzino ricambi auto offresi. Telefonare 381-500.

**GIOVANE** signora affezionata bambini cerca bambino o bambina in custodia. Telefonare 738-163.

**GIOVANE** torinese referenziato, massima serietà, auto propria offresi ditta qualsiasi lavoro. Telef. 895-910 ore pasti. A89964

**GIOVANE** 23enne, auto, III media, II anno perito chimico, offresi seria ditta per qualsiasi lavoro. Telefonare 562-744. A90026

**GRADUATO** carabinieri pensionato patente C buona cultura media età occuperebbesi lavoro dignitoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5191 — Torino ». A89837

**IDRAULICO** con lunghi anni esperienza offresi seria ditta. Telefonare 737-484. A90229

**INFERMIERA** referenziata paziente robusta offresi assistenza notturna. Telefonare 853-688 pomeriggio.

**INFERMIERA** piemontese con referenze offresi studio medico mattino o pomeriggio. Telef. 675-813.

**LAVAPIATTI** 45enne capacissimo celibe libero subito offresi ovunque. Scrivere: Giacomuzzi presso alloggio Mascarino, via Calandra 17, 10123 Torino. A89817

**OFFRESI** autista fidato, pratico, mezza età, patente D. Tel. 554-876.

**OFFRESI** barista libero subito. Telefono 81-257. A90166

**OFFRESI** commessa bar torrefazione pasticceria eventualmente cassiera. Telef. 581-624.

**OFFRESI** pettinatrice finita. Telefono 853-042. A90140

**OFFRESI** commessa salumeria o panetteria zone Mirafiori, Santa Rita, orario dalle 9 alle 13. Tel. 613-379.

**OFFRESI** ditta autista con camioncino 615 città e dintorni. Telefonare 882-647. A89564

**OFFRESI** giovane manovale per qualsiasi lavoro libero subito. Telefonare 517-972. A90185

**OFFRESI** guardiano notturno garage o altre aziende referenziato. Telefonare 685-058. A90249

**OFFRESI** quindicenne apprendista laboratorio tv oppure tornitore fresatore. Telefonare 9-12 e 15-18 al 633-217. 1001

**OFFRESI** signora pratica pulizia uffici. Tel. 234-616. A90210

**OFFRESI** tornitore meccanico seconda categoria presso seria officina. Tel. 500-243. A90198

**OFFRESI** 34enne mezza giornata patente D pratico città fattorino magazzino imballaggio, referenze. Telefonare 666-412.

**OPERAIO** giovane referenziato esperienza addetto macchine presse lamiera, al montaggio, oppure lavori generici offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4268 — Torino ». A90290

**OPERATORE** cinematografico 23enne pratico in possesso patente offresi. Telefonare 288-046. A89981

**PARRUCCHIERE** per signora finito offresi posto stagionale a Torino. Telefonare 372-658.

**PENSIONATO** municipale 53enne, tessera tranviaria, offresi commissioni fiducia. Telefonare 783-943.

**PENSIONATO** solo sessantenne piemontese dinamico occuperebbesi anche mare lavori generici anche accompagnatore invalido, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 35 — Torino ». 2001

**PENSIONATO** 43enne con auto offresi. Telefonare 647-295.

**PIEMONTESE** pratico distributori benzina, lavaggio autovetture, offresi anche percentuale. Telef. 685-850 ore 9-12. A89501

**PRATICO** offresi pulizia scale. Telefonare 753-274.

**PULISCO** cantine solai, prezzo conveniente. Tel. 234-616. A90210

**DICIANNOVENNE** apprendista offresi, come meccanico motorista. Telefonare 362-821 ore pasti.

**QUARANTENNE** referenze offresi governante casa a persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa n. 5217 — Torino ». A90144

**RETTIFICATORE** 26enne seconda categoria offresi. Tel. 555-273.

**RUSPISTA** pulista escavatorista referenziatissimo offresi. Orrù Lussurio, via Desana 6, Torino.

**SARTA** [illegible] lavoro esterno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5216 — Torino ». A90146

**SIGNORA** occuperebbesi ore mattino zona San Paolo. Tel. 723-382.

**SIGNORA** offresi assistenza notturna. Tel. 540-222. A90014

**SIGNORA** prenderebbe bimbo proprio domicilio. Tel. 733-443.

**SIGNORINA** piemontese offresi commessa massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4239 — Torino »

**SIGNORINA** referenziatissima pensionata istruita offresi governo casa persona sola, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1097 — Torino ». A77234

**SIGNORINA** tuttofare referenziata a giornate libera subito offresi. Telefonare 674-623. A90245

**TECNICO** radio-tv con patente auto occuperebbesi, mezza giornata libera. Telefonare 310-155.

**TORNITORE** esperto offresi lavoro turni. « Scrivere: « Pubblicità Stampa n. 4247 - 10100 Torino ».

**TRENTOTTENNE** impiegherebbesi assistenza signora sola o bambini disposta trasferirsi. Telef. 768-533.

**TURNISTA** libero mezza giornata patente B, pratico città per consegne qualsiasi tipo offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 4237 — Torino ». A89957

**UOMO** giardiniere, pensionato, offresi famiglia non numerosa. Telefonare 484-233. A90066

**URGE** lavoro praticissimo città, spedizioni, magazzino, libero subito, pat. B. Telef. 691-774.

**VENETA** 38enne, presenza referenziatissima, nobile cerca lavoro generico, decoroso anche presso studio medico, libera subito. Telefono 756-611. A90104

**VENTENNE** bella presenza, offresi commessa. Tel. 370-896.

**VENTICINQUENNE** veneto robusto offresi a serie ditte come magazziniere o fattorino, patente B, pratico città e dintorni o come carrellista o altri lavori in genere. Telefonare ore mattino n. 385-952.

**VENTINOVENNE** libero subito pratica trattare col pubblico cerca lavoro fisso. Tel. 821-192. A90247

**21ENNE** militesente, impiegherebbesi, magazziniere o mansioni fiducia, referenze. Tel. 689-059.

**OFFERTE LAVORO** L. 220 per parola

**A.A. CARPENTERIA** Nichelino cerca giovani carpentieri qualificati. Telefonare 667-787.

**A.A. FUOCHISTI** 2°, anche pensionati ed occupati turni, cercansi. Telefonare 613-980. A86867

**A.A. IMPRESA** edile assume muratori e manovali. Telefonare 342-069.

**A. OTTIMO** stipendio offre famiglia tre persone adulte a tuttofare referenziata fissa libera anche subito. Telefonare 753-617 Greco via Susa 42. 1001

**A. SIGNORA** sola cerca domestica referenziata fissa giornata. Telefono 580-207.

**A** pensionati offresi alloggetto in villetta Spotorno cambio servizi. Telefonare 482-937, 888-523.

**A** tuttofare fissa referenziata offresi ottimo trattamento. Tel. 530-782.

**ABILE** aiutante ed apprendista sarta cerca Ponzio, corso Re Umberto 37, telefono 518-265. A90295

**ABILE** aiutante e lavorante sarta cercasi. Tel. 555-038. A86514

**ABILI** cablaggi telefonici, montaggio apparecchiature centrale SH. Telefonare 893-623.

**ADDETTI** collaudo, licenziati scuola industriali militesenti cercano Officine Graziano, presentarsi via Cumiana 14, Cascina Vica.

**AGGIUSTATORI** attrezzisti specializzati cerca Raid, via Foligno 38.

**ACCUMULATORI,** cercasi giovane con patente per visitare clientela, provincia. Tauro, via Beinasco 34.

**AGGIUSTATORI II CATEGORIA MASSIMO ANZIANI CERCA PER MONTAGGIO E REVISIONE MACCHINARI IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA TORINESE. PER COLLOQUIO PRESENTARSI VENERDI' 27 SETTEMBRE VIA ARTISTI 9 BIS 1° PIANO DALLE 18 ALLE 21.** A86214

**AGGIUSTATORI** meccanici cercansi per Settimo Torinese. Tel. 393-327.

**AIUTANTE** pettinatrice o apprendista cercasi. Corso Marconi, telefonare 682-603. 2001

**AIUTANTE** sarta cercasi inutile telefonare se non abile. Tel. 299-517.

**APPRENDISTA** commessa quindicenne cercasi pasticceria Gastaldo, via Med. Cristina 27. Escluso lunedì.

**APPRENDISTA** magazziniere massimo 15enne ditta articoli casalinghi cerca. Telef. 745-984.

**APPRENDISTA** pasticcere quindicenne cercasi. Guastaldo, via Med. Cristina 27. Escluso lunedì.

**APPRENDISTE** cartoplastica artigiana cercansi buona retribuzione. Presentarsi via Pacchiotti 18. 1001

**ARREDAMENTI** metallici Molinatto, cerca saldatori. Presentarsi via Gandino 48. 2001

**ASSUMIAMO** operai falegnami e apprendisti. Telefonare 263-803.

**ASSUMO** operai tubisti ottima retribuzione purché abili. Tel. 942-843

**ASSUMESI** abile sviluppatrice e mano industria dolciaria Rivoli. Telefonare 956-326. 2001

**ASSUMESI** installatore pubblicità patente, presentarsi mattino. Ammirati, Vercelli 32. A90071

**ASSUMO** coniugi giovani per portineria signorile liberi subito. Telefonare 611-740. A86644

**ATTREZZISTA** e brunista cercasi per moderna segheria, fisso mensile. Massima riservatezza nelle trattative. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4092 — Torino ». A88000

**AUTISTA** mezza giornata cerca privato. Telefonare al 543-084.

**AUTISTA** pratico città cerca industria presso Stadio Comunale. Telefonare 351-998. A89400

**AUTISTA** privato per famiglia lunga pratica referenziatissimo cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5613 — Torino ». A86378

**AZIENDA MECCANICA CASCINE VICA ASSUME TORNITORE PRIMA CATEGORIA E FRESATORE. TELEFONARE 950-482.**

**ANZIANA** signora offrirebbe ospitalità cambio compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9524 — Torino ». A85583

**BARBIERE** cerca lavorante finito ottima paga. Telefonare 687-638.

**BARISTI** anni 18 cercasi. Presentarsi corso Re Umberto n. 11.

**BOUTIQUE** cerca seria commessa referenziata bella presenza. Telefonare 531-329. A83363

**BOUTIQUE** elegante cerca abile sarta per lavori a casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1 — Torino ».

**BOUTIQUE** Rosalba cerca apprendista aiutanti commesse sarte max 16enne. Telef. 874-055.

**CAMERIERA** bella presenza cerca bar ristorante stipendio massimo. Tel. 805-104. A86578

**CAPO** falegnameria esperto lavori serie ed esecuzione programmi cerca industria mobili, provincia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5199 — Torino ».

**CARROZZERIA** riparazioni, cerca apprendisti verniciatori, possibilmente pratici, corso Cadore 19. Tel. 895-520. 112

**CERCANSI** carpentieri in ferro per manutenzione. Tel. 293-759 dalle 15 alle 19. 2001

**CERCASI** abile sarta bambini. Telefonare 812-549. A86476

**CERCASI** aiutante pettinatrice 16-18enne. Capellina B, tel. 487-543.

**CERCASI** aiuto barista. Telefonare 584-164. A90052

**CERCASI** ambosessi lavoro facile guadagno immediato. Presentarsi presso Verdinelli, via Don Bosco 99.

**CERCASI** apprendista odontotecnico capace primi lavori. Tel. 757-673 ore 19-20. 1001

**CERCASI** apprendista per lavori generici, costruzione amplificatori differenz. Tel. 546-724. A90138

**CERCASI** apprendista pettinatrice 15-18enne. Telefonare 538-174.

**CERCASI** apprendista riparazione macchine edili in officina. Telefono 339-733. 2001

**CERCASI** apprendista sarta e lavorante esterna. Telefonare 752-086.

**CERCASI** apprendista verniciatore, via Ala di Stura 67, Di Matteo.

**CERCASI** apprendiste cucitrici per laboratorio tappezzeria. Tel. 480-292.

**CERCASI** apprendisti per officina riparazioni autogrù. Tel. 399-550.

**CERCASI** cameriere fisso [illegible] primo servizio. Telefonare 741-803.

**CERCASI** capo officina in pensione, fresatore I, II, tornitore II. Telef. 877-940. A90117

**CERCASI** coniugi pensionati per portineria. Telefonare 685-892.

**CERCASI** donna sola 35-50enne fissa, anche provinciale, assistenza ammalata, esclusi lavori pesanti. Telefonare 351-314. A90127

**CERCASI** fissa tuttofare due adulti con bambina. Telefonare 670-383 ore ufficio. 1001

**CERCASI** fresatore 1ª-2ª pratico stampi, Zeta Aeronautica, telefonare 793-319. 2001

**CERCASI** giovane cameriera/e, ristorante zona centro, anche apprendista. Telef. 545-177. A90019

(Continua a pag. 20)

**SE VI INTERESSATE DI**
**TERRAZZE**
sappiate che un nuovo sensazionale progresso è stato realizzato con
**GINE-KOTE**
**Sapete cos'è?**
E' un cartonfeltro bitumato successivamente spalmato. Perciò ogni strato di GINE-KOTE corrisponde ad un cartonfeltro + 1 spalmatura di bitume ossidato.
**GINE-KOTE**
consente di ottenere manti più ricchi, più efficienti, più duraturi.
Non si confonda GINE-KOTE con i cartoni a doppio bagno. La faccenda è molto diversa.
**GINE-KOTE** è fabbricato con sistemi nuovi. Oltretutto è irradiato, per durare di più.
Pesi: da 1200 a 2500 gr./mq. Rotoli da 20 metri.
COMPAGNIA ITALIANA
Cincinnati
20159 Milano - V.le Stelvio 13

**Lamborghini** FIDATEVI DEL NOME
**bruciatori di nafta e gasolio**
VENDITA ED ASSISTENZA IN PIEMONTE
TORINO - Filiale - Corso Francia 94 Telefono 773.858
CIRIE' - Via Cibrario Nuova 31 - Telefono 924.567
CUORGNE' - Via Ivrea 15 - Tel. 62.31
VARALLO SESIA - Via Gr. Garibaldi 50 - Telefono 51.870
BRA - Via M. d'Azeglio - Tel. 44.174
CHIERI - Via Roma 3 - Tel. 940.242
BANCHETTE D'IVREA - Via Roma 70 Telefono 46.247
AOSTA - Via Trevas 19 - Tel. 38.33
S. VINCENT - Via Carso 1 - Tel. 38.85
NOVARA - Via Piave 8/A - Tel. 33.383
VALLEMOSSO - Via B. Sella 44 - Telefono 72.368
CASALE MONFERRATO - Corso Giovane 1, 52 - Telefono 64.92
NOVI LIGURE - Via Zara 7 - Telefono 73.71
ASTI - Piazza Catena 10 - Tel. 22.87
CUNEO - Corso Dante 12 - Tel. 62.108
STRESA - Via Garibaldi - Tel. 31.287
BIELLA - Via Fratelli Rosselli 110 Telefono 23.618
CAVALLERMAGGIORE - Via Macra 35 Telefono 71.034
LIVORNO FERRARIS - Via Aosta 13

# ANNUNCI ECONOMICI

**15 OFFERTE LAVORO** L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

**CERCASI** ingrassatori per autolavaggio automatico, Telefonare 657-196.

**CERCASI** operai stampisti 1ª categoria, paga massima, zona Orbassano-Volvera. Scrivere. «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**CERCASI** operatore e aiuto operatore [illegible] automatici, Tel. 610-950.

**CERCASI** per negozio salotti arredamenti commessa 18-24enne. Presentarsi Pollenzo 21. 1001

**CERCASI** pratico montaggio mobili metallici fisso o anche ad ore. Telefonare 693-909. A90235

**CERCASI** ragazze e signorine sedicenni pratici panetteria, via Pise angolo via Messina. 1001

**CERCASI** secondo aiuto piccola famiglia disposta-o anche assistere invalido, referenze. Telef. 620-818 ore 9-18. 2001

**CERCASI** tuttofare ore. Telefonare 590-730. A86476

**CERCO** ragazze per facile propaganda, Lire 5000 giornaliere più premio settimanale. Mondial-Mec, Via Nicola Fabrizi, 140 bis, Torino.

**CERCO** tuttofare fissa oppure ragazza sorveglianza bambina piccolo aiuto fisso. Telefonare 852-897.

**CERCO** tuttofare referenziata ore mattino, zona Bernini. Tel. 746-750.

**COMMISSIONARIA** Piaggio cerca operai veramente specializzati, motoristi elettromeccanici, ottima retribuzione e interessenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Torino».

**COMMISSIONARIA** Renault cerca buon meccanico per propria officina autoriparazioni, ottime condizioni. Telefonare 325-011 323-056.

**DISCHI** apprendista commessa 16-18enne cercasi. Maschio, piazza Castello 51. A89022

**DITTA** costruzioni macchine utensili speciali cerca operai fresatori et aggiustatori 1ª categoria. Telefonare 299-976, [illegible].

**DOMESTICA** tuttofare disposta trasferirsi Milano cerca famiglia con bambini. Tel. 538-159 Torino.

**FAMIGLIA CONTADINI CERCASI, CASA CON TUTTE LE COMODITA', BUONA PAGA. SCRIVERE ETA', COMPONENTI FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 28 — TORINO».**

**FAMIGLIA** signorile, cerca cameriera finita, referenziata. Telef. 388-285.

**FAMIGLIA** signorile offre ospitalità retribuita a signorina o vedova libera sorveglianza bimbi, Rosso, corso [illegible] 35, Torino. A86575

**FONDERIA** alluminio Cofar cerca manovale. Via delle Campagne 58, Torino. 2001

**FRESATORI** aggiustatori tornitori pantografisti molto preparati adeguato trattamento assume officina stampi gomma, Telefonare 297-049.

**FRESATORI** specializzati, qualificati assume industria meccanica regione Bena. Telefonare 241-031.

**IMPORTANTE** officina costruzione stampi, assume stampisti e fresatori 1ª e 2ª categoria, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9675 — Torino».

**INDUSTRIA** metallurgica assume muratore per manutenzione forni massimo quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5125 — Torino».

**INDUSTRIA** mobili assume autista patente D. Scrivere: «Pubblicità Stampa 663 — Torino».

**INDUSTRIA** serramenti legno cerca laboratorista operatore macchine prima categoria. via Don Bosco 55, Torino. A86145

**LABORATORIO** Crocetta cerca sarte, modellista provetta ottime prospettive. Telef. 586-573 pomeriggio.

**LITOGRAFO** per stampe targhe cercasi. Via Mombarcaro 90.

**MAGLIFICIO** cerca tessitrici pratiche tubolari o rettilinee e macchiniste confezioniste et apprendiste. Via Vinadio 22 (borgo S. Paolo).

**MULIER MANIFATTURA ASSUME ABILI MACCHINISTE. PRESENTARSI VIA MASSARI 226, TORINO, TEL. 225-866.**

**ODONTOTECNICO** laboratorio cerca apprendista 15-16enne. Tel. [illegible]

**OFFICINA** meccanica cerca apprendisti 15-16 anni. Rivolgersi via Piscano 31/7, Torino. A86574

**OFFICINA** meccanica cerca ottimo tracciatore aggiustatore pratico stampi lamiera, buone attitudine impostazione lavori e conduzione operai. Scrivere: Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A86545

**OPERAI** tornio in turni cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 37 — Torino». 1001

**OPERAI PRESSE PIEGATRICI E OPERAI GENERICI, CERCA INDUSTRIA. TELEFONARE 894-185.**

**OPERAIO** gommista con patente cercasi o giovane apprendista. Telefono 670-047. 2001

**OPERATORE** rettifiche interne tipo Heald Nova Matic assume C.G.T. Presentarsi via Curtatone 14, Cascine Vica. O193

**PASTICCERIA** cerca aiutante pasticciere. Telefonare 331-491.

**PERSONA** assumerebbe alla pari pensionata minimo sessantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 696 — Torino». 30

**PICCOLA** famiglia cerca tuttofare fissa, ottimo trattamento. Telefonare ore pasti 391-262. A86455

**PRIMARIA** industria cerca stampisti lamiera, aggiustatori 1ª-2ª categoria, fresatori, tornitori, rettificatori. Presentarsi: via De Sanctis 34.

**SALDATORE** elettrico anche autista pratico città cerca officina. Telefonare 734-209. 1001

**SARTA** cercasi lavorante in fino. Tel. 884-603. [illegible]

**SERIA** ditta costruzioni meccaniche cerca magazziniere pratico. Telefonare 661-333, 662-229. 1001

**SOCIETA'** Lincarauto assume apprendista meccanico e operaio motorista. Presentarsi corso Principe Oddone 68. O326

**SOCIETA'** OMS, via Tunisi 45, cerca fresatore, rettificatore 1ª, tornitore.

**STAMPISTA** prima categoria trancia imbutiture lamiera sottile assumiamo. Telefonare 851-968.

**SUPERCOPT...** macchina maglieria superaddizionale per maglierista. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 8 Torino, corso Alfieri 271, Asti.

**TORNERIA** automatica [illegible] tore espertissimo per incarico interessante, Dettagliare curriculum, pretese a «Pubblicità Stampa 4120 — Torino». A86318

**TUTTOFARE** fissa oppure giornata anche primo servizio cercasi. Telefonare 871-087. A86022

**URGE** giovane pratica per studio dentistico. Telef. 83-725 ore ufficio.

**TUTTOFARE** giornata zona Gran Madre referenziata cercasi. Telefonare 885-739.

**16 PIAZZISTI, RAPPR.** L. 220 per parola

**A.A.A. IMPORTANTE** azienda milanese lampadari ricerca rappresentanti esclusiva massimo trentenni forniti [illegible] disposti visitare clientela programmata rivenditori delle province per chiarimenti presentarsi sig. Palli, Hotel Patria, Torino. A90261

**CERCASI** ambosessi vendite libraria, offresi stipendio, automezzo, provvigioni, presentarsi Pezzano, via Sondrio 7. A90095

**EUROSELZ** S.p.a. ricerca per Torino e provincia rappresentanti introdotti bar. Scrivere referenziandosi: «Pubblicità Stampa 698 — Torino». 1001

**SOCIETA' COMMERCIALE SEDE MILANO, RAPPRESENTANTE PRIMARIE CASE ESTERE CUSCINETTI VOLVENTI, ASSUME VIAGGIATORE, STIPENDIO E PROVVIGIONE, REALMENTE INTRODOTTO CLIENTELA TORINO ET PROVINCIA SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 14 - 20100 MILANO».**

**18 SMARRIMENTI** L. 220 per parola

**MANCIA** adeguata riportando femmina dobermann nera smarrita paraggi Unione Sovietica Giambone. Tel. 533-002. A86541

**TROVATO** volpino, bianco marrone, pelo lungo. Telef. 277-972.

**19 INFORMAZIONI** L. 220 per parola

**A.A.A.A. DETECTIVE «TROFER»** specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo lealtà dipendenti, preassunzioni. Massima serietà. Nizza 102 telefoni 680-716, 633-146.

**A.A.A.A. RAFFAELE** Maiorana, detective internazionale, agente segreto investigativo, indagini prematrimoniali private, industriali, inchieste speciali, ricerche infedeltà. Maiorpol, Garibaldi 5, tel. 512-208 (notturno festivo 284-777).

**A.A. MAURIZIO** Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876. Via Pio V 20.

**A. AIRIT** Controlla infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (Mare-Monti) Italia-Estero, Re Umberto 84. T. 599-034, 589-510. 25468

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria, 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

**RORIMONDIAL** investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola 40. Tel. 531-181. O972

**Z. DIOGENE** investigazioni. Informa, indaga, risolve. Marconi 31 bis. Tel. 687-495. O144

**20 IGIENE E TERAPIA** L. 220 per parola

**A.A.A.A. MASSAGGIATRICE** generali curativi relax. Tel. 512-344.

**21 AUTOMOBILI** L. 220 per parola

**A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO** senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo c. Toscana. Ritiriamo scooter O139

**A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo Monfalcone 141. Tel. 393-127. Aperto festivi. O50

**A.A.A.A.A. SOCIETA'** Lincarauto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili usate con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

**A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** corso Svizzera 63, telefono 749-213: 124 spider seminuova, Mini Cooper, Mini, 2300 coupé, 1500, Simca 1300, IM 3, 1100, 850, 600, 500, Kadett familiare, furgoni 600 T, 1100 T, prenotazioni Mini, NSU (aperto festivi) garanzia.

**A.A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Monfalcone 141. Tel. 393-127. Aperto festivi. O50

**A.A.A.A. AUTOBENGASI** via Genova 261 (piazza Bengasi) minimi anticipi, Simca 1000, Prinz 1000, R 8, Giulia TI cioche, Fulvia coupé, Flavia convertibile, 1500 C, 1300, 124, 1100, 850, 600, 500 giardiniere, furgoni, familiari (aperto festivi).

**A.A.A.A. AUTOCOLOMBO** corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi).

**A.A.A.A.A. AUTOSERVIZIO** assistenza NSU consegne sollecite occasioni, 1500, 500, 600, 850, via Galvani 23, telefono 471-689. O354

**A.A.A.A. SENZA** anticipo, senza privilegio senza cambiali, permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

**A.A.A. AL** Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione: Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A40 S, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefonare 353-632. O146

**A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Monfalcone 141. Telefonare 393-127. O50

**A.A. ANASTASIO** Servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10. Telefono 547-485, vendita nuovo, assistenza, garanzia, tagliandi. Usato Fulvia GT come nuovo, Fiat 850, Fiat 850 D, Opel Kadett coupé rallye.

**A.A. ARCIOCCASIONI** corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Telefono 353-632. O146

**A.A. PER** un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua organizzazione e Vi assiste per sei mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da [illegible] corso Grosseto 55, telefoni 293-092, 215-643 (vicino corso Vercelli) anche festivi.

come sempre *dixan* anticipa i tempi

ora è...
biologicamente
attivo
in lavatrice

Sì, dixan anticipa sempre i tempi.
Oggi è ancora più attivo: è biologicamente attivo in lavatrice.
Dixan vi libera perfino dall'ombra dello sporco:
il vostro bucato è più bianco, più luminoso, più pulito...
è biologicamente pulito!
Le grandi marche di lavatrici raccomandano dixan.

**A.A. ARCIOCCASIONISSIME** senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127.

**A.A. AUTONOLEGGI** senza anzianità patente. Torricelli 4, telefono 501-851.

**A.A. CORSO** Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali.

**A. ARCIOCCASIONISSIME** senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141.

**A** lire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Itaicar, corso Turati 63.

**ABBIAMO** Fiat tutti tipi, Renault, Simca, Volkswagen, Triumph, Alfa Romeo, Lancia. Lunghe rateazioni, permute. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37.

**ABBIAMO** Giulia 1750, GTV, Junior, 124 coupé, Nsu 1000, Miniminor, 850 Spring, altre occasioni Alfa, Fiat, Lancia, Volta 8, telefono 546-681. 2001

**ACQUISTIAMO** per contanti autovetture ogni tipo anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

**ALL'AUTOMERCATO** dell'usato [illegible] disponibile vasto assortimento: Fiat 500, 600, 850, 1100 D e special, Lancia Appia e Flavia, Ford 12 M e 20 M, Opel Kadett a 2 e 4 porte, Rekord berline e coupé, pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso G. Cesare 202, telefono 265-756. O334

**ASSICURATEVI** Fratelli Selvaggio «Polizza globale» Compagnia Lombarda (piazza Lagrange) 511-324.

**AUSTIN** Healey 3000, Abarth 1000 bialbero, MG 1933 TA, Via Ormea 2, tel. 655-901. [illegible]

**ACQUISTIAMO** qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

**ARCIOCCASIONISSIME,** familiare 850 limitrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

**ASSICURATE** la vostra auto con quote da lire 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O394

**AUTO** Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40, tel. 396-851.

**AUTOBIANCHI** commissionario Ruspa vende permuta rateizza 500, giardiniere, panoramiche, furgoni, 600, 850, 1100 R, Primule, Simca 1000, R8, Volkswagen 1200. Vigevano 62, Stazione Dora.

**AUTOCARRI** Esedelta Trossel, 643, 642, Tigrotti, Leoncini normali e doppia trazione, Lupetti, 1100 T.n. vende Ferrero, corso Tassoni 170, telefono 661-470.

**AUTONOLEGGI** autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

**AUTONOLEGGI** autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 48/46. Telefoni 694-713/4.

**AUTONOLEGGI** da lire 650 giornaliere compresa assicurazione con richiesti limiti età e anzianità patente. Tel. 687-514. O778

**AUTORIMESSA** Cavour 42 vende 124 coupé, 125, 124 gas, 600 T furgone, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O390

**AUTOSAIO** tel. 360-800: autocarro 600, 500, 124, 1100R, Giulia 1600, 850, IM 3, 850 giardiniera.

**BELLISSIMA** Fiat 2300 e 500, vendo. Telefonare 961-342.

**BELLISSIMA** Flavia coupé 1800 privato vende anche rateale. Vespucci 31. Telefono 587-003.

**BIANCHINA** panoramica perfettissima, ben corredata, vende privato. Telef. 663-932. A90039

**BMW** 1600 settembre 1967 perfetto vende concessionaria Cas, via Pinelli 14 telefono 488-277.

**BMW** 2000 CS coupé maggio 1968 come nuova vende concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.

**BMW 2000** Tilux perfetta vende concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

**CITROEN** ID super 1967 ottimo stato vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

**COMPERIAMO** autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

**COMPERA** autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefonare 351-496. O182

**COMPERIAMO** qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale Monfalcone 141, tel. 393-127.

**COMPERO** contanti vetture dipendenti pagando massimo. V. Nizza 50

**COMPERO** qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza [illegible]. O342

**COUPE'** 850 1966 ottimo privatamente vendo 670.000. Tel. 551-176.

**COUPE'** 1500 Ghia ottimo stato vende privato. Visibile autorimessa Emanuela, via Spallanzani 8.

**DESIDERATE** un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

**E'** facile assicurare la vostra automobile: bastano lire 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O394

**FERRARI** 330 GTC perfetta metallizzata vendo, Telefonare 695-384.

**FERRARI** 330 GT 2+2, Iso Rivolta GT 5300, Maserati Mistral, Dino spider, Porsche, Mercedes 220 S, Fiat coupé 1500, Giulia super verde. Ruspa commissionaria Iso, Vigevano 62, stazione Dora. O357

**FIAT-Seva** commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 ang. via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

**FLAVIA** coupé 1800, grigia 1964, oltre 1965, perfetta, vende Commissionaria Lancia Svei, Turati 12. Torino. O205

**FULVIA** coupé 1200 1967 km. 18.000 come nuova et berlina GT vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O85

**FURGONI** camioncini occasioni in garanzia, pagamento 30 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

**GORDINI** R 8 1100 competizione seminuovo vende rateizza Renauto, Corso Siracusa 75. O354

**IL** miglior prezzo per vendere vostra autovettura lo troverete da noi. Automarkets, c. Principe Eugenio 11

**LE** migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127

**GIULIA** GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato, Corso Agnelli 22. O146

**INDIRIZZO** esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. O326

**JAGUAR** 3,8 berlina bellissima vendo subito causa partenza. Telefono 882-664. 2001

**LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 8 BIS**

**MINI** Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende ratealmente Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

**MONZEGLIO** Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. 580-089, vasto assortimento vetture usate in perfette condizioni: Fiat 1100, 1300, 1500, 1800 berlina, 2300 berlina, famigliare-F, 124, 125, Lancia Flavia 1500, 1800 berlina, coupé, Flaminia Touring, spider, coupé, Alfa Romeo Giulietta, 1300, 1600, Giulia 1300, 1600 TI, Super, 2000, 2600 Sprint berlina, Ferrari 250-330, GT 2+2, Mercedes 190, 220, 250 SE, Volkswagen 1500.

**MONZEGLIO** Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. 580-089, dimostrazioni tutta la gamma vetture con consegna immediata. O411

**NSU** Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146

**OCCASIONE** vendesi 850 Familiare semestrale ottime. Telef. 324-456 ore pasti. 2001

**OCCASIONISSIME,** Flavia coupé iniezione, Fulvia 2 C, coupé 124 semestrale, Special 850, Bianchi Primula, 125, Conti, Saluzzo 118.

**OPEL,** Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

**OTTIMA** 1100 semestrale bianca vende funzionario. Tel. 323-654.

**PEUGEOT** 404 Diesel, perfettissima come nuova privato vende. Telefonare 595-672. A86605

**PRENOTO** furgoni 600 T 6 quintali pochissimo adoperati garanzia, Via Lionetto 38. [illegible]

**PRIVATI** attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O204

**PRIVATI** occasioni garantite Simca 1000, Renault, Prinz, Opel 1000. Giulia GT, Appia III, Giulia TI, BMW 700, Flavia, Fiat coupé, Bianchina panoramica, 750 Vignale, 1500, 1300, 124, 1100, 850, 600, 500. Autofrancia, corso Francia 341.

**PRIVATO** causa anzianità vende Anglia Torino ultimo tipo, si può vedere corso Principe Oddone 68.

**PRIVATO** vende a privato Innocenti A 40 anno 1963 perfetto ordine trecentoventimila trattabili. Telefonare 276-784.

**PRIVATO** vende a privato 850 anni due. Telefonare 967-857.

**PRIVATO** vende a privato bellissima Cortina Lotus prep. Basato, qualsiasi prova senza impegno. Telefonare 693-009 ore ufficio.

**PRIVATO** vende bellissima 500 Fiat line '66 [illegible]. Tel. 659-082.

**PRIVATO** vende causa trasferimento Prinz '64 rossa perfetta. Telefonare 782-646. A86593

**PRIVATO** vende cambio 125 Fiat appena rodata. Telefonare 215-643.

**PRIVATO** vende familiare 124 Fiat [illegible]. Visibile corso Grosseto 55. O326

**PRIVATO** vende Fulvia coupé blu bellissima anno '67 unico proprietario. Tel. 741-209.

**PRIVATO** vende 124 '67 ottima, impianto gas. Tel. 795-854.

**PRIVATO** vende 500 blu o semestrale. Tel. 883-309.

**PRIVATO** vende 500 bianca 18 mesi. Telefonare 353-074 ore 8-20.

**PRIVATO** vende 750 '64 perfettissima al tutto. Fabozzi, via Corio 22.

**PRIVATO** vende 850 special bianca interno beige 8 mesi. Tel. 273-132.

**PRIVATO** vende 1100 Special bellissima tenuto bene. Tel. 512-133 pasti. A87082

**PRIVATO** vende 2300 berlina blu anno 1963. Tel. 913-050 Brandizzo.

**RENAUTO** vende rateizza 600 auto- [illegible] Pasino, Fiat 600 '67 '68, 850 '65, 1500 coupé Ghia '64 perfetto, Anglia familiare, Opel Kadett 1000 [illegible]. Telefonare 325-056.

**PULMINO** 600 occasione privato vende 100.000. Telefonare 543-058

**RENAUTO** vende rateizza R 4 export, R 10, R 16 revisionate con garanzia, Corso Siracusa 75 telefono 325-011.

**R 8** Major unico proprietario ottimo stato vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

**SEMINUOVI:** camioncino Fiat 1100/T5 trasporto mobili 8 mesi, 238 Pasino trasporto bestiame appena immatricolato. Garanzia. Altre occasioni e tutta la gamma Pasino camioncini nuovi. Omnicar, corso Tassoni 47. A87069

**SENZA** anticipo, senza cambiali, senza privilegio, interessi bancari, vendiamo autovetture con certificato garanzia semestrale. Isabellauto, corso Siracusa 158 e corso Dante 133.

**SENZA** anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, telefono 393-127.

**SENZA** anticipo vendiamo Giulia 1300, 1600, super, G. T. Junior, G. T. veloce. Corso Dante 133.

**SENZA** anticipo vendiamo 124 coupé spider, berlina. C. Dante 133.

**SENZA** anticipo vendiamo Fulvia 2C, [illegible], coupé, Flavia, berlina [illegible] corso Siracusa 158.

**SIGNORA** vende Simca mesi 9 buon offerta, Torricelli 4. O431

**SIMCA** Rubeo concessionario ultimissime novità notevoli ribassi consegne immediate. Unione Sovietica 187

**SIMCA** Rubeo vendite rateali senza anticipo senza cambiali senza privilegio. Telefonare 324-547.

**SIMCA** Italia Rubeo concessionario officina specializzata ricambi sconto meccanici Unione Sovietica 187.

**SIMCA** Rubeo visitandoci Vi convincerete che le nostre condizioni sono imbattibili. Telefonare 324-547.

**SIMCA** Rubeo ottime occasioni usate qualsiasi tipo lunghissime rateazioni, Telefonare 324-547.

**SIMCA** Rubeo vendite cambi rateazioni 30 mesi super valutazioni usato Unione Sovietica 187.

**SPIDER** 850 Bertone vendo per fine stagione al miglior offerente. Informazioni corso Principe Oddone 68. O326

**SUPER** 3 mesi [illegible] nuova accessoriata, vendesi, Tel. 519.682.

**VENDESI** 750 anno 1963 motore nuovo, Telefonare ore pasti 720-041.

**VENDO** una Mgtc 1949 a 1.250.000 in ottime condizioni. Tel. 830-274.

**VENDO** 850 S semestrale ottime condizioni. Telefonare 720-443.

**VENDO** 1800 originale, accessori, 250.000 trattabile, permuterei. Telefonare 80-439 pasti.

**VOLETE** vendere vostra autovettura, realizzando massimo contanti? Automarkets corso Principe Eugenio 11. O394

**124** [illegible] acquamarina, perfetta 880.000 trattabili. Tel. 297-169 ore pasti. A89997

**124** spider come nuova molto bella vendo causa non potendo adoperare. Telefonare 293-992. O326

**500** semestrale acquamarina vendesi. Tel. 563-114 ore 20.

**600 D** mesi sei bellissima vendo a privato. Tel. 622-082.

**682 N 3** cassone, Leoncino autobotte 3000 litri pompa, Daino ribaltabile, vendo. Strada S. Mauro 79. Telefonare 890-628. A85672

**850** coupé 8 mesi gialla antifurto privato vende. Telefonare 366-860 ore pasti. A33351

**850** Special mesi sei vendo Telefonare 388-562. A86544

**850** Special blu scuro perfetto sei mesi vendo. Tel. 393-976.

**850** special semestrali, ottime, garantite come nuove, vasto assortimento, permute, rateazioni. Scofit, Duca Abruzzi 8 bis.

**850** Sport coupé semestrale bianca perfetta vendo 880.000, Telefonare 221.983. 1001

**850** Spring sei mesi vendo. Per spiegazioni telefonare 485-274.

**1100** '58 bellissima ben gommata più due antineve, Telef. 324-096.

**CICLI MOTO SPORT** L. 220 per parola

**LAMBRETTA** rateazioni permute occasioni seminuove. Ronco, Piazzetta Vigliardi Paravia 3, tel. 489-743.

**PIAGGIO** nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose, Covolo, Giulio Cesare 157. O408

**REGALIAMO** frigorifero, superaccontando Roulottes Roulmec. Prefabbricati. Campeggio-giardino-giocattoli. 965-116 La Loggia.

**VENDO** Gilera 98 seminuova richiesta 80.000. Telefonare 984-359 Torino. 2001

**VENDO** Isocarro cilindrata 150 cc. Telefonare ore pasti 788-108.

**VESPA** Ciao ciclomotori [illegible] motore posteriore. Occasioni. Toso, Regina Margherita 61.

**VESPA** motocarri ciclomotori «Ciao» cambi rateazioni. Moroni, corso Unione Sovietica 169.

**22 PRESTAZIONI DIVERSE** L. 220 per parola

**DATTILOGRAFA** esegue lavori in casa. Tel. 652-785 ore 11-12.

**DATTILOGRAFA** esegue lavori a domicilio. Tel. 893-161.

**DATTILOGRAFA** cerca lavoro svolgere a casa. Telefonare 335-566 ore serali. A87451

**DISEGNATORE** progettista pluriennale esperienza, oleodinamica e attrezzature meccaniche, esaminerebbe proposte per lavori domicilio. Telefonare 011-983-288. A86871

**GEOMETRA** con studio tecnico offresi per esecuzione o copiatura disegni e progetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3694 — Torino».

**IMPIEGATA** cerca qualsiasi lavoro domicilio. Telefonare [illegible] ore.

**OFFRESI** studente ore libere amministrazione condomini. Telefonare 773-034. A87118

**REFERENZIATA** accetta contabilità paghe contributi lavori vari domicilio. Serietà precisione Telefonare 329-566. A87139

**SIGNORA** prenderebbe libri paghe a domicilio e lavori dattilografici. Tel. 232-358. A87157

**VENTUNENNE,** ottimo francese, esegue traduzioni domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9682 — Torino». A87350

**23 ANNUNCI VARI** L. 220 per parola

**A.A.A. SGOMBERIAMO** alloggi solai, acquistiamo oggetti vari, Telefonare 471-677. A87979

**A.A.A. SGOMBERIAMO** cantine, solai, acquistiamo mobili, oggetti. Telefonare 855-564.

**A.A. BOX** metallici prefabbricati per auto moto depositi ecc. da 78.600 in più. S. Bernardino Trana telefono 833-185. [illegible]

**ACQUARIO** tropicale 200 litri, lettino, pompa, termostato, con pesci, vendo 50% valore reale. Telefonare 614-713.

**A.A.** Acquistiamo mobili, salotti stile, antichità, sopramobili. Telefonare 237-648. A86507

**A.A. PORTA** Palazzo continua la trionfale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sala pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconti fino al 50 % anche rate prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136

**A.A. SGOMBERIAMO** cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440, 481-058.

**ACQUISTO** stufa kerosene buone condizioni, Telefonare 599-040.

**AL** Mobilificio Stella nuovi soggiorni angolari, nuove camere letto, Castelnuovo 10, telefono 876-392.

**AMBIENTATORI** stile antico troverete vasto assortimento mobili [illegible] diversi specchiere lampadari porcellane cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. 2001

**ARMADIO** piemontese '700 200 mila, credenza [illegible] '800 170.000, vetrinetta francese 350.000, vendo urgentemente. Telefonare 555-347.

**ARMADIONI** laccati, panno, tinte legno, pronti tutte misure. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. A82422

**ARREDATEVI** Casa del mobile, casa del risparmio: assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

**ARTROSI** lombare dolori schiena provate nuovi corsetti brevettati leggeri contentivi ortopedia Rota. Lagrange 40. O426

**ATTENZIONE!** Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermac del mobile, via Lanino 9, angolo via Cottolengo. Tel. 238-705. O387

**BATTERIA** Hollywood, misure grandi, ottimo stato, attillo, eventualmente impartirei lezioni. Telefono 881-858. A87275

**BELLA** scrivania e libreria in legno ottimo stato vendesi. Tel. 690-938.

**BOUTIQUE** svende bellissimi abiti cerimonia tailleur soprabiti prezzi [illegible] cessazione attività. Telefonare 531-521 pomeriggio.

**CAMERA** letto completa, frigo, cucina gas cedesi. Telef. 759-395.

**CAMERA** matrimoniale moderna ottime condizioni 200.000 trattabili. Telefonare ore serali 60-909.

**CASTORO** giacca come nuova vendo privato. Telefonare 681-828.

**CEDONSI** n. 2 loculi perpetui. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9617 — Torino». A86388

**CERCO** cane addestrato guardia possibilmente dobermann. Boggio corso Moncalieri 438.

**CESSAZIONE** commercio vini svendesi fusti piccoli grandi. Telefonare 642-019 Moncalieri.

**CUCCIOLI** boxer esemplari magnifici iscritti via Sestriere 45, Moncalieri, pomeriggio.

**CUCCIOLI** boxer iscritti tutti tigrati privato vende. Telef. 254-053.

**CUCCIOLI** collie bellissimi con pedigree «Lol» privato vende. Telefonare 260-817. 1001

**CUCCIOLI** Lassi vende. Telefonare 770-398. A88189

**DENTIERA** servizio riparazione immediata. Dentaltecnica tel. 657-454.

**DISPONIAMO** cuccioli molossi napoletani bellissimi razza ottima guardia. Telefono 956-969.

**FIDANZATI,** architetti, ambientatori, mobili, lampadari, bibelot, poltrone pelle, stile antico, oggetti d'arte. Artecasa, piazza Statuto 1. Visitateci. A84357

**FRANCOBOLLI** Italia, Vaticano, San Marino, anche alti valori cessando collezione cedo 50% o miglior offerente, Telefonare 870-079.

**LETTI,** lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto officina tel. 287-828

**MANCATO** matrimonio cedonsi camera letto sopralzo, soggiorno, salotto velluto nuovissimi, 950.000 trattabili. Telefonare 876-392.

**MOBILIFICIO** piazza Vittorio Veneto 3, vasto assortimento prezzi imbattibili lunghe rateazioni.

**MOBILIFICIO** Roma, Berthollet 16, camere 135.000, tinelli 78.000, armadioni 29.000, mobiletto 30.000.

**NOLEGGIAMO** cyclettes vogatori vibrocinghie [illegible] malati Aerusol stampelle ultravioletti, Rota 541-255

**OCCASIONE** visone nuovo vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3656 — Torino». A86519

**OCCASIONISSIME** camere tinelli 80.000, inoltre modelli scorsa stagione prezzi convenientissimi, Mobilificio Stella, Castelnuovo 10.

**PELLICCIA** sportiva, [illegible] persiano, [illegible], taglia 42-44 vendesi. Telefonare 633-898 ore pasti.

**PIANOFORTE** occasione ottime condizioni vendesi 80.000. Telefonare 290-071 ore pasti. 2001

**PIANOFORTI** occasione vendo compro cambio, Comoglio, Po 20, telefono 882-795. A86497

**PRIVATA** svende pelliccia visone, Tel. 740-122. A89355

**PRIVATO** vende cucciolata cocker iscritti, Via Montevecchio 13, ristorante. [illegible]

**RISPARMIERETE** acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 458-500.

**RIVESTIMENTI** in legno per le pareti di casa ufficio negozio androni spendete poco con Lambripan rivolgendovi a Panelec, tel. 657-756.

**QUADRI** d'autore rinomato causa trasloco vendonsi miglior offerente. Tel. 764-515. A87306

**STUFA** Ciney funzionamento perfetto [illegible] svendo. Tel. 587-265.

**SVENDESI** partite n. [illegible] giacche a vento nuove. Telef. 760-759 ore ufficio. 1001

**TRASPORTI** celeri tutta Italia [illegible] superiori [illegible] compreso. Immagazzinaggio, Telef. 238-843 ore ufficio.

**VENDESI** causa forza maggiore alveari sanissimi buone scorte. Telefonare 234-337 pasti serali.

**VENDESI** cucina «La Sovrana» nuovissima elettrica e gas. Telefonare 350-478. [illegible]

**VENDESI** [illegible] libreria per ufficio noce lavorato, stile Ottocento, Telefonare 396-526. A86572

**VENDESI** tappeto panchetta, letto, specchiera dorata cassapanca, Telefonare 876-165. A87161

**VENDO** attrezzatura completa acconciatura 4 posti lavoro, Tel. 251-641.

**VENDO** macchina maglieria come nuova Super Copial 12/120 fm speciale. Telefonare 745-609 ore pasti.

**VENDO** mobile bar cinese e tavolo rotondo, 4 sedie impero 220.000 trattabili. Telefonare 724-737 ore pasti. A87075

**VENDO** pelliccia visone marrone scurissimo taglia 44 nuovissima 850 mila. Telefonare 513-342.

**VENDO** sala pranzo Rinascimento, entrata intarsiata, camera letto stile. Telefonare 480-356. [illegible]

**10.000** mq porta pieghevole per tinello-cucinino. Assortimento tipi lusso, comuni, Baldeschi, Galliani 2 bis, tel. 688-579.

**DESIDERATE UN'AUTO?**
**NOTIZIE INTERESSANTI PER VOI**

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e la famiglia. Per offrire a tutti l'acquisto Vi elenchiamo alcune condizioni studiate appositamente per Voi: lunghissime facilitazioni di pagamento senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in casi di impedimenti, certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che Vi danno la possibilità di avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.800, Fiat 500 a L. 8.800, Fulvia a L. 20.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 16.700, Fiat 124 a L. 23.800, Ford 12/M a L. 10.900, e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, Corso Principe Eugenio 11 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

antica bottega dei maestri mobilieri
CALOSSO
MOBILI D'ARTE E MODERNI
SALUZZO MOSTRA STABILE
VISITATECI anche di DOMENICA